



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 15 marzo 2007

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto Bruna Biamino

Il Liberty a Torino

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 26 Leggi e regolamenti
- 27 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 40 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 111 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 112 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 112 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 168 Comunicati

- 173 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو
sul C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 - TO13
CIN J ABI 07601 CAB 01000
C.C. n. 000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite
postagiرو on-line indicando
C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

Di particolare interesse in questo numero:**D.P.G.R. 12 marzo 2007, n. 3/R.**

Regolamento regionale recante: "Ulteriori disposizioni in materia di procedimenti di concessione delle agevolazioni alle imprese per interventi di rilocalizzazione di cui all'articolo 4 quinquies della legge 16 luglio 1997, n. 228, come già disciplinati dai regolamenti regionali 22 maggio 2001, n. 6/R e 11 giugno 2001, n. 8/R". pag. 26

D.P.G.R. 6 marzo 2007, n. 12

Determinazione ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501, relative al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella pag. 27

D.P.G.R. 7 marzo 2007, n. 15

Approvazione Statuto dell'Ente di gestione della Riserva Naturale Orientata delle Baragge, della Riserva Naturale Speciale della Bessa e dell'Area attrezzata Brich di Zumaglia e Mont Preve pag. 40

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 28-5316

Diffusione e promozione della cultura piemontese all'estero, attraverso la rete degli Istituti Italiani di Cultura. Sottoscrizione di una nuova Dichiarazione di Intenti con il Ministero degli Esteri pag. 47

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 31-5319

Approvazione direttiva attività formative sperimentali di f.p. iniziale per assolvere obbligo di istruzione, qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico e azioni di sistema destinate a migliorare l'integrazione scuola e f.p.- Periodo 2007/2009 - Atto di indirizzo alle Province. Spesa prevista =80.065.872,00 pag. 49

Deliberazioni della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, da n. 47-5333 a n. 65-5351, relative a nomine dei Direttori Generali in Aziende Sanitarie. (ndr)**D.G.R. 12 marzo 2007, n. 11-5462**

Determinazioni in merito agli interventi finalizzati all'incentivazione della dismissione degli automezzi più inquinanti dell'attuale parco circolante in Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 147-3667 del 2 agosto 2006 e s.m.i. pag. 111

Regione Piemonte**Direzione Sviluppo dell'agricoltura**

Quote latte - Comunicazioni di quota per il periodo 2007/08 pag. 172

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale sono pubblicati i seguenti Supplementi:

1° Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali;

2° Supplemento contenente la D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 10-5298 "*Edilizia residenziale pubblica. "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012" approvato con D.C.R. n. 93-43238 del 20.12.2006. Programmazione del primo biennio d'intervento*" e le Determinazioni Dirigenziali della Direzione Edilizia n. 60, n. 61, n. 62, n. 63, n. 64, n. 65, n. 67, n. 68 e n. 69;

3° Supplemento contenente il Comunicato dell'Assessore al Welfare e Lavoro della Regione Piemonte "*L.R. n. 18/94 modificata da L.R. n. 76/96 - Norme di attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" - Pubblicazione dell'albo regionale delle cooperative sociali, ai sensi dell'art. 2, comma 6*".

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

D.P.G.R. 12 marzo 2007, n. 3/R.

Regolamento regionale recante: "Ulteriori disposizioni in materia di procedimenti di concessione delle agevolazioni alle imprese per interventi di rilocalizzazione di cui all'articolo 4 quinquies della legge 16 luglio 1997, n. 228, come già disciplinati dai regolamenti regionali 22 maggio 2001, n. 6/R e 11 giugno 2001, n. 8/R". pag. 26

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 6 marzo 2007, n. 12	pag. 27
D.P.G.R. 7 marzo 2007, n. 13	pag. 40
D.P.G.R. 7 marzo 2007, n. 14	pag. 40
D.P.G.R. 7 marzo 2007, n. 15	pag. 40

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 4-5292	pag. 40
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 5-5293	pag. 41
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 6-5294	pag. 41
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 7-5295	pag. 41
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 9-5297	pag. 41
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 11-5299	pag. 42
Avviso di rettifica	
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 13-5301	pag. 42
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 14-5302	pag. 45
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 15-5303	pag. 45
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 16-5304	pag. 45
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 17-5305	pag. 46
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 18-5306	pag. 46

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 19-5307	pag. 46
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 20-5308	pag. 46
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 21-5309	pag. 46
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 22-5310	pag. 46
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 23-5311	pag. 46
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 24-5312	pag. 46
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 25-5313	pag. 46
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 26-5314	pag. 46
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 27-5315	pag. 46
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 28-5316	pag. 47
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 29-5317	pag. 48
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 30-5318	pag. 48
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 31-5319	pag. 49
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 32-5320	pag. 71
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 33-5321	pag. 71
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 34-5322	pag. 71
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 35-5323	pag. 71
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 36-5324	pag. 71
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 37-5325	pag. 72
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 38-5326	pag. 73
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 39-5327	pag. 73
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 40-5328	pag. 73
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 41-5329	pag. 74
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 44-5330	pag. 74
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 45-5331	pag. 74
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 46-5332	pag. 74
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 47-5333	pag. 75
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 48-5334	pag. 75
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 49-5335	pag. 76
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 50-5336	pag. 76
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 51-5337	pag. 76
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 52-5338	pag. 77
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 53-5339	pag. 77
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 54-5340	pag. 77
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 55-5341	pag. 77
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 56-5342	pag. 78

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 57-5343	pag. 78
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 58-5344	pag. 78
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 59-5345	pag. 79
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 60-5346	pag. 79
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 61-5347	pag. 79
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 62-5348	pag. 80
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 63-5349	pag. 80
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 64-5350	pag. 80
D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 65-5351	pag. 81
D.G.R. 5 marzo 2007, n. 20-5426	pag. 81
D.G.R. 5 marzo 2007, n. 21-5427	pag. 86
D.G.R. 5 marzo 2007, n. 22-5428	pag. 90
D.G.R. 12 marzo 2007, n. 11-5462	pag. 111
D.G.R. 12 marzo 2007, n. 29-5479	pag. 111

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 13 febbraio 2007, n. 101 - 6505	pag. 111
--	----------

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 marzo 2007, n. 2458/17.1	pag. 112
---	----------

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 174 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D2 D.D. 3 gennaio 2007, n. 1	pag. 112
Codice D3 D.D. 3 gennaio 2007, n. 2	pag. 112
Codice DG D.D. 3 gennaio 2007, n. 4	pag. 112

Codice D3 D.D. 3 gennaio 2007, n. 5	pag. 113
Codice D3 D.D. 3 gennaio 2007, n. 6	pag. 113
Codice D3 D.D. 3 gennaio 2007, n. 7	pag. 113
Codice D3 D.D. 3 gennaio 2007, n. 8	pag. 113
Codice D1S4 D.D. 3 gennaio 2007, n. 9	pag. 113
Codice D4 D.D. 4 gennaio 2007, n. 10	pag. 113
Codice D4 D.D. 4 gennaio 2007, n. 11	pag. 113
Codice D4 D.D. 4 gennaio 2007, n. 12	pag. 113
Codice D3S3 D.D. 4 gennaio 2007, n. 13	pag. 113
Codice D4 D.D. 4 gennaio 2007, n. 14	pag. 114
Codice D3S1 D.D. 11 gennaio 2007, n. 15	pag. 114
Codice D3S1 D.D. 11 gennaio 2007, n. 16	pag. 114
Codice D4 D.D. 11 gennaio 2007, n. 17	pag. 114
Codice D3S3 D.D. 11 gennaio 2007, n. 18	pag. 114
Codice D3S4 D.D. 16 gennaio 2007, n. 19	pag. 115
Codice D3S3 D.D. 17 gennaio 2007, n. 20	pag. 115
Codice D3S1 D.D. 17 gennaio 2007, n. 21	pag. 115
Codice D3S1 D.D. 18 gennaio 2007, n. 22	pag. 115
Codice D3S4 D.D. 23 gennaio 2007, n. 23	pag. 115
Codice D3S4 D.D. 23 gennaio 2007, n. 24	pag. 115
Codice D3S1 D.D. 23 gennaio 2007, n. 25	pag. 115
Codice D3S1 D.D. 23 gennaio 2007, n. 26	pag. 116
Codice D3S1 D.D. 23 gennaio 2007, n. 27	pag. 116
Codice D3S1 D.D. 23 gennaio 2007, n. 28	pag. 116

Codice D3S3 D.D. 23 gennaio 2007, n. 29	pag. 116	Codice 7.3 D.D. 29 novembre 2006, n. 378	pag. 122
Giunta regionale		Codice 7.4 D.D. 4 dicembre 2006, n. 380	pag. 122
Codice 5.1 D.D. 31 gennaio 2007, n. 10	pag. 116	Codice 7 D.D. 12 dicembre 2006, n. 389	pag. 122
Codice 7.2 D.D. 2 ottobre 2006, n. 288	pag. 116	Codice 7.3 D.D. 19 dicembre 2006, n. 400	pag. 122
Codice 7.2 D.D. 12 ottobre 2006, n. 314	pag. 116	Codice 7.4 D.D. 20 dicembre 2006, n. 401	pag. 123
Codice 7.3 D.D. 13 ottobre 2006, n. 316	pag. 117	Codice 7.4 D.D. 20 dicembre 2006, n. 402	pag. 123
Codice 7.3 D.D. 13 ottobre 2006, n. 317	pag. 117	Codice 7.4 D.D. 20 dicembre 2006, n. 403	pag. 123
Codice 7.2 D.D. 18 ottobre 2006, n. 321	pag. 117	Codice 7.3 D.D. 21 dicembre 2006, n. 404	pag. 123
Codice 7.3 D.D. 18 ottobre 2006, n. 322	pag. 117	Codice 7.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 405	pag. 123
Codice 7.5 D.D. 23 ottobre 2006, n. 323	pag. 118	Codice 7.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 406	pag. 123
Codice 7.2 D.D. 23 ottobre 2006, n. 327	pag. 118	Codice 7.3 D.D. 21 dicembre 2006, n. 407	pag. 124
Codice 7.2 D.D. 23 ottobre 2006, n. 328	pag. 118	Codice 7.5 D.D. 21 dicembre 2006, n. 408	pag. 124
Codice 7.3 D.D. 24 ottobre 2006, n. 329	pag. 119	Codice 7.5 D.D. 21 dicembre 2006, n. 409	pag. 124
Codice 7.3 D.D. 24 ottobre 2006, n. 330	pag. 119	Codice 7.5 D.D. 27 dicembre 2006, n. 410	pag. 125
Codice 7.2 D.D. 24 ottobre 2006, n. 331	pag. 119	Codice 7.4 D.D. 28 dicembre 2006, n. 411	pag. 125
Codice 7.3 D.D. 25 ottobre 2006, n. 334	pag. 119	Codice 7.4 D.D. 28 dicembre 2006, n. 412	pag. 125
Codice 7.2 D.D. 26 ottobre 2006, n. 336	pag. 120	Codice 7.2 D.D. 28 dicembre 2006, n. 413	pag. 125
Codice 7.4 D.D. 27 ottobre 2006, n. 340	pag. 120	Codice 7.4 D.D. 28 dicembre 2006, n. 414	pag. 126
Codice 7.4 D.D. 27 ottobre 2006, n. 341	pag. 120	Codice 7.4 D.D. 28 dicembre 2006, n. 415	pag. 126
Codice 7.2 D.D. 27 ottobre 2006, n. 342	pag. 121	Codice 7 D.D. 28 dicembre 2006, n. 416	pag. 126
Codice 7.3 D.D. 30 ottobre 2006, n. 346	pag. 121	Codice 7 D.D. 28 dicembre 2006, n. 417	pag. 126
Codice 7.3 D.D. 30 ottobre 2006, n. 347	pag. 121	Codice 7 D.D. 28 dicembre 2006, n. 418	pag. 126
Codice 7.5 D.D. 27 novembre 2006, n. 373	pag. 121	Codice 7 D.D. 28 dicembre 2006, n. 419	pag. 126
Codice 7.5 D.D. 27 novembre 2006, n. 376	pag. 122	Codice 7 D.D. 28 dicembre 2006, n. 420	pag. 127

Codice 7 D.D. 28 dicembre 2006, n. 421	pag. 127	Codice 14 D.D. 23 novembre 2006, n. 809	pag. 131
Codice 7.4 D.D. 29 dicembre 2006, n. 422	pag. 127	Codice 14.4 D.D. 23 novembre 2006, n. 810	pag. 131
Codice 7.4 D.D. 29 dicembre 2006, n. 423	pag. 127	Codice 14.3 D.D. 23 novembre 2006, n. 811	pag. 131
Codice 7.4 D.D. 29 dicembre 2006, n. 424	pag. 127	Codice 14.4 D.D. 23 novembre 2006, n. 812	pag. 131
Codice 7.4 D.D. 29 dicembre 2006, n. 425	pag. 127	Codice 14 D.D. 24 novembre 2006, n. 814	pag. 132
Codice 7.4 D.D. 29 dicembre 2006, n. 426	pag. 128	Codice 14 D.D. 24 novembre 2006, n. 815	pag. 132
Codice 7.4 D.D. 29 dicembre 2006, n. 427	pag. 128	Codice 14.3 D.D. 27 novembre 2006, n. 817	pag. 132
Codice 8.3 D.D. 9 marzo 2007, n. 6	pag. 128	Codice 14 D.D. 27 novembre 2006, n. 828	pag. 132
Codice 14.3 D.D. 20 settembre 2006, n. 599	pag. 128	Codice 14.3 D.D. 27 novembre 2006, n. 829	pag. 133
Codice 14.3 D.D. 3 ottobre 2006, n. 660	pag. 128	Codice 14.1 D.D. 27 novembre 2006, n. 838	pag. 133
Codice 14.3 D.D. 18 ottobre 2006, n. 700	pag. 128	Codice 14.3 D.D. 27 novembre 2006, n. 839	pag. 133
Codice 14.7 D.D. 25 ottobre 2006, n. 724	pag. 129	Codice 14.3 D.D. 27 novembre 2006, n. 840	pag. 133
Codice 14.3 D.D. 8 novembre 2006, n. 758	pag. 129	Codice 14.3 D.D. 27 novembre 2006, n. 842	pag. 134
Codice 14.3 D.D. 14 novembre 2006, n. 775	pag. 129	Codice 14.3 D.D. 28 novembre 2006, n. 843	pag. 134
Codice 14.7 D.D. 14 novembre 2006, n. 776	pag. 129	Codice 14.3 D.D. 28 novembre 2006, n. 844	pag. 134
Codice 14.3 D.D. 15 novembre 2006, n. 781	pag. 129	Codice 14.2 D.D. 28 novembre 2006, n. 845	pag. 134
Codice 14.7 D.D. 16 novembre 2006, n. 782	pag. 129	Codice 14.3 D.D. 28 novembre 2006, n. 846	pag. 135
Codice 14.7 D.D. 16 novembre 2006, n. 783	pag. 130	Codice 14 D.D. 28 novembre 2006, n. 847	pag. 135
Codice 14.4 D.D. 20 novembre 2006, n. 798	pag. 130	Codice 14 D.D. 28 novembre 2006, n. 848	pag. 135
Codice 14.1 D.D. 22 novembre 2006, n. 804	pag. 130	Codice 14.1 D.D. 28 novembre 2006, n. 850	pag. 136
Codice 14.7 D.D. 23 novembre 2006, n. 805	pag. 130	Codice 14.3 D.D. 29 novembre 2006, n. 852	pag. 136
Codice 14.7 D.D. 23 novembre 2006, n. 806	pag. 130	Codice 14.2 D.D. 29 novembre 2006, n. 853	pag. 136
Codice 14.7 D.D. 23 novembre 2006, n. 807	pag. 130	Codice 14.1 D.D. 29 novembre 2006, n. 854	pag. 137
Codice 14.2 D.D. 23 novembre 2006, n. 808	pag. 130	Codice 14.1 D.D. 29 novembre 2006, n. 855	pag. 137

Codice 14.7 D.D. 29 novembre 2006, n. 858	pag. 137	Codice 14.2 D.D. 30 novembre 2006, n. 899	pag. 145
Codice 14 D.D. 29 novembre 2006, n. 860	pag. 138	Codice 14.7 D.D. 5 dicembre 2006, n. 900	pag. 145
Codice 14.2 D.D. 29 novembre 2006, n. 862	pag. 138	Codice 14.1 D.D. 5 dicembre 2006, n. 901	pag. 146
Codice 14.2 D.D. 29 novembre 2006, n. 863	pag. 139	Codice 14.3 D.D. 6 dicembre 2006, n. 903	pag. 146
Codice 14 D.D. 29 novembre 2006, n. 864	pag. 139	Codice 14.4 D.D. 7 dicembre 2006, n. 906	pag. 146
Codice 14.2 D.D. 29 novembre 2006, n. 865	pag. 139	Codice 14.4 D.D. 7 dicembre 2006, n. 907	pag. 146
Codice 14.2 D.D. 29 novembre 2006, n. 866	pag. 140	Codice 14.4 D.D. 7 dicembre 2006, n. 908	pag. 146
Codice 14.2 D.D. 29 novembre 2006, n. 867	pag. 140	Codice 14.2 D.D. 11 dicembre 2006, n. 911	pag. 146
Codice 14.4 D.D. 29 novembre 2006, n. 868	pag. 140	Codice 14.2 D.D. 11 dicembre 2006, n. 912	pag. 147
Codice 14.2 D.D. 29 novembre 2006, n. 869	pag. 141	Codice 14.2 D.D. 11 dicembre 2006, n. 913	pag. 147
Codice 14.4 D.D. 29 novembre 2006, n. 870	pag. 141	Codice 14.3 D.D. 12 dicembre 2006, n. 916	pag. 147
Codice 14.4 D.D. 29 novembre 2006, n. 872	pag. 141	Codice 14.4 D.D. 12 dicembre 2006, n. 917	pag. 148
Codice 14.4 D.D. 30 novembre 2006, n. 875	pag. 141	Codice 14.4 D.D. 12 dicembre 2006, n. 918	pag. 148
Codice 14.2 D.D. 30 novembre 2006, n. 876	pag. 141	Codice 14.4 D.D. 12 dicembre 2006, n. 919	pag. 148
Codice 14.2 D.D. 30 novembre 2006, n. 878	pag. 142	Codice 14.4 D.D. 12 dicembre 2006, n. 920	pag. 148
Codice 14.3 D.D. 30 novembre 2006, n. 882	pag. 142	Codice 14.3 D.D. 13 dicembre 2006, n. 923	pag. 148
Codice 14.2 D.D. 30 novembre 2006, n. 883	pag. 143	Codice 14.3 D.D. 13 dicembre 2006, n. 924	pag. 149
Codice 14.2 D.D. 30 novembre 2006, n. 885	pag. 143	Codice 14.3 D.D. 13 dicembre 2006, n. 925	pag. 150
Codice 14 D.D. 30 novembre 2006, n. 887	pag. 143	Codice 14.3 D.D. 13 dicembre 2006, n. 926	pag. 151
Codice 14.2 D.D. 30 novembre 2006, n. 888	pag. 143	Codice 14.3 D.D. 13 dicembre 2006, n. 929	pag. 152
Codice 14.2 D.D. 30 novembre 2006, n. 893	pag. 144	Codice 14.3 D.D. 14 dicembre 2006, n. 934	pag. 152
Codice 14.4 D.D. 30 novembre 2006, n. 894	pag. 144	Codice 14.4 D.D. 19 dicembre 2006, n. 937	pag. 153
Codice 14.2 D.D. 30 novembre 2006, n. 896	pag. 144	Codice 14.4 D.D. 19 dicembre 2006, n. 938	pag. 153
Codice 14.2 D.D. 30 novembre 2006, n. 898	pag. 145	Codice 14.4 D.D. 19 dicembre 2006, n. 939	pag. 153

Codice 14.3 D.D. 19 dicembre 2006, n. 941	pag. 153
Codice 14.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 942	pag. 154
Codice 14.4 D.D. 28 dicembre 2006, n. 947	pag. 154
Codice 14.4 D.D. 28 dicembre 2006, n. 948	pag. 154
Codice 14.4 D.D. 29 dicembre 2006, n. 949	pag. 154
Codice 14.4 D.D. 29 dicembre 2006, n. 950	pag. 154
Codice 14.4 D.D. 29 dicembre 2006, n. 951	pag. 154
Codice 22.8 D.D. 2 marzo 2007, n. 43	pag. 154
Codice 32.2 D.D. 8 marzo 2007, n. 39	pag. 158
Codice 32.2 D.D. 9 marzo 2007, n. 42	pag. 163

Regione Piemonte Direzione Sviluppo dell'agricoltura	pag. 168
Regione Piemonte Direzione Sviluppo dell'agricoltura	pag. 172
Regione Piemonte Direzione Sviluppo dell'agricoltura	pag. 172

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 21 novembre 2006, n. 175	pag. 173
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 21 novembre 2006, n. 176	pag. 173
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 21 novembre 2006, n. 177	pag. 173
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 29 novembre 2006, n. 178	pag. 173
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 1 dicembre 2006, n. 179	pag. 173
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 4 dicembre 2006, n. 180	pag. 173

COMUNICATI

Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente - L.R. 23 febbraio 1995 n. 24 pag. 168

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

Regione Piemonte Direzione Sviluppo dell'agricoltura

Quote latte - Elenco primi acquirenti riconosciuti per il periodo 2007/08 pag. 168

Regione Piemonte Direzione Sviluppo dell'agricoltura

Quote latte - Laboratori per le analisi del tenore di materia grassa del latte bovino, periodo 2007/08 pag. 172

Regione Piemonte Direzione Sviluppo dell'agricoltura

Quote latte - Comunicazioni di quota per il periodo 2007/08 pag. 172

COMMERCIO

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 marzo 2007, n. 2458/17.1

Comune di Castell'Alfero (AT) - L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 s.m.i. . Conferenza dei Servizi seduta del 22.2.2007 pag. 112

CONSIGLIO REGIONALE

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 7-5295

Spese funzionamento del Consiglio Regionale. Accantonamento fondi Euro 63.924.878,00 alla Direzione Bilanci e Finanze pag. 41

D.C.R. 13 febbraio 2007, n. 101 - 6505

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 (Norme in materia di bonifica e d'irrigazione). Articolo 53, comma 4. Approvazione della costituzione del "Consorzio di secondo grado delle Valli di Lanzo" pag. 111

Codice D2**D.D. 3 gennaio 2007, n. 1**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Responsabile in materia di pianificazione territoriale, urbanistica, edilizia residenziale, edilizia scolastica, trasporti e viabilità, espropri, opere pubbliche, navigazione e comunicazioni" presso il Settore commissioni legislative (allegato b/62 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Sarah Ballarri pag. 112

Codice D3**D.D. 3 gennaio 2007, n. 2**

Conferimento incarico di alta professionalità nell'ambito della Direzione Amministrazione e personale del Consiglio regionale (allegato n. C/67 alla deliberazione udp n° 165 del 18/12/06) al dipendente Casavecchia Paolo pag. 112

Codice DG**D.D. 3 gennaio 2007, n. 4**

Conferimento posizione organizzativa di tipo C denominata "supporto tecnico documentale alla presidenza del consiglio per le tematiche istituzionali ed europee" (allegato n. e/114 alla deliberazione udp n 165/2006 del 18.12.2006) alla dipendente Matteo Laura pag. 112

Codice D3**D.D. 3 gennaio 2007, n. 5**

Conferimento posizione organizzativa di tipo A denominata "logistica e servizi" (allegato n. C/74 alla deliberazione udp n. 165 del 18/12/2006) al dipendente Dolce Gualtiero pag. 113

Codice D3**D.D. 3 gennaio 2007, n. 6**

Conferimento posizione organizzativa di tipo A denominata "titolarità di funzioni di staff, ispettive, di vigilanza e gestionali cassa economale" (allegato n. C/73 alla deliberazione udp n. 165 del 18/12/2006) al dipendente Bertoli Sergio pag. 113

Codice D3**D.D. 3 gennaio 2007, n. 7**

Conferimento posizione organizzativa di tipo A denominata "contratti di lavoro personale e dipendente" (allegato n. C/68 alla deliberazione udp n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Tempera Carmela pag. 113

Codice D3**D.D. 3 gennaio 2007, n. 8**

Conferimento posizione organizzativa di tipo C denominata "esperto giuridico in materia di organizzazione, personale, consiglieri, ex consiglieri" (allegato n. C/83 alla deliberazione udp n. 165 del 18/12/2006) al dipendente Fabrizio D'Alonzo pag. 113

Codice D1S4**D.D. 3 gennaio 2007, n. 9**

Autorizzazione al rinnovo dei contratti di manutenzione e assistenza per l'anno 2007 relativi ai servizi offerti dalle Ditte Centro Servizi s.a.s., Atem s.r.l., Tecnes Consulting s.r.l. e Micro Shop s.r.l. pag. 113

Codice D4**D.D. 4 gennaio 2007, n. 10**

Conferimento posizione organizzativa di tipo C denominata "staff direzione - comitato regionale per la comunicazione Corecom - segreteria conciliazioni" (allegato n. D/91 alla deliberazione udp n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Marisa Ferro pag. 113

Codice D4**D.D. 4 gennaio 2007, n. 11**

Conferimento incarico di alta professionalità nell'ambito della Direzione Comunicazione istituzionale dell'assemblea regionale "staff - supporto amministrativo, di pianificazione, programmazione e controllo" (allegato n° d/90 deliberazione udp n° 165/2006 del 18/12/2006) alla dipendente Daniela Bartoli pag. 113

Codice D4**D.D. 4 gennaio 2007, n. 12**

Conferimento incarico di alta professionalità nell'ambito della Direzione Comunicazione istituzionale dell'assemblea regionale "staff direzione - comitato regionale per la comunicazione corecom - supporto per le attività amministrative - referente delle istruttorie complesse facenti capo al comitato" (allegato n° d/108 deliberazione udp n° 165/2006 del 18/12/2006) alla dipendente Maria Angela Zanotti pag. 113

Codice D3S3**D.D. 4 gennaio 2007, n. 13**

Disposizioni per l'espletamento di una richiesta di offerta (rdo) sul mercato elettronico per la fornitura di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte pag. 113

Codice D4**D.D. 4 gennaio 2007, n. 14**

Conferimento posizione organizzativa di tipo C denominata "staff direzione - comitato regionale per la comunicazione corecom - supporto giuridico-legale -conciliatore" (allegato n. D/112 alla deliberazione udp n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Marita Gugliermetti pag. 114

Codice D3S1**D.D. 11 gennaio 2007, n. 15**

Adeguamento assegno vitalizio a favore degli ex consiglieri regionali, vedove ed aventi diritto per l'anno 2007 a seguito variazione indennità di carica parlamentare con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2006. Art. 6, comma 1 l.r. 3 settembre 2001 n. 24. e s.m.i. presa d'atto pag. 114

Codice D3S1**D.D. 11 gennaio 2007, n. 16**

Nuove misure di indennità di carica spettanti ai consiglieri regionali e ai componenti della giunta regionale per l'anno 2007, a seguito variazione dell'indennità di carica parlamentare con decorrenza retroattiva al 1°/01/2006, presa d'atto pag. 114

Codice D4**D.D. 11 gennaio 2007, n. 17**

Autorizzazione tirocinio gennaio - luglio 2007 presso il Corecom, struttura in staff alla direzione comunicazione dell'assemblea regionale, per una studentessa iscritta alla facoltà di lettere e filosofia - corso di laurea triennale in lettere moderne pag. 114

Codice D3S3**D.D. 11 gennaio 2007, n. 18**

Servizio di assistenza e manutenzione degli impianti di videosorveglianza e antintrusione installati presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris e Piazza Solferino in Torino a favore della Wormald Italiana Divisione Tyco Integrated Systems per il periodo dal 01/01/2007 al 31/12/2009. Spesa complessiva di euro 56.640,00 pag. 114

Codice D3S4**D.D. 16 gennaio 2007, n. 19**

Progressione economica all'interno delle categorie B - C e D all'01.06.2006 pag. 115

Codice D3S3**D.D. 17 gennaio 2007, n. 20**

Procedura aperta per l'affidamento del servizio triennale di pulizia presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei gruppi consiliari. Rettifiche di errori materiali degli atti di gara pag. 115

Codice D3S1**D.D. 17 gennaio 2007, n. 21**

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei Consiglieri regionali esterni interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di gennaio 2007 pag. 115

Codice D3S1**D.D. 18 gennaio 2007, n. 22**

L.r. 29/08/2000 n. 50 art.3. Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari per l'anno 2007. Impegno di spesa di euro 2.340.000,00 sul cap. 5030 art.1 esercizio 2007 pag. 115

Codice D3S4**D.D. 23 gennaio 2007, n. 23**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2006 - acconto dicembre 2006 pag. 115

Codice D3S4**D.D. 23 gennaio 2007, n. 24**

Personale assegnato al ruolo del Consiglio regionale: impegno di spesa relativo all'esercizio 2007 pag. 115

Codice D3S1**D.D. 23 gennaio 2007, n. 25**

Corresponsione del rimborso spese ai Consiglieri regionali. Impegno di spesa per l'anno in corso: euro 5.000.000,00 sul cap. 1030, art. 2, del bilancio del Consiglio regionale anno 2007 pag. 115

Codice D3S1**D.D. 23 gennaio 2007, n. 26**

Corresponsione indennità di fine mandato e relativo acconto ai Consiglieri regionali aventi diritto. Impegno di spesa di euro 1.000.000,00 sul capitolo 1030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2007 pag. 116

Codice D3S1**D.D. 23 gennaio 2007, n. 27**

Corresponsione delle indennità di carica ai Consiglieri regionali ed agli assessori. Impegno di spesa per l'anno in corso: euro 8.000.000,00 sul cap. 1030, art. 1, del bilancio di previsione del Consiglio regionale anno 2007 pag. 116

Codice D3S1**D.D. 23 gennaio 2007, n. 28**

Corresponsione degli assegni vitalizi a favore degli ex Consiglieri regionali e degli aventi diritto per il periodo gennaio-dicembre 2007. Impegno di spesa per l'anno in corso: Euro 6.600.000,00 sul cap. 1030 art. 5 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2007 pag. 116

Codice D3S3**D.D. 23 gennaio 2007, n. 29**

Servizio d'assistenza e manutenzione del sistema congressuale installato presso l'aula consiliare dal 01/01/2006 al 31/12/2008. Impegno di spesa a favore della Wormald Italiana divisione Tyco di euro 18.865,20 o.f.c. per l'anno 2007 sul cap. 3030 art. 14 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2007 pag. 116

CONTENZIOSO**D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 16-5304**

Autorizzazione a proporre istanza, ex art. 101 Legge fallimentare, avanti il Tribunale di Torino nel fallimento della (omissis) per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva fase contenziosa dell'avv. Alessandra Rava pag. 45

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 17-5305

Autorizzazione a proporre istanza, ex art. 101 Legge fallimentare, avanti il Tribunale di Torino nel fallimento della (omissis) per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva fase contenziosa dell'avv. Alessandra Rava pag. 46

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 18-5306

Autorizzazione a proporre istanza, ex art. 101 Legge fallimentare, avanti il Tribunale di Torino nel fallimento della (omissis) per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva fase contenziosa dell'avv. Alessandra Rava pag. 46

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 19-5307

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi alla Corte d'Appello di Torino promosso da privato per vedersi riformata sentenza del Tribunale di Alessandria che ha respinto domanda di risarcimento danni per scontro motociclistico con fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot

pag. 46

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 20-5308

Accettazione atti di rinuncia agli atti dei giudizi promossi dalla (omissis) c/ la Regione Piemonte

pag. 46

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 21-5309

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento del diniego di cessione di quote latte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

pag. 46

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 22-5310

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) avverso determinazione ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

pag. 46

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 23-5311

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Carrù proposto da (omissis) avverso ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa e confisca dei beni sequestrati. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

pag. 46

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 24-5312

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Alessandria - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

pag. 46

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 25-5313

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Novara proposto da privato per ottenere il risarcimento di presunti danni conseguenti all'intervento chirurgico subito presso l'Ospedale di Borgomanero - Divisione Ortopedia e Traumatologia. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

pag. 46

CULTURA**D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 28-5316**

Diffusione e promozione della cultura piemontese all'estero, attraverso la rete degli Istituti Italiani di Cultura. Sottoscrizione di una nuova Dichiarazione di Intenti con il Ministero degli Esteri

pag. 47

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**Codice 14.3****D.D. 13 dicembre 2006, n. 926**

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2006. D.G.R. n. 41-2472 del 28/03/2006. Beneficiario: Associazione Kombin@zione. Titolo: "Percorsi di educazione ambientale in territorio alpino". Importo progetto Euro 25.860,00. Importo contributo Euro 12.000,00

pag. 151

Codice 14.3**D.D. 20 settembre 2006, n. 599**

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 59-2822 del 17/04/2001. Comune di Meana di Susa (TO) "Realizzazione fabbricato polifunzionale". Impegno e liquidazione saldo del contributo concesso. Euro 116.202, 80, cap. n. 22911/06

pag. 128

Codice 14.3**D.D. 3 ottobre 2006, n. 660**

L.r. n. 10/2002 articolo 2, lettera b). Concessione di contributi all'Unione delle Associazioni Trifulau Piemontesi per l'attuazione di idonei programmi di tutela e valorizzazione dei tartufi del Piemonte. Approvazione della proposta progettuale denominata "Tartufo Bianco d'Alba, autunno 2006"

pag. 128

Codice 14.3**D.D. 18 ottobre 2006, n. 700**

Impegno di Euro 163.017,78 (Euro 63.017,78 sul cap. n.20885/06 e Euro 100.000,00 sul cap. n.20891/06) a favore dell'I.P.L.A. S.p.A., per la liquidazione delle fatture emesse dalla stessa a saldo dell'icarico conferito con convenzione n.9246 del 22.06.04, per la realizzazione del programma delle attività tecnico-scientifiche 2004-2005-2006 previste nel progetto "Verchamp" Interreg IIIA ALCOTRA Italia-Francia (Alpi).

pag. 128

Codice 14.7**D.D. 25 ottobre 2006, n. 724**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Zanotti Corrado - Comune: Fabbrica Curone (AL) - Località: Pian Vaca' - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

pag. 129

Codice 14.3**D.D. 8 novembre 2006, n. 758**

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 55-12708 del 07.06.2004. Comune di Varisella (TO). "Sviluppo e potenziamento ricettività turistica". Impegno e liquidazione del saldo del contributo concesso. Euro 20.000,00, cap. n. 22917/06

pag. 129

Codice 14.3**D.D. 14 novembre 2006, n. 775**

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 60-6306 del 10.06.2002. Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese. "Ristrutturazione locali da adibire ad ufficio per la nuova sede regionale". Impegno e liquidazione di Euro 77.469,00 sul capitolo n. 22917/2006

pag. 129

Codice 14.7

D.D. 14 novembre 2006, n. 776

Spese per la liquidazione delle indennità di missione del personale regionale dipendente del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Mese di Ottobre 2006 - Capitolo 11059/2006 - (Impegno n. 23) - Euro 723,11 pag. 129

Codice 14.3

D.D. 15 novembre 2006, n. 781

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 60-6306 del 10.06.2002. Comune di Mattie (TO). "Centro polivalente". Impegno e liquidazione del saldo del contributo concesso. Euro 30.987,50, cap. n. 22917/06 pag. 129

Codice 14.7

D.D. 16 novembre 2006, n. 782

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Barbieri Daniele - Comune: Fabbria Curone (AL) - Località: Croso - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 129

Codice 14.7

D.D. 16 novembre 2006, n. 783

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Repetto Giorgio - Comune: Lerma (AL) - Località: Cascina Manuale Inferiore - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 130

Codice 14.4

D.D. 20 novembre 2006, n. 798

Legge 14 febbraio 1992, n. 185, articolo 3, comma 3, lettera b) - Ripristino opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994 - Beneficiaria la Comunità Montana della Provincia di Cuneo "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana" - Impegno della somma di euro 505.465,39= sul Capitolo 23656/2006 pag. 130

Codice 14.1

D.D. 22 novembre 2006, n. 804

Programmi Interreg III A Alcotra IT-FR 2000-2006, Interreg III IT-CH 2000-2006, Leader+2000-2006, L.r. n. 63/78, art. 41. Progetto "Le vie del benessere" - Impegno e liquidazione del contributo di Euro 10.000,00 a favore della Comunità Montana Suol d'Aleramo, Comuni delle Valli Orba, Erro, Bormida, sul capitolo 15021/06. Annullamento D.D. n. 613 del 25.09.2006 pag. 130

Codice 14.7

D.D. 23 novembre 2006, n. 805

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Cattaneo Pietro - Comune: Cassine (AL) - Località: Valle Rio Cervino-Pania - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 130

Codice 14.7

D.D. 23 novembre 2006, n. 806

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Repetto Germano - Comune: Belforte Monferrato (AL) Località: Rio Renato Biscia - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 130

Codice 14.7

D.D. 23 novembre 2006, n. 807

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Gandolfo Battista - Comune: Fabbria Curone (AL) - Località: Campore' - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 130

Codice 14.2

D.D. 23 novembre 2006, n. 808

PIC Interreg III A ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle alpi" - Affidamento mediante trattativa privata della realizzazione del portale internet alla ditta VDS di Patrick Morand (TVA FR54429394570) Cogolin - Francia - Impegno di Euro 13.634,40 (IVA inclusa) sul cap. 20891/06. pag. 130

Codice 14

D.D. 23 novembre 2006, n. 809

Programma Interreg III Italia-Francia 2000-2006 Alcotra - Impegno e liquidazione di spesa per colazione di lavoro, Euro 204,00 (cap. 13481) pag. 131

Codice 14.4

D.D. 23 novembre 2006, n. 810

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48 - Assegnazione di risorse alle Comunità Montane piemontesi per programmi di intervento in ambito scolastico - Impegno della somma di euro 501.669,63= sul Capitolo 14667/2006 pag. 131

Codice 14.3

D.D. 23 novembre 2006, n. 811

L.R. n. 10/02 artt. 2 e 11. Concessione di indennità per la conservazione, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo tartufigeno regionale. Impegno e liquidazione della somma di Euro 349.816,45 (cap. n. 14426/06, accantonamento n. 101748) pag. 131

Codice 14.4

D.D. 23 novembre 2006, n. 812

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 come modificato dalla Legge regionale 22 luglio 2003, n. 19 - Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1058 del 9 settembre 1999 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna - Impegno della somma di euro 177.833,38= sul Capitolo 22980/2006 pag. 131

Codice 14

D.D. 24 novembre 2006, n. 814

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA). Progetto n. 19 "Al tempo delle Abbazie". Comitato di Programmazione del 5/7/2002 - Impegno e liquidazione saldo quota Stato pari ad Euro 59.052,00 capitolo 22937/06 pag. 132

Codice 14

D.D. 24 novembre 2006, n. 815

Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA). Progetto n. 29 "Rete turistica dei patrimoni culturali transfrontalieri", Comitato di Programmazione del 14/11/2002 - Impegno e liquidazione saldo quota Stato pari ad Euro 107.616,56 capitolo 22937/06 pag. 132

Codice 14.3**D.D. 27 novembre 2006, n. 817**

L.R. n. 10/02, art. 2, comma d). Contributi a favore delle Provincie per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. - Impegno e liquidazione della somma di Euro 48.000,00 (cap. n. 14494/06 - acc. n. 101750). pag. 132

Codice 14**D.D. 27 novembre 2006, n. 828**

Programma Interreg III Italia-Francia 2000-2006 Alcotra: approvazione preventivo e impegno di spesa per servizio di interpretariato. Spesa di Euro 1.344,00 (cap. 12257/06) pag. 132

Codice 14.3**D.D. 27 novembre 2006, n. 829**

L.R. n. 10/02, articolo n. 2, comma d). Contributi a favore dei Comuni per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura - Impegno e liquidazione della somma di Euro 159.000,00 sul capitolo n. 14893/06 (acc. n. 101752) pag. 133

Codice 14.1**D.D. 27 novembre 2006, n. 838**

Affidamento incarico all'IPLA S.p.A. per la realizzazione del progetto "Valorizzazione della montagna anno 2006". Sottoscrizione della convenzione per l'attuazione del progetto ed impegno di Euro 30.000,00 sul capitolo 11733/2006 pag. 133

Codice 14.3**D.D. 27 novembre 2006, n. 839**

L.R. n. 63/78 e ss.mm.ii. - Reimpegno e liquidazione della somma di Euro 4.926,45 sul capitolo n. 12289/06 a favore del "Formont", con sede in Venaria Reale (TO), a saldo dell'attività formativa "Il bosco in Piemonte" pag. 133

Codice 14.3**D.D. 27 novembre 2006, n. 840**

L.R. n.10/02, articolo n. 2, comma a). Impegno e liquidazione di Euro 1.800,00 sul capitolo n. 12299/06 a favore della S.r.l. "Sagittario editore", con sede in Agliano Terme (AT) pag. 133

Codice 14.3**D.D. 27 novembre 2006, n. 842**

Affidamento prestazione d'opera finalizzata alla realizzazione di un piano di comunicazione inerente la formazione nel settore forestale. Impegno della somma di Euro 3.000,00, oneri fiscali inclusi, sul capitolo n. 12289/06 e approvazione dello schema di convenzione pag. 134

Codice 14.3**D.D. 28 novembre 2006, n. 843**

L.R. n. 10/2002 articolo 2, lettera b). Progetto: "Tartufo Bianco d'Alba, autunno 2006". Unione delle Associazioni Trifulau Piemontesi. Impegno di Euro 190.080,00 sul capitolo 17442/06 pag. 134

Codice 14.3**D.D. 28 novembre 2006, n. 844**

L.R. n. 12/79, art. 3. Conferimento all'istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A. di Torino dell'incarico per la realizzazione del progetto denominato "Gestione delle tartufaie sperimentali". Approvazione dello schema di convenzione. Impegno della somma di Euro 42.000,00 sul capitolo 11733/06 pag. 134

Codice 14.2**D.D. 28 novembre 2006, n. 845**

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. (omissis) di incarichi per la realizzazione delle attività costituenti il Piano di Lavoro 2006 del Settore Politiche Forestali e impegno di Euro 282.664,00 sul capitolo 11733/06 (acc. 101901) pag. 134

Codice 14.3**D.D. 28 novembre 2006, n. 846**

L.R. n. 12/79, art. 3 - Affidamento all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - S.p.A. di Torino dell'incarico per la realizzazione del progetto denominato "Programma annuale - Stagione 2006-2007. Attività di formazione per operatori forestali ed ambientali 2006". Impegno della somma di Euro 37.500,00, sul capitolo n. 11733/06 e approvazione di schema di convenzione pag. 135

Codice 14**D.D. 28 novembre 2006, n. 847**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, artt. 29 e 51 - Impegno di Euro 1.090.526,39 sul capitolo 22917/2006 pag. 135

Codice 14**D.D. 28 novembre 2006, n. 848**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, art. 29 come modificato dalla Legge regionale n. 19/2003 - Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1058 del 9 settembre 1999 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna - Impegno di Euro 4.822.166,62 sul capitolo 22980/2006 pag. 135

Codice 14.1**D.D. 28 novembre 2006, n. 850**

Interreg IIIB - Spazio Alpino - Progetto "Viadventure" - Aggiudicazione in via provvisoria della gara per l'affidamento di attività progettuali nell'ambito dei moduli di lavoro WP4 e WP5 alla Società Chintana s.r.l. di Torino. Impegno complessivo di Euro 258.540,00, di cui Euro 113.670,00 sul cap. 20846/06, Euro 113.670,00 sul cap. 20852/06, Euro 15.600,00 sul cap. 20845/06, Euro 15.600,00 sul cap. 20851/06 pag. 136

Codice 14.3**D.D. 29 novembre 2006, n. 852**

D.G.R. 20/11/2006, n. 131 - 4474. Approvazione del progetto di ricerca "Analisi della rizosfera: studio della biodiversità microbiologica del suolo in tartufaie naturali di Tuber magnatum Pico", affidamento di incarico al CNR IPP - Sezione di Torino. Impegno della somma di Euro 49.800,00 sul cap. 12299/06, approvazione dello schema di convenzione per l'attuazione della prima tranche pag. 136

Codice 14.2**D.D. 29 novembre 2006, n. 853**

Affidamento al Dipartimento Agro.Selvi.Ter dell'Università di Torino del progetto "Metodologie e formazione per la redazione e attuazione dei Piani Pastorali Aziendali (PPA), impegno di Euro 120.000,00 sul cap. 12289/06 pag. 136

Codice 14.1**D.D. 29 novembre 2006, n. 854**

Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg III A IT-CH. Progetto "Museo dell'Alpeggio". Trasferimento contributo FESR al soggetto attuatore Ente Parco Naturale Alpe Veglia e Devero con sede a Varzo (VB). Impegno e liquidazione di Euro 8.000,00 sul capitolo 23036/06 pag. 137

Codice 14.1**D.D. 29 novembre 2006, n. 855**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006 IT-CH. Progetto Museo dell'Alpeggio. Affidamento incarico al Dip. Scienze Zootecniche - Facoltà di Agraria dell'Università di Torino per la realizzazione del "Piano di comunicazione e divulgazione" relativo al progetto. Approvazione schema di convenzione ed impegno di spesa di Euro 20.000,00 sul cap. 22991/06 pag. 137

Codice 14.7**D.D. 29 novembre 2006, n. 858**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Valfenera - Comune: Valfenera (AT) - Tipo di intervento: autorizzazione "Consolidamento strada comunale San Sebastiano e attraversamenti rii Montiasca e Valle Cuneo" pag. 137

Codice 14**D.D. 29 novembre 2006, n. 860**

L.R. 2 luglio 1999, n. 16 e L.R. 28 febbraio 2000, n. 16. Iniziative volte al mantenimento di servizi essenziali nei territori montani e rurali svantaggiati - Impegno della somma di Euro 2.000.000,00 sul capitolo 15041/06 pag. 138

Codice 14.2**D.D. 29 novembre 2006, n. 862**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - PSR 2000-2006 - Estensione incarico di ricerca previsto dalla convenzione rep. n. 10921 del 1-02-2006 con il Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale dell'Università di Torino (P.IVA 02099550010). Impegno di Euro 20.000,00 (cap. 12289/06) pag. 138

Codice 14.2**D.D. 29 novembre 2006, n. 863**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - PSR 2000-2006 - Programma di ricerca e sperimentazione in campo forestale nell'anno 2006 - Affidamento dello studio-ricerca relativo alla "Introduzione di un patentino di operatore forestale in Piemonte" al Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali, Facoltà di Agraria dell'Università di Padova. Impegno di Euro 25.000,00 (cap. 12289/06) pag. 139

Codice 14**D.D. 29 novembre 2006, n. 864**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, art. 51, comma 1, lettera b) - Azioni di iniziativa della Giunta regionale anno 2006. Servizi e attività promozionali. Impegno di Euro 200.000,00 (cap. 22911/06) pag. 139

Codice 14.2**D.D. 29 novembre 2006, n. 865**

PIC Interreg III A ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi" Impegno di euro 3.494,40 sul cap. 20885/06 a favore di Compagnia delle Foreste s.r.l. (omissis) per la stampa di ulteriori n. 2.000 copie del Bollettino semestrale d'informazione pag. 139

Codice 14.2**D.D. 29 novembre 2006, n. 866**

D.D. della Direzione Economia Montana e Foreste n. 427 del 30/06/06 (Programma per la ricerca e sperimentazione in campo forestale) e nota assegnazione prot. n. 38771/14 del 23/11/2006 - Attività divulgative attinenti i boschi di protezione. Affidamento al Consorzio Forestale Alta Valle Susa di Oulx (omissis) di incarico. Impegno di Euro 25.000,00 sul cap. 12289/06 (acc. 101747) pag. 140

Codice 14.2**D.D. 29 novembre 2006, n. 867**

D.D. della Direzione Economia Montana e Foreste n. 427 del 30/06/06 (Programma per la ricerca e sperimentazione in campo forestale) e nota assegnazione prot. n. 38771/14 del 23/11/2006 - Attività divulgative attinenti i boschi di protezione. Affidamento al Dipartimento Agro.Selvi.Ter. dell'Università degli Studi di Torino (omissis) di incarico. Impegno di Euro 15.000,00 sul cap. 12289/06 (acc. 101747) pag. 140

Codice 14.4**D.D. 29 novembre 2006, n. 868**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Rossotti Franco da Perlo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Pian della Rovere" del Comune di Priero (CN) pag. 140

Codice 14.2**D.D. 29 novembre 2006, n. 869**

D.D. della Direzione Economia Montana e Foreste n. 427 del 30/06/06 (Programma per la ricerca e sperimentazione in campo forestale) e nota assegnazione prot. n. 38771/14 del 23/11/2006 - Attività divulgative attinenti i boschi di protezione. Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. di Torino (omissis) di incarico. Impegno di Euro 20.000,00 sul cap. 12289/06 (acc. 101747) pag. 141

Codice 14.4**D.D. 29 novembre 2006, n. 870**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Balbo Cesare da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Capello" del Comune di Garesio pag. 141

Codice 14.4**D.D. 29 novembre 2006, n. 872**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Fazio Mario da Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Boschetto" del Comune di Garessio (CN) pag. 141

Codice 14.4**D.D. 30 novembre 2006, n. 875**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Michelis Ugo da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Giro di cannone" del Comune di Garessio pag. 141

Codice 14.2**D.D. 30 novembre 2006, n. 876**

Reg. (CE) n. 1257/1999 P.S.R. 2000-2006 Azione I4b "Realizzazione di indagini di mercato, di marketing e campagne di informazione per l'identificazione, l'uso e la diffusione di nuovi sbocchi di mercato per i prodotti della selvicoltura". Integrazione attività e impegno di Euro 2.000,00 (cap. 12289/06) pag. 141

Codice 14.2**D.D. 30 novembre 2006, n. 878**

Programma di Ricerca e Sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste - Affidamento di attività di divulgazione alla Ditta Ages Arti Grafiche di Torino (omissis) - Impegno di euro 2.950,80 sul cap. 12289/06 acc. 101747 pag. 142

Codice 14.3**D.D. 30 novembre 2006, n. 882**

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66-884. Richiedente: Chalier Giovanni. Comune: Oulx (TO). Località: Pres Du Bois, Pres Du Bois Basso, Refour. Tipo d'intervento: utilizzazione forestale in fustaia soggetta a vincolo idrogeologico pag. 142

Codice 14.2**D.D. 30 novembre 2006, n. 883**

P.I.C. Interreg III A - Alcotra. Progetto "Gestion durable des forêts de montagne a' fonction de protection". Servizio coffee break per il 14/12/2006. Impegno di Euro 420,00 di cui 162,00 Euro sul capitolo 20885/06 e 258,00 Euro sul capitolo 20886/06 pag. 143

Codice 14.2**D.D. 30 novembre 2006, n. 885**

Programma di ricerca e sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste. Affidamento incarico di consulenza generale sui fondi comunitari in materia forestale alla ditta E.U. Mentis s.a.s.. Impegno di Euro 21.600,00 sul cap. 12289/06 pag. 143

Codice 14**D.D. 30 novembre 2006, n. 887**

Iniziativa Comunitaria INTERREG III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Finanziamento del progetto n. 96 "Transalpro - Rete transfrontaliera a supporto del sistema economico dei territori montani". Impegno secondo acconto quota Stato. Euro 192.780,00 (cap. pag. 143

Codice 14.2**D.D. 30 novembre 2006, n. 888**

Programma di ricerca e sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste. Impegno di Euro 10.701,77 sul cap. 12289/06 a favore della Ditta Alberto Perdita Editore (omissis) per la stampa della pubblicazione "I tipi pastorali degli areali alpini del Piemonte" pag. 143

Codice 14.2**D.D. 30 novembre 2006, n. 893**

Programma di ricerca e sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste. Concessione di un contributo di Euro 35.000,00 all'Associazione Regionale Boscaioli del Piemonte - AREB (omissis) per lo svolgimento di indagini di settore presso le imprese boschive. Impegno di Euro 35.000,00 sul cap. 14999/06 (acc. 101749) pag. 144

Codice 14.4**D.D. 30 novembre 2006, n. 894**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Baia Ernesto da Niella Tanaro (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Goba" del Comune di Niella Tanaro pag. 144

Codice 14.2**D.D. 30 novembre 2006, n. 896**

Programma di Ricerca e Sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste - affidamento di attività di assistenza alla costituzione di forme associate di gestione forestale all'I.P.L.A. S.p.A. (omissis) - Impegno di Euro 775.951,56 sul cap. 12289/06 pag. 144

Codice 14.2**D.D. 30 novembre 2006, n. 898**

Programma di ricerca e sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste. Affidamento di fornitura di pubblicazioni alle ditte C.E.L.I.D. S.c.r.l. e C.S. Cooperativa Studi. Impegno di Euro 951,87 sul cap. 12289/06 (acc. 101747) pag. 145

Codice 14.2**D.D. 30 novembre 2006, n. 899**

Programma di ricerca e sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste. Concessione di un contributo all'Associazione Provinciale Industriali del Legno, Sughero e Affini dell'Unione Industriale di Torino (omissis) per lo svolgimento di attività a favore delle imprese del settore legno. Impegno di Euro 65.000,00 sul cap. 14999/06 (acc.101749) pag. 145

Codice 14.7**D.D. 5 dicembre 2006, n. 900**

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Canone di locazione per custodia automezzi regionali - Liquidazione fattura del mese di Dicembre 2006 - Capitolo 13816/2006 - (Impegno n. 1873/06) - Euro 599,76 pag. 145

Codice 14.1**D.D. 5 dicembre 2006, n. 901**

Programma di Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006 - Sezione 2 - Misura 2.1 "Cooperazione Interterritoriale" - Gal Giarolo s.r.l. - Approvazione II Variante del progetto "Terre Alte" e del relativo piano finanziario pag. 146

Codice 14.3**D.D. 6 dicembre 2006, n. 903**

Liquidazione contributo in conto capitale dell'importo di Euro 40.000,00 (impegno n. 6618/04) alla C.M. "Pine-rollese Pedemontano", per gli interventi urgenti ed inde-rognabili eseguiti alla Cappella di San Grato in Comune di San Pietro Val Lemina (TO) pag. 146

Codice 14.4**D.D. 7 dicembre 2006, n. 906**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Luciano Riccardo da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Malpotremo" del Comune di Ceva pag. 146

Codice 14.4**D.D. 7 dicembre 2006, n. 907**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Quaglia Marilena da Piozzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Valmorei" del Comune di Niella Tanaro (CN) pag. 146

Codice 14.4**D.D. 7 dicembre 2006, n. 908**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Quaglia Marilena da Piozzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Feito" del Comune di Mombasiglio (CN) pag. 146

Codice 14.2**D.D. 11 dicembre 2006, n. 911**

Decreto Legislativo 10 novembre 2003 n. 386 - Attua-zione della direttiva 1999/105/ce relativa alla commercia-lizzazione dei materiali forestali di moltiplicazione di sementi e piante da rimboschimento. Ditta Folco Mauri-zio residente in Castelnuovo Bormida (AL) loc. Pedaggio n. 33 - Lic. n. 395 AL pag. 146

Codice 14.2**D.D. 11 dicembre 2006, n. 912**

Decreto Legislativo 10 novembre 2003 n. 386 - Attua-zione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercia-lizzazione dei materiali forestali di moltiplicazione di sementi e piante da rimboschimento. Ditta Bricca Patri-zia residente in Castelnuovo Bormida (AL) loc. S. Gia-como n. 23 - Lic. n. 396 AL pag. 147

Codice 14.2**D.D. 11 dicembre 2006, n. 913**

Decreto legislativo 10 novembre 2003 n. 386 - Attua-zione della direttiva 1999.105.CE relativa alla commercia-lizzazione dei materiali forestali di moltiplicazione di sementi e piante da rimboschimento. Ditta Amisano Da-rio residente in San Salvatore M.to (AL) Frazione Piazz-zolo n. 132 (ex Fosseto) - Lic. n. 397 AL pag. 147

Codice 14.3**D.D. 12 dicembre 2006, n. 916**

Interreg III A - ALCOTRA Italia Francia (Alpi), pro-getto denominato "Verchamp - Sviluppo di una nuova coltura: le piantagioni legnose per la produzione di funghi commestibili d'eccellenza". Modifica dello schema di convenzione relativo alla disponibilita' di parcelle di ter-reno per la sperimentazione Verchamp approvato con D.D. n. 277 in data 5 maggio 2006. Approvazione di schema di convenzione pag. 147

Codice 14.4**D.D. 12 dicembre 2006, n. 917**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Massera Sergio da Perlo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Pasine-to" del Comune di Perlo pag. 148

Codice 14.4**D.D. 12 dicembre 2006, n. 918**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Varese Paolo da Luserna San Giovanni (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Madonna delle Combe" del Comune di Barge (CN) pag. 148

Codice 14.4**D.D. 12 dicembre 2006, n. 919**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Benedetto Mario da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Strada Vecchia San Gervasio" del Comune di Leseugno (CN) pag. 148

Codice 14.4**D.D. 12 dicembre 2006, n. 920**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvetti Daniele da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Poggi Santo Spirito" del Comune di Ceva pag. 148

Codice 14.3**D.D. 13 dicembre 2006, n. 923**

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2006. D.G.R. n. 41-2472 del 28/03/2006. Beneficiario: CONI-Comitato Regionale Piemonte. Ti-tolo: "Sostegno attivita' sportive di montagna". Importo preventivato Euro 18.570,00. Importo contributo Euro 10.000,00 pag. 148

Codice 14.3**D.D. 13 dicembre 2006, n. 924**

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2006. D.G.R. n. 41-2472 del 28/03/2006. Beneficiario: Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo. Titolo: "Contributo attivita'". Importo progetto Euro 18.900,00. Importo contributo Euro 15.000,00 pag. 149

Codice 14.3**D.D. 13 dicembre 2006, n. 925**

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2006. D.G.R. n. 41-2472 del 28/03/2006. Beneficiario: Comune di Mattie. Titolo: "Intervento per opere di ampliamento edificio da adibire a sede A.I.B.". Importo progetto Euro 30.000,00. Importo contributo Euro 20.000,00

pag. 150

Codice 14.3**D.D. 13 dicembre 2006, n. 929**

Liquidazione di Euro 1.126,33, sul capitolo n. 11059/06, impegno n. 23, al personale assegnato al Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste, della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, per indennità chilometrica, riferita all'uso del mezzo proprio e per rimborsi spesa, relativi al periodo gennaio-novembre 2006

pag. 152

Codice 14.3**D.D. 14 dicembre 2006, n. 934**

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b) - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2006 - D.G.R. n. 41-2472 del 28/03/2006 - Beneficiario: Comunità Montana delle Valli di Lanzo - Titolo: "Supporto attività formativa per i membri delle commissioni locali valanghe" - Importo progetto: Euro 25.000,00= Importo contributo: Euro 25.000,00=

pag. 152

Codice 14.4**D.D. 19 dicembre 2006, n. 937**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Benedetto Ivan da Priero (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Valera" del Comune di Priero

pag. 153

Codice 14.4**D.D. 19 dicembre 2006, n. 938**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Capato Sandra da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Merea" del Comune di Priola.

pag. 153

Codice 14.4**D.D. 19 dicembre 2006, n. 939**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Beltramo Giovanni da Battifollo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Dalla Rocca" del Comune di Battifollo

pag. 153

Codice 14.3**D.D. 19 dicembre 2006, n. 941**

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b) - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2006. D.G.R. n. 41-2472 del 28/03/2006 - Beneficiario: Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca - Titolo: "Iniziativa di valorizzazione delle risorse del patrimonio forestale" - Importo progetto: Euro 10.000,00= Importo contributo: Euro 10.000,00=

pag. 153

Codice 14.4**D.D. 21 dicembre 2006, n. 942**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Garro Lucia da Peveragno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Bric Terre Alte - Magnant" del Comune di Peveragno

pag. 154

Codice 14.4**D.D. 28 dicembre 2006, n. 947**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R2 "Realizzazione di acquedotti rurali idropotabili, adeguamento e potenziamento di quelli esistenti" - Consorzio Acquedotto Rurale "Salveti - Costa" da Camerana (CN) - Revoca concessione del contributo

pag. 154

Codice 14.4**D.D. 28 dicembre 2006, n. 948**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Mora Giovanna da Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Bassi - Chiappera" del Comune di Montaldo Mondovì (CN)

pag. 154

Codice 14.4**D.D. 29 dicembre 2006, n. 949**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Mauro Maria Teresa da Chiusa di Pesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Pin Bas" del Comune di Chiusa di Pesio

pag. 154

Codice 14.4**D.D. 29 dicembre 2006, n. 950**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Braidà Anselmo da Castelnuovo di Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Piano del Gallo" del Comune di Castelnuovo di Ceva

pag. 154

Codice 14.4**D.D. 29 dicembre 2006, n. 951**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Sclavio Teresio da Leseugno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Mommarino" del Comune di Leseugno

pag. 154

EDILIZIA SCOLASTICA**Codice 32.2****D.D. 8 marzo 2007, n. 39**

D.G.R. 37-3242 del 26.6.2006 - Riavvio procedimento per l'assegnazione di contributi regionali a interventi di edilizia scolastica presso edifici di competenza dei comuni individuati dalla graduatoria relativa al Piano triennale 2003/2005 della L. 23/96 (DCR 356-7960 del 10.3.2004). Approvazione elenco interventi ed importo contributi

pag. 158

Codice 32.2**D.D. 9 marzo 2007, n. 42**

D.G.R. 37-3242 del 26.6.2006 - Riavvio procedimento per l'assegnazione di contributi regionali a interventi di edilizia scolastica presso edifici di competenza dei comuni individuati dalla graduatoria relativa al Piano triennale 2003/2005 della L. 23/96 (DCR 356-7960 del 10.3.2004). Determinazione in merito alle domande non finanziate pag. 163

ENERGIA**Codice 22.8****D.D. 2 marzo 2007, n. 43**

L.R. 7 ottobre 2002, n. 23; Bando regionale approvato con D.D. 212 del 20 luglio 2004 diretto all'incentivazione di progetti strategici in materia energetico ambientale. Revoca del contributo assegnato a causa di rinuncia e scorrimento della graduatoria pag. 154

ENTI LOCALI**D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 15-5303**

L.r. 8 del 7 febbraio 2006 (Disposizioni in materia di collaborazione e supporto all'attività degli Enti locali piemontesi). Individuazione gruppo di esperti per l'attività di consulenza pag. 45

Codice 5.1**D.D. 31 gennaio 2007, n. 10**

Erogazione contributo al Comune di Mosso (BI), ai sensi della l.r. 11 novembre 1998, n. 32. Impegno di spesa di Euro 15.493,71 sul cap. 14964/2007, relativo a spese obbligatorie di cui all'art. 18 della l.r. 7/2001, soggette alla deroga prevista dell'art. 1, comma 2, della l.r. 40/2006 pag. 116

ENTI STRUMENTALI**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 21 novembre 2006, n. 175**

Approvazione missione per attività istruttorie progetto 2006-2007 "Formazione ed aggiornamento del personale degli istituti per bambini in stato di difficoltà in Slovacchia" pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali**Deliberazione 21 novembre 2006, n. 176**

Rendicontazione spese di missione esperto progetto "formazione ed aggiornamento del personale degli istituti per bambini in stato di difficoltà in Slovacchia" pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali**Deliberazione 21 novembre 2006, n. 177**

Dipendente regionale Elena Giuffrida - rinnovo comando presso l'A.R.A.I. e rinnovo posizione organizzativa pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali**Deliberazione 29 novembre 2006, n. 178**

Rappresentanza nella Federazione Russa dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali**Deliberazione 1 dicembre 2006, n. 179**

Procedure informatiche Agenzia: anno 2006 - affidamento servizi al CSI Piemonte. impegno di euro 14,667,60 (IVA inclusa) pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali**Deliberazione 4 dicembre 2006, n. 180**

Liquidazione competenze a favore dell'assistente organizzativo dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Lettonia per l'espletamento di pratiche adottive. Impegno di euro 1511,00 sul cap. 71/06 pag. 173

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 26-5314**

Legge regionale del 18 maggio 2004, n. 12, articolo 8. Accantonamento di Euro 500.000,00 sul cap. 24425/2007 per favorire l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile pag. 46

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 27-5315

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Titolo II. Accantonamento di Euro 4.981.000,00 sui capitoli: 11668/2007, 11764/2007, 11804/2007, 16475/2007, 16480/2007, 24435/2007 e 24440/2007 per promuovere e sostenere la creazione di nuove iniziative imprenditoriali pag. 46

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 30-5318

Attività formativa per l'Apprendistato 2007. Integrazione degli indirizzi assunti con le DGR n. 23-13127 del 26/07/2004 e 36-2853 del 15/05/2006 relativamente all'offerta formativa per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 196/1997. pag. 48

INDUSTRIA**D.P.G.R. 12 marzo 2007, n. 3/R.**

Regolamento regionale recante: "Ulteriori disposizioni in materia di procedimenti di concessione delle agevolazioni alle imprese per interventi di rilocalizzazione di cui all'articolo 4 quinquies della legge 16 luglio 1997, n. 228, come già disciplinati dai regolamenti regionali 22 maggio 2001, n. 6/R e 11 giugno 2001, n. 8/R". pag. 26

INFORMATICA**Codice 7.3****D.D. 13 ottobre 2006, n. 316**

Progetti inerenti il Programma RUPAR2/Wi-Pie. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa di euro 7.927.585,00 su capp. vari pag. 117

Codice 7.3**D.D. 13 ottobre 2006, n. 317**

Progetti relativi al 1 Avviso di e-government: RA-RCT e Iride. Erogazione co-finanziamento statale a favore degli Enti sviluppatori. Impegno di spesa euro 430.125,31 sul cap. 20537/06 pag. 117

Codice 7.3**D.D. 18 ottobre 2006, n. 322**

Nuovi progetti di sviluppo del SIRE per l'anno 2006. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa euro 2.222.928,00 sul cap. 20542/06 pag. 117

Codice 7.3**D.D. 24 ottobre 2006, n. 329**

Realizzazione delle attività di cui alla Convenzione per lo sviluppo ed il consolidamento del Centro Regionale di Competenza per l'e-government (CRC) in Piemonte. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa di euro 18.000,00 sul cap. 13117/06 pag. 119

Codice 7.3**D.D. 24 ottobre 2006, n. 330**

Realizzazione delle attività di cui alla Convenzione per lo sviluppo ed il consolidamento del Centro Regionale di Competenza per l'e-government (CRC) in Piemonte. Affidamento incarico CSP s.c. a r.l. Impegno di spesa euro 35.000,00 sul cap. 13117/06 pag. 119

Codice 7.3**D.D. 25 ottobre 2006, n. 334**

Implementazione del SIRE per l'anno 2006. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa euro 303.816,00 sul cap. 20542/06 pag. 119

Codice 7.3**D.D. 30 ottobre 2006, n. 346**

Acquisto di un Personal Computer McIntosh e relativi sw da destinare al Centro Stampa. Affidamento incarico Rekordata s.r.l. Impegno di spesa euro 10.920,00 su capp. vari pag. 121

Codice 7.3**D.D. 30 ottobre 2006, n. 347**

Acquisto di n. 2 Server per il Laboratorio ICT. Impegno presunto di spesa di euro 35.000,00 sul cap. 20480/06 pag. 121

Codice 7.3**D.D. 29 novembre 2006, n. 378**

Progetto "Reduce Digital Divide (RDD)" inerente al programma RUPAR2/Wi-Pie. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa euro 4.000.000,00 su capp. vari pag. 122

Codice 7.3**D.D. 19 dicembre 2006, n. 400**

Progetti di informatizzazione relativi al "I Atto integrativo all'APQ Società dell'Informazione" - Task AP5 e Task AP6 Progetto ICAR - anno 2006. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa euro 72.535,76 su capp. vari pag. 122

Codice 7.3**D.D. 21 dicembre 2006, n. 404**

Approvazione della bozza di Accordo per la cessione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso di programmi applicativi "Protocollo web" tra la Regione Piemonte e l'Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione "Garibaldi, S. Luigi - S. Curro", Ascoli - Tommaselli" pag. 123

Codice 7.3**D.D. 21 dicembre 2006, n. 407**

Sostituzione del progetto "Nomadicità" in reti wireless Wi-Pas" con il progetto "Ricerche inerenti le evoluzioni del SIRE". Riduzione di euro 2.331,22 dell'impegno n. 4917 di cui alla D.D. n. 284 del 29.09.2006 pag. 124

INIZIATIVE TORINO 2006**D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 44-5330**

Villaggi TOBO di Prigelato e di Cesana Torinese. Determinazioni relative allo smantellamento ed al ripristino dei luoghi pag. 74

ISTRUZIONE**D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 31-5319**

Approvazione direttiva attività formative sperimentali di f.p. iniziale per assolvere obbligo di istruzione, qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico e azioni di sistema destinate a migliorare l'integrazione scuola e f.p. - Periodo 2007/2009 - Atto di indirizzo alle Province. Spesa prevista = 80.065.872,00 pag. 49

NOMINE**D.P.G.R. 6 marzo 2007, n. 12**

Determinazione ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501, relative al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella pag. 27

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 47-5333

Nomina del direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali n.1 e n. 2 di Torino pag. 75

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 48-5334

Nomina del direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali n. 3 e 4 di Torino pag. 75

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 49-5335

Nomina del direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali n. 5 di Collegno e n. 10 di Pinerolo pag. 76

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 50-5336

Nomina del direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali n. 6 di Cirié, n. 7 di Chivasso e n. 9 di Ivrea pag. 76

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 51-5337

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri pag. 76

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 52-5338

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli pag. 77

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 53-5339

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella pag. 77

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 54-5340

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara pag. 77

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 55-5341

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna pag. 77

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 56-5342

Nomina del direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali n. 15 di Cuneo, n. 16 di Mondovì e n. 17 di Savigliano pag. 78

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 57-5343

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 18 di Alba pag. 78

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 58-5344

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti pag. 78

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 59-5345

Nomina del direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali n. 20 di Alessandria, n. 21 di Casale M.to e n. 22 di Novi Ligure pag. 79

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 60-5346

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM/S. Anna di Torino pag. 79

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 61-5347

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino pag. 79

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 62-5348

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera CTO/CRF/M. Adelaide di Torino pag. 80

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 63-5349

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria pag. 80

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 64-5350

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo pag. 80

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 65-5351

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara pag. 81

PARCHI E RISERVE NATURALI

D.P.G.R. 7 marzo 2007, n. 13

Piano di Assestamento Forestale del Parco naturale della Valle del Ticino. Proroga al 31 dicembre 2008 dei termini di validità. (Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57 e legge regionale 22 marzo 1990, n. 12) pag. 40

D.P.G.R. 7 marzo 2007, n. 14

Piano di Assestamento Forestale delle Riserve naturali speciali del Sacro Monte di Ghiffa (Periodo di validità 2006 - 2015). Approvazione (Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57 e Legge regionale 22 marzo 1990, n. 12) pag. 40

D.P.G.R. 7 marzo 2007, n. 15

Approvazione Statuto dell'Ente di gestione della Riserva Naturale Orientata delle Baragge, della Riserva Naturale Speciale della Bessa e dell'Area attrezzata Brich di Zumaglia e Mont Preve pag. 40

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 14-5302

Piano di Assestamento Forestale della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Ghiffa (Periodo di validità 2006 - 2015). Approvazione (Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57 e Legge regionale 22 marzo 1990, n. 12) pag. 45

PARI OPPORTUNITÀ

Codice 7.5

D.D. 27 novembre 2006, n. 376

Comitato Pari opportunità. Determinazione n. 290/2006 - parziale modifica pag. 122

PARTECIPAZIONI REGIONALI

D.G.R. 12 marzo 2007, n. 29-5479

Articolo unico comma 735 L. 27 dicembre 2006 n. 296 - Adempimenti attuativi pag. 111

PERSONALE REGIONALE

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 4-5292

Proroga dell'attività del Nucleo di Valutazione per l'espletamento nell'anno 2007 delle funzioni previste dalle disposizioni dell'art. 31 della legge regionale 51/1997 e nomina dei componenti. Impegno di Euro 75.330,00 - Cap. 11733 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 pag. 40

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 5-5293

Dipendente Sig. Geremia Angelo Magliacane; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 41

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 6-5294

Approvazione della convenzione quadro per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25.3.1998, n. 142 tra FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia) e la Regione Piemonte pag. 41

Codice 7.2**D.D. 2 ottobre 2006, n. 288**

Visita annuale di sorveglianza per il mantenimento della certificazione di qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001-2000. Spesa di euro 1.442,93 (cap. 10954/06) pag. 116

Codice 7.2**D.D. 12 ottobre 2006, n. 314**

Formazione obiettivo - Progetto "Le modifiche introdotte dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15 alla Legge n. 241/1990: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" - Spesa di euro 750,00 (cap. 10954/06) pag. 116

Codice 7.2**D.D. 18 ottobre 2006, n. 321**

Formazione a domanda individuale Linguistica del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 9.600,00 (cap. 10954/2006) pag. 117

Codice 7.5**D.D. 23 ottobre 2006, n. 323**

Attività di supporto per dipendenti sordi e ciechi. Impegno di spesa previsto Euro 13.500,00 sul Cap. 10749 del Bilancio di Previsione 2006 pag. 118

Codice 7.2**D.D. 23 ottobre 2006, n. 327**

Formazione obiettivo - Progetto "Codice Unico degli Appalti - D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163" - Spesa di euro 1.650,00 (cap. 10954/06) pag. 118

Codice 7.2**D.D. 23 ottobre 2006, n. 328**

Formazione a domanda individuale Linguistica - Formazione Obiettivo - del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 4.400,00 (cap. 10954/2006) pag. 118

Codice 7.2**D.D. 24 ottobre 2006, n. 331**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 4.917,00 (cap. 10954/06) pag. 119

Codice 7.2**D.D. 26 ottobre 2006, n. 336**

Formazione Obiettivo - Progetti "Sistemi di monitoraggio", "La realizzazione di un'opera pubblica: ruoli e responsabilità del RUP e dell'Ufficio di direzione lavori - redazione piani di sicurezza" e "I lavori pubblici: normativa di riferimento e procedure amministrative (nozioni base per i funzionari amministrativi)" pag. 120

Codice 7.4**D.D. 27 ottobre 2006, n. 340**

Impegno per le spese derivanti dagli adempimenti relativi alla proroga del personale assunto a tempo determinato per il progetto finalizzato della Direzione Promozioni attività culturali, istruzione e spettacolo denominato "Organizzazione e controllo dei dati del protocollo informatizzato e dell'archivio". Euro 6.000,00 (seimila/00) per l'anno 2006 pag. 120

Codice 7.4**D.D. 27 ottobre 2006, n. 341**

Impegno per le spese derivanti dagli adempimenti relativi alla proroga del personale assunto a tempo determinato per il progetto finalizzato del Settore Istruzione denominato "Controllo dichiarazioni sostitutive domande l.r. 10/2003 anni 2003/2004 e 2004/2005 ed adeguamento attività". Euro 15.000,00 (quindicimila/00) per l'anno 2005 pag. 120

Codice 7.2**D.D. 27 ottobre 2006, n. 342**

Formazione a domanda individuale Linguistica del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 9.200,000 (cap. 10954/2006) pag. 121

Codice 7.5**D.D. 27 novembre 2006, n. 373**

Consulente di fiducia. Impegno di spesa Euro 6.000,00 sul cap. 10749 del Bilancio di previsione 2006 pag. 121

Codice 7.4**D.D. 4 dicembre 2006, n. 380**

DD.DD. n. 95 del 28.3.2002, n. 69 del 13.3.2003 e n. 62 del 7.3.2003 relative al comando presso la Regione Piemonte rispettivamente del dr. Riccardo Bosco e del dr. Giuseppe Parodi. impegno sulle risorse del capitolo 11099/2006 pag. 122

Codice 7**D.D. 12 dicembre 2006, n. 389**

Attribuzione al dipendente regionale Ernesto Vidotto dell'incarico di alta professionalità denominato "Raccordo del Sistema Formativo del personale regionale" pag. 122

Codice 7.4**D.D. 20 dicembre 2006, n. 401**

Rientro anticipato dal comando presso l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali della dipendente regionale Elena Giuffrida, categoria D4 e conseguente rettifica della D.D. n. 363 del 15.11.2006 pag. 123

Codice 7.4**D.D. 20 dicembre 2006, n. 402**

Trasferimento presso la Regione Piemonte ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del signor Michele Penza, dipendente del Comune di Nichelino, categoria C2 pag. 123

Codice 7.4**D.D. 20 dicembre 2006, n. 403**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Francesca Ragazzo, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 17 pag. 123

Codice 7.4**D.D. 21 dicembre 2006, n. 405**

Assunzione di una unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 123

Codice 7.4**D.D. 21 dicembre 2006, n. 406**

Assunzione di una unita' di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Imiego della Provincia di Torino pag. 123

Codice 7.5**D.D. 21 dicembre 2006, n. 408**

Disposizioni in merito alle funzioni riconducibili ad incarichi di Alta professionalita' e Posizioni organizzative al personale regionale di categoria D assegnato funzionalmente ad A.R.P.A. Piemonte ai sensi dell'art. 11 comma 2 della legge regionale 20 novembre 2002 n. 28, come modificato dall'art. 51 della L.R. n. 14/2006 pag. 124

Codice 7.5**D.D. 21 dicembre 2006, n. 409**

Disposizioni in merito alle posizioni organizzative del personale regionale di categoria D assegnato funzionalmente ad A.R.P.A. Piemonte ai sensi dell'art. 11 comma 2 della legge regionale 20 novembre 2002 n. 28, come modificato dall'art. 51 della legge regionale n. 14/2006 pag. 124

Codice 7.5**D.D. 27 dicembre 2006, n. 410**

Progressione economica all'interno delle categorie B - C e D all'01/06/2006 pag. 125

Codice 7.4**D.D. 28 dicembre 2006, n. 411**

Autorizzazione al rinnovo del comando presso l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89 e dell'art. 10 della L.R. 10/98, della dipendente regionale Patrizia Della Morte, categoria C4 e parziale modifica delle DD.DD. n. 271 del 29.9.2005 e n. 357 del 23.11.2005 pag. 125

Codice 7.4**D.D. 28 dicembre 2006, n. 412**

Trasferimento e relativo inquadramento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della signora Maria Piera Genta, categoria D5, dipendente della Provincia di Torino e parziale modifica della D.D. n. 169 del 26.5.2005 relativa al comando della medesima pag. 125

Codice 7.2**D.D. 28 dicembre 2006, n. 413**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni senza spesa pag. 125

Codice 7.4**D.D. 28 dicembre 2006, n. 414**

Trasferimento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della signora Laura Seidita, dipendente del Comune di Santhia', categoria C3 pag. 126

Codice 7.4**D.D. 28 dicembre 2006, n. 415**

Parziale rettifica della D.D. n. 412 del 28.12.2006 relativa al trasferimento presso la Regione Piemonte della signora Maria Piera Genta, categoria D5, dipendente della Provincia di Torino pag. 126

Codice 7**D.D. 28 dicembre 2006, n. 416**

Attribuzione alla dipendente regionale Angela Darino dell'incarico di alta professionalita' denominato "Esperto in Contract management in ambito ICT e Misure di Sicurezza a Tutela della Privacy" pag. 126

Codice 7**D.D. 28 dicembre 2006, n. 417**

Attribuzione alla dipendente regionale Vilma Ariano dell'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominato "Procedimenti di mobilita'" pag. 126

Codice 7**D.D. 28 dicembre 2006, n. 418**

Attribuzione alla dipendente regionale Iose Rionda dell'incarico di Alta Professionalita' denominata "Esperto a supporto della valorizzazione ed integrazione delle differenze nella gestione delle risorse umane" pag. 126

Codice 7**D.D. 28 dicembre 2006, n. 419**

Attribuzione alla dipendente regionale Renata Incroci dell'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominato "Procedure per l'attribuzione di incarichi dirigenziali" pag. 126

Codice 7**D.D. 28 dicembre 2006, n. 420**

Attribuzione alla dipendente regionale Calogera Lodato dell'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominato "Raccordo delle attivita' inerenti la tenuta delle banche dati giuridiche relative alle risorse umane" pag. 127

Codice 7**D.D. 28 dicembre 2006, n. 421**

Attribuzione al dipendente regionale Giuseppe Orlando dell'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominato "Raccordo delle attivita' amministrative-gestionali dei servizi generali operativi" pag. 127

Codice 7.4**D.D. 29 dicembre 2006, n. 422**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Giuseppe Banchio, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 17 pag. 127

Codice 7.4**D.D. 29 dicembre 2006, n. 423**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Mauro Negro, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. pag. 127

Codice 7.4**D.D. 29 dicembre 2006, n. 424**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Elvezio Pirfo, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 3

pag. 127

Codice 7.4**D.D. 29 dicembre 2006, n. 425**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dall'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Patrizia Vignetta, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 10

pag. 127

Codice 7.4**D.D. 29 dicembre 2006, n. 426**

Distacchi di personale regionale presso la Sezione dei Giudici incaricati dei provvedimenti previsti per la fase delle indagini preliminari e dei Giudici dell'udienza preliminare del Tribunale di Torino e parziale modifica della D.D. n. 42 del 10.2.2005

pag. 128

Codice 7.4**D.D. 29 dicembre 2006, n. 427**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Renata Magliola, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 7

pag. 128

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 11-5299**

Accantonamento di Euro 47.500,00 sul capitolo 12678/07 a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per la divulgazione degli indirizzi per la formazione dei piani territoriali, dei piani paesaggistici e dei progetti territoriali operativi

pag. 42

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 29-5317**

Programmazione FSE ob. 3 ex Regolamento (CE) n. 1260/99. Approvazione e adozione delle modifiche al Piano Finanziario del "Complemento di Programmazione" (Rev.07) per l'attuazione degli interventi previsti nel POR - FSE della Regione Piemonte per il periodo 2000/2006

pag. 48

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 9-5297

Programma operativo INTERREG III B Spazio Alpino di cooperazione transnazionale - Estensione Progetto "Alpcity". Accantonamento di Euro 60.000,00 di cui Euro 30.000,00 sul capitolo 11696/2007 (FESR) ed Euro 30.000,00 sul capitolo 11690/2007 (co-finanziamento nazionale) ed assegnazione a favore della Direzione Programmazione e Statistica

pag. 41

PROGRAMMAZIONE**Codice 8.3****D.D. 9 marzo 2007, n. 6**

Laboratorio Programmi Territoriali Integrati: individuazione del dirigente responsabile ed approvazione degli avvisi di selezione per un Project Manager e un Project Assistant per l'attuazione del medesimo Laboratorio

pag. 128

SANITÀ**D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 32-5320**

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma complessiva di Euro 348.000,00= sul cap. 15116/07 (cod. SIOPE 1538) per la prosecuzione di progetti di prevenzione sanitaria

pag. 71

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 33-5321

Accantonamento della somma di Euro 40.000,00= a favore della Direzione Sanita' Pubblica, sul cap. 15116/07 (cod. SIOPE 1538) per l'attuazione del progetto regionale di sorveglianza e controllo della tubercolosi umana in Piemonte

pag. 71

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 34-5322

Accantonamento della somma di Euro 120.000,00= sul cap. 10436/07 (cod. SIOPE 1215) a favore della Direzione Sanita' Pubblica per la stipulazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa necessari all'attivazione di programmi regionali di prevenzione

pag. 71

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 35-5323

Approvazione del progetto sicurezza nei cantieri edili - anni 2007 e 2008

pag. 71

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 36-5324

Trasferimento del Centro per le Microcitomie dell'Azienda Ospedaliera S. Luigi di Orbassano. Autorizzazione adempimenti connessi

pag. 71

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 37-5325

Commissione diabetologica regionale di cui alla legge regionale 7 aprile 2000, n. 34, inerente "Nuove norme per l'assistenza diabetologica". Rinnovo componenti

pag. 72

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 38-5326

Approvazione schema di convenzione tra l'Agenzia di Sanita' Pubblica della Regione Lazio e la Regione Piemonte per l'attivita' del Progetto "Pronto Soccorso e sistema 118" nell'ambito del Programma denominato "Mattoni del S.S.N."

pag. 73

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 39-5327

Accantonamento su capitoli diversi del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 per Euro 787.748,00 e prenotazione su capitoli diversi del bilancio pluriennale per gli anni 2008 e 2009 per Euro 1.239.496,00 utili al raggiungimento degli obiettivi della Direzione Controllo delle Attivita' Sanitarie

pag. 73

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 40-5328

Controllo sugli atti delle A.A.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 5.02.2007. Provvedimenti pag. 73

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 41-5329

S.r.l. - C.D.B. Centro Diagnostico Biellese - Via della Repubblica 4-6 - Biella. Revoca D.G.R. n. 14-10302 del 5.8.2003 pag. 74

D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 46-5332

Determinazione dei contenuti normativi dei contratti dei Direttori generali, direttori sanitari ed amministrativi delle Aziende sanitarie regionali; approvazione schemi tipo di contratto. pag. 74

TRASPORTI**Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente - L.R. 23 febbraio 1995 n. 24**

Comunicazione pag. 168

TURISMO**D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 45-5331**

Approvazione del "Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un punto di accoglienza turistica e promozione del territorio presso la stazione ferroviaria di Alessandria" pag. 74

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 12 marzo 2007, n. 11-5462**

Determinazioni in merito agli interventi finalizzati all'incentivazione della dismissione degli automezzi più inquinanti dell'attuale parco circolante in Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 147-3667 del 2 agosto 2006 e s.m.i. pag. 111

URBANISTICA**Avviso di rettifica****D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 13-5301**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Strambino (TO). Seconda Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 42

D.G.R. 5 marzo 2007, n. 20-5426

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Gambasca (CN). Variante strutturale 2003 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 81

D.G.R. 5 marzo 2007, n. 21-5427

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Gravere (TO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 86

D.G.R. 5 marzo 2007, n. 22-5428

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di San Maurizio D'Opaglio (NO). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 90

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 12 marzo 2007, n. 3/R.

Regolamento regionale recante: "Ulteriori disposizioni in materia di procedimenti di concessione delle agevolazioni alle imprese per interventi di rilocalizzazione di cui all'articolo 4 quinquies della legge 16 luglio 1997, n. 228, come già disciplinati dai regolamenti regionali 22 maggio 2001, n. 6/R e 11 giugno 2001, n. 8/R".

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge 16 luglio 1997, n. 228 e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

Visto l'articolo 21 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Visto l'articolo 23 quinquies della legge 23 febbraio 2006, n. 51;

Visti i regolamenti regionali 22 maggio 2001, n. 6/R e 11 giugno 2001, n. 8/R;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 33-5483 del 12 marzo 2007

emana

il seguente regolamento

Regolamento regionale recante: "Ulteriori disposizioni in materia di procedimenti di concessione delle agevolazioni alle imprese per interventi di rilocalizzazione di cui all'articolo 4 quinquies della legge 16 luglio 1997 n. 228, come già disciplinati dai regolamenti regionali 22 maggio 2001, n. 6/R e 11 giugno 2001, n. 8/R".

Art. 1.

(Finalità)

1. Il presente regolamento detta ulteriori criteri operativi ed applicativi ad integrazione di quelli già disposti con i regolamenti regionali 22 maggio 2001, n. 6/R e 11 giugno 2001, n. 8/R, al fine di consentire una opportuna uniformità ed omogeneità di giudizio da parte degli istituti gestori e dei relativi comitati tecnici regionali di MCC ed Artigiancassa nei procedimenti amministrativi diretti all'istruttoria e concessione degli interventi agevolativi introdotti nell'ambito dei finanziamenti previsti per la rilocalizzazione delle attività produttive situate in aree a rischio di esondazione.

Art. 2.

(Trasferimenti di azienda)

1. Il trasferimento totale di azienda, per atto tra vivi o mortis causa, a titolo oneroso o gratuito, è ammesso alle seguenti condizioni:

a) il trasferimento deve risultare da idonea scrittura privata autenticata da un notaio;

b) sono decorsi 5 anni dall'avvio dell'intervento di rilocalizzazione (inteso come data della prima erogazione del finanziamento); il termine non è operante nei casi di trasferimento mortis causa;

c) la rilocalizzazione dell'attività è avvenuta;

d) il sito da rilocalizzare è stato dismesso sia dall'impresa cedente che dall'impresa cessionaria;

e) nel caso di trasferimento mortis causa, l'impresa subentrante deve impegnarsi a completare l'intervento di rilocalizzazione, ove non ancora effettuato dal de cuius;

f) l'impresa cessionaria si accolla espressamente il finanziamento agevolato;

g) l'impresa cedente viene cancellata dal registro delle imprese.

2. Il trasferimento parziale di azienda (cessione di un ramo aziendale) è ammesso alle seguenti condizioni:

a) il trasferimento deve risultare da idonea scrittura privata autenticata da un notaio;

b) sono decorsi 5 anni dall'avvio dell'intervento di rilocalizzazione (inteso come data della prima erogazione del finanziamento);

c) la rilocalizzazione dell'attività è avvenuta;

d) il sito da rilocalizzare è stato dismesso sia dall'impresa cedente che dall'impresa cessionaria;

e) nel ramo ceduto devono essere ricompresi tutti i beni oggetto dell'intervento di rilocalizzazione;

f) l'impresa cessionaria si accolla espressamente il finanziamento agevolato;

g) il trasferimento di rami d'azienda nell'ambito di un medesimo gruppo societario non comporta la revoca delle agevolazioni concesse.

Art 3.

(Affitto d'azienda e vendita di singoli beni)

1. In caso di affitto d'azienda, il mutuatario che prosegue nel pagamento delle rate residue del finanziamento agevolato, continua a beneficiare dei contributi concessi e della garanzia.

2. E' ammessa la cessione di singoli beni oggetto dell'agevolazione di cui alla l. 228/1997, purché siano trascorsi 5 anni dall'avvio della rilocalizzazione (intesa come prima erogazione del finanziamento) e quindi a rilocalizzazione avvenuta.

Art. 4.

(Chiusura dell'azienda per cessazione attività)

1. La cessazione dell'attività da parte di una impresa che abbia regolarmente sostenuto le spese di investimento di cui alla l. 228/1997 non determina la revoca delle agevolazioni concesse, ed il finanziamento agevolato rimane in vita a favore del soggetto ex titolare dell'impresa, in applicazione dell'articolo 23 quinquies, comma 3, della legge 23 febbraio 2006, n. 51 (Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 30 dicembre 2005, n. 273, recante definizione e proroga di termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti. Proroga di termini relativi all'esercizio di deleghe legislative).

Art. 5.

(Integrazioni per maggiori spese nel periodo di preammortamento)

1. Sono ammesse maggiori spese di investimento sostenute nel periodo di preammortamento alle seguenti condizioni:

a) nel limite della capacità produttiva attestata a suo tempo in sede di domanda di contributo;

b) la domanda di integrazione deve essere presentata alla stessa banca che ha erogato l'originario finanziamento, unitamente alle fatture quietanzate relative alla maggior spesa sostenuta;

c) deve essere resa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del legale rappresentante che indichi le maggiori spese sostenute nel periodo di preammortamento, evidenziando con estrema precisione le voci di costo per le quali si chiede l'integrazione;

d) deve essere prodotta perizia giurata ed asseverata attestante che le maggiori spese sostenute non comportano un aumento della capacità produttiva rispetto a quella stimata a rilocalizzazione ultimata nella perizia originaria e che le stesse sono connesse solo ad una lievitazione di costi;

e) in ogni caso l'integrazione ammessa ha per oggetto esclusivamente la lievitazione monetaria delle voci di costo contenute nell'originario piano di investimenti, escludendo pertanto qualsiasi nuova voce di costo non prevista in precedenza.

Art. 6.

(Lavori in economia)

1. I lavori in economia ammissibili sono esclusivamente quelli che costituiscono l'oggetto principale dell'attività dell'impresa beneficiaria (a titolo esemplificativo le imprese edili e gli impiantisti).

2. A tale proposito le tariffe dei suddetti lavori in economia sono rilevabili unicamente dai Prezzari di riferimento delle Opere e Lavori Pubblici per la Regione Piemonte (ultima edizione), editi dalla competente struttura regionale e pubblicati sul sito internet della Regione Piemonte.

3. La perizia giurata ed asseverata deve contenere l'elencazione analitica dei lavori in economia effettuati, suddivisi per tipologia e secondo la mano d'opera utilizzata, entro i limiti di costo contenuti nei citati prezzari regionali.

4. I lavori in economia, come sopra definiti, sono ammessi:

a) nel caso in cui siano state assunte, in relazione a tale voce, deliberazioni di revoca totale o parziale dei contributi da parte di MCC S.p.A. o di Artigiancassa S.p.A.;

b) nel caso in cui l'impresa non abbia ancora documentato nei termini di legge ed entro la scadenza del periodo di preammortamento la realizzazione dell'investimento.

Art. 7.

(Termine per l'inizio degli investimenti)

1. Il termine perentorio per l'avvio degli investimenti di rilocalizzazione, inteso come prima erogazione del finanziamento, è fissato al 30 settembre 2007, pena la revoca delle agevolazioni concesse ai sensi della l. 228/1997, ivi compresa la revoca dell'estinzione con oneri a carico dei fondi agevolati-

vi del finanziamento ai sensi della legge 16 febbraio 1995, n. 35 (Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 19 dicembre 1994, n. 691, recante misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994).

Art. 8.

(Dichiarazione d'urgenza)

1. Il presente regolamento è dichiarato urgente ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 12 marzo 2007.

Mercedes Bresso

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 6 marzo 2007, n. 12

Determinazione ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501, relative al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. per il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in particolare l'art. 12, inerente la costituzione del Consiglio camerale;

visto il Decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501 di attuazione dell'art. 12, comma 3, della citata l. 580/93 (di seguito denominato D.M.);

vista la deliberazione n. 9 del 25/10/2006 del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella inerente la ripartizione dei componenti il Consiglio camerale secondo le caratteristiche economiche locali che prevede che il Consiglio camerale sia così composto:

Settore di attività economica	Numero Consiglieri	
Agricoltura	1	(anche in rappresentanza della piccola impresa)
Industria	6	(di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)
Artigianato	4	
Commercio	3	(di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)
Trasporti e Spedizioni	1	
Turismo	1	
Credito e Assicurazioni	1	
Cooperative	1	
Servizi alle Imprese	2	
Organizzazioni Sindacali dei lavoratori	1	
Ass. di Tutela dei Consumatori	1	
Totale Consiglieri	22	

Vista la nota del Presidente della CCIAA di Biella in data 27/10/2006 prot. 11535/2.2/2 con la quale è stato dato inizio alle procedure prescritte per il rinnovo del Consiglio camerale con la pubblicazione all'albo camerale dell'avviso relativo alla composizione del rinnovando Consiglio camerale;

vista la documentazione delle organizzazioni imprenditoriali, delle associazioni sindacali e dei consumatori depositata nei termini previsti dal bando camerale alla Camera di Commercio di Biella, e inviata ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M., dal Presidente della Camera di Commercio alla Regione Piemonte con nota datata 4/01/2007 prot. 88/2.2/2 e protocollata all'ufficio istruttore in data 15/01/2007 prot. 412/17.6;

visti i dati relativi al valore aggiunto per addetto per ciascun settore inviati ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M., dal Presidente della Camera di Commercio di Biella con nota datata 4/01/2007 prot. 88/2.2/2

vista la circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 3536/C prot. 516135 del 24/12/2001 avente ad oggetto "Il contenzioso amministrativo nella formazione dei consigli camerali" e il parere del Ministero delle Attività Produttive del 30/03/2004 prot. n. 549457 relativo all'assegnazione della rappresentanza alle piccole imprese;

valutata la conformità della documentazione presentata dalle organizzazioni al D.M. citato e richieste le necessarie integrazioni e regolarizzazioni, anche alla luce delle indicazioni ministeriali citate;

rilevato che il quadro di ripartizione dei rappresentanti nel consiglio camerale nel numero determi-

nato secondo i parametri e con le modalità di calcolo previste dell'art. 5 del D.M. 501/96 è analiticamente esposto nel documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale considerato inoltre che:

il rappresentante spettante al Settore "Organizzazioni sindacali dei lavoratori" è stato attribuito all'apparentamento tra CGIL - Camera del Lavoro di Biella e CISL - Unione sindacale territoriale di Biella, (organizzazioni apparentate con dichiarazione del 23/12/2006 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96), in quanto unico soggetto ad aver presentato i dati;

il rappresentante spettante al Settore "Associazioni di Tutela del consumatore" è stato attribuito alla Federconsumatori Piemonte in quanto unico soggetto ad aver presentato i dati;

Tutto ciò premesso

decreta

di approvare il documento allegato quale parte integrante del presente provvedimento nel quale si rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale o loro raggruppamento nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza ed il numero di seggi assegnato alle organizzazioni o loro apparentamenti che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96;

di individuare per la designazione di rappresentanti nel Consiglio camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella le seguenti organizzazioni imprenditoriali, sindacali e associazioni dei consumatori:

Settore	Organizzazione/Apparentamento	N. Seggi
Agricoltura	Associazione Contadini Biellese	1 (anche in rappresentanza della piccola impresa)
Industria	Apparentamento tra Unione Industriale Biellese e Collegio Costruttori Edili della Provincia di Biella	6 (di cui 1 per la piccola impresa)
Artigianato	Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella	3
	CNA - Associazione Artigiani del Biellese	1
Commercio	ASCOM - Associazione del Commercio Turismo	

	e Servizi della Provincia di Biella	3 (di cui 1 per la piccola impresa)
Trasporti e Spedizioni	Apparentamento tra: Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della provincia di Biella e APSACI - Associazione Piemontese degli Spedizionieri, Autrasportatori e Corrieri della Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle D'Aosta	1
Turismo	ASCOM - Associazione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Biella	1
Credito e Assicurazioni	Apparentamento tra: ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici e ABI - Associazione Bancaria Italiana	1
Cooperazione	Apparentamento tra Lega delle Cooperative e Mutue del Piemonte e Confcooperative Piemonte Est	1
Servizi alle Imprese	Unione Industriale Biellese	2
Organizzazioni Sindacali	Apparentamento tra CGIL - Camera del Lavoro di Biella e CISL - Unione sindacale territoriale di Biella	1
Associazioni dei Consumatori	Federconsumatori Piemonte	1

Il presente decreto sarà pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 13 del regolamento regionale R/8/2002 e notificato a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni dei consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli art. 2 e 3 del D.M. 501/96.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi e con le modalità di cui all'art. 6 del D.M. 501/96 entro trenta giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Mercedes Bresso

Allegato

CCIAA DI BIELLA**SETTORE AGRICOLTURA**Seggi da assegnare: **1**, anche in rappresentanza della piccola impresa

Unica organizzazione imprenditoriale che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Associazione Contadini Biellese

Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 27,767 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Associazione Contadini Biellese	846	100,00	1.023	100,00	$(1.023 \times 27,767) = 28.406$	100,00	100,00
TOTALE	846	100	1.023	100	28.406	100	100

**ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE AGRICOLTURA
(ANCHE PER LA PICCOLA IMPRESA)**

Il numero dei componenti il Consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni designa è determinato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.M. 501/96.

Ai sensi del D.M. 501/96 e della circolare del Ministero delle Attività produttive n. 3536/C prot. 516135 del 24/12/2001 avente ad oggetto "Il contenzioso amministrativo nella formazione dei consigli camerali" nel caso vi sia un solo seggio, questo va assegnato all'organizzazione che rappresenta più imprese nel senso dell'indice socio – economico, a prescindere dalle piccole imprese.

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione del rappresentante per il settore **AGRICOLTURA** è la **Associazione Contadini Biellesi**, al quale spetta la designazione del rappresentante per tale settore , anche in rappresentanza della piccola impresa.

CCIAA DI BIELLA**SETTORE INDUSTRIA**Seggi da assegnare: **6** di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa**INDUSTRIA GENERALE**

Unico apparentamento che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. **Apparentamento tra Unione Industriale Biellese e Collegio Costruttori Edili della Provincia di Biella** apparentate con dichiarazione del 13/12/2006 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 38,548 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra Un. Industriale Biellese e Collegio Costruttori Edili	402	100	18.409	100	$(18.409 \times 38,548) = 709.630$	100	100
TOTALE	402	100	18.409	100	709.603	100	100

INDUSTRIA PICCOLA IMPRESA

Unico apparentamento che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. **Apparentamento tra Unione Industriale Biellese e Collegio Costruttori Edili della Provincia di Biella**

Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 38,548 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra Un. Industriale Biellese e Collegio Costruttori Edili	320	100	5.700	100	$(5.700 \times 38,548) = 219.754$	100	100
TOTALE	320	100	5.700	100	219.754	100	100

Individuazione della associazione che presenta il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa (D.M. 501/93 art. 5 comma 4) : unico soggetto di riferimento, il quale conseguentemente ha il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa, è l'**apparentamento tra Unione Industriale Biellese e Collegio Costruttori Edili della Provincia di Biella.**

**ATTRIBUZIONE DEI 6 SEGGI DEL SETTORE INDUSTRIA
(DI CUI 1 PER LA PICCOLA IMPRESA)**

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la **designazione di tutti i 6 rappresentanti previsti per il settore INDUSTRIA**, (comprensivo dell'autonoma rappresentanza per la piccola impresa) è l'**apparentamento tra Unione Industriale Biellese e Collegio Costruttori Edili della Provincia di Biella.**

CCIAA DI BIELLA**SETTORE ARTIGIANATO**Seggi da assegnare: **4**

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. **Confartigianato** – Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella
2. **CNA** – Associazione Artigiani del Biellese

Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 36,406 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
CONFARTIGIANATO BIELLA	1.825	64,83	4.709	69,74	$(4.709 \times 36,406) = 171.436$	69,74	68,11
CNA – Associazione Artigiani del Biellese	990	35,17	2.043	30,26	$(2.043 \times 36,406) = 74.377$	30,26	31,89
TOTALE	2.815	100	6.752	100	245.813	100	100

Applicazione del sistema proporzionale (D.M. 501/96 art. 5 comma 3)

CONFARTIGIANATO – Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella	CNA Associazione Artigiani del Biellese
quoziente	quoziente
$68,11/1 = \mathbf{68,11}$	$31,89/1 = \mathbf{31,89}$
$68,11/2 = \mathbf{34,05}$	$31,89/2 = 15,95$
$68,11/3 = \mathbf{22,70}$	$31,89/3 = 10,63$
$68,11/4 = 17,03$	$31,89/4 = 7,97$

ATTRIBUZIONE DEI 4 SEGGI DEL SETTORE ARTIGIANATO

Graduatoria dei quozienti	Associazione di riferimento	Graduatoria
68,11	CONFARTIGIANATO – Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella	1° seggio
34,05	CONFARTIGIANATO – Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella	2° seggio
31,89	CNA - Associazione Artigiani del Biellese	3° seggio
22,70	CONFARTIGIANATO – Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella	4° seggio

CCIAA DI BIELLA**SETTORE COMMERCIO**Seggi da assegnare: **3** di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa**COMMERCIO GENERALE**

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. **ASCOM** Associazione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Biella
2. **Confesercenti** del Biellese

Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 45,532 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
ASCOM Biella	1.299	68,66	6.410	82,25	$(6.410 \times 45,532) = 291.860$	82,25	77,72
Confesercenti del Biellese	593	31,34	1.383	17,75	$(1.383 \times 45,532) = 62.971$	17,75	22,28
TOTALE	1.892	100	7.793	100	354.831	100	100

Applicazione del sistema proporzionale (D.M. 501/96 art. 5 comma 3)

ASCOM Biella	Confesercenti del Biellese
quoziente	quoziente
$77,72/1 =$ 77,72	$22,28/1 =$ 22,28
$77,72/2 =$ 38,86	$22,28/2 =$ 11,14
$77,72/3 =$ 25,91	$22,28/3 =$ 7,43

COMMERCIO PICCOLA IMPRESA

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. **ASCOM** Associazione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Biella
2. **Confesercenti** del Biellese

Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 45,532 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
ASCOM Biella	1.159	73,17	4.630	86,01	$(4.630 \times 45,532) = 210.813$	86,01	81,73
Confesercenti del Biellese	425	26,83	753	13,99	$(753 \times 45,532) = 34.286$	13,99	18,27
TOTALE	1.584	100	5.383	100	245.099	100	100

Individuazione della associazione che presenta il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa (D.M. 501/93 art. 5 comma 4): l'associazione che ha il più alto indice di rappresentatività per il settore commercio - piccola impresa è la **ASCOM Associazione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Biella.**

ATTRIBUZIONE DEI 3 SEGGI DEL SETTORE COMMERCIO (DI CUI 1 PER LA PICCOLA IMPRESA)

Il numero dei componenti il Consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni designa è determinato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.M. 501/96.

Ai sensi del D.M. 501/96 e del parere del Ministero del 30/03/2004 prot. 549457 l'autonoma rappresentanza della piccola impresa è assegnata, nell'ambito dei seggi spettanti al settore, alla associazione che presenta il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa.

Graduatoria dei quozienti	Associazione di riferimento	Graduatoria
77,72	ASCOM Associazione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Biella.	1° seggio
38,86	ASCOM Associazione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Biella	2° seggio
25,91	ASCOM Associazione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Biella	3° seggio (per la piccola impresa)

CCIAA DI BIELLA**SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI**Seggi da assegnare: **1**

Organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamento che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. **Apparentamento** tra **Confartigianato** – Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella e **APSACI** Associazione Piemontese degli Spedizionieri, Autrasportatori e Corrieri della Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle D'Aosta
apparentate con dichiarazione del 14/12/2006 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

2 **CNA** – Associazione Artigiani del Biellese

Rilevazione ed elaborazione dei dati complessivi (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 95,733 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra Confartigianato Biella e APSACI	70	59,83	304	72,21	(304 x 95,733) = 29.103	72,21	68,08
CNA – Associazione Artigiani del Biellese	47	40,17	117	27,79	(117 x 95,733) = 11.201	27,79	31,92
TOTALE	117	100	421	100	40.304	100	100

Applicazione del sistema proporzionale (D.M. 501/96 art. 5 comma 3)

Apparentamento tra Confartigianato Biella e APSACI	CNA Associazione Artigiani del Biellese
quoziente	quoziente
68,08/1= 68,08	31,92/1= 31,92

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI

Graduatoria dei quozienti	Associazione di riferimento	Graduatoria
68,08	Apparentamento tra Confartigianato Biella e APSACI	Unico seggio

CCIAA DI BIELLA**SETTORE TURISMO**Seggi da assegnare: **1**

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. **ASCOM** Associazione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Biella
2. **Confesercenti** del Biellese

Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 31,537 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
ASCOM Biella	398	78,66	1.765	84,86	$(1.765 \times 31,537) = 55.663$	84,86	82,79
Confesercenti del Biellese	108	21,34	315	15,14	$(315 \times 31,537) = 9.934$	15,14	17,21
TOTALE	506	100	2.080	100	65.597	100	100

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE TURISMO

Graduatoria dei quozienti	Associazione di riferimento	Graduatoria
82,79	ASCOM Associazione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Biella	Unico seggio

CCIAA DI BIELLA**SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONI**Seggi da assegnare: **1**

Unica organizzazione imprenditoriale o loro apparentamento che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra ANIA - Associazione Nazionale fra le imprese assicuratrici e **ABI** – Associazione Bancaria Italiana

apparentate con dichiarazione del 22/11/2006 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Rilevazione ed elaborazione dei dati complessivi (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 107,489 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra ANIA e ABI	167	100	2.280	100	(2.280 x 107,489) =245.075	100	100
TOTALE	167	100	2.280	100	245.075	100	100

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONI

Tutte le organizzazioni che hanno presentato la documentazione sono confluite in un unico apparentamento che si presenta come unico soggetto di riferimento.

Conseguentemente la designazione del rappresentante previsto per il settore CREDITO E ASSICURAZIONI spetta all'apparentamento tra ANIA - Associazione Nazionale fra le imprese assicuratrici e ABI – Associazione Bancaria Italiana.

CCIAA DI BIELLA**SETTORE COOPERATIVE**Seggi da assegnare: **1**

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra Lega delle Cooperative e Mutue del Piemonte e Confcooperative Piemonte Est apparentate con dichiarazione del 27/11/2006 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 41,135 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra Lega delle Cooperative e Mutue del Piemonte e Confcooperative Piemonte Est	90	100	1.835	100	$(1.835 \times 41,135) = 75.483$	100	100
TOTALE	90	100	1.835	100	75.483	100	100

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE COOPERATIVE

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione del rappresentante previsto per il settore COOPERATIVE è L'apparentamento tra Lega delle Cooperative e Mutue del Piemonte e Confcooperative Piemonte Est.

CCIAA DI BIELLA**SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE**Seggi da assegnare: **2**

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. **Unione Industriale Biellese**
2. **ASCOM** Associazione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Biella

Rilevazione ed elaborazione dei dati complessivi (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 59,489 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Unione Industriale Biellese	76	46,64	2.386	81,05	$(2.386 \times 59,489) = 141.941$	81,05	67,58
ASCOM Biella	111	59,36	558	18,95	$(558 \times 59,489) = 33.195$	18,95	32,42
TOTALE	187	100	2.944	100	175.136	100	100

Applicazione del sistema proporzionale (D.M. 501/96 art. 5 comma 3)

Unione Industriale	ASCOM Associazione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Biella
quoziente	quoziente
$67,58/1 =$ 67,58	$32,42/1 =$ 32,42
$67,58/2 =$ 33,79	$32,42/2 =$ 16,21

ATTRIBUZIONE DEI 2 SEGGI DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE

Graduatoria dei quozienti	Associazione di riferimento	Graduatoria
67,58	Unione Industriale Biellese	1° seggio
33,79	Unione Industriale Biellese	2° seggio

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 marzo 2007, n. 13

Piano di Assestamento Forestale del Parco naturale della Valle del Ticino. Proroga al 31 dicembre 2008 dei termini di validità'. (Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57 e legge regionale 22 marzo 1990, n. 12)

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di rendere esecutiva la proroga al 31 dicembre 2008 dei termini di validità del Piano di Assestamento forestale del Parco naturale Valle del Ticino, approvata con D.G.R. n. 19-5258 del 12 febbraio 2007, Piano già approvato con D.G.R. n. 153-11759 del 5 dicembre 1991 e reso esecutivo con D.P.G.R. n. 62 del 20 febbraio 1992.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 marzo 2007, n. 14

Piano di Assestamento Forestale delle Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Ghiffa (Periodo di validità' 2006 - 2015). Approvazione (Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57 e Legge regionale 22 marzo 1990, n. 12)

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di rendere esecutiva l'approvazione del Piano di Assestamento Forestale della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Ghiffa (Periodo di validità' 2006 - 2015). Approvazione (Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57 e Legge regionale 22 marzo 1990, n. 12).

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 marzo 2007, n. 15

Approvazione Statuto dell'Ente di gestione della Riserva Naturale Orientata delle Baragge, della Riserva Naturale Speciale della Bessa e dell'Area attrezzata Brich di Zumaglia e Mont Preve

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di approvare e rendere esecutivo, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 22 marzo 1990, n° 12 e s.m.i, lo Statuto dell'Ente di gestione della Riserva Naturale Orientata delle Baragge, della Riserva Naturale Speciale della Bessa e dell'Area attrezzata Brich di Zumaglia e Mont Preve allegato al presente decreto per farne parte integrante così come appro-

vato con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente n° 9 del 20 novembre 2006.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 4-5292

Proroga dell'attività' del Nucleo di Valutazione per l'espletamento nell'anno 2007 delle funzioni previste dalle disposizioni dell'art. 31 della legge regionale 51/1997 e nomina dei componenti. Impegno di Euro 75.330,00 - Cap. 11733 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prorogare, con riferimento a quanto richiamato dall'art. 31 della L.R. 51/97 e dalle disposizioni dei Contratti Collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente, l'attività del Nucleo di Valutazione per l'espletamento nell'anno 2007 delle attività ivi previste, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2007;

- di confermare per l'anno 2007 quale componente "ope legis" il Responsabile della Struttura speciale "Controllo di Gestione", il dott. Sergio Rolando;

- di individuare per l'anno 2007, quali componenti interni del Nucleo di Valutazione del ruolo della Giunta Regionale il Responsabile della Direzione regionale "Organizzazione; Pianificazione Sviluppo e Gestione delle risorse umane" e il Responsabile della Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale", rispettivamente Ing. Sergio Crescimanno e Dott. Roberto Moisio;

- di nominare quindi per quanto di competenza della Giunta regionale, quali componenti del Nucleo di Valutazione per l'anno 2007:

Dott. Sergio Rolando - in qualità di responsabile della Struttura speciale "Controllo di Gestione", ai sensi dell'art. 31 comma 3

Ing. Sergio Crescimanno - in qualità di componente interno del ruolo della Giunta Regionale designato dalla medesima;

Dott. Roberto Moisio - in qualità di componente interno del ruolo della Giunta Regionale designato dalla medesima;

Dott. Nicola Longo - in qualità di esperto esterno di designazione della Giunta Regionale;

Sig. Ezio Guerci - in qualità di esperto esterno di designazione della Giunta Regionale

- di nominare altresì, quali componenti del Nucleo di Valutazione, in base alle designazioni di competenza espresse dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale per l'anno 2007:

Dott.ssa Silvia Bertini - Direttore della Direzione "Amministrazione e Personale" come componente

interno designato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale

Dott. Adolfo Repice - in qualità di esperto esterno all'Amministrazione designato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale

- di approvare conseguentemente lo schema di convenzione tra l'Amministrazione Regionale e il dott. Nicola Longo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare conseguentemente lo schema di convenzione tra l'Amministrazione Regionale e il sig. Ezio Guerci allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare conseguentemente gli schemi di convenzione tra l'Amministrazione Regionale e i consulenti dott. Adolfo Repice allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di delegare alla firma delle predette convenzioni il Responsabile della Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane;

- di affidare al Responsabile della Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane la verifica dell'impegno assicurato dal professionista in relazione all'apposizione del visto ai fini della liquidazione delle parcelle;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 75.330,00 (settantacinquemilatrecentotrenta/00) sul capitolo 11733 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 (impegno n. 372) subordinandone la validità alla approvazione della legge regionale di proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2007 e dando atto che agli oneri fiscali e previdenziali a carico della regione si fa fronte sul bilancio preventivo 2007 con impegni generali sul capitolo di competenza per i due terzi INPS e su specifici capitoli per IRAP e INAIL.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 5-5293

Dipendente Sig. Geremia Angelo Magliacane; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 6-5294

Approvazione della convenzione quadro per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25.3.1998, n. 142 tra FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia) e la Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare la Convenzione tra il FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia) e la Regione Piemonte, redatta sulla base dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale 25 marzo 1998 n. 142, allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante;

di autorizzare il direttore della Direzione Organizzazione; pianificazione; sviluppo e gestione delle risorse a sottoscrivere la conversione sopraindicata e ad adottare i provvedimenti necessari per l'autorizzazione della predetta convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 7-5295

Spese funzionamento del Consiglio Regionale. Accantonamento fondi Euro 63.924.878,00 alla Direzione Bilanci e Finanze

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare a favore della Direzione Bilanci e Finanze la somma di Euro 63.924.878,00.

per il funzionamento del Consiglio Regionale, sui capitoli sottoelencati del Bilancio per l'anno 2007:

CAP. 10.010 Euro 19.553.000,00= Accantonamento n. 100328

CAP. 10.015 Euro 24.000,00= Accantonamento n. 100329

CAP. 10.026 Euro 8.293.000,00= Accantonamento n. 100330

CAP. 10.246 Euro 22.561.278,00= Accantonamento n. 100331

CAP. 13.014 Euro 10.409.100,00= Accantonamento n. 100332

CAP. 11.653 Euro 3.084.500,00= Accantonamento n. 100333

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 9-5297

Programma operativo INTERREG III B Spazio Alpino di cooperazione transnazionale - Estensione Progetto "Alpcity". Accantonamento di Euro 60.000,00 di cui Euro 30.000,00 sul capitolo 11696/2007 (FESR) ed Euro 30.000,00 sul capitolo 11690/2007 (co-finanziamento na-

zionale) ed assegnazione a favore della Direzione Programmazione e Statistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare ed assegnare per le motivazioni specificate in premessa, la somma di

Euro 30.000,00 relativa ai Fondi FESR, sul Capitolo 11696/2007 (acc.n.100352) e la somma di Euro 30.000,00 relativa al co - finanziamento nazionale, sul Capitolo 11690/2007, (acc.n.100353) per un ammontare complessivo di Euro 60.000,00 alla Direzione Programmazione e Statistica per la realizzazione dell'Estensione del Progetto "AlpCity".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 11-5299

Accantonamento di Euro 47.500,00 sul capitolo 12678/07 a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per la divulgazione degli indirizzi per la formazione dei piani territoriali, dei piani paesaggistici e dei progetti territoriali operativi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 47.500,00 (Acc. n. .100351) sul capitolo 12678 del Bilancio di previsione per l'anno 2007 per la realizzazione delle attività definite in narrativa a supporto dello svolgimento delle competenze in materia di pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica;

- di assegnare detta somma alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per l'adozione dei competenti provvedimenti per le spese necessarie allo svolgimento degli incontri e convegni da assumere nel rispetto dei principi richiamati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Avviso di rettifica

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 13-5301

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Strambino (TO). Seconda Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Sul Bollettino Ufficiale n. 9 - Parte I - del 1 marzo 2007 l'allegato della deliberazione in oggetto è stato pubblicato, per mero errore materiale, in modo incompleto. Si ripubblica pertanto in modo corretto l'allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 13-5301.

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Data 11.12.2006

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n. 13-5301 in data 09 FEB. 2007 relativa all'approvazione della Seconda revisione del P.R.G.C. vigente del Comune di Strambino adottata con D.D.C.C. n. 23 in data 15.04.2004, n. 1 in data 14.02.2005 e n. 14 del 29.05.2006

Elenco modifiche da introdurre "ex-officio", ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.77. n. 56 e s.m.i.

CARTOGRAFIA

Tavv. 2int in scala 1:5.000 e 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 in scala 1:2.000
L'area RC539 si intende eliminata.

Tavv. 2int in scala 1:5.000 e 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 in scala 1:2.000
Nella "Legenda" delle tavole si sostituisce il titolo : "Nuova delimitazione delle fasce fluviali del Fiume Dora Baltea approvata con deliberazione del Comitato istituzionale n. 18 aprile 2001" con il seguente: "Nuova delimitazione delle fasce fluviali del fiume Dora Baltea così come adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 17/2004."

Si intendono eliminate le seguenti tavole

Tav. 1b Inquadramento Generale con individuazione e classificazione delle zone di insediamento commerciale 1:10.000", adottato con D.C. n. 23 del 14.4.2004.

Tav. 1bint Inquadramento Generale con individuazione e classificazione delle zone di insediamento commerciale sovrapposte agli sviluppi del PRG per l'intero territorio comunale, in scala 1:5.000, adottata con D.C. n. 1 del 14.2.2005.

NORMATIVA**Art. 14 Prescrizioni specifiche**

Si inserisce la seguente prescrizione nella normativa relativa all'ambito costituito dalle aree ET 010, SP018, SL 086, SL 094, SL 095: "Il progetto edilizio dovrà perseguire l'obiettivo del minimo impatto e della conservazione del particolare ambiente storico; in tal senso il PEC previsto per l'attuazione dell'ambito dovrà contenere tra gli elaborati di progetto uno specifico studio di inserimento paesistico ambientale, coerente con gli indirizzi di pianificazione dell'ambito collinare contenuti nello Studio del Sistema Collinare.

Inoltre, in relazione alle valenze storico – architettoniche del limitrofo Castello, si ritiene necessario che il progetto esecutivo degli interventi previsti sia sottoposto al vaglio della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte.”.

Art. 19 Difesa del suolo e salvaguardia idrogeologica”

Si aggiunge alla fine dell'articolo la seguente prescrizione: "...ad avvenuta approvazione del progetto di variante del PAI relativo al Fiume Dora Baltea adottato con deliberazione del Comitato istituzionale n. 17 del 5 ottobre 2004, il comune dovrà provvedere e verificare la congruenza dello strumento urbanistico vigente con le nuova perimetrazione ed aggiornare la cartografia di piano con una variante urbanistica adottando le più opportune procedure tra quelle stabilite dall'art. 17 della L.R. 56/77.”.

Capo VI Disciplina degli insediamenti commerciali

L'intero Capo si intende eliminato

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Torino
arch. Arturo Bracco

Il Direttore
arch. Franco Ferrero

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 14-5302

Piano di Assestamento Forestale della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Ghiffa (Periodo di validità 2006 - 2015). Approvazione (Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57 e Legge regionale 22 marzo 1990, n. 12)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di approvare, ai sensi dell'articolo 4 e per gli effetti dell'articolo 12 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, ed ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12, il Piano di assestamento Forestale della Riserva naturale speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa per il periodo di validità 2006 - 2015.

Il Piano di Assestamento Forestale è costituito dai seguenti documenti che sono allegati alla presente deliberazione:

- Relazione Tecnica
- Descrizione particolare
- Tavola 1 - Quadro sinottico delle proprietà e degli usi civici (Scala 1:5.000)
- Tavola 2 - Carta geologica (Scala 1:5.000)
- Tavola 3 - Carta pedologica (Scala 1:5.000)
- Tavola 4 - Carta dell'humus (Scala 1:5.000)
- Tavola 5 - Carta della vegetazione (Scala 1:5.000)
- Tavola 6 - Carta del cessato catasto del Regno di Sardegna (Scala 1:5.000)
- Tavola 7 - Ambiti paesistico - ambientali (Scala 1:5.000)
- Tavola 8 - Carta assestamentale (Scala 1:5.000)
- Tavola 9 - Carta dei tipi strutturali (Scala 1:5.000)
- Tavola 10 - Carta della viabilità attuale e di progetto (Scala 1:5.000)
- Tavola 11 - carta della gravità di incendio (Scala 1:5.000)
- Tavola 12 - Carta degli interventi (Scala 1:5.000)

Il succitato Piano di Assestamento Forestale, a norma dell'articolo 2 della legge regionale n. 20 del 3 aprile 1989 e s.m.i. "Norme in materia di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici", esplica i suoi effetti, come strumento di tutela ai sensi dell'articolo 1bis della Legge 8 agosto 1985, n. 431 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale", ora sostituito dall'articolo 135 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 20 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 15-5303

L.r. 8 del 7 febbraio 2006 (Disposizioni in materia di collaborazione e supporto all'attività degli Enti locali piemontesi). Individuazione gruppo di esperti per l'attività di consulenza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle motivazioni espresse in premessa,

- di individuare ai sensi dell'art. 2, comma 2, della l.r. n. 8/06 e dell'art. 2 del regolamento attuativo n. 10/R approvato con D.G.R. n. 59-4076 del 17/10/06, i componenti esperti: Rag. Pierluigi Ropolo, dott. Giuseppe Geraci, dott. Salvatore Corrado designati dall'associazione Anci, dott. Franco Comino, dott. Franco Bertoglio, dott. Stefano Rigon designati dall'associazione Uncem, Avv. Piero Golinelli, dott. Vito Burgio designati dall'associazione ANPCI; dott. Mario Dattrino, dott. Ercole Lucotti designati dall'associazione della Lega delle Autonomie locali, facenti parte del servizio di consulenza regionale svolto a favore degli enti locali del Piemonte designati dalle rispettive organizzazioni degli Enti locali;

- di acquisire per gli esperti che attualmente sono dipendenti di pubbliche Amministrazioni, le necessarie autorizzazioni dalle Amministrazioni di appartenenza così come previsto dall'art. 53, c. 8, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

- di individuare ai sensi dell'art. 2, comma 5, del regolamento attuativo n. 10/R del 17/10/06 della l.r. n. 8/06, il dott. Giuseppe Geraci designato dall'associazione ANCI, quale esperto con funzioni di raccordo in merito all'assegnazione e alla gestione delle richieste di parere da evadere ai soggetti individuati e facenti parte del servizio stesso;

- di provvedere all'erogazione delle spese dei compensi derivanti per l'attività di consulenza secondo i criteri stabiliti dall'art. 5 del regolamento n. 10/R del 17/10/2006, con determinazione del Direttore della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega e previste con la somma di Euro 200.000,00 sul capitolo 11745 (U.P.B. 05891) del bilancio 2006 accantonata con D.G.R. n. 59-4550 del 27/11/2006 e assegnata alla Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (A. n. 101988).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 16-5304

Autorizzazione a proporre istanza, ex art. 101 Legge fallimentare, avanti il Tribunale di Torino nel fallimento della (omissis) per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva fase contenziosa dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 17-5305

Autorizzazione a proporre istanza, ex art. 101 Legge fallimentare, avanti il Tribunale di Torino nel fallimento della (omissis) per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva fase contenziosa dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 18-5306

Autorizzazione a proporre istanza, ex art. 101 Legge fallimentare, avanti il Tribunale di Torino nel fallimento della (omissis) per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva fase contenziosa dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 19-5307

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi alla Corte d'Appello di Torino promosso da privato per vedersi riformata sentenza del Tribunale di Alessandria che ha respinto domanda di risarcimento danni per scontro motociclistico con fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 20-5308

Accettazione atti di rinuncia agli atti dei giudizi promossi dalla (omissis) c/ la Regione Piemonte

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 21-5309

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento del diniego di cessione di quote latte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 22-5310

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) avverso determinazione ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 23-5311

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Carrù proposto da (omissis) avverso ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa e confisca dei beni sequestrati. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 24-5312

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Alessandria - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 25-5313

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Novara proposto da privato per ottenere il risarcimento di presunti danni conseguenti all'intervento chirurgico subito presso l'Ospedale di Borgomanero - Divisione Ortopedia e Traumatologia. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 26-5314

Legge regionale del 18 maggio 2004, n. 12, articolo 8. Accantonamento di Euro 500.000,00 sul cap. 24425/2007 per favorire l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, per i motivi in premessa indicati, sul cap. 24425/2007 la somma di Euro 500.000,00 (100336/A).

Di assegnare le predette somme alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per l'adozione dei provvedimenti attuativi di quanto esposto in premessa, ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. 51/1997.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 27-5315

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Titolo II. Accantonamento di Euro 4.981.000,00 sui capitoli: 11668/2007, 11764/2007,

11804/2007, 16475/2007, 16480/2007, 24435/2007 e 24440/2007 per promuovere e sostenere la creazione di nuove iniziative imprenditoriali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, per le motivazioni di cui in premessa, per l'anno 2007:

- sul cap. 11668 la somma di Euro 1.000,00 (100337/A);
- sul cap. 11764 la somma di Euro 80.000,00 (100338/A);
- sul cap. 11804 la somma di Euro 50.000,00 (100339/A);
- sul cap. 16475 la somma di Euro 1.000.000,00 (100340/A);
- sul cap. 16480 la somma di Euro 350.000,00 (100341/A);
- sul cap. 24435 la somma di Euro 3.000.000,00 (100342/A);
- sul cap. 24440 la somma di Euro 500.000,00 (100343/A).

Di assegnare le predette somme alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per l'adozione dei provvedimenti attuativi di quanto esposto in premessa, ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. 51/1997.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 28-5316

Diffusione e promozione della cultura piemontese all'estero, attraverso la rete degli Istituti Italiani di Cultura. Sottoscrizione di una nuova Dichiarazione di Intenti con il Ministero degli Esteri

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare la bozza della Dichiarazione di Intenti tra la Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura e il Ministero degli Affari Esteri, volta a favorire la diffusione e la promozione della cultura piemontese nella sua molteplicità d'espressioni, attraverso la circuitazione d'iniziative culturali all'estero;

di autorizzare l'Assessore alla Cultura alla sottoscrizione della Dichiarazione di Intenti con il Ministero degli Affari Esteri, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

di demandare alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo l'adozione degli atti opportuni per l'attuazione del presente Accordo, autorizzando fin d'ora le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

di dare atto che per fare fronte agli oneri necessari per l'attuazione della presente Dichiarazione di Intenti, si provvederà mediante i fondi disponibili sui pertinenti capitoli 12691 e 17707 del bilancio 2007 che presentano la necessaria disponibilità e sui corrispondenti capitoli delle annualità successive.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

DICHIARAZIONE D'INTENTI

Premesso che

Nella politica di promozione culturale che la Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale del Ministero degli Affari Esteri sta realizzando a favore delle comunità italiane all'estero, va sempre più affermandosi e consolidandosi la collaborazione con le Regioni italiane e con la Regione Piemonte in particolare.

Del pari, tra gli obiettivi primari previsti della Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura, emerge la volontà di proseguire nella direzione della valorizzazione del patrimonio culturale e artistico piemontese all'estero, attraverso la promozione dell'arte e della cultura nelle sue molteplici forme espressive.

Infatti la Regione Piemonte / Assessorato alla Cultura ritiene che l'incontro e il confronto tra culture diverse vada sostenuto e mantenuto anche attraverso la predisposizione di accordi, iniziative e programmi che si integrino e coordinino con le politiche statali di aggiornamento e di promozione culturale delle collettività italiane all'estero.

Tutto ciò premesso

Il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale rappresentato dal Direttore Generale Gherardo La Francesca e la Regione Piemonte rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Gianni Oliva, delegato dalla Presidente On. Mercedes Bresso -consapevoli del ruolo che sinergie operative fra Istituzioni Pubbliche, centrali e locali, possono svolgere per favorire la diffusione della cultura italiana all'estero e per intensificare le relazioni e gli scambi con qualificati ambienti culturali stranieri, nell'intento di rendere più stabile la loro collaborazione;

Vista la Dichiarazione d'Intenti sottoscritta tra le parti in data 8 luglio 2002, di durata triennale e tacitamente rinnovabile tra le stesse, di cui il presente atto costituisce il suo naturale sviluppo ed aggiornamento e considerati gli obiettivi perseguiti e i risultati raggiunti, rispondenti agli intenti originari, soddisfacenti e apprezzabili in termini oggettivi per ambo le parti;

Convengono quanto segue:

1. La Direzione Generale del Ministero e la rete degli Istituti Italiani di Cultura informeranno preventivamente l'Assessorato in merito agli eventi culturali programmati all'estero che possano risultare d'interesse per la Regione Piemonte; la Direzione Generale e la rete degli Istituti Italiani di Cultura nel programmare la loro attività culturale terranno inoltre conto delle potenzialità offerte dal Piemonte e dalle

istituzioni culturali che la Regione ospita. A tal fine l'Assessorato elenca, in una serie di schede che vengono allegate alla presente Dichiarazione d'Intenti, le risorse culturali attualmente disponibili per iniziative all'estero delle Istituzioni che hanno sede nel territorio di competenza.

Le schede allegate al presente atto quale parte integrante il contenuto sostanziale dello stesso, illustrano progetti ed iniziative culturali già realizzati con successo sia in ambito regionale che, in alcuni casi, in occasione delle Olimpiadi invernali 2006 (ove hanno rappresentato una parte consistente del calendario delle Olimpiadi della Cultura) e vengono proposte raggruppate per tipologia di eventi:

iniziative musicali, di danza, di teatro, di cinema, di mostre - esposizioni e conferenze.

2. Da parte sua, l'Assessorato alla Cultura terrà preventivamente informata la Direzione Generale del Ministero in merito alla programmazione d'eventi culturali che rivestano un carattere di natura internazionale; la Direzione Generale del Ministero esaminerà insieme alla rete degli Istituti la possibilità di collaborare alla migliore riuscita di suddetti eventi nonché, di favorire la loro promozione e circuitazione all'estero; intese ad hoc si potranno di volta in volta stipulare con singoli Istituti di Cultura per progetti specifici;

3. La Direzione Generale del Ministero e l'Assessorato alla Cultura terranno inoltre conto delle potenzialità operative offerte da prestigiose istituzioni con sede in territorio piemontese quali, ad esempio, la Fondazione Museo Nazionale del Cinema, la Fondazione del Museo Egizio di Torino, la Fondazione della Fiera del Libro di Torino, le Residenze Sabaudie, il Premio Grinzane Cavour ecc.

4. La Direzione Generale promuoverà la diffusione all'estero, per il tramite della rete degli Istituti Italiani di Cultura, di prodotti audiovisivi illustrativi del patrimonio artistico, naturale e paesaggistico della Regione Piemonte nonché delle principali città d'arte, eventualmente anche nella prospettiva di una messa in onda di questi prodotti presso le televisioni straniere; a tal fine la Regione Piemonte si impegna a fornire agli Istituti Italiani di Cultura i filmati e prodotti audiovisivi in formato adeguato e liberi da obbligazioni in materia di diritti d'autore.

5. Infine, nel quadro della collaborazione verranno considerati con attenzione il settore degli scambi giovanili e le comunità piemontesi all'estero, con specifico riguardo alle facilitazioni da accordare per favorire il soggiorno all'estero di giovani artisti piemontesi e l'ospitalità in Piemonte di giovani artisti stranieri;

6. I funzionari designati dalle due parti avvieranno e assicureranno l'applicazione di quanto previsto dalla presente Dichiarazione d'Intenti. Essi si riuniranno almeno una volta l'anno (alternativamente a Roma e a Torino) per effettuare una valutazione complessiva dell'andamento dell'intesa.

7. L'intesa avrà durata triennale, con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione, e potrà essere rinnovata tacitamente dalle due parti.

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 29-5317

Programmazione FSE ob. 3 ex Regolamento (CE) n. 1260/99. Approvazione e adozione delle modifiche al Piano Finanziario del "Complemento di Programmazione" (Rev.07) per l'attuazione degli interventi previsti nel POR - FSE della Regione Piemonte per il periodo 2000/2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare ed adottare il nuovo piano finanziario del Complemento di Programmazione per l'attuazione del POR della Regione Piemonte - ob.3 per il periodo 2000/2006 attualmente in vigore (Rev.07), così come approvato, dai componenti il Comitato di Sorveglianza e allegato quale parte integrante della presente deliberazione;

- di trasmetterlo alla Commissione Europea per informazione secondo quanto disposto agli artt. n° 34.3 e n° 9 m) del Regolamento (CE) n° 1260/99.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 30-5318

Attività formativa per l'Apprendistato 2007. Integrazione degli indirizzi assunti con le DGR n. 23-13127 del 26/07/2004 e 36-2853 del 15/05/2006 relativamente all'offerta formativa per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 196/1997.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ad integrazione degli indirizzi assunti con le deliberazioni n. 23-13127 del 26/07/2004 e 36-2853 del 15/05/2006 e al fine di dare continuità all'offerta formativa nel 2007 per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 196/1997:

di prevedere, pur nel rispetto delle specifiche esigenze espresse dai rispettivi territori provinciali, modalità di organizzazione dell'offerta formativa rispondenti a criteri di maggiore razionalizzazione ed economicità secondo i seguenti indirizzi di carattere generale:

1. l'accesso ai Cataloghi provinciali dell'offerta formativa per l'apprendistato può essere articolato con cadenze rispondenti alle specifiche esigenze di ciascuna Provincia;

2. l'offerta formativa deve essere prioritariamente organizzata alla realizzazione della prima annualità formativa secondo l'articolazione indicata nel successivo punto 3, pur nel rispetto delle specifiche esigenze dei rispettivi territori provinciali;

3. l'offerta formativa deve essere organizzata secondo il seguente ordine di priorità e fino alla concorrenza delle risorse disponibili per:

- a) apprendisti con età inferiore ai 18 anni non in possesso di qualifica professionale;
- b) prevalenza di apprendisti con età superiore ai 18 anni non in possesso di qualifica professionale;
- c) prevalenza di apprendisti in possesso di qualifica professionale;
- d) prevalenza di apprendisti in possesso di diploma di scuola media superiore;
- e) prevalenza di apprendisti in possesso di laurea.

Di demandare a successivi provvedimenti l'individuazione delle risorse finanziarie per la gestione dell'apprendistato nell'anno 2007.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 31-5319

Approvazione direttiva attività formative sperimentali di f.p. iniziale per assolvere obbligo di istruzione, qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico e azioni di sistema destinate a migliorare l'integrazione scuola e f.p.- Periodo 2007/2009 - Atto di indirizzo alle Province. Spesa prevista =80.065.872,00

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Vista la Legge 296/2006;

vista la L. 53/03;

visto il D.lgs 76/05;

visto il D.lgs 226/05;

vista la LR 63/95;

vista la L.R. 44/00;

vista la LR 51/97;

vista la LR 7/01;

visti i seguenti accordi quadro, sanciti in Conferenza Unificata:

* sperimentazioni di percorsi triennali (19 giugno 2003);

* standard minimi delle competenze di base (15 gennaio 2004);

* certificazione delle qualifiche e spendibilità dei crediti finalizzati a consentire i passaggi fra i sistemi (28 ottobre 2004);

* standard minimi delle competenze tecnico professionali (5 ottobre 2006);

tenuto conto della "Raccomandazione" del Parlamento e del Consiglio UE del 18/12/2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e di quella, in fase di approvazione, sui "Fondamenti dello schema europeo dei titoli per l'apprendimento permanente" (EQF: comparazione dei titoli tra i vari regimi di istruzione e formazione) nonché dei più recenti documenti comunitari in materia di qualità delle strutture formative "Common Quality Assurance Framework 2006";

vista la DGR n. 48-5286 del 12/02/2007 di approvazione dello schema del protocollo di intesa fra Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Regione Piemonte e Province piemontesi avente per oggetto: "Piano

triennale per la realizzazione, dall'anno scolastico 2007 - 2008, di interventi per innalzare i livelli di istruzione e formazione dei giovani e degli adulti";

tenuto conto delle esperienze maturate, negli a.f. 2004/05, 2005/06 e 2006/2007, con la sperimentazione di nuovi modelli nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale e delle attività rivolte ai giovani in obbligo formativo, finanziate per tre anni con al Direttiva Diritto Doveri 2004/2007;

considerata la necessità di costruire, già a partire dall'anno scolastico e formativo 2007/2008 nelle more delle disposizioni normative previste dalla L. 296/2006, una offerta formativa sperimentale conforme alle aspettative dei giovani e delle famiglie che manifestano la volontà di adempiere all'obbligo di istruzione, avvalendosi del sistema della Formazione Professionale regionale;

ritenuto che tale offerta formativa rappresenta un solido impianto su cui innestare un sistema funzionale ed efficiente nella Regione Piemonte, da sviluppare in un prossimo futuro;

visto il testo della Direttiva contenente l'atto di indirizzo pluriennale relativo alle attività sperimentali afferenti:

* attività di formazione iniziale finalizzate ad assolvere l'obbligo di istruzione

* azioni sperimentali volte a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico ai fini della loro occupabilità

* azioni di sistema destinate a migliorare l'integrazione tra l'istruzione e la formazione professionale e stabilizzare l'offerta formativa nel suo complesso

considerato che tale testo è stato formulato con il concorso attivo delle Province e del Segretariato per l'Orientamento e la Formazione Professionale di cui all'art. 19 della LR 63/1995;

tenuto conto che i bandi provinciali saranno strutturati secondo i contenuti previsti dall'art. 18 della L.R. 63/95, ivi incluse le modalità di determinazione di congruità dei costi preventivabili per i progetti e che la modulistica prevista per la presentazione delle istanze è sovrapposta dalla messa a disposizione di apposito software informatico reperibile in modo aperto via internet;

ritenuto acquisito direttamente in sede di riunione del Segretariato, il parere obbligatorio delle Province sugli atti di programmazione ai sensi dell'art. 9 della L. 63/1995;

considerato inoltre che:

al fine di garantire nel modo più ampio possibile un livello di unitarietà nelle procedure di valutazione e sulle modalità di affidamento delle attività formative è necessario predisporre un documento guida, contenente le indicazioni di dettaglio per la predisposizione dei bandi provinciali relativi alla chiamata ai progetti per le attività formative di cui all'oggetto;

per le finalità di cui al punto precedente è necessario predisporre un manuale di valutazione di riferimento;

le Province provvederanno, nel rispetto degli indirizzi e delle modalità previste dalla Direttiva oggetto della presente deliberazione, a dare attuazione alle fasi operative connesse;

si rende necessario:

approvare il testo Direttiva contenente l'atto di indirizzo pluriennale relativo alle attività sperimentali afferenti:

- * attività di formazione iniziale finalizzate ad assolvere l'obbligo di istruzione

- * azioni sperimentali volte a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico ai fini della loro occupabilità

- * azioni di sistema destinate a migliorare l'integrazione tra l'istruzione e la formazione professionale e stabilizzare l'offerta formativa nel suo complesso

autorizzare la Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro a formalizzare le "Indicazioni di dettaglio per la predisposizione dei bandi provinciali";

autorizzare la Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro ad approvare il manuale di valutazione di riferimento, dove saranno specificati gli item per cui le Province potranno predisporre specifici criteri di valutazione;

approvare la spesa complessiva di Euro =80.065.872,00 destinata a finanziare le attività in oggetto.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare il testo Direttiva, posto in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, nella formulazione elaborata a seguito dell'esame della proposta emersa, con il concorso attivo delle Province in sede di Segretariato per la Formazione e l'Orientamento Professionale, contenente l'atto di indirizzo pluriennale relativo alle attività sperimentali afferenti le:

di approvare i criteri di selezione dei progetti indicati al punto 8c) della Direttiva, di cui sopra, che saranno sottoposti a ratifica da parte del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 (art. 65 comma "a" Reg. CE 1083/2006);

- * attività di formazione iniziale finalizzate ad assolvere l'obbligo di istruzione

- * azioni sperimentali volte a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico ai fini della loro occupabilità

- * azioni di sistema destinate a migliorare l'integrazione tra l'istruzione e la formazione professionale e stabilizzare l'offerta formativa nel suo complesso

di autorizzare la Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro a formalizzare le "Indicazioni di dettaglio per la predisposizione dei bandi provinciali";

di autorizzare la Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro ad approvare il manuale di valutazione di riferimento, dove saranno specificati gli item per cui le Province potranno predisporre specifici punteggi.

A copertura della spesa prevista di Euro =80.065.872,00 per la realizzazione delle attività oggetto della presente deliberazione, sono destinate le seguenti risorse:

Fonte di finanziamento "Fondi Statali obbligo formativo" (FS):

- * per Euro =30.000.000,00 reperiti dai fondi statali che verranno trasferiti alla Regione Piemonte per effetto delle risorse stanziare ai sensi dell'art. 68 della L 144/1999, che saranno iscritti sui capitoli 14304 e 14305 del Bilancio 2007;

Fonte di finanziamento "Fondo Sociale Europeo" (FSE):

- * per Euro =32.196.885,00 reperiti dalle risorse che saranno iscritte a bilancio per effetto del Programma Operativo FSE 2007/2013;

Fonte di finanziamento "Bilancio Regionale" (BR):

- * per Euro =17.868.987,00 su fondi propri della Regione (cap. 14294). Tale importo sarà reperito in parte sul bilancio 2007 e in parte sul bilancio 2008 e 2009.

Con successivo atto deliberativo da adottarsi in tempi compatibili con i flussi finanziari, previsti nella DGR 15-4882 del 21/12/2001, si provvederà a formalizzare gli accantonamenti sui diversi capitoli del bilancio 2007 e la prenotazione di spesa sui corrispondenti capitoli del bilancio 2008 e 2009. Nell'occasione, se necessario, mantenendo invariata la previsione complessiva di spesa di Euro =80.065.872,00, si potranno variare gli importi singolarmente previsti sulle diverse fonti di finanziamento.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Ministero della
Pubblica Istruzione



REGIONE
PIEMONTE

Assessorato Istruzione e
Formazione Professionale

DIRETTIVA

Periodo 2007 - 2009

Atto di indirizzo pluriennale relativo alle attività sperimentali afferenti:

- ⇒ *Attività di formazione iniziale finalizzate ad assolvere l'obbligo di istruzione (Fondi regionali e statali)*
- ⇒ *Azioni sperimentali volte a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico ai fini della loro occupabilità (FSE)*
- ⇒ *Azioni di sistema destinate a migliorare l'integrazione tra l'istruzione e la formazione professionale e stabilizzare l'offerta formativa nel suo complesso (FSE)*

L. R. 13/4/1995 n. 63 - L. R. 26/4/2000 n. 44

Deliberazione della Giunta Regionale n. 31-5319 del 19 febbraio 2007

SEZIONE I – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'**1) PREMESSA**

Nell'ultimo decennio la scuola e la formazione professionale sono state, e lo sono tuttora, oggetto di intervento legislativo, con riforme che spesso hanno generato disagio e confusione nei giovani e nelle loro famiglie al momento di effettuare le scelte per proseguire gli studi superiori.

Per fornire un quadro sintetico occorre ripercorrere le tappe delle norme che si sono succedute:

- L. 9/1999 di innalzamento dell'obbligo scolastico a 15 anni (Legge abrogata nel 2003 dalla L.53)
- Art. 68 della L. 144/1999 che ha introdotto l'obbligo formativo fino al 18esimo anno di età
- L. 53/2003 che modifica il concetto di obbligo formativo e introduce il "Diritto dovere di istruzione e formazione professionale per almeno 12 anni o fino all'acquisizione di una qualifica professionale entro il 18esimo anno di età"
- Il D.lgs 76/2005 (istituzione del diritto dovere) e il D.lgs 226/2005 (riforma dei cicli scolastici) i cui effetti, per volontà dell'attuale governo, sono momentaneamente sospesi
- L. 296/2006 (comma 622 della legge finanziaria 2007), in cui viene riproposta la formula dell'innalzamento dell'obbligo, non più scolastico ma di istruzione per almeno dieci anni finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18esimo anno di età.

In sintesi si è passati dall'obbligo scolastico a 15 anni, al diritto dovere di istruzione e formazione per almeno 12 anni, per arrivare all'obbligo di istruzione a 16 anni.

Nel contesto del discorso occorre ancora considerare gli effetti derivati dall'applicazione delle norme sul decentramento amministrativo (L. 59/1997 e D.lgs 112/1998), dalla riforma del titolo V della Costituzione nonché dalle conseguenze derivate dall'esito del referendum in merito all'ultima legge di riforma della Costituzione.

Al fine di fornire un quadro complessivo di riferimento, giova ricordare la "Raccomandazione" del Parlamento e del Consiglio UE del 18/12/2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella, in fase di approvazione, sui "Fondamenti dello schema europeo dei titoli per l'apprendimento permanente" (EQF: comparazione dei titoli tra i vari regimi di istruzione e formazione) nonché i più recenti documenti comunitari in materia di qualità delle strutture formative "Common Quality Assurance Framework 2006".

Sempre con riferimento al contesto generale, vale la pena infine ricordare che tra lo Stato e le Regioni, sono stati formalizzati accordi in merito a:

- sperimentazioni di percorsi triennali (19 giugno 2003);
- standard minimi delle competenze di base (15 gennaio 2004);
- certificazione delle qualifiche e spendibilità dei crediti finalizzati a consentire i passaggi fra i sistemi (28 ottobre 2004);
- standard minimi delle competenze tecnico professionali (5 ottobre 2006)

In questo quadro in continuo divenire l'unico punto fermo è rappresentato dalla normativa dell'obbligo formativo (di cui alla già citata L. 144/1999 e successivamente definito dal DPR 257/2000) che ha prodotto effetti rilevanti anche in termini finanziari, in quanto rappresenta sino ad oggi l'unica concreta fonte finanziaria stabile e di un certo rilievo messa a disposizione delle Regioni dallo Stato.

La Regione Piemonte sul versante della formazione iniziale vanta decenni di esperienze e sul suo territorio è operativo un sistema formativo qualificato e professionalmente preparato per affrontare le problematiche di molti giovani che manifestano difficoltà a restare nella scuola o che vogliono finalizzare gli studi in modo più immediato verso il mondo del lavoro.

I giovani e le famiglie piemontesi da sempre sono abituate a trovare anche una risposta puntuale e qualificata sul versante della formazione professionale nel momento in cui debbono effettuare le scelte per proseguire gli studi.

Infatti rientra nella tradizione piemontese rendere fruibile un'offerta formativa ampia e diversificata, che tenga conto delle molteplici esigenze dei giovani e nel contempo agisca efficacemente per ridurre gli

effetti della dispersione scolastica e formativa. E' evidente che soltanto una varietà di offerta può risultare efficace e generare un sistema educativo virtuoso, capace di affrontare le derive di una situazione in continua trasformazione che, in base ai risultati evidenziati da note ricerche, produce effetti negativi e colloca in posizioni marginali la nostra scuola nelle classifiche dei paesi OCSE.

Fondamentale e strategico risulta sviluppare un'offerta formativa incardinata su una prospettiva dinamica, suscettibile di modifiche e adeguamenti in relazione agli sviluppi della normativa, ma in grado nel contempo, senza soluzione di continuità, di rispondere alle esigenze della popolazione giovanile.

Anche e non solo per questi motivi è necessario dare operatività ad una nuova direttiva, che nelle more del quadro normativo nazionale possa dare una risposta alle esigenze che si verranno a manifestare a partire da gennaio 2007.

2) STRATEGIA REGIONALE

Gli interventi che afferiscono all'offerta formativa promossa dal sistema regionale di formazione nell'ambito della formazione iniziale, saranno ispirati ai seguenti principi:

- riferirsi al criterio metodologico fondamentale del successo formativo, essere cioè finalizzati ad assicurare ai giovani una proposta formativa dal carattere educativo, culturale e professionale che preveda risposte molteplici alle loro esigenze, in modo che ogni utente possa comunque ottenere un risultato soddisfacente almeno in termini di conseguimento di una qualifica professionale a garanzia di un supporto all'inserimento lavorativo e nel contempo un'eventuale prosecuzione degli studi nell'ambito dell'Istruzione o della Istruzione e Formazione Tecnica superiore;
- attenersi a precisi standard professionali, costituiti da denominazioni di qualifica e relative competenze coerenti con: le indicazioni elaborate in seno alla Conferenza Unificata Stato Regioni, gli standard formativi regionali e l'area delle conoscenze e delle competenze di base e trasversali;
- svilupparsi sulla base di un modello di offerta tesa a capitalizzare le sperimentazioni messe in atto negli anni precedenti;
- dotarsi di una metodologia formativa basata su compiti reali, didattica attiva, apprendimento dall'esperienza anche tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento, senza tralasciare la rilevanza orientativa, in modo da sviluppare nella persona la consapevolezza circa le proprie prerogative, il progetto personale, il percorso intrapreso. Inoltre, i progetti dovranno essere formulati con riferimento ai criteri e alle modalità per il riconoscimento dei crediti formativi ai fini dei passaggi fra i sistemi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (art. 6 del DPR 257/2000 e successivi dispositivi di attuazione), ferma restando l'autonomia delle Istituzioni scolastiche.

Per la realizzazione dell'attività rimangono valide le indicazioni relative alle forme di integrazione/interazione con le Istituzioni scolastiche, quindi occorre:

- prevedere l'adozione del libretto formativo al fine di documentare la progressione dell'allievo in ogni fase del percorso, consentendogli di svolgere un ruolo di corresponsabilità nella conduzione del percorso formativo che lo riguarda;
- prevedere, per ciascun percorso formativo, una componente standard ed una di personalizzazione per consentire un adattamento al target di utenza. Nel programma formativo triennale del percorso dovrà essere assicurata anche un'attenzione particolare ai processi di orientamento ed accompagnamento individuale;
- prevedere una attività di approfondita valutazione dell'insieme di attività promosse, da realizzarsi secondo un approccio coerente con la dinamica evolutiva del sistema, con particolare attenzione alla definizione di un modello di certificazione/riconoscimento dei crediti formativi e/o delle competenze;
- prevedere l'utilizzo di personale docente che presenti titoli di studio e requisiti di motivazione, preparazione ed esperienza coerenti con le necessità richieste dalla modalità formativa individuata. Inoltre dovrà essere assicurata la formazione dei formatori attraverso modalità che valorizzino l'esperienza intrapresa;

- agevolare l'attività di accompagnamento, monitoraggio e valutazione dell'insieme di attività promosse ai vari livelli (didattico - formativo, organizzativo - gestionale, territoriale) in grado di rilevare il raggiungimento degli obiettivi indicati, di ricostruire le prassi adottate, per giungere all'elaborazione di una proposta formativa validata, progressiva e riproponibile al fine di contribuire alla costruzione del sistema di istruzione e formazione professionale, in particolare per quanto concerne l'identificazione dei "livelli essenziali delle prestazioni";
- costituire una rete di laboratori per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti (LaRSA) aventi essenzialmente sia una finalità *interna* al percorso formativo per consentire ai soggetti più in difficoltà di mantenere i livelli di apprendimento, senza costringere l'intero gruppo classe a dannosi e controproducenti rallentamenti; sia una finalità *esterna* al percorso formativo per consentire i passaggi fra i sistemi e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica/formativa, attraverso una funzione di recupero e inserimento di allievi in attività già avviate o specificatamente progettate;
- garantire una copertura territoriale coerente con l'obiettivo di un progressivo consolidamento dell'offerta formativa generata dal sistema regionale di istruzione e formazione professionale. Tale diffusione territoriale dovrà quindi essere progressivamente integrata con l'azione di programmazione esercitata dalla Regione Piemonte e dalle Province ai sensi dell'art.118 del D.Lgs. 112/98;
- avviare sperimentazioni didattiche inerenti i curricula degli Istituti Professionali di Stato, con l'evidente finalità di migliorare i tassi di successo scolastico e di conseguenza di ridurre il fenomeno della dispersione e dell'abbandono della scuola;
- favorire la sperimentazione di Reti tecnico-professionali costituite da istituti tecnici e/o professionali e da strutture formative accreditate, tra loro consorziati, a norma del DPR 275/1999, articolo 10, comma 7, per sviluppare un'offerta complessiva di attività di istruzione e di istruzione e formazione professionale in ambiti territoriali definiti.

3) DEFINIZIONI

3a) Beneficiari dei contributi

- Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per la Macrotipologia "MA" – Obbligo formativo e tipologia "tH" - handicap
- Istituti Professionali di Stato accreditati per la formazione orientativa (singoli o associati in rete tramite accordo ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/1999)
- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite da Agenzie formative di cui al punto precedente e Istituzioni scolastiche piemontesi (Istituti tecnici, Istituti Professionali e Licei psicopedagogici).

3b) Destinatari delle azioni

Destinatari finali degli interventi sono i giovani che hanno conseguito la licenza di scuola secondaria di I grado, privi di qualifica o altro titolo secondario e di età inferiore ai 18 anni.

Si possono iscrivere ai corsi di formazione professionale di cui al presente atto di indirizzo, gli adolescenti nella fascia di età 15-18 anni senza i requisiti scolastici precedentemente citati, a condizione che il progetto formativo preveda il recupero del titolo di studio tramite attività integrate con un Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (ex CTP). In ogni caso non potranno essere rilasciate certificazioni di qualifica o crediti spendibili nel sistema dell'istruzione di II grado se non in presenza del requisito minimo della licenza di scuola secondaria di I grado.

4) AZIONI AMMISSIBILI

L'articolazione in Assi, Obiettivi specifici, Attività e Azioni, inserita nel presente atto di indirizzo fa riferimento al Programma Operativo Regionale del Piemonte FSE – Obiettivo "Competitività" – Periodo di programmazione 2007/2013 essenzialmente per due motivi:

- a) l'esigenza di mantenere unitario il sistema informativo regionale e non disperdere quel patrimonio di informazioni racchiuse in anni di procedimenti amministrativi gestiti attraverso procedure informatizzate

b) utilizzare risorse del FSE per finanziare azioni sperimentali volte a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico ai fini della loro occupabilità e sostenere progetti sperimentali destinati a migliorare l'integrazione tra l'istruzione e la formazione professionale nonché stabilizzare l'offerta formativa nel suo complesso

A tal fine le attività realizzabili per effetto del presente atto di indirizzo, si possono come di seguito riassumere in:

Percorsi.

Finalità principe dei percorsi è quella di prevenire e contrastare più efficacemente la dispersione e favorire il successo formativo e consentire il conseguimento di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. Detti percorsi si possono articolare in:

- a) Percorsi triennali realizzati nelle Strutture formative, per i quali l'integrazione con le Istituzioni scolastiche autonome si concretizza sia attraverso l'erogazione delle competenze di base da parte di docenti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, sia attraverso la costituzione di soggetti aggregati in rete, ovvero di soggetti giuridici (consorzio o altra forma) composta da Istituzioni scolastiche pubbliche (ITS, IPS) e Agenzie formative.
- b) Percorsi di qualifica con crediti in ingresso per drop-out finalizzati a rilasciare una qualifica professionale e garantire occupabilità con particolare riferimento ai fabbisogni professionali locali
- c) Percorsi svolti, nell'ambito di quanto previsto dal DPR 275/99 riguardante l'autonomia delle Istituzioni scolastiche, in integrazione tra le Istituzioni scolastiche e le strutture formative in esito ai quali gli studenti potranno scegliere se permanere nella scuola o acquisire una qualifica attraverso la frequenza di un percorso di formazione professionale

Progetti.

Finalità dei progetti è quella di qualificare gli adolescenti in uscita dal sistema scolastico ai fini della loro occupabilità oppure di realizzare sperimentazioni destinate a migliorare l'integrazione tra l'istruzione e la formazione professionale e stabilizzare l'offerta formativa nel suo complesso. Detti progetti si possono articolare in:

- a) Attività annuali flessibili aventi come finalità principale quella di svolgere una funzione di recupero, di rimotivazione, di orientamento professionale e propedeutica ad un ingresso, nella formazione professionale o funzionale all'avvio di un contratto a causa mista (in apprendistato)
- b) Progetti mirati a sperimentare innovazione didattica e adeguamento dei curricula degli IPS
- c) Sostegni individuali e/o di gruppo per il recupero degli abbandoni o per la prevenzione della dispersione scolastica e Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (LaRSA) mirati al riallineamento dei soggetti più in difficoltà finalizzati a rendere effettivi i passaggi e a realizzare la mobilità verticale e/o orizzontale tra i percorsi
- d) Integrazioni per disabili inseriti nei percorsi triennali e/o di qualifica

Ai fini di cui sopra, con riferimento agli Assi e agli Obiettivi specifici, sono attivabili le seguenti attività:

Percorsi e Progetti finanziati esclusivamente con risorse regionali

ASSE		OBIETTIVO SPECIFICO		ATTIVITA'		AZIONI	CATEGORIA DI SPESA
III	Inclusione sociale	G	Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare del (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	06	Interventi formativi per l'integrazione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati	III.G.06.01 – Interventi per l'integrazione dei disabili nei percorsi (triennali)	
IV	Capitale umano	H	Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità con particolare attenzione all'orientamento	11	Percorsi e progetti sperimentali connessi alla riforma del II ciclo del sistema educativo e finalizzati all'occupabilità	IV.H.11.99* - Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'obbligo formativo	
						IV.H.11.98* – Percorsi triennali integrati con l'Istruzione professionale	
						IV.H.11.97* - Percorsi biennali integrati con l'Istruzione tecnica e l'Istruzione liceale psicopedagogica	
						IV.H.11.96* - Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (LaRSA)	
						IV.H.11.95* – Sostegni individuali e/o di gruppo	

* Queste classificazioni non appartengono al Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 ma sono rese necessarie per utilizzare le procedure informatizzate esistenti.

IV.H.11.99 – Percorsi triennali

I percorsi di qualifica triennale, sono rivolti prioritariamente a giovani 14enni che hanno terminato il I ciclo di Istruzione e consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. A questi corsi, non può essere impedita la partecipazione di giovani in età superiore, ma a condizione che venga stipulato un patto formativo con le famiglie che motivi l'impegno richiesto anche in termini di durata.

L'articolazione dei percorsi triennali di qualifica dovrà prevedere una durata di 1.050 ore all'anno per un totale di 3150 ore. Nel terzo anno deve essere realizzato uno stage formativo di 320 ore.

La realizzazione di tali percorsi, come per l'anno formativo 2006/2007, si incardina nell'accordo territoriale tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico regionale (USR) e di conseguenza tra Province e l'Ufficio Scolastico Provinciale (USP). Tale accordo dovrà pertanto essere rinnovato e riformulato alla luce delle novità per l'anno scolastico e formativo 2007/2008.

Di conseguenza sono da favorire le azioni svolte in sinergia con le Istituzioni scolastiche.

Ai sensi dell'accordo quadro della conferenza Unificata Stato – Regioni – Autonomie locali, del 19/06/2003 e del sopra citato accordo territoriale, l'eventuale utilizzo di docenti della scuola compresi nelle dotazioni organiche nel quadro delle norme contrattuali vigenti, deve avvenire senza oneri per la

Regione e per le Province e comunque previa intesa con l'Agenzia formativa titolare del corso di formazione professionale. In questi casi il preventivo di spesa deve essere definito in funzione dei minori costi a carico della Agenzia formativa.

IV.H.11.98 – Percorsi triennali integrati con l'Istruzione professionale

In considerazione del fatto che l'Istruzione professionale prevede nell'ordinamento attuale l'assolvimento dell'obbligo formativo al termine del terzo anno con l'acquisizione di un diploma di qualifica professionale, in queste progettualità è necessario porre maggiore attenzione al problema degli abbandoni scolastici e di conseguenza migliorare nel suo complesso l'azione didattica e metodologica. Non sono previsti pertanto percorsi paralleli specifici di formazione professionale. Per recuperare i possibili e ancora preventivabili abbandoni potranno essere attivati specifici sostegni individuali o LaRSA finalizzati all'ingresso in altri percorsi formativi.

IV.H.11.97 – Percorsi biennali integrati con l'Istruzione tecnica e l'Istruzione liceale psicopedagogica

Sono percorsi realizzati congiuntamente con il sistema scolastico, finalizzati anche all'acquisizione di una qualifica professionale, la cui articolazione è sviluppata in tre anni formativi secondo le seguenti modalità:

- i primi due anni in integrazione con la scuola
- il terzo anno (per coloro che abbandonano il percorso scolastico) a tempo pieno nella formazione professionale.

Le progettualità di questi percorsi dovranno innanzitutto sviluppare l'integrazione curriculare con particolare attenzione alla persona e garantire i passaggi fra i sistemi attraverso il reciproco riconoscimento di crediti. Durante lo svolgimento del biennio integrato sarà possibile attivare forme di accompagnamento verso una uscita pilotata dei giovani più in difficoltà a sostenere il percorso scolastico inizialmente intrapreso. Tale uscita potrà avvenire senza soluzione di continuità con l'inserimento nella formazione professionale e consentire così ai giovani coinvolti di acquisire almeno una qualifica professionale.

IV.H.11.96 – LaRSA

Interventi prevalentemente di gruppo per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti (LaRSA) da realizzarsi essenzialmente in integrazione con gli istituti secondari superiori al fine di favorire la mobilità verticale e/o orizzontale tra percorsi di istruzione e istruzione e formazione professionale.

IV.H.11.95 – Sostegni individuali o di gruppo

Interventi destinati ai sostegni individuali o di gruppo finalizzati al recupero e lo sviluppo degli apprendimenti e a favorire nuovi ingressi in percorsi formativi già avviati al fine di recuperare gli abbandoni e recuperare la dispersione scolastica

III.G.06.01 – Interventi per l'integrazione dei disabili

Interventi mirati a inserire i soggetti disabili nei corsi (IV.H.01.99) mirati all'espletamento dell'obbligo di istruzione e dell'obbligo formativo tramite la presenza di un insegnante di sostegno.

Percorsi e Progetti finanziati con risorse del FSE

ASSE		OBIETTIVO SPECIFICO		ATTIVITA'		AZIONI	CATEGORIA DI SPESA
III	Inclusioni e sociale	G	Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare del (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	02	Progetti integrati per la riduzione della devianza giovanile e il recupero dei drop out ai fini dell'inserimento lavorativo	III.G.02.01 – Progetti annuali flessibili	FSE 71
				06	Interventi formativi per l'integrazione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati	III.G.06.01 – Interventi per l'integrazione dei disabili nei percorsi (di qualifica)	FSE 71
IV	Capitale umano	H	Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità con particolare attenzione all'orientamento	11	Percorsi e progetti sperimentali connessi alla riforma del II ciclo del sistema educativo e finalizzati all'occupabilità	IV.H.11.01 – Percorsi di qualifica con crediti in ingresso	FSE 72
						IV.H.11.02 – Progetti sperimentali riservati agli IPS	

IV.H.11.01 - Percorsi di qualifica con crediti in ingresso

a) Percorsi di qualifica articolati su due anni che, recuperando e riordinando la ricca offerta tradizionale di corsi consolidata dal sistema formativo piemontese, la renda rispondente ai nuovi dettati normativi ed ai rinnovati fabbisogni dell'utenza. Tali percorsi sono rivolti di norma a giovani che abbiano frequentato almeno un anno di scuola superiore, o a giovani in possesso di crediti formativi acquisiti in esperienze diverse (lavoro, percorso destrutturato, ecc..) o maturati attraverso i LaRSA. L'articolazione di questi percorsi dovrà prevedere una durata di 1050 ore il primo anno e 1200 ore il secondo anno con una stage formativo di 320 ore.

b) Percorsi di qualifica di un anno, riservati a coloro che hanno assolto all'obbligo di istruzione nella scuola superiore di II grado, ma che dopo i primi due anni nella scuola superiore, per diversi motivi sono stati orientati in un percorso di formazione professionale. L'articolazione di questi percorsi dovrà prevedere una durata di 1200 ore con uno stage formativo di 240 – 260 ore.

I percorsi elencati ai punti a) e b), sono finalizzati all'occupabilità e all'assolvimento dell'obbligo formativo e rilasciano una certificazione di qualifica triennale con dichiarazione relativa alla riduzione oraria di percorso dovuta ai crediti in ingresso.

III.G.02.01 – Progetti annuali flessibili

Progetti annuali flessibili (Introduzione ai processi produttivi, con attestazione di frequenza con profitto), che hanno come finalità principale l'educazione e la formazione dell'allievo, che, per caratteristiche personali o socio-economiche, non trova nei percorsi più classici una risposta adeguata alle sue esigenze. La salvaguardia di tale fascia di attività è pertanto prioritaria al fine di prevenire i

fenomeni di abbandono e/o dispersione che un'offerta rigidamente preordinata sarebbe destinata a provocare. Tali percorsi, in via prioritaria, sono propedeutici al reingresso dei soggetti nella formazione professionale o nell'apprendistato. In presenza di allievi senza licenza di scuola secondaria di I grado, si dovranno obbligatoriamente prevedere attività integrate con un Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (ex CTP) per il recupero del titolo di studio.

IV.H.11.02 – Progetti sperimentali degli Istituti Professionali di Stato

Progetti realizzati nel primo biennio degli IPS:

1. Azioni biennali, anche in collaborazione con le agenzie formative accreditate per la macrotipologia A (già titolari di percorsi biennali e/o triennali attivati sul territorio provinciale di riferimento e finalizzati al conseguimento di una qualifica congruente con l'indirizzo professionale dell'istituto professionale), per la sperimentazione di percorsi curriculari, di tipo laboratoriale e innovativo, relativamente sia alle competenze di base, sia alle competenze professionalizzanti degli istituti professionali. Per queste tipologie di azioni la sperimentazione dovrà avere una ricaduta su almeno il 20% delle attività didattiche (discipline) di ciascuna delle classi interessate, poiché l'obiettivo è ridisegnare gli impianti curriculari in termini di competenze da raggiungere alla conclusione del biennio, mettendo a punto interventi finalizzati al successo nell'istruzione di tutti gli allievi tra i 14 e i 16 anni
2. Azioni annuali sperimentali preventive di recupero extra curriculari su competenze di base, trasversali e professionalizzanti, anche in collaborazione con associazioni e/o scuole medie inferiori e/o Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (ex CTP) radicati sul territorio, indirizzate anche a gruppi specifici di allievi appartenenti a classi diverse, finalizzate al sostegno dei giovani più a rischio di dispersione.
3. Azioni finalizzate all'arricchimento curriculare e/o al sostegno a specifici gruppi di allievi in collaborazione con agenzie formative accreditate per la macrotipologia A e già titolari di percorsi biennali e/o triennali attivati sul territorio provinciale di riferimento e finalizzati al conseguimento di una qualifica congruente con l'indirizzo professionale dell'istituto professionale.

III.G.06.01 – Intervento per l'integrazione dei disabili nei percorsi (di qualifica)

Interventi mirati a inserire i soggetti disabili nei percorsi di qualifica (IV.H.11.01) tramite la presenza di un insegnante di sostegno.

5) RISORSE

Attività	TIPOLOGIA	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	TOT. REGIONALE	
IV.JL11.99	TRIENNALI	N. CORSI	59	4	6	28	4	20	4	6	131
		SPESA	17.284.050	1.171.800	1.757.700	8.202.600	1.171.800	5.859.000	1.171.800	1.757.700	38.376.450
IIL.G.06.01	SOSTEGNO HANDICAP Triennali	N. ALLIEVI	42	4	10	29	4	20	4	4	117
		SPESA	1.091.475,00	103.950,00	259.875,00	753.637,00	103.950,00	519.750,00	103.950,00	103.950,00	3.040.537
IV.JL11.98	TRIENNALI INTEGRATI IPS	N. PROGETTI	9	1	1	2	1	1	1	1	17
		SPESA	1.641.600	182.400	182.400	364.800	182.400	182.400	182.400	182.400	3.100.800
IV.JL11.97	BIENNALI INTEGRATI ITS/LICEI	N. CORSI	9	1	1	3	1	1	1	-	17
		SPESA	1.094.400	121.600	121.600	364.800	121.600	121.600	121.600	-	2.067.200
IV.JL11.96 IV.JL11.95	SOSTEGNI INDIVIDUALI O DI GRUPPO LaRSA	N. ALLIEVI	300	20	30	80	25	40	20	20	535
		SPESA	720.000	48.000	72.000	192.000	60.000	96.000	48.000	48.000	1.284.000
Spesa complessiva Risorse regionali e statali		21.831.525	1.627.750	2.393.575	9.877.837	1.639.750	6.778.750	1.627.750	2.092.050	47.868.987	
IV.JL11.01 (lettera a)	BIENNALI DI QUALIFICA	N. CORSI	51	7	10	4	6	9	4	4	95
		SPESA	10.671.750	1.464.750	2.092.500	837.000	1.255.500	1.883.250	837.000	837.000	19.878.750
IIL.G.06.01	SOSTEGNO HANDICAP Biennali Annuali qual	N. ALLIEVI	41	7	11	4	6	9	3	6	87
		SPESA	761.062,00	129.937,00	204.187,00	74.250,00	111.375,00	167.062,00	55.687,00	111.375,00	1.614.935
IV.JL11.01 (lettera b)	ANNUALI QUALIFICA (post biennali integrati ITS)	N. CORSI	9	1	1	3	1	1	1	-	17
		SPESA	1.004.400	111.600	111.600	334.800	111.600	111.600	111.600	-	1.897.200
IIL.G.07.01	ANNUALI FLESSIBILI	N. CORSI	25	2	2	4	2	3	2	2	42
		SPESA	2.325.000	186.000	186.000	372.000	186.000	279.000	186.000	186.000	3.906.000
IV.JL11.02	PROGETTI SPERIMENTALI IPS	PROGETTI	87	6	6	15	4	8	4	10	140
		SPESA	3.045.000	210.000	210.000	525.000	140.000	280.000	140.000	350.000	4.900.000
Spesa complessiva Risorse FSE		17.807.212	2.102.287	2.804.287	2.143.050	1.804.475	2.720.912	1.330.287	1.484.375	32.196.885	
TOTALE GENERALE SPESA		39.638.737	3.730.037	5.197.862	12.020.887	3.444.225	9.499.662	2.958.037	3.576.425	80.065.872	

6) LIMITE DI COSTO DEGLI INTERVENTI

I costi ammissibili fanno riferimento al regolamento di attuazione dei fondi strutturali (CE) n. 1828 del 8/12/2006, nonché alle disposizioni gestionali derivanti dall'Atto Generale di cui alle DDGR n.32 – 26991 del 1/4/99 e successive modifiche, alle quali si rinvia per gli aspetti di dettaglio.

Le Province definiscono le modalità per la determinazione della congruità dei costi preventivabili per ogni azione, in relazione agli obiettivi, alla durata, alla complessità ed alle modalità di esecuzione dell'intervento.

SEZIONE II - INDIRIZZI PER LA GESTIONE DELLE AZIONI**7) DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI PER BACINI TERRITORIALI**

Con riferimento alla tabella di cui al punto 5, le Province provvederanno a definire l'offerta formativa dimensionata per bacini territoriali (o raggruppamenti di bacini), per comparti, per macro ambiti di attività (come definiti nei modelli) e per classi di età dei possibili partecipanti ai corsi, stimati sulla base dei dati elaborati dall'anagrafe degli allievi partecipanti alle attività del Diritto dovere 2006/2007. Il livello di aggregazione dell'offerta formativa è lasciata alla discrezionalità di ogni singola provincia. Tale offerta dovrà essere organizzata in percorsi e progetti definiti al punto 4. In corso d'opera potranno essere adottati i più opportuni accorgimenti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, per garantire una offerta quanto più rispondente alle legittime aspettative dell'utenza e delle loro famiglie. La dimensione dei LaRSA, dei sostegni individuali e degli interventi per l'integrazione dei disabili è calcolata in funzione del numero complessivo degli allievi coinvolti nei diversi percorsi formativi.

8) PRESENTAZIONE, VALUTAZIONE, GRADUATORIE, MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'

Con la Direttiva pluriennale 2004/2007, si è dato avvio ad un procedimento inteso a generare un'offerta formativa che deve sempre più assumere carattere ordinamentale e quindi connotarsi come qualificata, stabile e riconoscibile nel tempo. Tutto ciò ha richiesto l'individuazione di percorsi e modalità innovative di assegnazione delle attività rispetto alle tradizionali procedure di bando, salvaguardando al contempo i necessari principi di parità di trattamento e di trasparenza, fissati dalle norme generali sugli affidamenti di servizi di pubblica utilità.

Sulla scorta di tale esperienza si intende riproporre il medesimo procedimento intervenendo sui punti di criticità per migliorarne l'efficienza.

La definizione di una lista di strutture formative in grado di proporre un servizio di qualità adeguato al perseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa rimane l'elemento portante del modello.

Tali strutture vanno vagliate attraverso una procedura aperta di selezione che terrà conto, oltre che dell'accreditamento, anche del possesso di ulteriori requisiti strutturali e organizzativi, come di seguito specificato.

8a) Iter del procedimento amministrativo

- La gestione delle attività formative sperimentali di cui al presente atto di indirizzo, è di competenza delle Province

- La Regione e le Province concertano e definiscono il primo livello di indicazioni e di raccomandazioni in rispondenza di quanto previsto dalla normativa per la progettazione dei percorsi. Tale elaborazione viene sviluppata, tenendo conto delle indicazioni nazionali assunte in sede di Conferenza Unificata, dalle Commissioni Standard formativi, nonché dai Gruppi di progettazione costituiti a presidio delle sperimentazioni attualmente in atto.

- Le Province provvedono all'indirizzo dell'offerta in base all'analisi dei fabbisogni da loro effettuata ed alla conseguente programmazione territoriale, indicando i settori, i comparti e gli eventuali macro ambiti di attività per cui ritengono prioritaria l'attivazione di percorsi di qualifica.

L'identificazione dei percorsi e progetti attivabili dovrà tenere in considerazione: il genere, i desiderata e le esigenze dell'utenza; il contesto economico produttivo in cui si opera, le risorse disponibili. In questa fase saranno indicati anche i valori numerici per ogni tipologia dei percorsi e progetti attivabili, con le relative disponibilità finanziarie. L'identificazione dei percorsi da attivare dovrà comunque essere mirata al consolidamento dell'offerta nel tempo ed alla sua collocazione territoriale.

- Le Province emanano i bandi di chiamata ai progetti.

- L'offerta formativa progettata dalle Agenzie è oggetto di una valutazione di conformità rispetto ai requisiti fondamentali definiti dalle indicazioni nazionali e regionali. Le Province generano una "short

list" di percorsi formativi ammissibili e redigono le graduatorie in base al punteggio riferito al soggetto presentatore.

- Entro dieci giorni prima della formulazione della graduatoria dei percorsi triennali finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'obbligo formativo mediante l'acquisizione di qualifiche di base, ad una data prefissata da ogni singola Provincia, sarà necessario presentare l'elenco di almeno 15 allievi iscritti 14enni e 15enni in uscita dalla terza media. Sono ammessi in sovrannumero allievi con più di 15 anni fuori usciti dalla scuola di II grado.

- Le Province adottano gli opportuni provvedimenti per garantire una diversificazione dei percorsi fondata sul pluralismo degli Operatori (art. 3 e 12 LR 63/95) e una distribuzione territoriale consona ai limiti di mobilità di questa specifica popolazione scolastica (14-18enni).

- Gli allievi e le famiglie effettuano l'iscrizione presso la sede formativa titolare del percorso/progetto.

- Le Province finanziano e autorizzano l'avvio dei percorsi che raggiungono il numero di allievi minimo iscritti previsto. Per quanto riguarda i percorsi che eventualmente non raggiungono il numero allievi minimo previsto, le Province dispongono eventuali accorpamenti tra percorsi simili, o, attraverso i propri uffici di orientamento, formulano una proposta alternativa ai diretti interessati e alle rispettive famiglie.

- Le Agenzie formative, successivamente all'inizio dei corsi, presentano alla provincia di competenza la progettazione di dettaglio, utilizzando la procedura Sinfod/Collegamenti, che consente, tra l'altro, la certificazione delle competenze e il rilascio del libretto formativo individuale.

8b) Tempi per la formulazione dei bandi

Le Province emanano i propri bandi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Atto di Indirizzo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Negli avvisi pubblici devono sempre essere raffigurati gli stemmi della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero della Pubblica Istruzione.

8c) Criteri di selezione dei progetti

Ai fini del presente atto di indirizzo sono adottati i seguenti macro criteri di selezione dei progetti:

8c1 - Ammissibilità delle strutture formative

8c2 - Valutazione dei risultati ottenuti su attività affidate in anni precedenti

8c3 - Rispondenza alle priorità definite nell'atto di indirizzo

8c4 - Qualità della progettazione

8c1) Valutazione di ammissibilità delle strutture formative

8c1.a) Criteri minimi di ammissibilità delle strutture formative deputate ad erogare percorsi triennali sperimentali di istruzione e formazione professionale realizzati in attuazione dell'accordo quadro sottoscritto in data 19 giugno 2003

Saranno ammesse al procedimento per la realizzazione dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale (art. 28 D.lgs 226/2005) esclusivamente le strutture accreditate, ai sensi delle DGR n. 29-3181 del 19/06/2006, per la macrotipologia MA.

Inoltre, per rispettare quanto detto in premessa in merito a flessibilità dell'offerta formativa, orientamento in ingresso, supporto all'utenza ed utilizzo di metodologie didattiche e pedagogiche innovative, le strutture formative affidatarie di attività dovranno essere accreditate anche per:

- ⇒ l'orientamento (macroarea formazione orientativa);
- ⇒ le metodologie didattiche innovative;
- ⇒ il lavoro di equipe;
- ⇒ il supporto all'utenza (contratto formativo e patto formativo);
- ⇒ la tipologia handicap (tH).

Per ogni struttura formativa dovrà essere resa esplicita la disponibilità, esclusiva o condivisa con altri corsi finanziati allo stesso operatore presso la stessa sede, di uno o più laboratori adeguati alle caratteristiche tematiche e didattiche del corso (pubblicati sui modelli).

I requisiti sopraelencati dovranno essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

Nel caso di attività integrate, nella proposta progettuale deve essere di norma garantita la coerenza tra le attività scolastiche/formative normalmente realizzate dai partner.

8c1.b) Criteri qualitativi di priorità individuati ai fini della sperimentazione regionale delle strutture formative deputate ad erogare percorsi e progetti finalizzati a prevenire e contrastare più efficacemente la dispersione e a favorire il successo formativo (Criterio di priorità M2.a)

8c1.b1) Requisiti dell'Organismo (ovvero dell'Agenzia formativa ai sensi dell'art. 11 LR 63/1995):

- a) Avere una propria proposta educativa in relazione all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, con riferimento ai destinatari (giovani fino a 18 anni), alla personalizzazione dell'offerta, alle metodologie didattiche, agli strumenti adottati per i rapporti con le famiglie, alle modalità di cooperazione con il territorio e con il mondo del lavoro, lo stile educativo
- b) Avere uno statuto da cui si evinca la non finalità di lucro dell'organismo
- c) Avere programmato e coordinato, per almeno 5 anni sul territorio piemontese (ovvero dall'anno formativo 2002/2003 ad oggi), attività formative per il conseguimento di una qualifica professionale entro il 18esimo anno di età. Tali attività dovranno essere riscontrate dagli atti regionali di autorizzazione oppure dai Decreti ministeriali di riconoscimento formalizzati ai sensi della L. 40/87 e successive modifiche
- d) Applicare il CCNL della Formazione professionale da almeno un anno. Ai fini della presente sperimentazione, per il settore edile, si considera equivalente al CCNL della f.p. il contratto di riallineamento

8c1.b2) Requisiti delle strutture formative:

- a) Appartenere ad un organismo in possesso dei requisiti di cui al punto 8c1.b1
- b) Possedere i requisiti minimi di accreditamento di cui al punto 8c1.a
- c) Rispettare gli obiettivi di apprendimento generali e specifici che saranno oggetto di apposito Decreto adottato dal Ministro della P.I. ai sensi dell'art 17 comma 3 della L. 23/08/1988 n. 400
- d) Avere già attivato e portato a termine percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale realizzati ai sensi dell'accordo del 19/06/2003 assunto in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni Autonomie locali
- e) Applicare l'accordo Stato - Regioni del 28/10/2004 sulle certificazioni. In questo ambito si dovranno rispettare i parametri dell'accreditamento relativi ai curricula personali degli allievi, il libretto formativo il riconoscimento dei crediti formativi e la valutazione delle attività didattiche (certificazione delle competenze)
- f) Garantire che almeno il 50% dei docenti e dei formatori che prestano la loro opera nelle attività in questione siano dipendenti dell'organismo/struttura con contratto a tempo indeterminato
- g) Garantire che i docenti e i formatori:
 - ⇒ per i saperi e le competenze di base siano in possesso dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria superiore o, sino alla messa a regime della riforma del II ciclo, almeno dei titoli di studio necessari per il conseguimento dell'abilitazione medesima. Limitatamente al periodo del presente atto di indirizzo, i docenti diplomati attualmente in attività, continuano a

prestare la propria opera, purché risultino iscritti all'università e dimostrino di possedere un curriculum formativo con una esperienza decennale di insegnamento nelle competenze di base

⇒ per l'area tecnico professionale siano in possesso di documentata esperienza maturata per almeno cinque anni nel settore professionale di riferimento

- h) Disporre di locali adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e formative (rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi e infortunistica)
- i) Disporre di laboratori conformi in termini di attrezzature alle caratteristiche tematiche e didattiche del corso come definito al punto dedicato ai criteri minimi di ammissibilità
- j) Adottare l'accordo Stato - Regioni del 28/10/2004 sulle certificazioni. In questo ambito si dovranno rispettare i parametri dell'accreditamento relativi ai curricula personali degli allievi, al libretto formativo, per il riconoscimento dei crediti formativi e per la valutazione delle attività didattiche (certificazione delle competenze)
- k) Rientrare nei livelli minimi di efficacia efficienza previsti dall'accreditamento regionale in merito al successo formativo degli allievi
- l) Prevedere rapporti stabili e costanti con le famiglie
- m) Avere rapporti stabili con il sistema sociale, economico produttivo del territorio di riferimento
- n) Garantire la valutazione collegiale di certificazione periodica e annuale delle competenze ai sensi dell'accordo del 28/10/2004

8c1.c) Criteri qualitativi di priorità individuati ai fini della costituzione di un soggetto giuridico deputato a sviluppare un'offerta formativa complessiva (inclusa nei POF), territorialmente circoscritta, di attività di istruzione e istruzione e formazione professionale (Criterio di priorità M2.b)

Premesso che nell'accordo territoriale tra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte verranno definite le modalità di iscrizione degli allievi ai fini della determinazione degli organici della scuola, si riportano di seguito i criteri qualitativi di priorità

8c1.c1) Documentazione richiesta

- a) Protocollo di intesa stipulato, in cui risulti la volontà a consorzarsi e a rendere operativa l'attività per l'anno scolastico e formativo 2008/2009, tra:
 - ⇒ una o più Strutture formative e uno o più Istituti Professionali di Stato
 - ⇒ una o più Strutture formative e uno o più Istituti Professionali di Stato e uno o più Istituti Tecnici Statali

Il protocollo di intesa dovrà risultare incentrato su alcuni punti chiave rispetto ai quali non si può prescindere e dovrà prevedere una progettazione congiunta delle attività, consigli di classe allargati, percorsi di formazione formatori/docenti, un sistema di accertamento e certificazione delle competenze per il riconoscimento delle idoneità.

Criteri richiesti alla struttura formativa

- b) Appartenere ad un organismo in possesso dei requisiti di cui al punto 8c1.b1
- c) Possedere i requisiti minimi di accreditamento di cui al punto 8c1.a
- d) Garantire che almeno il 30% dei docenti e dei formatori che prestano la loro opera nelle attività in questione siano dipendenti dell'organismo/struttura con contratto a tempo indeterminato
- e) Garantire che i docenti e i formatori per l'area tecnico professionale siano in possesso di documentata esperienza maturata per almeno cinque anni nel settore professionale di riferimento
- f) Rientrare nei livelli minimi di efficacia efficienza previsti dall'accREDITamento regionale in merito al successo formativo degli allievi

Criteri complessivamente richiesti ai componenti del nuovo soggetto giuridico

- g) Disporre di locali in seno al consorzio adeguati sia allo svolgimento delle attività didattiche e formative (rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi e infortunistica)
- h) Disporre di laboratori in seno al consorzio conformi in termini di attrezzature alle caratteristiche tematiche e didattiche del corso come definito al punto dedicato ai criteri minimi di ammissibilità
- i) Rispettare gli obiettivi di apprendimento generali e specifici che saranno oggetto di apposito Decreto adottato dal Ministro della P.I. ai sensi dell'art 17 comma 3 della L. 23/08/1988 n. 400
- j) Applicare l'accordo Stato - Regioni del 28/10/2004 sulle certificazioni.
- k) Prevedere un costante coinvolgimento delle famiglie
- l) Prevedere rapporti stabili con il sistema sociale, economico produttivo del territorio di riferimento

8c1.d) Criteri di accreditamento per gli Istituti professionali di Stato

Possono partecipare alla sperimentazione dei progetti destinati agli IPS, gli istituti accreditati per l'orientamento/formazione orientativa (singoli o associati in rete tramite accordo ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/1999) o limitatamente per l'anno scolastico/formativo 2007/08 gli istituti accreditati per la macrotipologia B o C, che dimostrino di aver fatto domanda per l'accREDITamento per l'orientamento/formazione orientativa

8c2) Valutazione dei risultati ottenuti su attività affidate in anni precedenti e Rispondenza alle priorità definite nell'atto di indirizzo

La valutazione delle attività pregresse sarà effettuata mediante elaborazione di dati certificati e già in possesso delle Province o della Regione. Tali dati saranno esclusivamente riferiti alle azioni approvate e finanziate su precedenti Direttive afferenti l'ambito del "*Diritto dovere*".

Alle nuove strutture accreditate nell'ambito territoriale di riferimento o a quelle che non hanno avuto attività anche in uno solo degli anni formativi indicati nella tabella sottostante, verrà assegnato un punteggio minimo di base tale da assicurare un'adeguata pluralità dell'offerta formativa sul territorio. Tale punteggio minimo verrà ulteriormente differenziato tra i nuovi Operatori e le nuove sedi operative di Agenzie che hanno un pregresso in altri contesti territoriali. Inoltre, in considerazione della progressiva diminuzione del fabbisogno formativo, ad ogni percorso della stessa sede operativa e delle sedi occasionali ad essa legate, che insiste sulla medesima graduatoria, si applicherà un coefficiente di riduzione.

La declinazione dei criteri di valutazione dovrà essere riportata in apposito manuale formalmente adottato dalle amministrazioni responsabili del procedimento.

Elementi concorrenti alla valutazione (I punteggi dei singoli item possono discostarsi dal valore standard di $\pm 10\%$)

8c2.1) Valutazione dei percorsi e progetti annuali flessibili

Classe	Criteri inerenti Attività pregresse della Struttura formativa	Punteggio standard (%)
A1	Esiti occupazionali conseguiti in precedenti azioni finanziate (Azione A2.1.1 MdL a.f. 2004/2005) Rapporto tra neo occupati con lavoro coerente e neo occupati totali	6,7%
A2	Rapporto tra neo occupati e qualificati	13,3%
B1	Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate (a.f. 2005/2006) Percentuale di spese a stato finale o giustificate in rendiconto su spese approvate	15,0%
B2	Percentuale di ammessi all'esame o al secondo anno rispetto agli iscritti iniziali più gli inserimenti	18,0%
C1	Assenza di irregolarità (a.f. 2006/2007) Assenza di esiti negativi su verbali di verifica in itinere	10,0%
C2	Esito del monitoraggio su strutture e laboratori	18,3%
C3	Giudizio complessivo sull'ispezione di monitoraggio	18,7%
Totale punteggio Attività Pregresse		50 punti

	Criteri di Priorità*	
M1	a) L'aver stipulato un'intesa con una Istituzione scolastica, coerente di norma con il settore di appartenenza delle attività formative proposte, ai fini dell'erogazione delle competenze di base da parte di docenti in organico all'istituzione scolastica medesima. b) Per le attività IV.H.11.99, IV.H.11.01 (lettera a), III.G.02.01: avere realizzato nel Centro di formazione professionale percorsi nell'a.f. 2006/07 nella misura A2.1.1 (obbligo formativo) afferenti il comparto affini al corso proposto. c) Per le attività IV.H.11.98, IV.H.11.97, IV.H.11.01 (lettera b) avere realizzato nel Centro di formazione professionale percorsi nell'a.f. 2006/07 nella misura C2.1.1C (sperimentazione percorsi triennali), afferenti il comparto affine al corso proposto	40%
M2	a) Rispondenza ai criteri qualitativi aggiuntivi individuati, in via sperimentale b) L'aver stipulato una intesa tra la Struttura formativa e una o più Istituzioni scolastiche pubbliche con l'impegno a costituire un soggetto giuridico ai sensi del comma 10, art. 7, DPR 275/1999, deputato a sviluppare una offerta formativa (POF) complessiva di attività di istruzione e istruzione-formazione professionale	60%
Totale punteggio Priorità		50 punti
Totale punteggio valutazione		100 punti

* NB: M1 e M2 sono da considerarsi criteri di priorità e non possono essere utilizzati come requisiti di ammissibilità. Le opzioni M1 M2 possono produrre punteggio pieno anche singolarmente

8c2.2) Valutazione dei progetti sperimentali rivolti agli Istituti professionali di stato

	Criteri di valutazione	
IP1	Valutazione qualitativa del progetto relativa a obiettivi, contenuti, materiali didattici, strumenti di monitoraggio, verifica in itinere e finale e preventivo di spesa.	50%
IP2	Intesa con più soggetti operanti sul medesimo territorio con l'obiettivo di creare una rete per la sperimentazione di percorsi curriculari, di tipo laboratoriale e innovativo integrati, con: centri provinciali per l'istruzione degli adulti (ex CTP) su competenze di base; agenzie formative (accreditate per la macrotipologia A, aventi percorsi biennali e/o triennali attivati sul territorio e finalizzati al conseguimento di una qualifica congruente con l'indirizzo professionale dell'istituto professionale) sulle competenze professionalizzanti collegate alle aree di indirizzo degli istituti professionali associazioni per la realizzazione di azioni preventive di sostegno e/o di recupero, finalizzati anche a passaggi tra sistemi.	15%
IP3	Coinvolgimento di un numero superiore di classi rispetto al minimo previsto con cui sperimentare percorsi curriculari innovativi. Intervento su un numero di ambiti tematici superiore al minimo previsto.	20%
IP4	Istituzione di un comitato scientifico della rete per il monitoraggio in itinere e finale delle attività sperimentali anche in funzione della predisposizione di un report finale di sintesi dei risultati raggiunti, della raccolta dei materiali didattici predisposti e del raccordo con la Regione e le Province di riferimento, anche nell'ottica della disseminazione delle buone prassi.	15%
Totale punteggio valutazione		100 punti

8c3) Valutazione della Qualità della progettazione

La valutazione dei contenuti di tutti i percorsi e dei progetti annuali flessibili, sviluppati sul sistema informativo per la didattica e per la certificazione delle competenze (Sinfod - Collegamenti), non concorrerà alla definizione dei punteggi, in quanto sarà effettuata in corso d'opera e si dovrà accertare la rispondenza agli standard definiti a livello regionale.

I progetti sperimentali rivolti agli Istituti professionali di stato, sviluppati su apposita modulistica, invece saranno valutati ex ante e il punteggio ottenuto concorrerà alla definizione della graduatoria.

8c4) Valutazione dei sostegni individuali e/o di gruppo, LaRSA e interventi per l'integrazione dei disabili

I sostegni individuali e/o di gruppo, i LaRSA e gli interventi per l'integrazione dei disabili, non sono oggetto di valutazione ex ante in quanto attivabili in corso d'opera nel momento in cui si presenta la necessità fino ad esaurimento delle risorse ad essi dedicate. Pertanto per questi progetti la valutazione qualitativa verrà effettuata con le modalità e i tempi stabiliti nei bandi provinciali.

8d) Nucleo di valutazione

Le Province costituiranno nuclei di valutazione composti da personale interno e/o da valutatori attinti dalla lista dei valutatori.

8e) Formazione delle graduatorie

A seguito del processo di valutazione, saranno redatte apposite graduatorie, suddividendo le medesime tra i progetti approvati e finanziabili, approvati ma non finanziabili per carenza di risorse e non approvati.

8f) Affidamento delle attività e priorità

L'approvazione e il finanziamento dei corsi avviene per ogni anno scolastico/formativo, utilizzando le risorse così come indicato al punto 5 nel rispetto delle graduatorie formulate a seguito della valutazione. Indicativamente, fino a 1/3 dei percorsi triennali (IV.H.01.99) deve essere affidato a strutture formative che ottengono il punteggio di priorità M2. A tutte le strutture formative che risulteranno in possesso della priorità M2, verrà comunque data evidenza nell'ambito della graduatoria.

Per i progetti sperimentali degli IPS, in prima istanza, va data precedenza di finanziamento alle azioni biennali per la sperimentazione di percorsi curriculari di tipo laboratoriale e innovativo di cui al punto 1. del paragrafo IV.H.11.02

La realizzazione degli interventi relativi al presente atto di indirizzo, deve avvenire di norma con riferimento all'anno scolastico / formativo (1° settembre– 31 agosto).

L'approvazione dei corsi assume valore anche per gli anni formativi 2008/2009 e 2009/2010 ad eccezione dei percorsi triennali la cui reiterazione è limitata all'anno formativo 2008/2009 nonché subordinata all'evolversi della normativa e alla disponibilità delle necessarie risorse finanziarie.

Ogni anno la Giunta Regionale provvederà con opportuni provvedimenti ad assegnare alle Province le risorse necessarie alla realizzazione delle azioni previste.

Il trasferimento delle risorse è subordinato alla verifica dei requisiti relativi alle attività avviate con particolare riferimento a quelli degli allievi frequentanti i corsi triennali.

Il riaffidamento delle attività nel corso del biennio, è subordinato agli esiti del monitoraggio. Pertanto non saranno affidate attività reiterate alle strutture con verbali negativi o che incorrono nella revoca/sospensione dell'accreditamento.

Saranno possibili compensazioni delle risorse solo tra attività finanziate con la stessa fonte di finanziamento

8g) Affidamento attività a catalogo

I corsi approvati ma non finanziabili, in quanto eccedenti il numero di attività previste dai bandi provinciali, concorreranno alla formulazione di un catalogo di offerte formative, nel rispetto delle indicazioni riportate nella tabella di cui al punto 5. Le Province potranno avvalersi di tale catalogo per affidare la realizzazione di interventi che si renderanno necessari durante l'arco dell'anno formativo, per il finanziamento dei quali si potranno utilizzare eventuali resti, che si verranno a generare in fase di attuazione del procedimento amministrativo, o eventuali risorse aggiuntive.

Per massimizzare la fruibilità degli interventi progettati e valutati positivamente e per rispondere alle effettive necessità del territorio, l'utilizzo delle offerte formative riportate sul catalogo, avverrà nel rispetto della posizione acquisita nell'ordine di graduatoria, previa verifica della presenza di allievi che manifestano esigenze formative non soddisfatte a livello di bacino territoriale.

Le Province dovranno specificare nei propri bandi gli elementi di dettaglio funzionali all'attivazione del catalogo.

Tutti i corsi approvati e finanziati potranno essere utilizzati per inserire:

- soggetti in formazione anche dopo il loro avvio
- persone disabili (nella misura massima di 3 per corso)

Per queste attività, previa valutazione di specifici progetti, le Province potranno avvalersi delle risorse appositamente riservate.

8h) Monitoraggio, controllo e rendicontazione

Premesso che l'operatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi ed è altresì responsabile delle dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda e di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione, le Province emanano disposizioni inerenti il monitoraggio ed il controllo ex ante in itinere ex post degli interventi finanziati.

Il ruolo della Provincia di governo della rete dell'offerta territoriale si esplica non solo nella fase iniziale del procedimento, ma lungo tutto l'arco degli interventi, ampliando la logica meccanicistica della gestione amministrativa esercitando un ruolo attivo di indirizzo dell'offerta, di consolidamento della stessa e di tutela dell'utenza.

In questa ottica, il ruolo delle Province non si esaurisce nel semplice governo organizzativo ed amministrativo dell'offerta: una dimensione fondamentale della loro azione riguarda infatti il monitoraggio qualitativo delle attività.

L'elaborazione metodologico – didattica, sviluppata dai tavoli tecnici attivati dalla Regione Piemonte, si avvale non solo delle esperienze degli operatori, ma anche del patrimonio di conoscenze delle Province al fine di produrre indicazioni per stimolare un costante processo di regolazione. L'adozione da parte degli operatori di tali indicazioni e raccomandazioni, dovrà essere oggetto di un costante monitoraggio da parte delle Province, le quali, svolgeranno, oltre al controllo amministrativo - burocratico, un qualificante ruolo di diffusione delle esperienze.

La gestione amministrativa e la rendicontazione di tutte le attività autorizzate, nonché l'erogazione dei contributi ad esse relativi, sono regolate dalle norme comunitarie e dalle disposizioni obbligatorie già richiamate in precedenza.

La rendicontazione delle spese deve essere effettuata con cadenza annuale, anche per le attività triennali e biennali.

Non è ammessa a consuntivo alcuna compensazione tra le spese relative a interventi diversi di formazione e tra spese generali e spese allievi.

Le Province dovranno assicurare l'attività di controllo prescritta dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Al fine di consentire di ottemperare agli adempimenti prescritti dagli atti di programmazione comunitari e nazionali, le Province dovranno trasmettere tempestivamente alla Regione i dati di monitoraggio e delle verifiche.

9) DISPOSIZIONI FINALI

9a) Uniformità degli atti amministrativi provinciali e parità di trattamento

Per garantire nel modo più ampio possibile un livello di unitarietà nelle procedure di valutazione, di vincoli generali legati al n° minimo e al n° massimo di allievi per corso, di congruità dei costi e sulle modalità di affidamento delle attività formative, ecc.. saranno predisposti, in accordo con le Province, appositi atti amministrativi di dettaglio a cura della Direzione Regionale Formazione Professionale – Lavoro.

9b) Condivisione del sistema informativo a supporto della gestione delle attività

La Regione assicura l'adattamento delle procedure informatiche per la gestione delle attività formative, nel rispetto degli impegni assunti con la DGR 15-4882 del 21/12/2001.

In considerazione della necessità di predisporre opportuni applicativi per la gestione delle attività oggetto del presente atto di indirizzo, si darà applicazione all'accordo sottoscritto dalla Direzione regionale FP-L e dalle Province in data 21 gennaio 2004 (rep. n° 8927 del 11/02/04).

9c) Pubblicità

A tutti i destinatari finali delle azioni dovrà essere data opportuna informazione sulle finalità delle azioni e sulla provenienza dei fondi. Qualora l'operatore a cui sono state affidate attività di formazione professionale ritenga di procedere con azioni pubblicitarie, deve attenersi alla L. 125/91, art. 4, in ordine all'indicazione che il messaggio sia indifferentemente rivolto all'uno e all'altro sesso, salvo i casi per cui sia prevista una esplicita deroga (es. Addetta/o, candidata/o, ecc..)

Negli avvisi pubblici deve sempre essere raffigurato lo stemma della Regione Piemonte, quello della Provincia di riferimento, quello del Fondo Sociale Europeo nonché quello del Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale e del Ministero della Pubblica Istruzione.

9d) Tavolo tecnico regionale di progettazione

Per garantire uniformità di intenti e massimizzare lo sforzo progettuale dei prossimi anni, è previsto il rinnovo del Tavolo tecnico regionale di progettazione, di cui al già citato accordo territoriale, costituito da rappresentanti dell'USR, delle Province piemontesi, delle Agenzie formative, delle istituzioni scolastiche, delle Parti sociali, coordinato dalla Regione.

Il tavolo tecnico regionale di progettazione avrà lo scopo di:

- ridefinire una progettazione uniforme e congiunta tra Agenzie Formative e Istituzioni Scolastiche dei progetti presentati
- riarticolare i percorsi formativi riferiti ai profili professionali Standard di primo livello
- adeguare i contenuti del biennio all'evoluzione del quadro legislativo nazionale.

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 32-5320

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma complessiva di Euro 348.000,00= sul cap. 15116/07 (cod. SIOPE 1538) per la prosecuzione di progetti di prevenzione sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma complessiva di Euro 348.000,00= sul cap. 15116/07 (A/100345) (cod. SIOPE 1538) per la prosecuzione dei progetti di prevenzione sanitaria in premessa elencati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 33-5321

Accantonamento della somma di Euro 40.000,00= a favore della Direzione Sanita' Pubblica, sul cap. 15116/07 (cod. SIOPE 1538) per l'attuazione del progetto regionale di sorveglianza e controllo della tubercolosi umana in Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, per quanto in premessa espresso, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di Euro 40.000,00= sul cap. 15116/07 (A. 100346) (cod. SIOPE 1538) da assegnare all'ASL n. 4 di Torino, quale Centro di riferimento regionale per il controllo della TB, e all'ASL n. 20 di Alessandria, quale Centro di riferimento regionale per il controllo delle malattie infettive, per l'attuazione del progetto regionale di sorveglianza e controllo della tubercolosi umana in Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 34-5322

Accantonamento della somma di Euro 120.000,00= sul cap. 10436/07 (cod. SIOPE 1215) a favore della Direzione Sanita' Pubblica per la stipulazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa necessari all'attivazione di programmi regionali di prevenzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di Euro 120.000,00= sul cap. 10436/07 (A/100344) (cod. SIOPE 1215) necessaria per il conseguimento degli obiettivi descritti in premessa e per consentire al Settore Igiene e Sanità Pubblica di continuare ad avvalersi di personale qualificato con cui stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 35-5323

Approvazione del progetto sicurezza nei cantieri edili - anni 2007 e 2008

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il progetto sicurezza nei cantieri edili - anni 2007-2008 come definito nell'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- di rimandare a successivo provvedimento l'individuazione e l'assegnazione di fondi per la copertura di eventuali incentivi economici a favore dei soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi o in attività aggiuntive sperimentali, se i pertinenti capitoli di spesa allocheranno per gli anni 2007 e 2008 le necessarie coperture finanziarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 36-5324

Trasferimento del Centro per le Microcitemie dell'Azienda Ospedaliera S. Luigi di Orbassano. Autorizzazione adempimenti connessi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto che entro il 31 maggio 2007 si perfezionerà il trasferimento del Centro Microcitemie dell'Azienda ospedaliera OIRM S. Anna presso l'Azienda ospedaliera S. Luigi;

- di disporre che l'Azienda ospedaliera OIRM S. Anna provveda alle modifiche dell'atto aziendale conseguenti al trasferimento del Centro Microcitemie

attraverso la soppressione della Struttura semplice a valenza dipartimentale "Microcitemie" a direzione Universitaria ed alla riduzione della dotazione organica per i profili professionali assegnati alla Struttura stessa;

- di disporre che l'Azienda ospedaliera S. Luigi di Orbassano provveda alle modifiche dell'atto aziendale conseguenti al trasferimento del Centro Microcitemie attraverso l'implementazione della dotazione organica dei seguenti profili professionali: n. 5 medici di cui n. 2 universitari; n. 1 collaboratore professionale sanitario esperto, n. 6 unità personale infermieristico, n. 2 operatori socio-sanitari e n. 2 operatori del ruolo amministrativo;

- di dare atto che la copertura dei posti derivanti dalla implementazione della dotazione organica dell'ASO S. Luigi di Orbassano dovrà avvenire prioritariamente per trasferimento del personale in servizio presso la struttura semplice a valenza dipartimentale "Microcitemie" a direzione universitaria dall'ASO OIRM S. Anna di Torino e, se del caso, con procedure di mobilità intraregionale;

- di incaricare l'Assessorato alla tutela della salute e sanità di effettuare, entro la fine del mese di marzo, una prima verifica in corso d'opera;

- di incaricare il Commissario dell'Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano di trasmettere all'Assessorato alla tutela della salute e sanità apposita relazione annuale sull'andamento dell'attività del Centro Microcitemie e di trasmettere entro 60 giorni dall'avvenuto trasferimento il rendiconto sull'utilizzo dei finanziamenti di cui alla D.G.R. n. 7-1727 del 5/12/2005;

- di rinviare il finanziamento dell'attività del Centro al momento dell'assegnazione degli obiettivi economico finanziari all'Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano per l'anno 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 37-5325

Commissione diabetologica regionale di cui alla legge regionale 7 aprile 2000, n. 34, inerente "Nuove norme per l'assistenza diabetologica". Rinnovo componenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di designare i componenti della Commissione diabetologica regionale, in attuazione dell'art. 9 della legge regionale 7 aprile 2000, n. 34, come di seguito indicato:

Presidente: Assessore alla Sanità o suo delegato

Componenti assistenziali e scientifiche.

Sig.a Monica Albertone Vice Presidente OSDI - Associazione Operatori Sanitari di Diabetologia Italiani

Dott. Alberto Bruno Dirigente Medico S.C. Diabetologia e Malattie del ricambio dell'ASO S. Giovanni Battista di Torino

Prof. Paolo Cavallo Perin Professore Ordinario di Medicina Interna - Università di Torino

Direttore Medico S.C. Medicina Interna - ASO S. Giovanni Battista di Torino

Prof. Franco Cerutti Professore Associato del Dipartimento di scienze pediatriche e dell'adolescenza. Dirigente Medico S.C.D.U. di Diabetologia dell'Ospedale Regina Margherita

Dott. Carlo Giorda Dirigente Medico S.S.V.D. Malattie Metaboliche e Diabetologia A.S.L. 8 Chieri - Consulente Istituto Superiore di Sanità

Membro coordinamento progetto Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007

Dott. Massimo Lepri Direttore del Distretto Sanitario n. 1 - Omegna - dell'A.S.L. n. 14

Dott. Giampaolo Magro Dirigente Medico - Responsabile S.S.V.D. Malattie Metaboliche e Diabetologica dell'A.S.O. Santa Croce e Carle di Cuneo

Membro coordinamento progetto Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007

Dott. Andrea Pizzini Medico di Medicina Generale

Membro coordinamento progetto Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007

Dott. Roberto Sivieri Dirigente Medico di S.C. Malattie Metaboliche e Diabetologia A.S.O. CTO / CRF / Maria Adelaide di Torino - Esperto di verifica e controllo della qualità

Membro coordinamento progetto Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007

Associazioni di volontariato

Prof. Egidio Archero Vice Presidente Nazionale Associazione Italiana Diabetici - F.A.N.D.

Dott. Claudio Bonamin Presidente Sezione Regionale Associazione per l'Aiuto ai Giovani Diabetici - A.G.D.

Dott. Enrico Domenico Chiara Vice Presidente CIPES Piemonte - Confederazione Italiana per la Promozione e l'Educazione alla Salute

Strutture regionali

Dott.ssa Elisabetta Siletto

Sig.a Enza Bianca Navarrini Funzionari regionali - Settore Programmazione Sanitaria

Dott.ssa Emilia CHIO' Farmacista - Settore regionale Assistenza Farmaceutica - per le materie di specifica competenza

- La Commissione opererà a titolo gratuito e resterà in carica per un periodo di due anni dalla nomina, così come disposto dalla legge regionale 34/2000.

- I rappresentanti delle Associazioni dei pazienti diabetici, membri della Commissione, potranno nominare un loro delegato, in caso di impossibilità a partecipare ad una convocazione della Commissione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 38-5326

Approvazione schema di convenzione tra l'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio e la Regione Piemonte per l'attività del Progetto "Pronto Soccorso e sistema 118" nell'ambito del Programma denominato "Mattoni del S.S.N."

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema di convenzione per le Attività del Progetto "Pronto Soccorso e Sistema 118" nell'ambito del programma denominato "Mattoni del SSN", che si allega alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, tra l'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio e la Regione Piemonte;

- di demandare al Direttore Regionale della Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, in qualità di rappresentante legale della Regione Piemonte la sottoscrizione della convenzione, di cui al punto precedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 39-5327

Accantonamento su capitoli diversi del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 per Euro 787.748,00 e prenotazione su capitoli diversi del bilancio pluriennale per gli anni 2008 e 2009 per Euro 1.239.496,00 utili al raggiungimento degli obiettivi della Direzione Controllo delle attività Sanitarie

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare gli obiettivi e programmi relativi alle iniziative ed attività di formazione ed aggiornamento del personale delle A.S.R. da attuare dalla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie dell'Assessorato alla Sanità per gli anni 2007, 2008 e 2009 così come in premessa

specificato;

- di accantonare Euro 619.748,00 sul capitolo 12764 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 (Acc. 100347) per l'organizzazione di percorsi formativi rivolti al personale medico, dirigenziale e del comparto della sanità, in applicazione del Piano Sanitario Regionale e ai sensi del Decreto Legislativo 229 del 19 giugno 1999 "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale" e degli Accordi Collettivi Nazionali di Lavoro per l'area medica e per il comparto sanitario, nonché per le competenze regionali in merito alla Commissione Regionale per l'ECM.

- di prenotare Euro 619.748,00 sul capitolo 12764 del bilancio pluriennale per gli anni 2008 (P. 100022) e 2009 (P. 100003) per l'organizzazione di percorsi formativi rivolti al personale medico, dirigenziale e del comparto della sanità, in applicazione del Piano Sanitario Regionale e ai sensi del Decreto Legislativo 229 del 19 giugno 1999 "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale" e degli Accordi Collettivi Nazionali di Lavoro per l'area medica e per il comparto sanitario, nonché per le competenze regionali in merito alla Commissione Regionale per l'ECM.

- di accantonare la somma di Euro . 150.000,00= stanziata sul Cap. 23234 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 (Acc. 100348) quale contributo alla spesa che i titolari di patente di guida speciali sostengono per la modifica agli strumenti di guida della propria auto, come in premessa specificato.

- di accantonare la somma di Euro . 18.000,00= stanziata sul Cap. 11946 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 (Acc. 100349) da destinare ad attività consulenziali per la prosecuzione del monitoraggio delle attività sanitarie territoriali della AA.SS.LL., mediante la partecipazione al Tavolo Tecnico ex art. 29, A.I.R. per la medicina convenzionata con il SSN (Generica, Pediatrica e Specialistica).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 40-5328

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 5.02.2007. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 102 del 16/01/2007 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi Torino - Dipartimento di Sanità Pubblica";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 67 del 23/01/2007 avente ad oggetto "Convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Torino - Master Universitario di I livello in Nursing Oncologico AA.AA. 2006-2008 - Presidi ospedalieri Umberto I di Torino e IRCC di Candiolò";

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 24/2007/AA.GG.LP del 17/01/2007 avente ad oggetto "Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per la Scuola di Specializzazione in Psichiatria - Anno Accademico 2005/2006";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 41-5329

S.r.l. - C.D.B. Centro Diagnostico Biellese - Via della Repubblica 4-6 - Biella. Revoca D.G.R. n. 14-10302 del 5.8.2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di revocare la D.G.R. n. 14-10302 del 5.8.2003 con la quale la S.r.l. C.D.B. Centro Diagnostico Biellese, con sede in Biella - Via della Repubblica 4-6, era stata accreditata con il SSR per l'attività di diagnostica di laboratorio in fascia C, ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 44-5330

Villaggi TOBO di Pragelato e di Cesana Torinese. Determinazioni relative allo smantellamento ed al ripristino dei luoghi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) Di confermare l'esigenza di urgente smantellamento dei Villaggi Tobo di Cesana e Pragelato ed integrale ripristino dello stato dei luoghi, fornendo comunque per le motivazioni di cui in premessa, i seguenti indirizzi in ordine alla tempistica dei lavori:

- Pragelato: smantellamento dei moduli abitativi e asporto dei materiali di risulta, nonché messa in sicurezza dei terreni, entro il 30/05/2007; consegna ai legittimi proprietari entro il 01/06/2007 per la conclusione dell'attività di ripristino entro il 30/10/2007.

- Cesana: smantellamento completo dei moduli abitativi e asporto dei materiali di risulta, nonché messa in sicurezza dei terreni entro il 30/09/2007 o comunque in tempo utile per la conclusione dei ripristini entro il 15/11/2007, con il supporto dell'amministrazione comunale.

2) di comunicare la seguente delibera ai soggetti interessati (Comune di Pragelato, Comune di Cesana Torinese, Toroc, KLH, Arpa) per gli adempimenti di rispettiva competenza, con particolare invito al To-

roc ad attivarsi ulteriormente rispetto ai già previsti obblighi contrattuali connessi allo smantellamento.

3) di autorizzare la Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico a provvedere alla liquidazione dei fondi collegati alle esigenze per la disponibilità delle aree anche previa determinazione consensuale del loro ammontare, ai fini di ogni possibile contenimento della spesa; gli importi e le tempistiche di pagamento saranno oggetto di trattativa condotte nell'ambito del coordinamento della Struttura flessibile Torino 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 45-5331

Approvazione del "Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un punto di accoglienza turistica e promozione del territorio presso la stazione ferroviaria di Alessandria"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare la bozza di "Protocollo d'intesa per la realizzazione di un punto di accoglienza turistica e promozione del territorio presso la stazione ferroviaria di Alessandria" da sottoscrivere tra la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Alessandria, la Società Rete Ferroviaria Italiana, l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale di Alessandria - Alexala, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, per le motivazioni di cui alle premesse;

di autorizzare l'Assessore ai Trasporti e l'Assessore al Turismo a sottoscrivere il predetto Protocollo, autorizzando sin d'ora modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 46-5332

Determinazione dei contenuti normativi dei contratti dei Direttori generali, direttori sanitari ed amministrativi delle Aziende sanitarie regionali; approvazione schemi tipo di contratto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare gli allegati A e B rispettivamente titolati "Schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale per i direttori generali delle Aziende Sanitarie regionali" e "Schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale per i direttori sanitario / amministrativo delle Aziende Sanitarie regionali" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 47-5333

Nomina del direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali n.1 e n. 2 di Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare il dr. Ferruccio Massa, con un unico incarico, Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali n. 1 e n. 2 di Torino, intendendosi le funzioni direttoriali esercitate per le due Aziende tra loro inscindibili, con che il venire meno degli obblighi contrattuali rispetto ad una determini l'immediata efficacia anche nei confronti dell'altra;

- di subordinare l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto conforme allo schema riportato nell'allegato A), titolato "Contratto di prestazione d'opera intellettuale del Direttore generale delle Aziende sanitarie locali n. 1 e n. 2 di Torino" che si approva, costituendo parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di riconoscere quale corrispettivo per l'incarico il compenso annuo onnicomprensivo determinato dalla D.G.R. n. 99 - 10265 del 1° agosto 2003 per il Direttore Generale dell'Azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista di Torino;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa;

- di confermare che il conferimento degli incarichi di Direttore sanitario e Direttore amministrativo, presso le diverse Aziende sanitarie, sia unificato a capo di medesimi soggetti;

- di stabilire che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento siano posti in parti uguali a carico delle Aziende Sanitarie e che i corrispettivi siano erogati da una sola Azienda la quale provvederà poi a rivalersi sull'altra per la quota di spettanza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 48-5334

Nomina del direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali n. 3 e 4 di Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare il dr. Giulio Fornero, con un unico incarico, Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali n. 3 e n. 4 di Torino, intendendosi le funzioni direttoriali attribuite per le due Aziende tra loro inscindibili, con che il venire meno degli obblighi contrattuali rispetto ad una determini l'immediata efficacia anche nei confronti dell'altra;

- di subordinare l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto conforme allo schema riportato nell'allegato A), titolato "Contratto di prestazione d'opera intellettuale del Direttore generale delle Aziende sanitarie locali n. 3 e 4 di Torino" che si approva, costituendo parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di riconoscere quale corrispettivo per l'incarico il compenso annuo onnicomprensivo determinato dalla D.G.R. n. 99 - 10265 del 1° agosto 2003 per il Direttore Generale dell'Azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista di Torino;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal giorno 01 marzo 2007 ovvero, fatte salve le previsioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa;

- di confermare che il conferimento degli incarichi di Direttore sanitario e Direttore amministrativo, presso le diverse Aziende sanitarie, sia unificato a capo di medesimi soggetti;

- di stabilire che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento siano posti in parti uguali a carico delle Aziende Sanitarie e che i corrispettivi siano erogati da una sola Azienda la quale provvederà poi a rivalersi sull'altra per la quota di spettanza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 49-5335

Nomina del direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali n. 5 di Collegno e n. 10 di Pinerolo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare l'ing. Giorgio Rabino, con un unico incarico, Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali n. 5 di Collegno e n. 10 di Pinerolo, intendendosi le funzioni direttoriali esercitate per le due Aziende tra loro inscindibili, con che il venire meno degli obblighi contrattuali rispetto ad una determini l'immediata efficacia anche nei confronti dell'altra,

- di subordinare l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto conforme allo schema riportato nell'allegato A), titolato "Contratto di prestazione d'opera intellettuale del Direttore generale delle Aziende sanitarie locali n. 5 di Collegno e n. 10 di Pinerolo", che si approva costituendo parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di riconoscere quale corrispettivo per l'incarico il compenso annuo onnicomprensivo determinato dalla D.G.R. n. 99 - 10265 del 1° agosto 2003 per il Direttore Generale dell'Azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista di Torino;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa;

- di confermare che il conferimento degli incarichi di Direttore sanitario e Direttore amministrativo, presso le diverse Aziende sanitarie, sia unificato a capo di medesimi soggetti;

- di stabilire che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento siano posti in parti uguali a carico delle Aziende Sanitarie e che i corrispettivi siano erogati da una sola Azienda la quale provvederà poi a rivalersi sull'altra per la quota di spettanza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 50-5336

Nomina del direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali n. 6 di Cirié, n. 7 di Chivasso e n. 9 di Ivrea

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare la Dott. ssa Marina Maria Teresa Fresco, con un unico incarico, Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali n. 6 di Cirié, n. 7 di Chivasso e n. 9 di Ivrea, intendendosi le funzioni direttoriali esercitate per le tre Aziende tra loro inscindibili, con che il venire meno degli obblighi contrattuali rispetto ad una determini l'immediata efficacia anche nei confronti delle altre.

- di subordinare l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto conforme allo schema riportato nell'allegato A), titolato "Contratto di prestazione d'opera intellettuale del Direttore generale delle Aziende sanitarie locali n. 6 di Cirié, n. 7 di Chivasso e n. 9 di Ivrea", che si approva costituendo parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di riconoscere quale corrispettivo per l'incarico il compenso annuo onnicomprensivo determinato dalla D.G.R. n. 99 - 10265 del 1° agosto 2003 per il Direttore Generale dell'Azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista di Torino;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa;

- di confermare che il conferimento degli incarichi di Direttore sanitario e Direttore amministrativo, presso le diverse Aziende sanitarie, sia unificato a capo di medesimi soggetti;

- di stabilire che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento siano posti in parti uguali a carico delle Aziende Sanitarie e che i corrispettivi siano erogati da una sola Azienda la quale provvederà poi a rivalersi sull'altra per la quota di spettanza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 51-5337

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare il dr. Giovanni Caruso Direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 8 di Chieri, subordinando l'assunzione dell'incarico all'accettazione

ne della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto conforme allo schema tipo approvato con separata deliberazione in data odierna;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 52-5338

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare il dr. Mauro Barabino Direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli, subordinando l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto di prestazione d'opera conforme allo schema approvato con separata deliberazione in data odierna;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 53-5339

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare il dr. Piero Oreste Brusori direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 12 di Biella, subordinando l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto di prestazione d'opera conforme allo schema approvato con separata deliberazione in data odierna;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 54-5340

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare il dr. Mario Minola Direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 13 di Novara, subordinando l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto di prestazione d'opera conforme allo schema approvato con separata deliberazione in data odierna;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 55-5341

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare il dr. Ezio Robotti Direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna, subordinando l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto di prestazione d'opera conforme allo schema approvato con separata deliberazione in data odierna;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 56-5342

Nomina del direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali n. 15 di Cuneo, n. 16 di Mondovì e n. 17 di Savigliano

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare il dott. Fulvio Moirano, con un unico incarico, Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali n. 15 di Cuneo, n. 16 di Mondovì e n. 17 di Savigliano, intendendosi le funzioni direttoriali esercitate per le tre Aziende tra loro inscindibili, con che il venire meno degli obblighi contrattuali rispetto ad una determini l'immediata efficacia anche nei confronti delle altre.

- di subordinare l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto conforme allo schema riportato nell'allegato A), intitolato "Contratto di prestazione d'opera intellettuale del Direttore generale delle Aziende sanitarie locali n. 15 di Cuneo, n. 16 di Mondovì e n. 17 di Savigliano", che si approva costituendo parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di riconoscere quale corrispettivo per l'incarico il compenso annuo onnicomprensivo determinato dalla D.G.R. n. 99 - 10265 del 1° agosto 2003 per il Direttore Generale dell'Azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista di Torino;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa;

- di confermare che il conferimento degli incarichi di Direttore sanitario e Direttore amministrativo, presso le diverse Aziende sanitarie, sia unificato a capo di medesimi soggetti;

- di stabilire che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento siano posti in parti uguali a carico delle Aziende Sanitarie e che i corrispettivi siano erogati da una sola Azienda la quale provvederà poi a rivalersi sull'altra per la quota di spettanza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 57-5343

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 18 di Alba

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare il dr. Giovanni Monchiero Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 18 di Alba, subordinando l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto di prestazione d'opera conforme allo schema approvato con separata deliberazione in data odierna;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 58-5344

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare l'arch. Luigi Robino Direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 19 di Asti, subordinando l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto di prestazione d'opera conforme allo schema approvato con separata deliberazione in data odierna;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 59-5345

Nomina del direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali n. 20 di Alessandria, n. 21 di Casale M.to e n. 22 di Novi Ligure

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare il dr. Gian Paolo Zanetta, con un unico incarico, Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali n. 20 di Alessandria, n. 21 di Casale Monferrato e n. 22 di Novi Ligure, intendendosi le funzioni direttoriali esercitate per le tre Aziende tra loro inscindibili, con che il venire meno degli obblighi contrattuali rispetto ad una determini l'immediata efficacia anche nei confronti delle altre.

- di subordinare l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto conforme allo schema allegato A), titolato "Contratto di prestazione d'opera intellettuale del Direttore generale delle Aziende sanitarie locali n. 20 di Alessandria, n. 21 di Casale Monferrato e n. 22 di Novi Ligure" che si approva costituendo parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di riconoscere quale corrispettivo per l'incarico il compenso annuo onnicomprensivo determinato dalla D.G.R. n. 99 - 10265 del 1° agosto 2003 per il Direttore Generale dell'Azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista di Torino;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di sa-

lute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa;

- di confermare che il conferimento degli incarichi di Direttore sanitario e direttore amministrativo, presso le diverse Aziende sanitarie, sia unificato a capo di medesimi soggetti;

- di stabilire che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento siano posti in parti uguali a carico delle Aziende Sanitarie e che i corrispettivi siano erogati da una sola Azienda la quale provvederà poi a rivalersi sull'altra per la quota di spettanza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 60-5346

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM/S. Anna di Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare la dr.ssa Marinella D'Innocenzo Direttore generale dell'Azienda sanitaria ospedaliera O.I.R.M. / S. Anna di Torino, subordinando l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto di prestazione d'opera conforme allo schema approvato con separata deliberazione in data odierna;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 61-5347

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare l'ing. Enrico Bighetti Direttore generale dell'Azienda sanitaria ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino, subordinando l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto di prestazione conforme allo schema approvato con separata deliberazione in data odierna;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 62-5348

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera CTO/CRF/M. Adelaide di Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare il dr. Alberto Andron Direttore generale dell'Azienda sanitaria ospedaliera C.T.O. / C.R.F. / Maria Adelaide di Torino, subordinando l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto di prestazione conforme allo schema approvato con separata deliberazione in data odierna;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 63-5349

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare la dr.ssa Maria Teresa Flecchia Direttore generale dell'Azienda sanitaria ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, subordinando l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto di prestazione d'opera conforme allo schema approvato con separata deliberazione in data odierna;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 64-5350

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare il dott. il dr. Giorgio Gatti Direttore generale dell'Azienda sanitaria ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, subordinando l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto di prestazione d'opera conforme allo schema approvato con separata deliberazione in data odierna;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, commi 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 65-5351

Nomina del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare il dr. Claudio Macchi Direttore generale dell'Azienda sanitaria ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, subordinando l'assunzione dell'incarico all'accettazione della nomina, alla dichiarazione di insussistenza di ragioni ostative ed alla stipulazione del contratto di prestazione d'opera conforme allo schema approvato con separata deliberazione in data odierna;

- di disporre che l'assunzione dell'incarico decorra dal 1° marzo 2007 ovvero, fatte salve le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10, dalla data di effettiva stipulazione del contratto, se successiva;

- di definire ed assegnare al Direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2007, n. 20-5426

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Gambaasca (CN). Variante strutturale 2003 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante strutturale 2003 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Gambaasca, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n.6 in data 5.2.2004, n. 11 in data 16.4.2004 e n.21 in data 29.11.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 4.12.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Gambaasca (CN), si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione costituente la Variante strutturale 2003 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Gambaasca, debitamente vista, si compone di:

- Deliberazione Consiliare n.6 in data 5.2.2004 e n. 11 in data 16.4.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa
- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni e proposte di modifica alla Variante
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Norme tecniche di attuazione schede di zona

- Tav. 3a Planimetria sintetica in scala 1:25000
- Tav. 3b Sviluppo planimetria P.R.G.C. in scala 1:5000
- Tav. 3c Sviluppo planimetria P.R.G.C. in scala 1:2000

- Elab. Relazione geologico-tecnica sulle aree di nuovo impianto con Norme Tecniche per l'attuazione del piano

- Elab. Verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art.18 delle N.T.A. del PAI

- Tav. Carta geologico strutturale in scala 1:10000
- Tav. Carta geomorfologica e dei dissesti
- Tav. Carta geoidrologica, del reticolo idrografico e delle opere di difesa idrauliche censite

- Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

- Elab. Verifica di conformità alla classificazione acustica del territorio comunale - relazione descrittiva;

- Deliberazione consiliare n.21 in data 29.11.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni avanzate dalla Regione Piemonte
- Elab. Norme tecniche di attuazione schede di zona

- Tav. 3b Sviluppo planimetria P.R.G.C. in scala 1:5000

- Tav. 3c Sviluppo planimetria P.R.G.C. in scala 1:2000

- Elab. Relazione geologico-tecnica sulle aree di nuovo impianto con Norme Tecniche per l'attuazione del piano

- Elab. Verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art.18 delle N.T.A. del PAI

- Tav. Carta geologico strutturale in scala 1:10000

- Tav. Carta geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000
- Tav. Carta geoidrologica, del reticolo idrografico e delle opere di difesa idrauliche censite in scala 1:10000
- Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

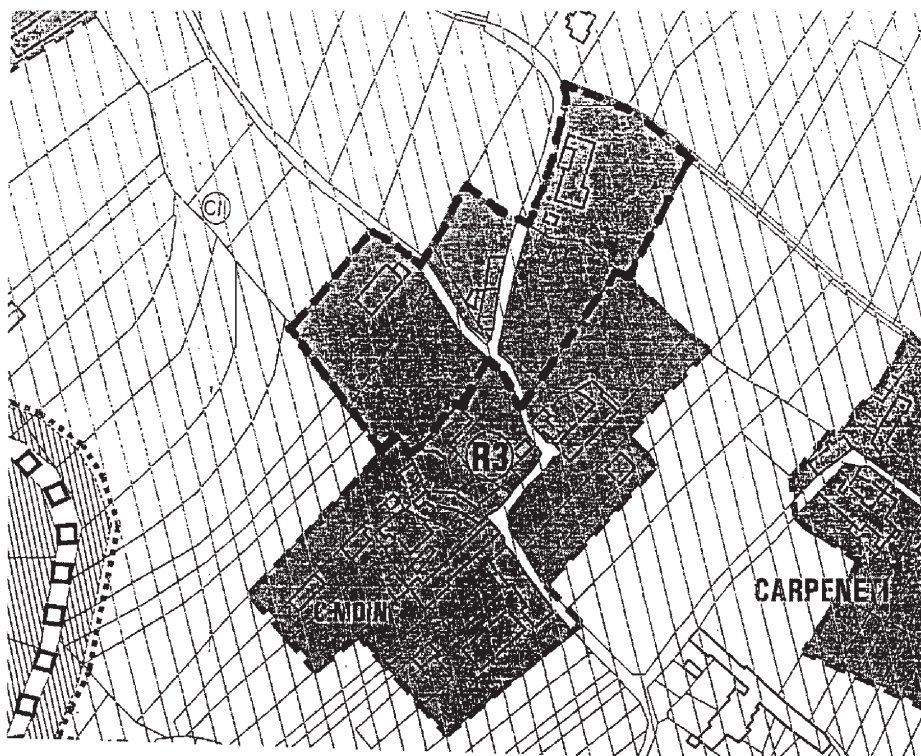


Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 20- 5426
in data 5 MAR 2007 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente
(di adeguamento al P.A.I. e P.T.O.-P.d'A/Po) del Comune di GAMBASCA (CN)

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15
della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE CARTOGRAFICHE

Sulle Tavole di progetto n.3b in sc. 1:5000 e n. 3c in sc. 1:2000 le aree R2 si intendono ridefinite secondo il perimetro delle aree CU12 e CU13 del PR.G.C. vigente ad eccezione del settore libero individuato dalla Variante ad ovest di Via Carpenetti che si intende confermato. Il perimetro dell'area R3 si intende ridefinito come previsto nel seguente estratto cartografico escludendo le parti evidenziate con tratteggio nero. Le porzioni escluse dalle aree R2 ed R3 sono da intendersi inserite nelle contigue "zone di prevalente interesse agricolo".



--- Parte esclusa dalla perimetrazione di zona R3



MODIFICHE NORMATIVE

Art. 5 – Definizioni

Al punto 8 le parole “, ma, in questo caso, dovranno” si intendono sostituite con le parole “dovranno in ogni caso”.

Art. 9 – Prescrizioni di destinazione d'uso

A pag. 10 e 11 il testo del paragrafo “Locali destinati alla distribuzione commerciale” si intende integralmente stralciato e sostituito con il seguente: “In attesa dell'adeguamento alla L.R. 28/99 ogni riferimento alla destinazione d'uso commerciale che compare nelle presenti N.T.A. si intende privo di efficacia.”

A pag. 12, relativamente alle Costruzioni per impianti tecnici a servizio dell'agricoltura, al termine del disposto da “Le distanze da case di abitazione...” fino a “registrato e trascritto.” si intende inserito il seguente testo: “Per distanze dalle abitazioni inferiori a mt. 25 dovrà essere verificata la compatibilità con le vigenti normative sanitarie. Distanze maggiori potranno essere motivatamente imposte in considerazione della capacità di stabulazione prevista dai progetti aziendali.”

Art. 11 – Prescrizioni di consistenza edilizia

Al punto 3, il 2° e il 3° comma si intendono stralciati.

Art. 16 – Individuazione del confine stradale e distanze minime degli edifici dal confine

A conclusione dell'articolo si intende inserito il seguente testo: “Oltre ai predetti vincoli derivanti dalla normativa sulla sicurezza della circolazione, si richiamano in ogni caso i vincoli previsti dal D.M. 1404/68”.

Art. 22 – Annucleamento rurale (R)

Al 4° comma il testo che recita “Tutti gli ambiti individuati come annucleamenti rurali R” si intende stralciato e sostituito con il seguente: “Gli ambiti individuati come annucleamenti rurali R2”.

Dopo il 7° comma si intende aggiunto il seguente testo: “Gli ambiti individuati come annucleamenti rurali R1, R3 ed R4 sono da considerarsi come nuclei rurali nei quali sono consentiti interventi nel rispetto di quanto stabilito nel precedente 6° comma, fermo restando che gli interventi di nuova edificazione potranno essere realizzati esclusivamente dai soggetti di cui all'art. 25, 3° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. Sono inoltre consentiti gli interventi di recupero dell'esistente a fini residenziali.”

Art. 23 – Aree di completamento residenziale (C.R.)

Al punto (D), 2° comma, le parole “Per l'area C.R.1” si intendono sostituite con le parole “Per le aree C.R.1 e C.R.4.”

Al termine del paragrafo Condizioni d'intervento, relativamente alle aree CR2 e CR3, si intende inserito il seguente testo: “La progettazione degli interventi dovrà avvenire mediante il ricorso a tipologie e materiali finalizzati ad un corretto inserimento ambientale.”



Art. 25 – Aree per attività produttive (A.P.)

Alla voce Condizioni d'intervento, al 6° comma, e nella relativa Scheda di zona dell'area AP2 alla voce (D) Condizioni, prescrizioni e specificazioni, le parole "di mt. 10" si intendono sostituite con le parole "di mt. 20".

Art. 26 – Area agricola

A pag. 49 il testo da "Per la costruzione di..." fino a "agli aventi titolo." si intende stralciato.

A pag. 51 il testo da "Nell'area agricola sarà ammessa..." fino a "nel calcolo della volumetria." si intende stralciato.

A pag. 53 il testo da "Sarà inoltre ammessa..." fino a "essere pagati gli oneri." si intende stralciato e sostituito con il seguente: "In area agricola esterna all'ambito di PTO/P.d.A. può essere consentita la realizzazione di piccole strutture al servizio dell'attività agricola, indipendentemente dalla qualità professionale dell'interessato, per la coltivazione di fondi di superficie non inferiore a mq. 1000. Dette strutture dovranno avere una superficie non superiore a mq. 20, un'altezza massima al colmo non superiore mt. 3 e media interna non superiore a mt. 2,50, e dovranno essere realizzate con forme e materiali coerenti con il contesto agricolo circostante."

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2007, n. 21-5427

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Gravere (TO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Gravere, in Provincia di Torino, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 13 in data 30.9.2004, n. 9 in data 28.3.2006 e n. 28 in data 29.11.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 23.1.2007, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Gravere (TO) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6 comma quinto del D.lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Gravere, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 13 in data 30.9.2004, esecutiva ai sensi di legge, comprensiva della dichiarazione congiunta sugli indirizzi per l'attuazione del P.A.I., della dichiarazione a firma del Responsabile dell'Area Tecnica, della dichiarazione inerente il piano di zonizzazione acustica e della dichiarazione attestante la natura di variante non sostanziale, con allegato:

- Tav.PR/2pai Planimetria generale, in scala 1:5000
- Tav.PR/3pai Planimetria del concentrico, in scala 1:2000
- Tav.PR/2inf Planimetria generale, in scala 1:5000
- Tav.PR/3inf Planimetria del concentrico, in scala 1:2000
- Tav.PR/2var Planimetria generale, in scala 1:5000
- Elab. Relazione illustrativa e Norme Tecniche di Attuazione

- Elab. Relazione tecnica e schede descrittive di specifiche aree oggetto di trasformazione urbanistica

- Tav 1 Carta geologica, in scala 1:10000

- Tav.2° Carta geomorfologica e del dissesto, in scala 1:10000

- Tav.2b Carta della dinamica torrentizia nei centri abitati e delle opere di difesa idraulica censite, in scala 1:5000

- Tav.3 Carta dei processi e degli effetti dell'evento alluvionale dell'Ottobre 2000, in scala 1:10000

- Tav.4 Carta di localizzazione probabile delle valanghe, in scala 1:10000

- Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico, in scala 1:10000

- Elab. Relazione idraulica;

Deliberazioni consiliari n. 9 in data 28.3.2006 comprensiva della dichiarazione congiunta in data 23.3.2006 a firma dei Responsabili incaricati e n. 28 in data 29.11.2006, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Tav.PR/2pai Planimetria generale, in scala 1:5000

- Tav.PR/3pai Planimetria del concentrico, in scala 1:2000

- Tav.PR/9pai Determinazione del carico urbanistico, verifica degli standard

- Elab. Relazione illustrativa, Norme Tecniche di Attuazione

- Tav.2b Carta della dinamica torrentizia nei centri abitati e delle opere di difesa idraulica censite, in scala 1:5000

- Tav.6 Zonazione del territorio in prospettiva sismica, in scala 1:5000

- Elab. Indagine geologica per la zonazione del territorio in prospettiva sismica

- Fasc. Documento controdeduttivo

- Fasc. Relazione tecnica relativa al solo Capitolo 5 (Carta di sintesi) e alle aree "EC" e "NCE 12.1" oggetto di trasformazione urbanistica

- Tav.2a Carta geomorfologica e del dissesto, in scala 1:10000

- Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico, in scala 1:10000

- Tav. 5a Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico, in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Data 23.1.2007

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n. 21-5627 in data 15 MAR. 2007 relativa all'approvazione della Variante Generale del Comune di Graverre di cui alla D.C. n. 9 del 28.03.2006 e D.C. n. 28 del 29/11/06

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"

Modifiche all'azzonamento di piano

Tav. 2a - Carta geomorfologica e del dissesto – settembre 2006, sc. 1:10.000

l'area indicata come "Delimitazione del settore di frana attiva non protetta secondo il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)" si intende classificata come "Frana quiescente per deformazione gravitativa profonda di versante – FQ8".

Tav. PR/2.pai, sc: 1:5.000 – Planimetria generale

Tav. PR/3.pai, sc: 1:2.000 – Planimetria del concentrico

il riferimento alla tav. "AN/0" si intende sostituito con "AN/2"

Tav. PR/9pai – Determinazione carico urbanistico – verifica degli standard

nello specchio definito "verifica degli standard" i valori riferiti ai mq/ab. e pari a "18,00"; e "328"; " si intendono rispettivamente sostituiti con "3,71" e "67,8".

Modifiche alla Relazione Illustrativa

Nella tabella di pag. 24 i valori riferiti ai mq/ab. e pari a "18,00"; e "328"; " si intendono rispettivamente sostituiti con "3,71" e "67,8".

Modifiche alle Norme di Attuazione

Art. 1.2 - Elaborati del P.R.G. e loro cogenza

Capitolo: "tavole di piano"

si intende stralciata la tav. PR/2 tavola di progetto (sc: 1:5.000).

Art. 1.5 - Normativa ai fini della sicurezza idrogeologica

Si intende inserito il seguente ultimo comma:

“Ai fini della normativa di cui al presente articolo si intendono vincolanti le disposizioni dei seguenti pareri:

- parere dell'Arpa n. 81775/SC04 del 7/7/06*
- parere del Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico – Torino n. 34827/25.3 del 12/7/06*
- parere integrativo del Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico – Torino n. 49508/25.3 del 18/10/06*

Tali pareri sono parte integrante delle presenti norme di attuazione.”

Art. 1.7 – Aree caratterizzate da condizioni di moderata pericolosità geologica: settori di versante a debole pendenza, porzioni distali di conoide alluvionale CLASSE II

Si intende inserito il seguente ultimo comma:

“In tali ambiti gli interventi sono subordinati agli studi idraulici specifici e ai lavori sul reticolo idrografico minore definiti dal parere integrativo del Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico – Torino n. 49508/25.3 del 18/10/06, a cui si rimanda”.

Art. 1.10 – Fascia di salvaguardia dei corso d'acqua

Si intende inserito il seguente ultimo comma *“Sono operanti le disposizioni del parere integrativo del Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico – Torino n. 49508/25.3 del 18/10/06 per la parte riguardante le trasformazioni lungo i corsi d'acqua appartenenti alla rete idrografica minore.”*

Art. 4.1 – Le zone di tipo CS

Capitolo A) definizione delle zone di tipo CS, punto 6):

si intende sostituita la frase: *“- demolizione e rifacimento integrale dell'edificio con adeguamento delle altezze”* con la seguente frase: *“- nel caso che, per l'estrema fatiscenza dell'edificio o per comprovati motivi statici e di sicurezza fosse assolutamente necessario l'abbattimento di un edificio, da dimostrare a mezzo di perizia asseverata con adeguate motivazioni tecniche che giustifichino l'impossibilità della ristrutturazione edilizia. In tale caso la riedificazione potrà avvenire nei limiti volumetrici e geometrici preesistenti e con le caratteristiche estetiche previste per la zona.”*

Art. 6.1 - Le zone di tipo CE e NCE

Capitolo C) n. 4):

a conclusione del comma che recita: *“compatibilità idrogeologica: in attuazione dell'art. 1.7 delle presenti norme devono essere esplicitati, a livello di progetto esecutivo, gli studi geologico-tecnico volti a precisare le caratteristiche geomorfologiche e geoidrogeologiche d'ambito”* si intende inserita la frase: *“secondo quanto disposto dall'art. 14, 1° comma, n. 2) lett. b) della L.R. n. 56/77 e con i contenuti definiti dalle circolari del PGR. n. 16/URE/89, cap. 3.2.7; e n. 7/LAP, cap. 5 e dalle relative N.T.E., cap. 12.1.”*

Capitolo lett. C)

si intende inserito il seguente ultimo comma "5) Nella zona NCE 4.1A è vietata la realizzazione di piani interrati; la fattibilità dell'intervento previsto e, in generale, l'edificabilità di detta area dovrà comunque essere subordinata all'esecuzione di uno specifico studio geologico e idraulico di dettaglio, effettuato mediante metodologia approfondita, che individui e verifichi con certezza tutti gli elementi di pericolosità geomorfologica e le potenziali criticità idrauliche presenti nell'ambito di conoide potenzialmente gravante sull'area medesima."

Art. 7.1 – Disciplina delle attività commerciali

l'articolo si intende stralciato.

Art. 10.7 – Fasce e zone di rispettoCapitolo n. 6):

Il comma che recita: "Il PRGC prescrive le fasce...OMISSIS...di cui all'art. 5 del D.LGS. 18.8.00 n. 258" si intende integrato con la frase: "...e delle successive integrazioni normative regionali".

Si intende stralciato il comma conclusivo che recita: "In mancanza di specifici studi...OMISSIS...dovranno ottenere il preventivo parere sanitario".

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Torino
arch. Arturo BRACCO

Il Direttore
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2007, n. 22-5428

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di San Maurizio D'Opaglio (NO). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di San Maurizio d'Opaglio, in provincia di Novara, adottata e successivamente variata in itinere e parzialmente rielaborata con deliberazioni consiliari n. 5 in data 3.1.2001, n. 16 in data 23.3.2001, n. 61 in data 21.12.2001, n. 16 in data 18.4.2002 e n. 11 in data 16.3.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 21.12.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione definitiva costituente la Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata e successivamente variata in itinere e parzialmente rielaborata dal Comune di San Maurizio d'Opaglio, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

- Deliberazione consiliare n. 5 in data 3.1.2001
- Deliberazione consiliare n. 16 in data 23.3.2001
- Deliberazione consiliare n. 61 in data 21.12.2001
- Deliberazione consiliare n. 16 in data 18.4.2002
- Deliberazione consiliare n. 11 in data 16.3.2004

Esecutive ai sensi di legge;

Elaborati tecnici

- Elab.A1 Relazione generale e controdeduzioni alle osservazioni della Regione
- Tav.A2a Parti oggetto di variante rispetto la precedente variante, in scala 1:2.000

- Tav.A2b Parti oggetto di variante rispetto la precedente variante, in scala 1:2.000
- Tav.A2c Parti oggetto di variante rispetto la precedente variante, in scala 1:2.000
- Elab.A3 Grafico delle osservazioni
- Elab.A4 Verifica di congruità delle scelte urbanistiche della Variante al PRG rispetto alla proposta di zonizzazione acustica (P.Z.A.)
- Tav.2 Vincoli sul territorio, in scala 1:5.000
- Tav.3a Territorio comunale - concentrico, in scala 1:2.000
- Tav.3b Territorio comunale - concentrico, in scala 1:2.000
- Tav.3c Territorio comunale - concentrico, in scala 1:2.000
- Tav.4 Zone di interesse ambientale e documentario, in scala 1:1.000
- Tav.4bis Integrazione alle N.di A. degli edifici interessati dal Piano Paesistico: censimento dei materiali di copertura e dei paramenti murali (art.10 delle N.di A. del Piano Paesistico), in scala 1:2.000
- Elab.6a Norme di Attuazione
- Elab.6b Relazione Geologica, comprensiva di Schede SICOD
- Elab.6b.bis Controdeduzioni ai pareri delle Direzioni Generali
- Elab.6c Schede Geologico-tecniche relative alle aree di nuovo insediamento o ad opere pubbliche di particolare importanza (L.R.n.56/77, art.14, punto 2b)
- Tav.1g Carta Geologica e Geologico-strutturale, in scala 1:5.000
- Tav.2g Carta Geomorfologica, dei dissesti e della dinamica torrentizia, in scala 1:5.000
- Tav.3g Carta Geoidrologica e del censimento delle opere idrauliche, in scala 1:5.000
- Tav.4g Carta dell'acclività, in scala 1:5.000
- Tav.5g Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:5.000
- Tav.6g Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000
- Tav.6g bis Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica su base C.T.R., in scala 1:10.000
- Tav.7g Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica con ubicazione delle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza, in scala 1:2.000
- Elab.7 Schede di normativa
- Elab.8 Scheda quantitativa dei dati di Piano
- Tav.8gA Carta dell'azzoneamento delle aree urbane con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbana, in scala 1:2.000
- Tav.8gB Carta dell'azzoneamento delle aree urbane con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbana, in scala 1:2.000
- Tav.8gC Carta dell'azzoneamento delle aree urbane con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbana, in scala 1:2.000

- Tav.9 Territorio comunale - concentrico assemblato, in scala 1:5.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data **12.1 DIC. 2006**

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. **22-548** in data **15 MAR. 2007**

Pratica n.A40742/Rif.Prat.A10090+A20057

OGGETTO: Comune di **SAN MAURIZIO D'OPAGLIO**
Provincia di **NOVARA**
VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC - CONTRODEDUZIONI
ex art.15, 15° comma, L.R. 56/77 e s.m.i.
Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.3.2004
Legge Regionale 5.12.1977 n.56 e s.m.i.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.r. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

La Variante in oggetto è da intendersi approvata con le seguenti prescrizioni:

- 1) Nelle legende delle tavole costituenti la Variante strutturale al PRGC alle scale 1:2000 e 1:5000 e sul frontespizio dell'elaborato 6a - "Norme di Attuazione" è da intendersi inserita la dizione che recita:
Ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i., art.8, c.4°, le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla D.C.R.n.383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale all'art.1.3, comma 1, lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati.
- 2) Il perimetro del Piano Paesistico Fascia Lago individuato sulla Tav.2 "Vincoli sul territorio" (scala 1:5.000), sulle Tavv.3b e 3c "Territorio comunale-concentrico" (scala 1:2.000), sulla Tav.4bis "Integrazione alle N.diA. degli edifici interessati dal Piano Paesistico: censimento dei materiali di copertura e dei paramenti murali (art.10 delle N.di A. del Piano Paesistico)" (scala 1:2.000), sulla Tav.9 "Territorio comunale - concentrico assemblato" (scala 1:5.000) e sulle Tav.8gB e Tav.8gC "Carta di azionamento delle aree urbane con la sovrapposizione delle classi di pericolosità morfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbana" (scala 1:2.000) è da intendersi modificato in conformità agli estratti planimetrici che costituiscono **Allegati A, B,C,D, E.**
- 3) Sono da intendersi stralciati e riportati alla destinazione agricola i lotti puntualmente individuati negli stralci planimetrici che costituiscono **Allegati G e H**, corrispondenti ai lotti n.1D e 5A, contenuti nell'Elab.6c "Schede geologico-tecnico relative alle aree di nuovo insediamento o di opere di particolare importanza" adottate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 16.03.2004.

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel.011.4321428
Fax011.4324804



4) Sono da intendersi stralciati e riportati alla destinazione agricola le porzioni di territorio puntualmente individuate negli stralci planimetrici che costituiscono gli **Allegati L, M e N**, corrispondenti ai **n.6A, 8A, 5D**, contenuti nell'Elab.6c "*Schede geologico-tecnico relative alle aree di nuovo insediamento o di opere di particolare importanza*" adottate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 16.03.2004.

5) Per l'area individuata nello stralcio planimetrico **Allegato I**, individuata con il **n.4B** nell'Elab.6c "*Schede geologico-tecnico relative alle aree di nuovo insediamento o di opere di particolare importanza*" (adottate con Deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 16.03.2004) si prescrive il mantenimento a bosco in naturalità che è comunque compatibile con la destinazione d'uso prevista di natura pubblica..

6) Ai fini dell'adeguamento al PAI:

- La Tav.2g - Carta geomorfologica, dei dissesti e della dinamica torrentizia (scala 1:5.000) è modificata in conformità allo stralcio planimetrico **O** all'Allegato A;
- La Tav.6g - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:5.000) è modificata in conformità all'estratto planimetrico **F** all'Allegato A);
- La Tav.6g bis - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica su base C.T.R. (scala 1:10.000) è modificata in conformità all'estratto planimetrico **P** all'Allegato A);

7) Sono stralciate le modifiche introdotte nel PRGC con la Variante n.3 approvata con D.C.C.n.59 in data 21.12.2001; in dettaglio vengono annullati i seguenti elaborati:

- Elab.A1: Localizzazione attività commerciali e paracommerciali (scala 1:2.000);
- Elab.3: Azionamento aree urbane, delimitazione addensamento aree urbane, individuazione progetto di riqualificazione urbana (scala 1:2.000).

8) L'elaborato 6a "*Norme di Attuazione*" di cui alla Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.3.2004 è così modificato ed integrato:

art.1: al paragrafo "Variante strutturale (versione modificata a seguito delle osservazioni della Regione) sono apportate le seguenti correzioni di errori materiali:

- alla 4° lineetta la dicitura "A2b" è da intendersi come "A2c";
- la 7° lineetta con la dicitura "All.1:Schede SICOD" è stralciata ;
- alla 11° lineetta è stralciato "(Variante Strutturale)";
- alla 25° lineetta è stralciato "7g: Carta di sintesi ... omissis ... aree di nuovo intervento" e riportata la seguente corretta dicitura "7g: *Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica con ubicazione delle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza* "

art.7: al termine è aggiunto il seguente nuovo punto:

"5) Distanze dai corsi d'acqua e dal lago.

Sono fatti salvi i disposti di cui all'art.29 della L.R.56/77 e s.m.i."

art.12: punto2): al termine del primo paragrafo, dopo le parole "...stessi materiali e fattezze" è aggiunto "*a condizione che non producano situazioni di impatto ambientale.*"

art.16, ultimo comma:

la dizione "*per quanto riguarda le aree RA "Insediamenti residenziali a carattere statico"*" è da ritenersi stralciata.



Art.36bis, 2° comma: Dopo le parole "...aree extraurbane" è aggiunto il seguente testo *"La fascia di rispetto del Cimitero capoluogo è decisa in conformità a quella contenuta nella Variante semplificata al PRGC adottata dal Comune, ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n.307-art.19, con Delibera di Consiglio Comunale n.50 in data 13.11.2003 e approvata dalla Regione Piemonte per decorrenza di termini."*

Art.38, lettera c): dopo le parole "...impianti sportivi coperti o scoperti." È aggiunto il seguente testo *"L'area SV individuata nello stralcio planimetrico Allegato I alla DGR di approvazione e riferita al lotto 4B individuato nell'Elab.6c "Schede geologico-tecniche relative alle aree di nuovo insediamento o di opere di particolare importanza" pur concorrendo alla formazione dello standard di Piano deve essere mantenuta nella sua condizione di bosco in naturalità."*

Art.38: l'ultimo comma è modificato come segue:

Le parole "sono vincolate al" sono stralciate e sostituite dal seguente testo *"così come normati dall'art.23 bis e comprendenti tutte le aree individuate nelle tavole di approfondimento (scala 1:500) di cui all'art.2 delle Norme del Piano Paesistico devono essere salvaguardate e attuate nel"*

Art.39: l'ultimo comma è modificato come segue:

Le parole "sono vincolate al" sono stralciate e sostituite dal seguente testo *"così come normati dall'art.23 bis e comprendenti tutte le aree individuate nelle tavole di approfondimento (scala 1:500) di cui all'art.2 delle Norme del Piano Paesistico devono essere salvaguardate e attuate nel"*

Art.39: è aggiunto il seguente ultimo comma:

"L'area di proprietà del Demanio, posta a nord del Mulino Nuovo, non è azionata in quanto risulta sospesa/inibita dal Gruppo Interdisciplinare di cui alle D.G.R. 6 agosto 2001 n. 31-3749, 15 luglio 2002 n. 45-6656 e 18 marzo 2003 n.1-8753. La destinazione a parco pubblico potrà essere recepita solo a seguito della predisposizione degli studi e delle analisi finalizzate a definire il quadro del dissesto ai fini dell'adeguamento al PAI ed alla Circolare P.G.R.n.7/LAP/96. Le risultanze degli studi e le modalità attuative dell'area dovranno essere recepite con specifica Variante strutturale, redatta ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R.56/77 e s.m.i."


art.40: è inserito il seguente ultimo comma: *"La fascia di rispetto dei depuratori è stabilita in mt.100. La fascia di rispetto prevista dalla legislazione vigente a protezione delle aree per servizi tecnologici è da considerarsi di rispetto assoluto con vincolo di inedificabilità."*

Capo II: dopo il 2° comma è aggiunto il seguente:

"Nelle aree degli insediamenti di carattere ambientale e documentario l'apertura dei serramenti in falda o il ricavo di terrazzi a pozzetto non devono interessare più del 10% della falda di copertura; tale operazione non è concessa agli edifici compresi nelle aree di insediamenti di carattere storico-artistico-documentario di tipo A e B di cui alla classificazione dell'art.42 delle presenti norme di attuazione."

Art.42 (ex art.40):

Paragrafo Condizioni: dop il 2° comma è reintrodotta il seguente testo *"Sono comunque condizionati alla preventiva formazione di Piani di Recupero gli interventi come specificati nei punti B2 e C4 delle prescrizioni. All'interno dei Piani di recupero sono ammessi gli interventi previsti nella Tav.4 del presente PRGC."*

Art.42, lettera A, punto 2): è stralciata la dicitura "(unità di vicinato ... omissis  attività commerciali,"

**art.43, 1° comma:**

Dopo la dicitura "dei relativi elaborati" si intende aggiunta la seguente dizione *"in particolare le schede edilizie prescrittive denominate "Schede riguardanti gli edifici"*.

Art.43, lettera A, punto 2: è stralciata la dicitura "(unità di vicinato ... omissis ... attività commerciali,"

art.43: è introdotto il seguente ultimo comma:

"L'ambito territoriale compreso tra il perimetro del Piano Paesistico vigente ed il perimetro riportato sulla Tav.3c (Territorio comunale-concentrico), mantiene le destinazioni d'uso previste e cartografate dalla suddetta tavola e normate dall'art.48 per le aree agricole e dall'art.45 per l'area residenziale di completamento (RC).

Art.44, lettera A, punto 2: è stralciata la dicitura "(unità di vicinato ... omissis ... attività commerciali,"

Art.44, lettera C, punto 8: è stralciata la dicitura "nel rispetto della tabella delle compatibilità territoriali dello sviluppo delle attività commerciali"

Art.45, lettera A, punto 2: è stralciata la dicitura "(unità di vicinato ... omissis ... attività commerciali,"

Art.45, lettera D, punto 3: è stralciata la dicitura "commerciali al dettaglio... omissis ... territoriali dello sviluppo"

Art.45: quale ultimo comma è inserito il seguente testo:

"Gli interventi da attuarsi sui lotti individuati nell'Elab.6c "Schede geologico-tecniche relative alle aree di nuovo insediamento o di opere di particolare importanza" sono ammessi nel rispetto dei seguenti parametri e limitazioni:

- lotto 1B: *numero di piani fuori terra 2 (due) = H max mt.7,50*
obbligo di edificazione sulla parte pianeggiante del lotto, libero da bosco,
obbligo di mantenimento dello stato dei luoghi interessati dalla presenza di bosco in naturalità;
- Lotto 6A: *numero di piani fuori terra 2 (due) = H max mt.7,50;*
Densità fondiaria = 0,80 mc/mq
- lotto 6C: *numero di piani fuori terra 2 (due) = H max mt.7,50;*
obbligo di edificazione sulla parte pianeggiante del lotto.
- lotto 5B: *preliminarmente all'approvazione del P.E.C.O. il comune è tenuto a redigere uno studio agronomico-forestale finalizzato ad individuare le porzioni di territorio sulle quali sono presenti alberature di pregio, ovvero alberature assolvono funzioni di salubrità ambientale e di difesa dei terreni; per tali porzioni si prescrive che all'interno del PECO vengano mantenute a destinazione pubblica con funzioni di quinta arborea e di mitigazione di impatto ambientale tra edificato e terreno agricolo circostante. Detto studio dovrà preventivamente essere valutato dagli Uffici competenti in materia."*

Art.46, lettera A, punto 2: è stralciata la dicitura "(unità di vicinato ... omissis ... attività commerciali,"

Art.47, 1° comma: dopo le parole Ufficiale sanitario è aggiunto *"a condizione che non occupino più di 1/30 della superficie dell'area a verde privato."*

Art.49: è stralciato il 3° comma che recita "A seguito di trasferimento di stabilimenti ... omissis ... art.41 delle presenti norme."



Art.49, lettera A, punto 2, voce t2: è stralciata la dicitura “(unità di vicinato ... omissis ... attività commerciali,”

Art.49, il punto 5 della lettera B proposto è stralciato e viene ripristinato il testo vigente.

Art.50 (ex art.46), alla voce “Prescrizioni” è stralciata la dicitura “o commerciali”.

Art.50, lettera A, punto 1: è stralciata la dicitura “t2: attività commerciali ... omissis ...sviluppo delle attività commerciali.”

Art.51, Lettera A, punto t2: è stralciata la dicitura “(unità di vicinato ... omissis ... attività commerciali,”

Art.52, Lettera A, punto t2: è stralciata la dicitura “(unità di vicinato ... omissis ... attività commerciali,”

Sono inoltre introdotti i seguenti nuovi articoli normativi:

“Art.58 - Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica (PIRU)

L’ambito sottoposto al Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica (PIRU) è attuabile in conformità ai contenuti del Programma approvato con D.G.R. n.16-3811 in data 18-09-2006.”

“Art.58: *I terreni di proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano, non individuati dal Piano regolatore con destinazione residenziale e/o produttiva, sono vincolati all’uso agricolo. Tale vincolo ha la validità stabilita dall’art.18 ter delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale.”*

Il Dirigente del Settore Urbanistico
Territoriale - Area Provincia di Novara
arch. Angela M. MALOSSO

Il Referente d’Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita BIANCO

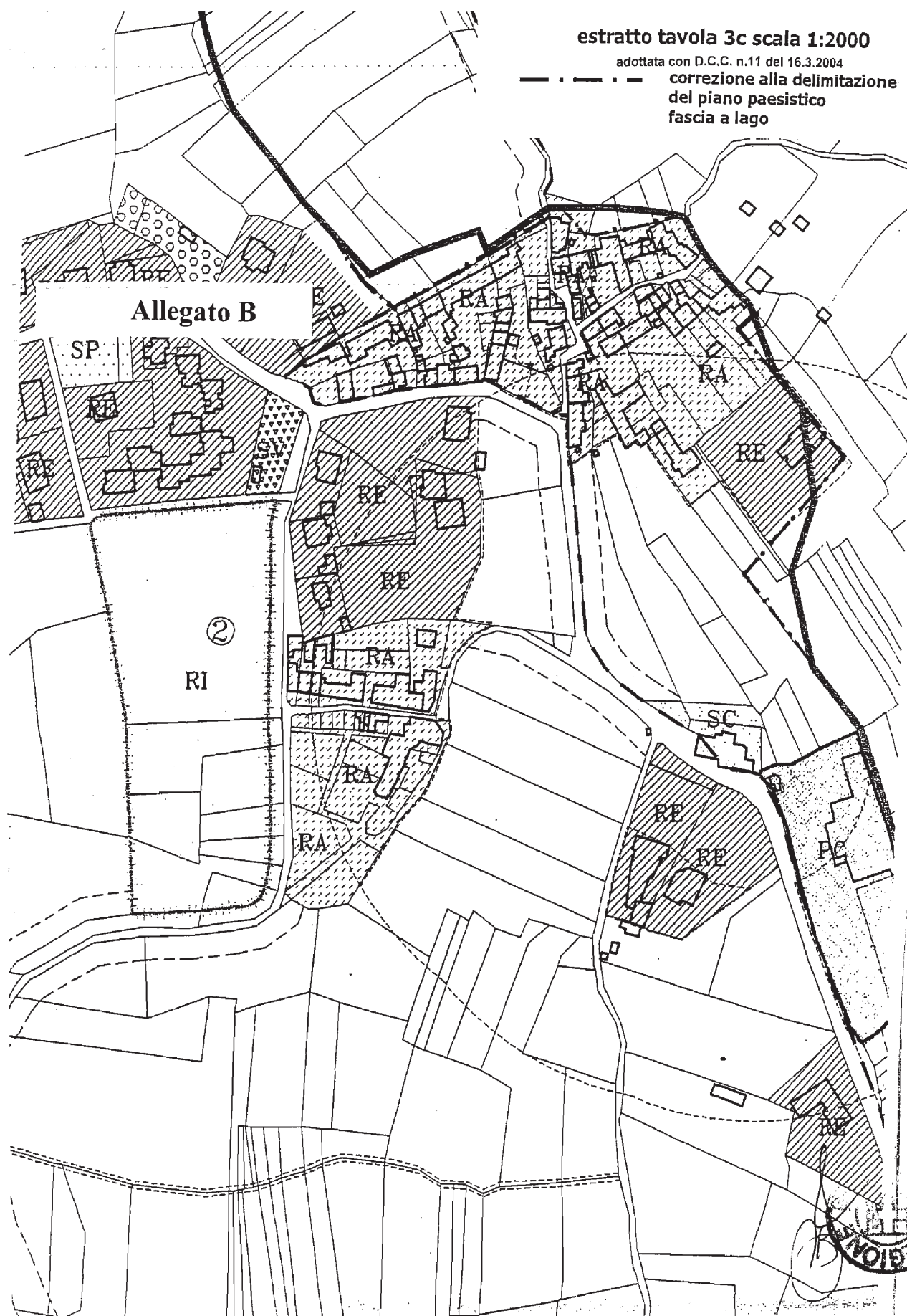
Comune di San Maurizio d'Opaglio Piano Regolatore Generale Comunale
modifiche ex officio LR 56/77 e smi art. 15, 11° comma

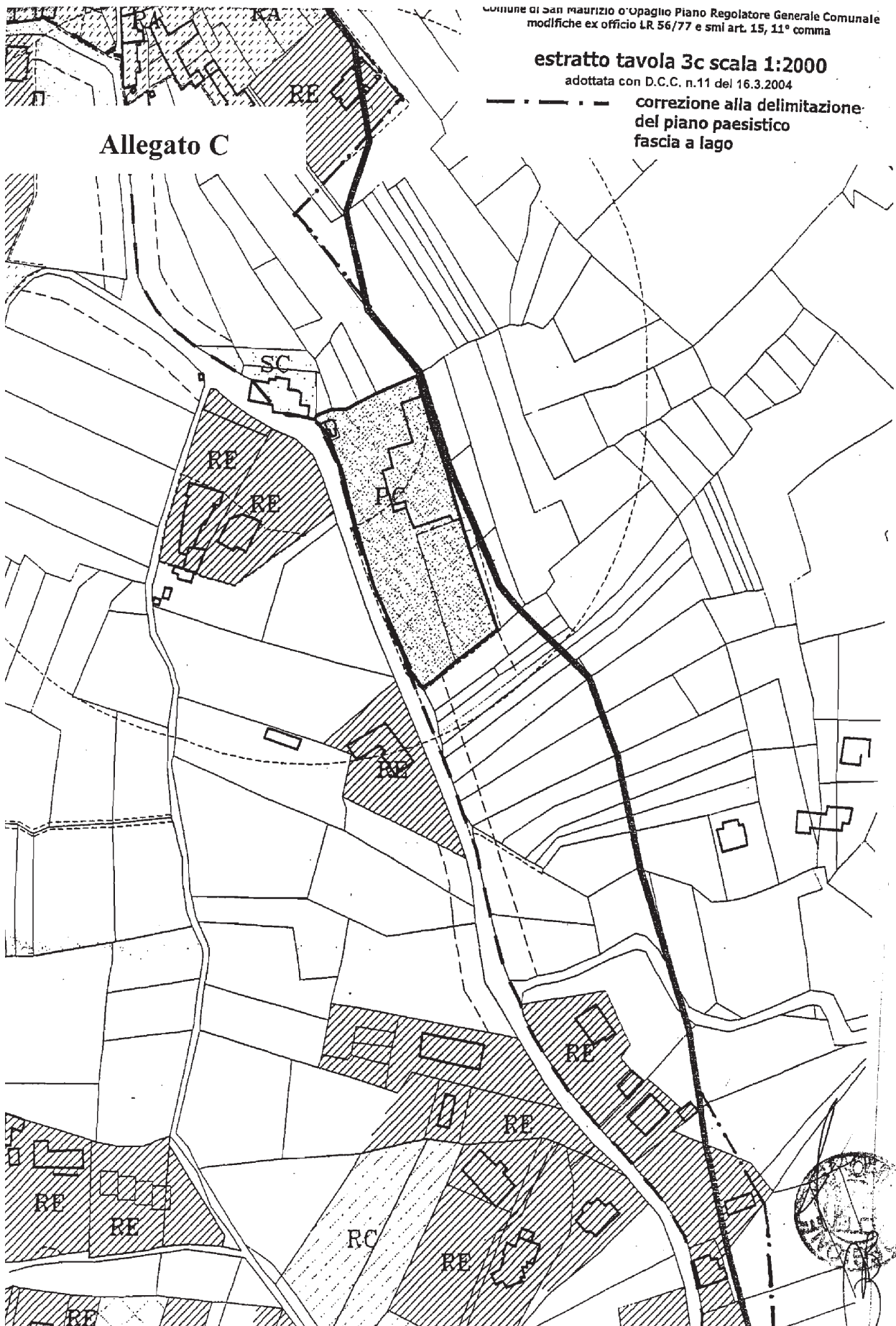
estratto tavola 3b scala 1:2000

adottata con D.C.C. n.11 del 16.3.2004

correzione alla delimitazione
del piano paesistico
fascia a lago







Comune di San Maurizio d'Opaglio Piano Regolatore Generale Comunale
modifiche ex officio LR 56/77 e smi art. 15, 11° comma

estratto tavola 3c scala 1:2000

adottata con D.C.C. n.11 del 16.3.2004

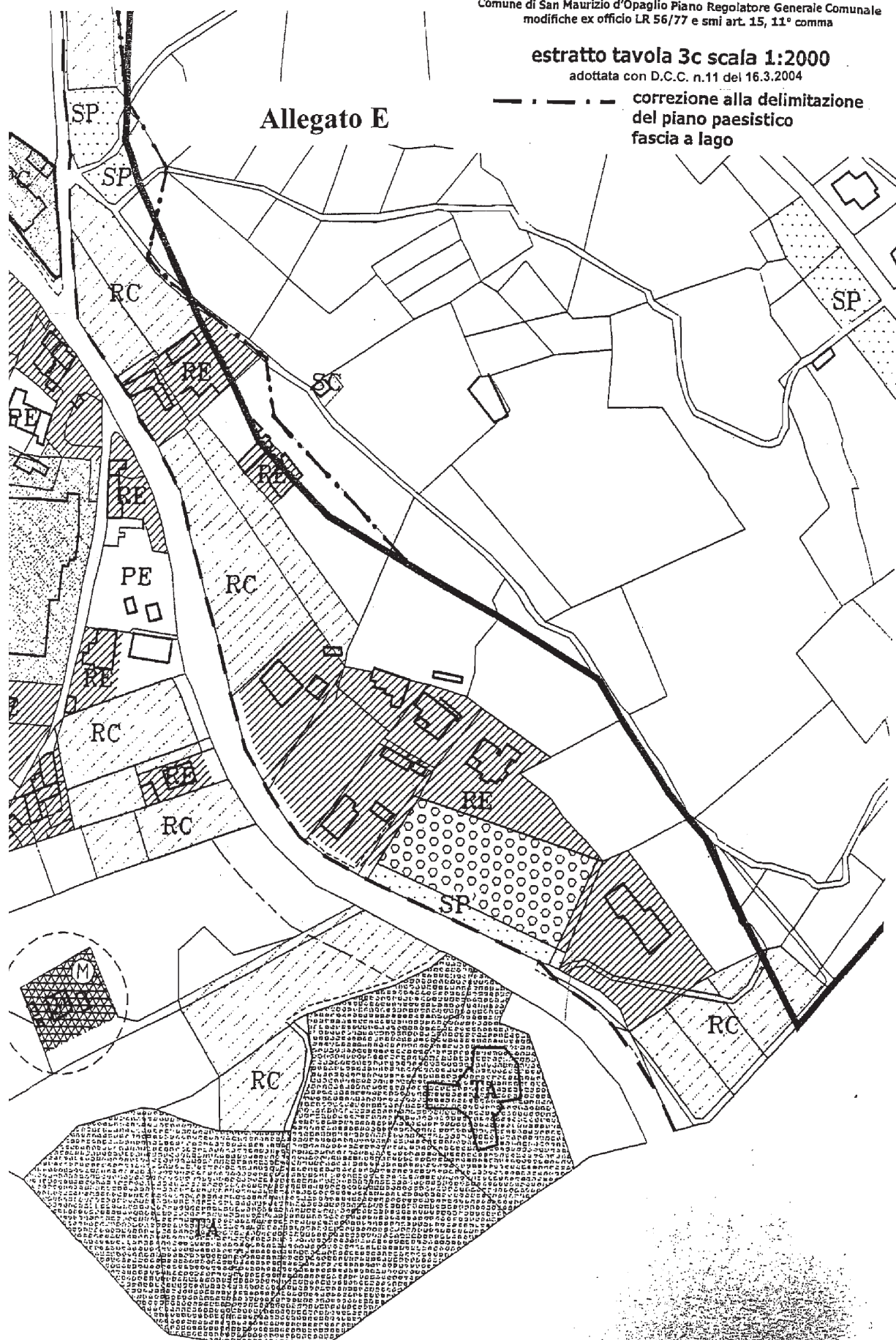
--- -- -- --
correzione alla delimitazione
del piano paesistico
fascia a lago

Allegato D



adottata con D.C.C. n.11 del 16.3.2004

— . — . — correzione alla delimitazione
del piano paesistico
fascia a lago



Allegato F **Comune di San Maurizio d'Opaglio**
Modifica ex officio L.R.56/77 e smi, art.15, 11° comma

Estratto Tav.6g “Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica” - scala 1:5000 – adottata con Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.3.2004.



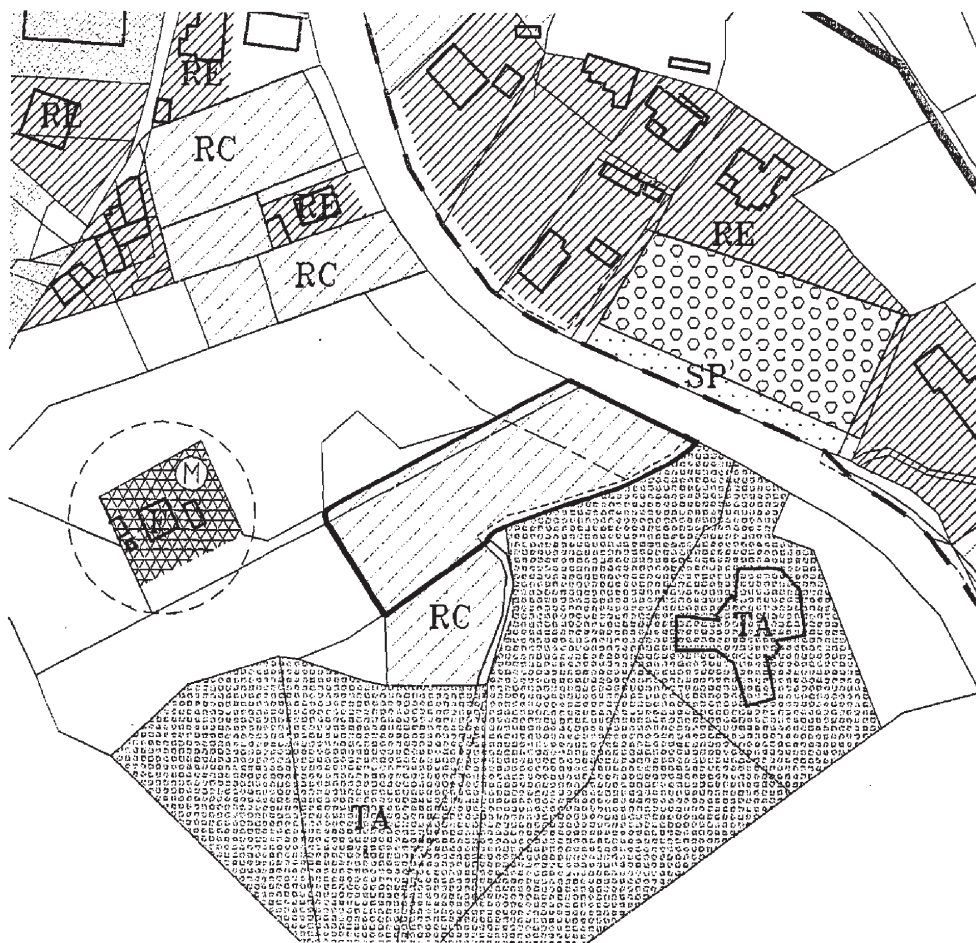
Allegato G**Comune di San Maurizio d'Opaglio**

Modifica ex officio L.R.56/77 e smi, art.15, 11° comma

Estratto Tav.3c "Territorio comunale - Concentrico" (scala 1:2000) adottata con Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.3.2004.



**Area da stralciare e riportare alla destinazione agricola, individuata con il n. 1D nell'elab.6c "Schede geologico-tecniche relative alle aree di nuovo insediamento o ad opere pubbliche di particolare importanza (L.R. n.56/77, art.14, punto 2b)",
adottato con Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.3.2004.**



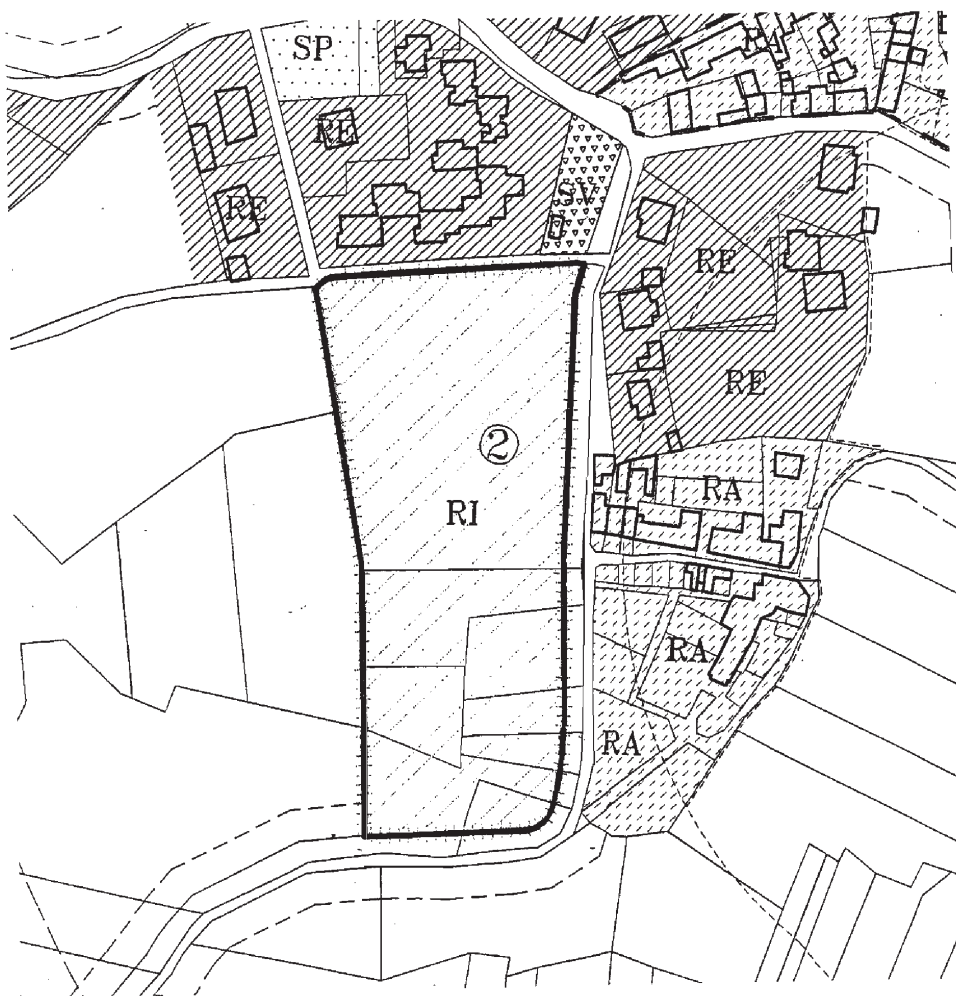
Allegato H**Comune di San Maurizio d'Opaglio**

Modifica ex officio L.R.56/77 e smi, art.15, 11° comma

Estratto Tav.3c *"Territorio comunale - Concentrico"* (scala 1:2000) adottata con Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.3.2004.



Area da stralciare e riportare alla destinazione agricola, individuata con il n. 5A nell'elab.6c *"Schede geologico-tecniche relative alle aree di nuovo insediamento o ad opere pubbliche di particolare importanza (L.R. n.56/77, art.14, punto 2b)"*, adottato con Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.3.2004.



Allegato I**Comune di San Maurizio d'Opaglio**

Modifica ex officio L.R.56/77 e smi, art.15, 11° comma

Estratto Tav.3a "Territorio comunale - Concentrico" (scala 1:2000) e Tav.3c "Territorio comunale - Concentrico" (scala 1:2000) adottate con Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.3.2004.



Area da mantenere a bosco in naturalità, individuata con il n. 4B nell'elab.6c "Schede geologico-tecniche relative alle aree di nuovo insediamento o ad opere pubbliche di particolare importanza (L.R. n.56/77, art.14, punto 2b)", adottato con Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.3.2004.



Allegato L**Comune di San Maurizio d'Opaglio**

Modifica ex officio L.R.56/77 e smi, art.15, 11° comma

Estratto Tav.3b "Territorio comunale - Concentrico" (scala 1:2000) adottata con Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.3.2004.

Area da stralciare e riportare alla destinazione agricola, individuata con il n. 6A nell'elab.6c "Schede geologico-tecnico relative alle aree di nuovo insediamento o ad opere pubbliche di particolare importanza (L.R. n.56/77, art.14, punto 2b)", adottato con Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.3.2004.



Allegato M**Comune di San Maurizio d'Opaglio**

Modifica ex officio L.R.56/77 e smi, art.15, 11° comma

Estratto Tav.3a "Territorio comunale - Concentrico" (scala 1:2000) e Tav.3c "Territorio comunale - Concentrico" (scala 1:2000) adottate con Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.3.2004.



Area da stralciare, individuata con il n. 8A nell'elab.6c "Schede geologico-tecniche relative alle aree di nuovo insediamento o ad opere pubbliche di particolare importanza (L.R. n.56/77, art.14, punto 2b)", adottato con Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.3.2004.

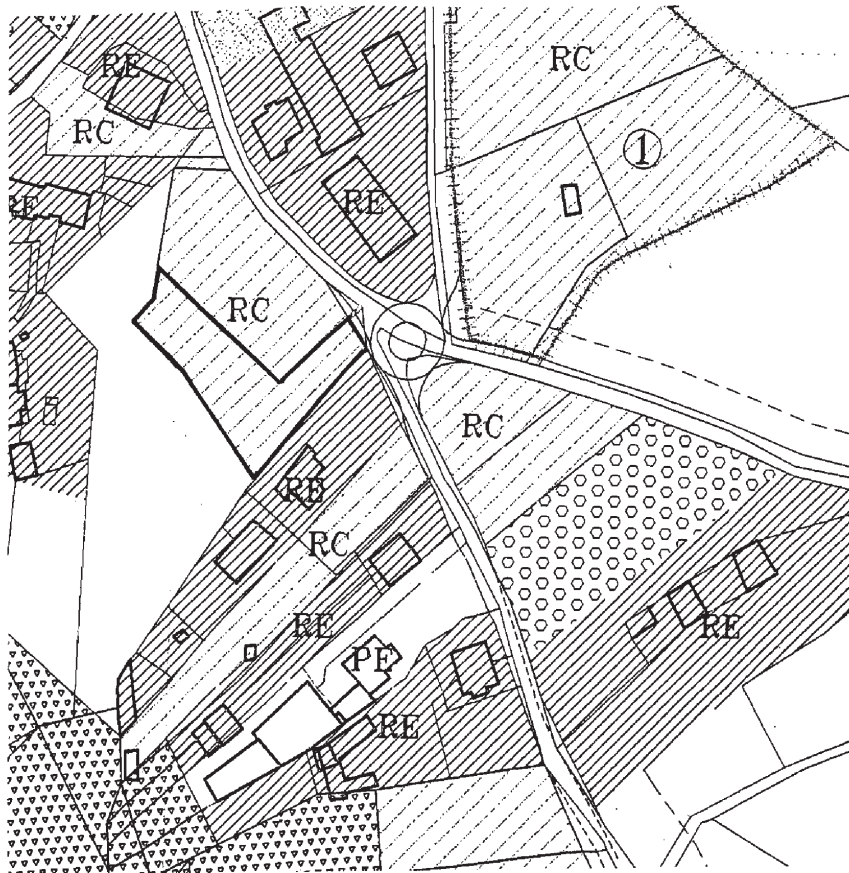


Allegato N**Comune di San Maurizio d'Opaglio**

Modifica ex officio L.R.56/77 e smi, art.15, 11° comma

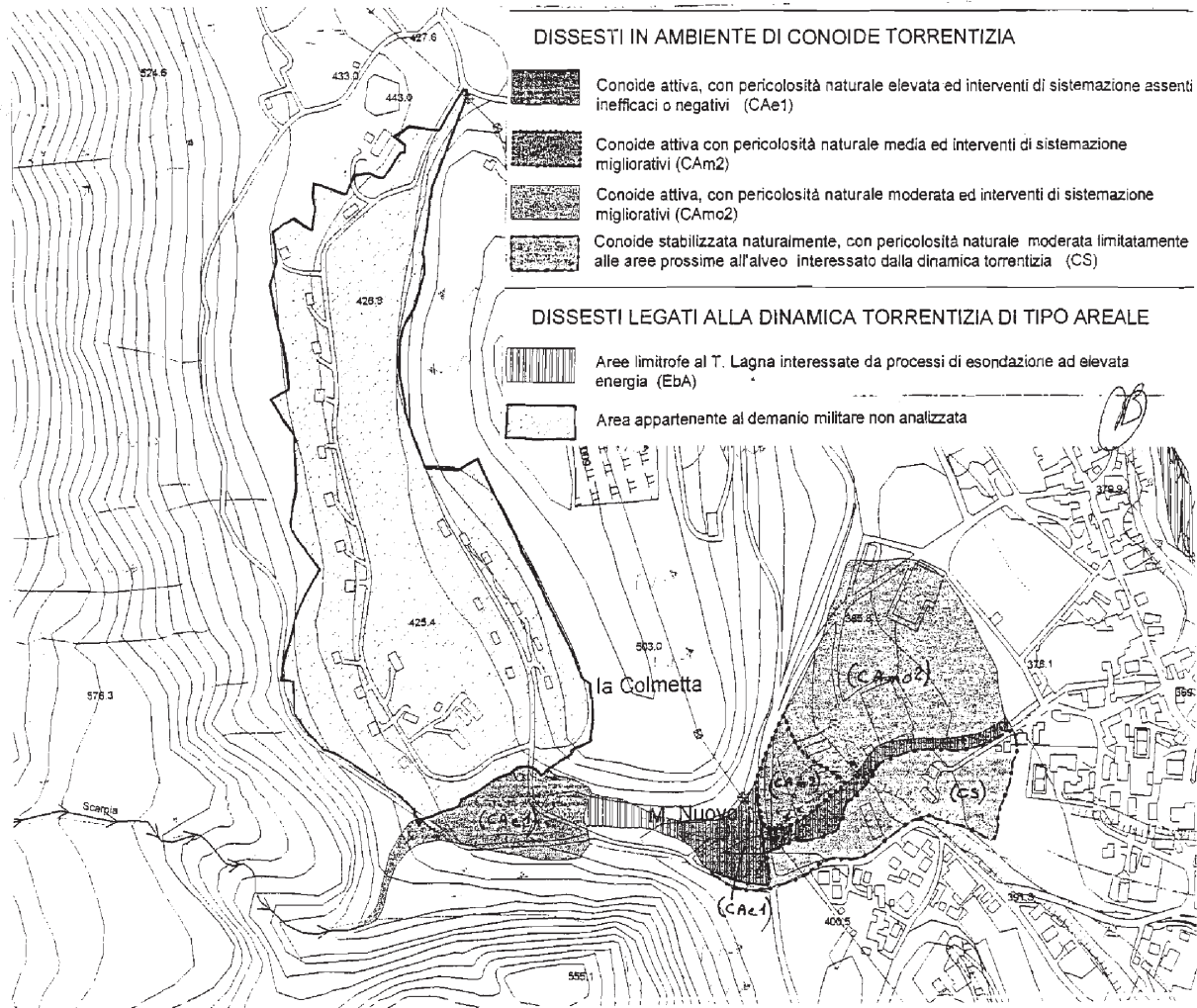
Estratto Tav.3c "Territorio comunale - Concentrico" (scala 1:2000) adottata con Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.3.2004.

Area da stralciare e riportare alla destinazione agricola, individuata con il n. 5D nell'elab.6c "Schede geologico-tecniche relative alle aree di nuovo insediamento o ad opere pubbliche di particolare importanza (L.R. n.56/77, art.14, punto 2b)", adottato con Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.3.2004.



Allegato O Comune di San Maurizio d'Opaglio
Modifiche ex officio L.R.56/77 e smi, art.15, 11° comma

Estratto Tav.2g-Carta geomorfologica,dei dissesti e della
dinamica torrentizia (scala 1:5.000) adottata con Delibera
Consiglio Comunale n.11 del 16.03.2004.



Allegato P**Comune di San Maurizio d'Opaglio**

Modifiche ex officio L.R.56/77 e smi, art.15, 11° comma

Estratto Tav.6g bis - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica su base C.T.R. (scala 1:10.000) adottata con Delibera Consiglio Comunale n.11 del 16.03.2004.



Deliberazione della Giunta Regionale 12 marzo 2007, n. 11-5462

Determinazioni in merito agli interventi finalizzati all'incentivazione della dismissione degli automezzi più inquinanti dell'attuale parco circolante in Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 147-3667 del 2 agosto 2006 e s.m.i..

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di stabilire, per le motivazioni di cui in premessa, che gli interventi finalizzati all'incentivazione della dismissione degli automezzi più inquinanti dell'attuale parco circolante in Piemonte, avviati con deliberazione n. 147 - 3667 del 2 agosto 2006 proseguano fino al 30 aprile 2007, secondo le modalità e i criteri di erogazione definiti con la deliberazione citata, integrata con D.G.R. n. 7 - 3685 del 28 agosto 2006, rettificata con D.G.R. n. 14-3757 dell'11 settembre 2006 e modificata con D.G.R. n. 53-4127 del 23 ottobre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 marzo 2007, n. 29-5479

Articolo unico comma 735 L. 27 dicembre 2006 n. 296 - Adempimenti attuativi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare nel Responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale o nel funzionario da lui delegato colui che dovrà curare, ai sensi del comma 735 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la pubblicazione sul sito informatico regionale degli incarichi gestionali conferiti dalla Regione, direttamente o per suo conto, in società dalla stessa partecipate, con i relativi compensi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 febbraio 2007, n. 101 - 6505

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 (Norme in materia di bonifica e d'irrigazione). Articolo 53, comma 4. Approvazione della costituzione del "Consorzio di secondo grado delle Valli di Lanzo"

(omissis)

Il Consiglio regionale

visto l'articolo 44, comma 1, della legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 (Norme in materia di bonifica e d'irrigazione) che prevede la delimitazione dei comprensori di irrigazione quali entità territoriali corrispondenti ad unità omogenee sotto il profilo idrografico e funzionale, in relazione alle esigenze di coordinamento delle utenze, di organicità degli interventi irrigui, della unitarietà delle fonti di approvvigionamento e delle reti di adduzione collettive;

vista la deliberazione della Giunta regionale 21 ottobre 2002, n. 50-7431 con cui si approva la delimitazione del comprensorio irriguo denominato "Valli di Lanzo";

visto l'articolo 45, comma 1, della l.r. 21/1999 che prevede che a ciascun comprensorio di irrigazione debba corrispondere un unico consorzio di irrigazione territorialmente competente;

visto l'articolo 51, comma 2, della l.r. 21/1999 che prevede che i consorzi di cui all'articolo 45 possano essere costituiti anche attraverso la formazione di consorzi di secondo grado;

visto l'atto notarile registrato a Torino I° Ufficio delle Entrate il 18 settembre 2006 al n. 7466, relativo alla costituzione e allo statuto del consorzio irriguo di secondo grado di nuova formazione, riferito al sopraccitato comprensorio, denominato: "Consorzio di secondo grado delle Valli di Lanzo";

considerato che al suddetto consorzio irriguo di secondo grado è riconosciuta la competenza irrigua territoriale ai sensi dell'articolo 45 della l.r. 21/1999;

visto l'articolo 53, comma 4, della l.r. 21/1999 che prevede che la costituzione dei consorzi è deliberata dal Consiglio regionale su proposta della Giunta, con l'approvazione dei relativi statuti;

vista la deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2005, n. 32-1775, che propone al Consiglio regionale l'approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio irriguo di secondo grado di nuova formazione "Consorzio di secondo grado delle Valli di Lanzo", ai sensi dell'articolo 45 della l.r. 21/1999;

sentita la Commissione consiliare competente;

delibera

di approvare, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, della l.r. 21/1999, l'atto costitutivo e lo statuto del "Consorzio di secondo grado delle Valli di Lanzo", la cui copia autenticata è allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 marzo 2007, n. 2458/17.1

Comune di Castell'Alfero (AT) - L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 s.m.i. . Conferenza dei Servizi seduta del 22.2.2007

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

di accogliere la richiesta del Comune di Castell'Alfero (Prov. At), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 c. 4 della DCR n. 563-13414 del 29.10.99 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, volta a sottoporre il progetto unitario di coordinamento di cui all'art. 14 c. 4 lett. b) per l'intera localizzazione L2, riconosciuta con DCC n. 12 del 13.5.2005, alla Conferenza dei Servizi per la verifica di compatibilità agli artt. 6, 14, 24, 25, 26 e 27 della DCR richiamata, prima del rilascio dell'autorizzazione amministrativa per la media struttura di vendita il Comune di Castell'Alfero deve acquisire:

1. all'acquisizione della sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano, secondo le indicazioni che verranno assunte dalla Giunta Regionale

2. che sia prevista la separazione di viabilità pubblica, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. B) della LR 56/77, tra le strutture commerciali autorizzate e/o autorizzande, nella stessa localizzazione L2, così come previsto dall'art. 6 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006

3. di raccomandare al Comune di Castell'Alfero:

* che non ci siano interferenze tra la viabilità della localizzazione L2, concentrata in un unico accesso, e le strade limitrofe che non potranno essere collegate ai parcheggi della localizzazione

* che venga rispettato nel tempo l'accesso alla localizzazione L2 secondo le regole stabilite dal codice della strada in merito alla sicurezza

* che sia acquisita, per tutte le medie strutture di vendita autorizzande nella localizzazione L2, con superficie di vendita superiore a mq. 900, la relazione d'impatto sulla viabilità e ambientale prevista dagli artt. 26 e 27 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 174 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D2

D.D. 3 gennaio 2007, n. 1

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Responsabile in materia di pianificazione territoriale, urbanistica, edilizia residenziale, edilizia scolastica, trasporti e viabilità, espropri, opere pubbliche, navigazione e comunicazioni" presso il Settore commissioni legislative (allegato b/62 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Sarah Ballari

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3

D.D. 3 gennaio 2007, n. 2

Conferimento incarico di alta professionalità nell'ambito della Direzione amministrazione e personale del Consiglio regionale (allegato n. C/67 alla deliberazione udp n° 165 del 18/12/06) al dipendente Casavecchia Paolo

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 3 gennaio 2007, n. 3

Conferimento posizione organizzativa di tipo A denominata "titolare di funzioni di staff alla Direzione con funzioni di segreteria, verifica, monitoraggio" (allegato n. C/111 alla deliberazione udp n. 165 del 18/12/2006 alla dipendente Aliberti Tersilla Elsa

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bestini

Codice DG

D.D. 3 gennaio 2007, n. 4

Conferimento posizione organizzativa di tipo C denominata "supporto tecnico documentale alla Presidenza del Consiglio per le tematiche istituzionali ed europee" (allegato n. e/114 alla deliberazione udp n 165/2006 del 18.12.2006) alla dipendente Matteo Laura

(omissis)

I Direttori regionali
Silvia Bestini
Luciano Conterno

Codice D3

D.D. 3 gennaio 2007, n. 5

Conferimento posizione organizzativa di tipo A denominata "logistica e servizi" (allegato n. C/74 alla deliberazione udp n. 165 del 18/12/2006) al dipendente Dolce Gualtiero

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 3 gennaio 2007, n. 6

Conferimento posizione organizzativa di tipo A denominata "titolarità di funzioni di staff, ispettive, di vigilanza e gestionali cassa economale" (allegato n. C/73 alla deliberazione udp n. 165 del 18/12/2006) al dipendente Bertoli Sergio

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 3 gennaio 2007, n. 7

Conferimento posizione organizzativa di tipo A denominata "contratti di lavoro personale e dipendente" (allegato n. C/68 alla deliberazione udp n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Tempera Carmela

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 3 gennaio 2007, n. 8

Conferimento posizione organizzativa di tipo C denominata "esperto giuridico in materia di organizzazione, personale, consiglieri, ex consiglieri" (allegato n. C/83 alla deliberazione udp n. 165 del 18/12/2006) al dipendente Fabrizio D'Alonzo

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S4

D.D. 3 gennaio 2007, n. 9

Autorizzazione al rinnovo dei contratti di manutenzione e assistenza per l'anno 2007 relativi ai servizi offerti dalle Ditte Centro Servizi s.a.s., Atem s.r.l., Tecnes Consulting s.r.l. e Micro Shop s.r.l.

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D4

D.D. 4 gennaio 2007, n. 10

Conferimento posizione organizzativa di tipo C denominata "staff direzione - comitato regionale per la comunicazione Corecom - segreteria conciliazioni" (allegato n. D/91 alla deliberazione udp n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Marisa Ferro

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 4 gennaio 2007, n. 11

Conferimento incarico di alta professionalità nell'Ambito della Direzione comunicazione istituzionale dell'assemblea regionale "staff - supporto amministrativo, di pianificazione, programmazione e controllo" (allegato n° d/90 deliberazione udp n° 165/2006 del 18/12/2006) alla dipendente Daniela Bartoli

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 4 gennaio 2007, n. 12

Conferimento incarico di alta professionalità nell'Ambito della Direzione comunicazione istituzionale dell'assemblea regionale "staff direzione - comitato regionale per la comunicazione corecom - supporto per le attività amministrative - referente delle istruttorie complesse facenti capo al comitato" (allegato n° d/108 deliberazione udp n° 165/2006 del 18/12/2006) alla dipendente Maria Angela Zanotti

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 4 gennaio 2007, n. 13

Disposizioni per l'espletamento di una richiesta di offerta (rdo) sul mercato elettronico per la fornitura di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disporre - per quanto in premessa - il procedimento di Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico per l'affidamento della fornitura di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio Regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. 101/2002;

2. di approvare lo schema delle "Condizioni generali di Contratto relative alla fornitura di cancelleria ad uso ufficio e didattico nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", delle "Condizioni

particolari di fornitura della RdO di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio Regionale del Piemonte”, contenenti prescrizioni contrattuali, e del documento “Dettaglio tecnico/economico proposta per la RdO”, con i quali si specificano la tipologia dei beni da acquistare e le modalità proprie della fornitura in questione, nonché l’elenco delle Ditte da invitare, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che la data di apertura e di chiusura della RdO, nonché la data di accettazione della proposta di offerta verranno fissate durante la procedura telematica di Richiesta delle Offerte;

4. di stabilire, altresì, che l’affidamento della fornitura avverrà, con specifica determinazione, a favore della Ditta che avrà presentato l’offerta complessiva al prezzo più basso sull’importo a base d’asta valutato complessivamente in euro 10.000,00 IVA esclusa, e che si potrà eventualmente procedere all’affidamento quand’anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;

5. di stabilire, inoltre, che il contratto si intenderà perfezionato all’atto del caricamento a sistema del documento di accettazione RdO firmato digitalmente;

6. di dare atto che al formale impegno di spesa relativo alla fornitura in argomento si provvederà, subordinatamente all’esito positivo della procedura di RdO, con specifica determinazione.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4

D.D. 4 gennaio 2007, n. 14

Conferimento posizione organizzativa di tipo C denominata “staff direzione - comitato regionale per la comunicazione corecom - supporto giuridico-legale -conciliatore” (allegato n. D/112 alla deliberazione udp n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Marita Gugliermetti

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S1

D.D. 11 gennaio 2007, n. 15

Adeguamento assegno vitalizio a favore degli ex consiglieri regionali, vedove ed aventi diritto per l’anno 2007 a seguito variazione indennità di carica parlamentare con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2006. Art. 6, comma 1 l.r. 3 settembre 2001 n. 24. e s.m.i. presa d’atto

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 11 gennaio 2007, n. 16

Nuove misure di indennità di carica spettanti ai Consiglieri regionali e ai componenti della giunta regionale per l’anno 2007, a seguito variazione dell’indennità di carica parlamentare con decorrenza retroattiva al 1°/01/2006, presa d’atto

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4

D.D. 11 gennaio 2007, n. 17

Autorizzazione tirocinio gennaio - luglio 2007 presso il Corecom, struttura in staff alla direzione comunicazione dell’assemblea regionale, per una studentessa iscritta alla facoltà di lettere e filosofia - corso di laurea triennale in lettere moderne

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 11 gennaio 2007, n. 18

Servizio di assistenza e manutenzione degli impianti di videosorveglianza e antintrusione installati presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris e Piazza Solferino in Torino a favore della Wormald Italiana Divisione Tyco Integrated Systems per il periodo dal 01/01/2007 al 31/12/2009. Spesa complessiva di euro 56.640,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa - alla Ditta Wormald Italiana Divisione Tyco Integrated Systems, con sede in Via Ettore Ponti, 55 - 20143 Milano, il servizio d’assistenza e manutenzione degli impianti di videosorveglianza e antintrusione installati presso le sedi del Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris e Piazza Solferino in Torino per il periodo dal 01/01/2007 al 31/12/2009 sulla base del preventivo n. TIS/6MEQ2058 del 14/12/2006 (Prot. C.R. n. 42614 del 18/12/2006) (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) per un importo complessivo di euro 53.640,00 o.f.c.;

2. di stipulare, con la summenzionata Società, il relativo contratto a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell’Art. 33 lettera d) della L.R. 23/01/80 n. 8 e s.m.i.;

3. di prendere atto della spesa complessiva di euro 56.640,00 o.f.c. così ripartita: (euro 53.640,00 o.f.c. per il servizio di manutenzione e euro 3.000,00 o.f.c. per eventuali pezzi di ricambio non compresi nella manutenzione), per il periodo dal 01/01/2007 al 31/12/2009;

4. di rinviare l’impegno di spesa di euro 56.640,00 o.f.c., relativo al triennio 2007/2009, a successivi

provvedimenti sul competente capitolo e articolo del Bilancio di riferimento;

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 16 gennaio 2007, n. 19

Progressione economica all'interno delle categorie B - C e D all'01.06.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di prendere atto della determinazione n. 410 del 27.12.2006 con la quale la Direzione Organizzazione; Pianificazione; Sviluppo e Gestione delle risorse umane della Giunta Regionale approva le graduatorie attribuendo la progressione economica B3, B4, C2, C4, D2, D3 e D4 dall'01.06.2006 (allegati dal n. 1 al 7 alla presente determinazione) ai dipendenti collocati nelle predette graduatorie;

* di attribuire ai dipendenti di cui all'allegato n. 8 al presente atto, relativamente al personale appartenente al ruolo del Consiglio Regionale, la progressione economica dalla posizione C1 alla posizione C2, a far data dall'1.06.2006;

* alla spesa prevista per l'anno 2006 per il personale del ruolo del Consiglio Regionale, si fa fronte con i fondi impegnati sul capitolo 4030 - art. 1 del bilancio 2006 del Consiglio Regionale.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 17 gennaio 2007, n. 20

Procedura aperta per l'affidamento del servizio triennale di pulizia presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei gruppi consiliari. Rettifiche di errori materiali degli atti di gara

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 17 gennaio 2007, n. 21

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali esterni interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di gennaio 2007

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 18 gennaio 2007, n. 22

L.r. 29/08/2000 n. 50 art.3. Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari per l'anno 2007. Im-

pegno di spesa di euro 2.340.000,00 sul cap. 5030 art.1 esercizio 2007

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 23 gennaio 2007, n. 23

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2006 - acconto dicembre 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* Di procedere, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di dicembre 2006, per un importo di euro 209.397,97 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

* di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 5 del 15/1/2007;

* di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale:

Euro euro 209.397,97 cap. 5030 art. 3 impegno n. 22/2006 D.D. n. 6/2006

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 23 gennaio 2007, n. 24

Personale assegnato al ruolo del Consiglio regionale: impegno di spesa relativo all'esercizio 2007

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 23 gennaio 2007, n. 25

Corresponsione del rimborso spese ai consiglieri regionali. Impegno di spesa per l'anno in corso: euro 5.000.000,00 sul cap. 1030, art. 2, del bilancio del Consiglio regionale anno 2007

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 23 gennaio 2007, n. 26

Corresponsione indennità di fine mandato e relativo acconto ai Consiglieri regionali aventi diritto. Impegno di spesa di euro 1.000.000,00 sul capitolo 1030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2007

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 23 gennaio 2007, n. 27

Corresponsione delle indennità di carica ai Consiglieri regionali ed agli Assessori. Impegno di spesa per l'anno in corso: euro 8.000.000,00 sul cap. 1030, art. 1, del bilancio di previsione del Consiglio regionale anno 2007

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 23 gennaio 2007, n. 28

Corresponsione degli assegni vitalizi a favore degli ex consiglieri regionali e degli aventi diritto per il periodo gennaio-dicembre 2007. Impegno di spesa per l'anno in corso. Euro 6.600.000,00 sul cap.1030 art. 5 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2007

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 23 gennaio 2007, n. 29

Servizio d'assistenza e manutenzione del sistema congressuale installato presso l'aula consiliare dal 01/01/2006 al 31/12/2008. Impegno di spesa a favore della Wormald Italiana divisione Tyco di euro 18.865,20 o.f.c. per l'anno 2007 sul cap. 3030 art. 14 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2007

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Giunta regionale

Codice 5.1

D.D. 31 gennaio 2007, n. 10

Erogazione contributo al Comune di Mosso (BI), ai sensi della l.r. 11 novembre 1998, n. 32. Impegno di spesa di Euro 15.493,71 sul cap. 14964/2007, relativo a spese obbligatorie di cui all'art. 18 della l.r. 7/2001, soggette alla deroga prevista dell'art. 1, comma 2, della l.r. 40/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

sulla base delle motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della l.r. 11.11.98, n. 32, di impegnare la somma di Euro 15.493,71 sul capitolo 14964 del bilancio regionale 2007 (U.P.B. 05011), relativo a spese obbligatorie di cui all'art. 18 della l.r. 7/2001, soggette alla deroga prevista dall'art. 1, comma 2, della l.r. 40/2006, somma accantonata sul medesimo capitolo con D.G.R. n. 14-5119 del 22/01/2007 (A. 100158), per l'erogazione del contributo pari a Euro 15.493,71 al Comune di Mosso.

La predetta somma verrà versata al Comune di Mosso con successivo atto di liquidazione.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 7.2

D.D. 2 ottobre 2006, n. 288

Visita annuale di sorveglianza per il mantenimento della certificazione di qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001-2000. Spesa di euro 1.442,93 (cap. 10954/06)

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 12 ottobre 2006, n. 314

Formazione obiettivo - Progetto "Le modifiche introdotte dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15 alla Legge n. 241/1990: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" - Spesa di euro 750,00 (cap. 10954/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Le modifiche introdotte dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 alla Legge n. 241/1990: Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" presentato dalla Direzione Avvocatura e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 750,00 così come risulta dettagliatamente dal prospetto allegato (Allegato B) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10954 del bilancio regionale 2006;

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato B, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 13 ottobre 2006, n. 316

Progetti inerenti il Programma RUPAR2/Wi-Pie. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa di euro 7.927.585,00 su capp. vari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare le offerte tecnico-economiche, presentate dal CSI-Piemonte, con i relativi piani di attività inerenti i progetti di cui alla tabella allegata;

- di affidare allo stesso l'esecuzione di tali progetti concernenti il Programma RUPAR2/Wi-Pie per un importo complessivo pari a Euro 7.927.585,00 o.f.i.;

- di impegnare e imputare tale somma sui seguenti capitoli:

cap. 26290/06 (acc. n. 100825) (Quota FESR) Euro 3.963.792,50

cap. 26284/06 (acc. n. 100826) (Quota Stato) Euro 2.774.654,75

cap. 26296/06 (acc. n. 100827) (Quota Regione) Euro 1.189.137,75

- di dare atto che i rapporti con il C.S.I.-Piemonte sono regolati dal contratto Rep. n. 10446 del 01.08.2005;

- di provvedere al pagamento delle fatture entro 60 gg. dalla data di ricevimento presso la Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane, secondo le modalità indicate nell'art. 17 del contratto di cui sopra.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 13 ottobre 2006, n. 317

Progetti relativi al 1 Avviso di e-government: RA-RCT e IRIDE. Erogazione co-finanziamento statale a favore degli Enti sviluppatori. Impegno di spesa euro 430.125,31 sul cap. 20537/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di imputare e impegnare la somma di Euro 430.125,31 o.f.i. sul cap. 20537 (acc. n. 101306);

- di erogare la quota di cofinanziamento statale a favore degli Enti Sviluppatori per i progetti RA-

RCT e IRIDE presentati in risposta all'"Avviso per la selezione di progetti per l'attuazione dell'e-government", come da tabella allegata alla presente.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 18 ottobre 2006, n. 321

Formazione a domanda individuale Linguistica del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 9.600,00 (cap. 10954/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, in coerenza con le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione di dipendenti regionali ad attività di formazione linguistica a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 9.600,00 relativa alla partecipazione alle attività di formazione linguistica a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap.10954 del bilancio regionale 2006;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 18 ottobre 2006, n. 322

Nuovi progetti di sviluppo del SIRE per l'anno 2006. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa euro 2.222.928,00 sul cap. 20542/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare le offerte tecnico-economiche con i relativi piani di attività del C.S.I.-Piemonte inerenti le implementazioni delle Direzioni Regionali per l'anno 2006;

- di affidare allo stesso l'esecuzione dei progetti concernenti il SIRE, di cui alla tabella allegata, per un importo pari a Euro 2.222.928,00 o.f.i.;

- di dare atto che i rapporti con il C.S.I.-Piemonte sono regolati dal contratto Rep. n. 10446 del 01.08.2005;

- di impegnare e imputare la somma complessiva di Euro 2.222.928,00 o.f.i. sul capitolo 20542/06 (acc. n. 101513);

- di provvedere al pagamento delle fatture entro 60 gg. dalla data di ricevimento presso la Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane, secondo le modalità indicate nell'art. 17 del contratto di cui sopra.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 23 ottobre 2006, n. 323

Attività di supporto per dipendenti sordi e ciechi. Impegno di spesa previsto Euro 13.500,00 sul Cap. 10749 del Bilancio di Previsione 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di Euro 13.500,00 sul cap. di spesa 10749 del Bilancio di Previsione 2006, a fronte del pagamento delle fatture o documenti equivalenti emesse dalla Global Communication - cooperativa a r.l. - viste dall'E.N.S., per gli interventi di interpretariato a favore dei dipendenti regionali sordi, e dall'I.R.I.FO.R., per gli interventi di assistenza a favore di dipendenti regionali ciechi o ipovedenti gravi;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 23 ottobre 2006, n. 327

Formazione obiettivo - Progetto "Codice Unico degli Appalti - D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163" - Spesa di euro 1.650,00 (cap. 10954/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Codice Unico degli Appalti - D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163" presentato dalla Direzione Patrimonio e Tecnico e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 1.650,00 (o.f.c.) così come risulta dettagliatamente dal prospetto allegato (Allegato B) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10954 del bilancio regionale 2006;

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato B, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 23 ottobre 2006, n. 328

Formazione a domanda individuale Linguistica - Formazione Obiettivo - del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 4,400,00 (cap. 10954/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Le modifiche introdotte dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 alla Legge n. 241/1990: Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" presentato dalla Direzione Avvocatura e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 4.400,00 così come risulta dettagliatamente dal prospetto allegato (Allegato B) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10954 del bilancio regionale 2006;

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato B, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 24 ottobre 2006, n. 329

Realizzazione delle attività di cui alla Convenzione per lo sviluppo ed il consolidamento del Centro Regionale di Competenza per l'e-government (CRC) in Piemonte. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa di euro 18.000,00 sul cap. 13117/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'offerta tecnico-economica del CSI-Piemonte, prot. n. 27513 del 03/08/2006, con il relativo piano di attività;

- di affidare allo stesso la realizzazione delle attività in premessa per un importo pari a Euro 18.000,00 o.f.i.;

- di impegnare ed imputare tale somma sul cap. 13117/06 (acc. n. 101512);

- di dare atto che i rapporti con il CSI-Piemonte risultano regolati dal contratto, rep. n. 10446 del 01.08.2005;

- di provvedere al pagamento della somma impegnata a seguito di presentazione di regolari fatture e secondo le modalità di cui all'art. 17 del suddetto contratto.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 24 ottobre 2006, n. 330

Realizzazione delle attività di cui alla Convenzione per lo sviluppo ed il consolidamento del Centro Regionale di Competenza per l'e-government (CRC) in Piemonte. Affidamento incarico CSP s.c. a r.l. Impegno di spesa euro 35.000,00 sul cap. 13117/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'offerta tecnico-economica del CSP, prot. n. 549 SD/NB/ma del 13/09/2006, con il relativo piano di attività;

- di affidare allo stesso la realizzazione delle attività in premessa per un importo pari a Euro 35.000,00 o.f.i.;

- di impegnare ed imputare tale somma sul cap. 13117/06 (acc. n. 101512);

- di dare atto che i rapporti con il CSP s.c. a r.l. risultano regolati dalla "Convenzione per la realizzazione delle attività ad elevato contenuto innovativo di cui al Progetto integrato "Accademia, Ricerca e Scuola", rep. n. 10509 del 08.09.2005;

- di provvedere al pagamento della somma impegnata secondo le modalità di cui all'art. 5 della suddetta Convenzione ed entro 60 gg. dal ricevimento di regolari fatture.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 24 ottobre 2006, n. 331

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 4.917,00 (cap. 10954/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 4.917,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap.10954 del bilancio regionale 2006;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 25 ottobre 2006, n. 334

Implementazione del SIRE per l'anno 2006. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa euro 303.816,00 sul cap. 20542/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la prosecuzione e/o il completamento dei progetti, di cui alla tabella allegata, presentati dal CSI-Piemonte per l'anno 2006;

- di affidare allo stesso l'esecuzione di tali progetti per un importo pari a Euro 303.816,00 o.f.i.;

- di dare atto che i rapporti con il C.S.I.-Piemonte sono regolati dal contratto, rep. n. 10446 del 01.08.2005;

- di impegnare e imputare la somma complessiva di Euro 303.816,00 o.f.i. nel seguente modo:

cap. 20542/06 (acc. n. 100397) Euro 26.744,00

cap. 20542/06 (acc. n. 101513) Euro 277.072,00

- di provvedere al pagamento delle fatture entro 60 gg. dalla data di ricevimento presso la Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane, secondo le modalità indicate negli artt. 13 e 16 del succitato contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 26 ottobre 2006, n. 336

Formazione Obiettivo - Progetti "Sistemi di monitoraggio", "La realizzazione di un'opera pubblica: ruoli e responsabilità del RUP e dell'Ufficio di direzione lavori - redazione piani di sicurezza" e "I lavori pubblici: normativa di riferimento e procedure amministrative (nozioni base per i funzionari amministrativi)"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione dei progetti obiettivo "Sistemi di monitoraggio", "La realizzazione di un'opera pubblica: ruoli e responsabilità del RUP e dell'Ufficio di direzione lavori-redazione piani di sicurezza" e "I lavori pubblici: normativa di riferimento e procedure amministrative (nozioni base per i funzionari amministrativi)", presentati dalla Direzione Opere Pubbliche in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegati alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino spesa per la Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 27 ottobre 2006, n. 340

Impegno per le spese derivanti dagli adempimenti relativi alla proroga del personale assunto a tempo determinato per il progetto finalizzato della Direzione Promozioni attività culturali, istruzione e spettacolo denominato "Organizzazione e controllo dei dati del protocollo informatizzato e dell'archivio". Euro 6.000,00 (seimila/00) per l'anno 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le considerazioni in premessa illustrate, la somma di Euro 6.000,00 sul capitolo 10382 del Bilancio 2006, per gli adempimenti relativi alla proroga del personale assunto a tempo determinato per l'attuazione del progetto finalizzato della Direzione Regionale Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo denominato "Organizzazione e controllo dei dati del protocollo informatizzato e dell'archivio", approvato con D.G.R. n. 4-745 del 5.09.2005 e prorogato con D.G.R. n. 1-3974 del 9.10.2006;

- di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della somma di Euro 64.000,00 sul capitolo corrispondente del bilancio pluriennale 2006-2008 per l'anno 2007, già prenotata con la D.G.R. sopraccitata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 27 ottobre 2006, n. 341

Impegno per le spese derivanti dagli adempimenti relativi alla proroga del personale assunto a tempo determinato per il progetto finalizzato del Settore Istruzione denominato "Controllo dichiarazioni sostitutive domande L.R. 10/2003 anni 2003/2004 e 2004/2005 ed adeguamento attività". Euro 15.000,00 (quindicimila/00) per l'anno 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le considerazioni in premessa illustrate, la somma di Euro 15.000,00 sul capitolo 10382 del Bilancio 2006 per gli adempimenti relativi alla proroga del personale assunto a tempo determinato per l'attuazione del progetto finalizzato del Settore Istruzione denominato "Controllo dichiarazioni sostitutive domande L.R. 10/2003 anni 2003/2004 e 2004/2005 ed adeguamento attività", approvato con D.G.R. n. 7-484 del 18.07.2005 e prorogato con D.G.R. n. 48-4018 del 9.10.2006;

- di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della somma di Euro 85.000,00 sul capitolo corrispondente del bilancio pluriennale 2006-2008 per

l'anno 2007, già prenotata con la D.G.R. sopraccitata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 27 ottobre 2006, n. 342

Formazione a domanda individuale Linguistica del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 9.200,000 (cap. 10954/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, in coerenza con le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione di dipendenti regionali ad attività di formazione linguistica a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 9.200,00 relativa alla partecipazione alle attività di formazione linguistica a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap.10954 del bilancio regionale 2006;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 30 ottobre 2006, n. 346

Acquisto di un Personal Computer McIntosh e relativi sw da destinare al Centro Stampa. Affidamento incarico Rekordata s.r.l. Impegno di spesa euro 10.920,00 su capp. vari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare la fornitura di cui sopra alla Rekordata S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 10.920,00 o.f.i.;

- di impegnare ed imputare tale somma sui seguenti capp.;

cap. 20480/06 (acc. n. 100398) Euro 5.660,40

cap. 20542/06 (acc. n. 100397) Euro 5.259,60

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) L.R. 8/84;

- di provvedere al pagamento della somma impegnata entro 60 gg. dalla dichiarazione di regolare fornitura.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 30 ottobre 2006, n. 347

Acquisto di n. 2 Server per il Laboratorio ICT. Impegno presunto di spesa di euro 35.000,00 sul cap. 20480/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per la fornitura del materiale informatico di cui sopra, la somma complessiva presunta pari a Euro 35.000,00 o.f.i. imputandola sul cap. 20480/06 (acc. n. 100398);

- di rimandare a successivo atto determinativo l'aggiudicazione della gara mediante trattativa privata.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 27 novembre 2006, n. 373

Consulente di fiducia. Impegno di spesa Euro 6.000,00 sul cap. 10749 del Bilancio di previsione 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per le motivazioni riportate in premessa, l'importo di Euro 6.000,00 sul cap. di spesa 10749 del Bilancio di previsione 2006 a copertura della somma da corrispondere alla D.ssa Barile, per l'effettuazione dell'attività di Consulente di fiducia nel corso dell'anno 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 27 novembre 2006, n. 376

Comitato Pari opportunità'. Determinazione n. 290/2006 - parziale modifica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di modificare, per le motivazioni indicate in premessa, la determinazione n. 290 del 02.10.2006, prevedendo a ridurre di Euro 2.000,00 l'impegno di spesa n. 4694, assunto sul Cap. 10744 del Bilancio di previsione 2006 e prevedendo il pagamento alla Ditta Micoca Due s.a.s. a delle spese relative al coffee break organizzato per la presentazione del progetto "Vita e lavoro".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 29 novembre 2006, n. 378

Progetto "Reduce Digital Divide (RDD)" inerente al programma RUPAR2/Wi-Pie. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa euro 4.000.000,00 su capp. vari

(omissis)

I DIRETTORI

(omissis)

determinano

- di approvare l'offerta tecnico-economica con i relativi piani di attività presentata dal C.S.I.-Piemonte ed inerente il progetto in oggetto;

- di affidare allo stesso l'esecuzione del progetto "Reduce Digital Divide (RDD) parziale ripianificazione ed integrazione" concernente il Programma RUPAR2/Wi-Pie per un importo complessivo pari a Euro 4.000.000,00 o.f.i.;

- di dare atto che i rapporti con il C.S.I.-Piemonte sono regolati dal contratto Rep. n. 10446 del 01.08.2005;

- di impegnare ed imputare la somma complessiva di Euro 4.000.000,00 o.f.i. sui seguenti capitoli:

cap. 20542/06 (acc. n. 101979) Euro 2.500.000,00

cap. 12884/06 (acc. n. 100289) Euro 1.500.000,00

- di provvedere al pagamento delle fatture entro 60 gg. dalla data di ricevimento presso la Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane, secondo le modalità indicate nell'art. 17 del contratto di cui sopra.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 7.4

D.D. 4 dicembre 2006, n. 380

DD.DD. n. 95 del 28.3.2002, n. 69 del 13.3.2003 e n. 62 del 7.3.2003 relative al comando presso la Regione Piemonte rispettivamente del dr. Riccardo Bosco e del dr. Giuseppe Parodi. impegno sulle risorse del capitolo 11099/2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7

D.D. 12 dicembre 2006, n. 389

Attribuzione al dipendente regionale Ernesto Vidotto dell'incarico di alta professionalità denominato "Raccordo del Sistema Formativo del personale regionale"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire l'incarico di alta professionalità denominato "Raccordo del Sistema Formativo del personale regionale" a far data dal 15.12.2006 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.07.2007;

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane".

- di dare atto che agli oneri previsti dal presente atto si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 19 dicembre 2006, n. 400

Progetti di informatizzazione relativi al "I Atto integrativo all'APQ Società dell'Informazione" - Task AP5 e Task AP6 Progetto ICAR - anno 2006. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa euro 72.535,76 su capp. vari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare le offerte tecnico-economiche del CSI-Piemonte, prot. n. 35926 del 20.10.2006 e n. 40996 del 27.11.2006 con i relativi piani di attività;

- di affidare al CSI-Piemonte l'esecuzione delle commesse citate in premessa per un importo pari a Euro 72.535,76 o.f.i.;

- di impegnare ed imputare tale somma nel seguente modo:

Euro 6.459,82 o.f.i. sul cap. 20120/06 (acc. n. 100400),

Euro 66.075,94 o.f.i. sul cap. 20125/06 (acc. n. 100234);

- di dare atto che i rapporti con il CSI-Piemonte risultano regolati dal contratto, Rep. n. 10446 del 01.08.2005;

- di provvedere al pagamento delle fatture entro 60 gg dalla data di ricevimento presso la Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane, secondo le modalità indicate nell'art. 17 del contratto di cui sopra.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 20 dicembre 2006, n. 401

Rientro anticipato dal comando presso l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali della dipendente regionale Elena Giuffrida, categoria D4 e conseguente rettifica della D.D. n. 363 del 15.11.2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 20 dicembre 2006, n. 402

Trasferimento presso la Regione Piemonte ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del signor Michele Penza, dipendente del Comune di Nichelino, categoria C2

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 20 dicembre 2006, n. 403

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Francesca Ragazzo, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 17

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.3

D.D. 21 dicembre 2006, n. 404

Approvazione della bozza di Accordo per la cessione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso di programmi applicativi "Protocollo web" tra la Regione Piemonte e l'Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione "Garibaldi, S. Luigi - S. Curro', Ascoli - Tommaselli"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la bozza di Accordo per la cessione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso di programmi applicativi "Protocollo web", allegato alla presente, tra la Regione Piemonte e l'Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione "Garibaldi, S. Luigi - S. Curro', Ascoli - Tommaselli";

- di provvedere alla stipula dell'Accordo stesso ai sensi dell'art. 23 della L.R. 51/97.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 405

Assunzione di una unità' di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di procedere, per le considerazioni espone in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi sei di una unità di categoria B1 in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato, eventualmente prorogabile per un sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 11.845,00 (undicimilaottocentoquarantacinque/00) prevista per l'anno 2007, con lo stanziamento di cui al capitolo 10361 del Bilancio per l'anno 2007 che sarà accantonato con successivo provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 406

Assunzione di una unità' di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di procedere, per le considerazioni esposte in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi sei di una unità di categoria B1 in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato, eventualmente prorogabile per un sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 11.845,00 (undicimilaottocentoquarantacinque/00) prevista per l'anno 2007, con lo stanziamento di cui al capitolo 10361 del Bilancio per l'anno 2007 che sarà accantonato con successivo provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.3

D.D. 21 dicembre 2006, n. 407

Sostituzione del progetto "Nomadicità in reti wireless Wi-Pas" con il progetto "Ricerche inerenti le evoluzioni del SIRE". Riduzione di euro 2.331,22 dell'impegno n. 4917 di cui alla D.D. n. 284 del 29.09.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di sostituire il Progetto "Nomadicità in reti wireless Wi-Pas" di cui all'offerta CSI-Piemonte, prot. n. 31805 del 26.09.2006 con il Progetto "Ricerche inerenti le evoluzioni del SIRE" di cui all'offerta CSI-Piemonte, prot. n. 31262 del 21.09.2006;

- di ridurre di Euro 2.331,22 o.f.i. l'impegno n. 4917 di cui alla D.D. n. 284 del 29.09.2006 il cui importo complessivo da Euro 3.712.316,40 passa ad Euro 3.709.985,18;

- di dare atto che i rapporti con il CSI-Piemonte risultano regolati dal contratto, Rep. n. 10446 del 01/08/2005.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 21 dicembre 2006, n. 408

Disposizioni in merito alle funzioni riconducibili ad incarichi di Alta professionalità e Posizioni organizzative al personale regionale di categoria D assegnato funzionalmente ad A.R.P.A. Piemonte ai sensi dell'art. 11 comma 2 della legge regionale 20 novembre 2002 n. 28, come modificato dall'art. 51 della L.R. n. 14/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto di quanto comunicato dal Direttore Generale dell'A.R.P.A. con nota prot. n. 154084/01 del 12.11.2006 e di quanto espresso nel decreto 488 dell'11.12.2006 dal medesimo, e di disporre il mantenimento del trattamento economico dal personale assegnato funzionalmente ad ARPA Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della l.r. n. 28/2002, titolare delle funzioni riconducibili a quelle di Alta Professionalità e Posizioni organizzative, indicati nell'allegato alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, fino al 31.12.2009 o alla data di opzione definitiva, se precedente;

- di stabilire in favore dei medesimi l'assegnazione del trattamento economico determinato in misura equivalente a quello previsto dalla Regione Piemonte per incarichi analoghi;

- di dare atto che al personale di cui all'allegato si applicano le disposizioni di tutela dettagliate nel Protocollo d'intesa sottoscritto il 23 luglio 2002 e che la posizione degli stessi dipendenti è equiparata, a tutti gli effetti, a quella degli altri dipendenti regionali titolari di posizione organizzativa.

- di dare atto che la copertura finanziaria correlata agli incarichi di che trattasi è individuata nell'ambito delle risorse finanziarie costituite dall'ammontare del trasferimento compensativo attualmente consolidato a fronte del venir meno dell'assegnazione funzionale;

La spesa relativa agli incarichi di che trattasi dovrà essere impegnata dalla Direzione regionale Bilanci e finanze competente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 21 dicembre 2006, n. 409

Disposizioni in merito alle posizioni organizzative del personale regionale di categoria D assegnato funzionalmente ad A.R.P.A. Piemonte ai sensi dell'art. 11 comma 2 della legge regionale 20 novembre 2002 n. 28, come modificato dall'art. 51 della legge regionale n. 14/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto di quanto comunicato dal Direttore Generale dell'A.R.P.A. con nota prot. n. 154084/01 del 12.11.2006 e di quanto espresso nel decreto 488 dell'11.12.2006 dal medesimo, e di disporre il mantenimento del trattamento economico in godimento dei titolari di posizione organizzativa indicati nell'allegato della presente determinazione che forma parte integrante e sostanziale della medesima, fino al 31.12.2009 o alla data di opzione definitiva se precedente;

- di dare atto che al personale di cui all'allegato si applicano le disposizioni di tutela dettagliate nel Protocollo d'intesa sottoscritto il 23 luglio 2002 e che la posizione degli stessi dipendenti è equiparata,

a tutti gli effetti, a quella degli altri dipendenti regionali titolari di posizione organizzativa.

La spesa relativa agli incarichi di che trattasi dovrà essere impegnata dalla Direzione regionale Bilanci e Finanze competente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 27 dicembre 2006, n. 410

Progressione economica all'interno delle categorie B - C e D all'01/06/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare le graduatorie per l'attribuzione delle progressioni nelle categorie B, C e D contenute negli allegati alla presente determinazione con decorrenza 01.06.2006 di seguito indicate e di attribuire la progressione economica indicata nei singoli allegati ai dipendenti in elenco:

allegato 1 n.1 dipendente con attribuzione della posizione economica B3 dalla data sopraindicata

allegato 2 n. 4 dipendenti con attribuzione della posizione economica B4 dalla data sopraindicata

allegato 3 n. 3 dipendenti con attribuzione della posizione economica C2 dalla data sopraindicata

allegato 4 n. 3 dipendenti con attribuzione della posizione economica C4 dalla data sopraindicata

allegato 5 n. 16 dipendenti con attribuzione della posizione economica D2 dalla data sopraindicata

allegato 6 n. 2 dipendenti con attribuzione della posizione economica D3 dalla data sopraindicata

allegato 7 n. 26 dipendenti con attribuzione della posizione economica D4 dalla data sopraindicata

- di dare, altresì, atto che le predette graduatorie sono state formulate sulla base della documentazione agli atti e delle dichiarazioni sostitutive presentate da alcuni dipendenti e che, qualora pervenga ulteriore documentazione di provenienza di tale personale o, a seguito di verifiche con gli enti presso cui gli stessi hanno prestato i servizi dichiarati emergano discordanze tali da comportare variazioni della graduatoria stessa, si provvederà alle necessarie rettifiche del presente atto.

- Alla spesa prevista in Euro 47.772 si fa fronte, per il personale del ruolo della Giunta regionale per Euro 34.565 sul capitolo 10251 e per Euro 12.367 sul capitolo 10534 del bilancio di previsione 2006.

- Per il personale del ruolo del Consiglio regionale si fa fronte sull' apposito capitolo del 2006 per Euro 840.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 28 dicembre 2006, n. 411

Autorizzazione al rinnovo del comando presso l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89 e dell'art. 10 della L.R. 10/98, della dipendente regionale Patrizia Della Morte, categoria C4 e parziale modifica delle DD.DD. n. 271 del 29.9.2005 e n. 357 del 23.11.2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 28 dicembre 2006, n. 412

Trasferimento e relativo inquadramento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della signora Maria Piera Genta, categoria D5, dipendente della Provincia di Torino e parziale modifica della D.D. n. 169 del 26.5.2005 relativa al comando della medesima

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.2

D.D. 28 dicembre 2006, n. 413

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni senza spesa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 28 dicembre 2006, n. 414

Trasferimento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della signora Laura Seidita, dipendente del Comune di Santhia', categoria C3

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 28 dicembre 2006, n. 415

Parziale rettifica della D.D. n. 412 del 28.12.2006 relativa al trasferimento presso la Regione Piemonte della signora Maria Piera Genta, categoria D5, dipendente della Provincia di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7

D.D. 28 dicembre 2006, n. 416

Attribuzione alla dipendente regionale Angela Darino dell'incarico di alta professionalita' denominato "Esperto in Contract management in ambito ICT e Misure di Sicurezza a Tutela della Privacy"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire l'incarico di alta professionalità denominato "Esperto in Contract management in ambito ICT e Misure di Sicurezza a Tutela della Privacy" alla dipendente regionale Angela Darino a far data dall'8 gennaio 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.07.2007;

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane".

- di dare atto che agli oneri previsti dal presente atto si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7

D.D. 28 dicembre 2006, n. 417

Attribuzione alla dipendente regionale Vilma Ariano dell'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominato "Procedimenti di mobilità"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di attribuire l'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominato "Procedimenti di mobilità" alla dipendente regionale Vilma Ariano, a far data dall'8 gennaio 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.07.2007;

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane".

- di dare atto che agli oneri previsti dal presente atto si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7

D.D. 28 dicembre 2006, n. 418

Attribuzione alla dipendente regionale Iose Rionda dell'incarico di Alta Professionalita' denominata "Esperto a supporto della valorizzazione ed integrazione delle differenze nella gestione delle risorse umane"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire l'incarico di alta professionalità denominato "Esperto a supporto della valorizzazione ed integrazione delle differenze nella gestione delle risorse umane" alla dipendente regionale Iose Rionda, a far data dall'8 gennaio 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.07.2007;

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane".

- di dare atto che agli oneri previsti dal presente atto si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7

D.D. 28 dicembre 2006, n. 419

Attribuzione alla dipendente regionale Renata Incroci dell'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominato "Procedure per l'attribuzione di incarichi dirigenziali"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di attribuire l'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominato "Procedure per l'attribuzione di incarichi dirigenziali" alla dipendente regionale Renata Incrocci, a far data dall'8 gennaio 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.07.2007;

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane".

- di dare atto che agli oneri previsti dal presente atto si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7

D.D. 28 dicembre 2006, n. 420

Attribuzione alla dipendente regionale Calogera Lodato dell'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominato "Raccordo delle attività" inerenti la tenuta delle banche dati giuridiche relative alle risorse umane"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di attribuire l'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominato "Raccordo delle attività inerenti la tenuta delle banche dati giuridiche relative alle risorse umane" alla dipendente regionale Calogera Lodato, a far data dall'8 gennaio 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.07.2007;

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane".

- di dare atto che agli oneri previsti dal presente atto si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7

D.D. 28 dicembre 2006, n. 421

Attribuzione al dipendente regionale Giuseppe Orlando dell'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominato "Raccordo delle attività amministrative-gestionali dei servizi generali operativi"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di attribuire l'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominato "Raccordo delle attività amministrative-gestionali dei servizi generali operativi" al dipendente regionale Giuseppe Orlando, a far data dall'8 gennaio 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.07.2007;

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane".

- di dare atto che agli oneri previsti dal presente atto si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 29 dicembre 2006, n. 422

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Giuseppe Banchio, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 17

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 29 dicembre 2006, n. 423

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Mauro Negro, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 16

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 29 dicembre 2006, n. 424

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Elvezio Pirfo, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 3

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 29 dicembre 2006, n. 425

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Patrizia Vignetta, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 10

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 29 dicembre 2006, n. 426

Distacchi di personale regionale presso la Sezione dei Giudici incaricati dei provvedimenti previsti per la fase delle indagini preliminari e dei Giudici dell'udienza preliminare del Tribunale di Torino e parziale modifica della D.D. n. 42 del 10.2.2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 29 dicembre 2006, n. 427

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Renata Magliola, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 7

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 8.3

D.D. 9 marzo 2007, n. 6

Laboratorio Programmi Territoriali Integrati: individuazione del dirigente responsabile ed approvazione degli avvisi di selezione per un Project Manager e un Project Assistant per l'attuazione del medesimo Laboratorio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare gli avvisi per la selezione di un Project Manager e di un Project Assistant, di cui agli allegati 1 e 2 alla presente determinazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di affidare la responsabilità della realizzazione del Laboratorio Programmi Territoriali Integrati al Dirigente del Settore Valutazione Progetti e Proposte di Atti di Programmazione Negoziata, dott.ssa Maria Cavallo Perin.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

L'Allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra riportata è pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 11 del 15 marzo 2007, Parte III nella Sezione Concorsi (ndr).

Codice 14.3

D.D. 20 settembre 2006, n. 599

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 59-2822 del 17/04/2001. Comune di Meana di Susa (TO) "Realizzazione fabbricato polifunzionale". Impegno e liquidazione

zione saldo del contributo concesso. Euro 116.202, 80, cap. n. 22911/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

d'impegnare e liquidare la somma di Euro 116.202,80 (Euro: centosedicimiladuecentodue/80), sul capitolo n. 22911/2006, (accantonamento n. 100672) a favore del Comune di Meana di Susa (TO) - (omissis) - per l'erogazione del saldo del contributo concesso relativo alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione fabbricato polifunzionale".

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 3 ottobre 2006, n. 660

L.r. n. 10/2002 articolo 2, lettera b). Concessione di contributi all'Unione delle Associazioni Trifulau Piemontesi per l'attuazione di idonei programmi di tutela e valorizzazione dei tartufi del Piemonte. Approvazione della proposta progettuale denominata "Tartufo Bianco d'Alba, autunno 2006"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare la proposta progettuale, denominata "Tartufo Bianco d'Alba, autunno 2006", presentata dall'Unione delle Associazioni Trifulau Piemontesi, in data 18 settembre 2006, prot. n. 39437/14.03, dell'importo stimato pari ad Euro 190.080,00;

2) di concedere all'Unione delle Associazioni Trifulau Piemontesi, con sede in Alba (CN), ai sensi della legge regionale citata in oggetto, un contributo pari ad Euro 190.080,00 per la realizzazione delle attività contemplate dalla summenzionata proposta progettuale;

3) di provvedere, con successivo atto dirigenziale, all'impegno delle risorse necessarie.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 18 ottobre 2006, n. 700

Impegno di Euro 163.017,78 (Euro 63.017,78 sul cap. n.20885/06 e Euro 100.000,00 sul cap.n.20891/06) a favore dell'I.P.L.A. S.p.A., per la liquidazione delle fatture emesse dalla stessa a saldo dell'icarico conferito con convenzione n.9246 del 22.06.04, per la realizzazione del programma delle attività tecnico-scientifiche 2004-2005-2006 previste nel progetto "Verchamp" Interreg IIIA ALCOTRA Italia-Francia (Alpi).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di impegnare la somma di Euro 163.017,78, accantonati con la D.G.R. n. 30-2362 del 13.03.2006 (Euro 63.017,78 sul capitolo n. 20885/05, accantonamento n. 100592; Euro 100.00,00 sul capitolo n. 20891/06 accantonamento n. 100593) a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. (omissis) a saldo dell'incarico alla stessa conferito con la convenzione n. 9246 del 22.06.2004, relativo alla realizzazione del programma delle attività tecnico-scientifiche 2004-2005-2006 previste nel progetto Interreg IIIA Alcotra - Italia-Francia (Alpi) denominato: "Verchamp" - Sviluppo di una nuova coltura: le piantagioni legnose per la produzione di funghi commestibili d'eccellenza;

2. di liquidare le suddette somme all'IPLA S.p.A. su presentazione di precisi rendiconti delle spese sostenute e di regolari fatture.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.7

D.D. 25 ottobre 2006, n. 724

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Zanotti Corrado - Comune: Fabbrica Curone (AL) - Località: Pian Vaca' - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.3

D.D. 8 novembre 2006, n. 758

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 55-12708 del 07.06.2004. Comune di Varisella (TO). "Sviluppo e potenziamento ricettività turistica". Impegno e liquidazione del saldo del contributo concesso. Euro 20.000,00, cap. n. 22917/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

d'impegnare e di liquidare la somma di Euro 20.000,00 (Euro: ventimila/00), sul capitolo n. 22917/2006, (accantonamento n. 101325) a favore del Comune di Varisella (TO) - (omissis) - per l'erogazione del saldo del contributo concesso relativo alla realizzazione del progetto denominato: "Sviluppo e potenziamento ricettività turistica".

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 14 novembre 2006, n. 775

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 60-6306 del 10.06.2002. Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese. "Ristrutturazione locali da adibire ad ufficio per la

nuova sede regionale". Impegno e liquidazione di Euro 77.469,00 sul capitolo n. 22917/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

d'impegnare e di liquidare la somma di Euro 77.469,00 (Euro: settantasettemilaquattrocentosessantataneve/00), sul capitolo n. 22917/2006, (accantonamento n. 101325) a favore del Soccorso Alpino Speleologico Piemontese - (omissis) - per l'erogazione del saldo del contributo concesso relativo alla realizzazione del progetto denominato: "Ristrutturazione locali da adibire ad ufficio per la nuova sede regionale".

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.7

D.D. 14 novembre 2006, n. 776

Spese per la liquidazione delle indennità di missione del personale regionale dipendente del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Mese di Ottobre 2006 - Capitolo 11059/2006 - (Impegno n. 23) - Euro 723,11

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.3

D.D. 15 novembre 2006, n. 781

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 60-6306 del 10.06.2002. Comune di Mattie (TO). "Centro polivalente". Impegno e liquidazione del saldo del contributo concesso. Euro 30.987,50, cap. n. 22917/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

d'impegnare e di liquidare la somma di Euro 30.987,50 (Euro: trentamilanovecentoottantasette/50), sul capitolo n. 22917/2006, (accantonamento n. 101325) a favore del Comune di Mattie (TO) - (omissis) - per l'erogazione del saldo del contributo concesso relativo alla realizzazione del progetto denominato: "Centro polivalente".

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.7

D.D. 16 novembre 2006, n. 782

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Barbieri Daniele - Comune: Fabbrica Curone (AL) - Località: Croso - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 16 novembre 2006, n. 783

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Repetto Giorgio - Comune: Lerma (AL) - Località: Cascina Manuale Inferiore - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.4

D.D. 20 novembre 2006, n. 798

Legge 14 febbraio 1992, n. 185, articolo 3, comma 3, lettera b) - Ripristino opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994 - Beneficiaria la Comunità Montana della Provincia di Cuneo "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana" - Impegno della somma di euro 505.465,39= sul capitolo 23656/2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.1

D.D. 22 novembre 2006, n. 804

Programmi Interreg III A Alcotra IT-FR 2000-2006, Interreg III IT-CH 2000-2006, Leader+2000-2006, L.r. n. 63/78, art. 41. Progetto "Le vie del benessere" - Impegno e liquidazione del contributo di Euro 10.000,00 a favore della Comunità Montana Suol d'Aleramo, Comuni delle Valli Orba, Erro, Bormida, sul capitolo 15021/06. Annullamento D.D. n. 613 del 25.09.2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di annullare la Determinazione Dirigenziale n. 613 del 25.09.2006.

di impegnare a favore della Comunità Montana Suol D'Aleramo, Comuni delle Valli Orba Erro Bormida, il contributo di Euro 10.000,00 sul capitolo 15021/06 del bilancio della Regione Piemonte (acc. 101175) per l'organizzazione di attività promozionali ai sensi dell'art. 41 della l.r. 63/78 in occasione dell'evento "Le vie del benessere - Progetti di cooperazione che fanno bene allo sviluppo: terme, erbe officinali e turismo rurale" svoltosi ad Acqui Terme nei giorni 1-2 Luglio 2006.

di liquidare il contributo di Euro 10.000,00 a favore della Comunità Montana Suol D'Aleramo, sulla base della rendicontazione presentata in data 26 settembre 2006 prot. di arrivo n. 31489.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 23 novembre 2006, n. 805

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Cattaneo Pietro - Comune: Cassine (AL) - Località: Valle Rio Cervino-Pa-

nia - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 23 novembre 2006, n. 806

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Repetto Germano - Comune: Belforte Monferrato (AL) Località: Rio Renato Biscia - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 23 novembre 2006, n. 807

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Gandolfo Battista - Comune: Fabbria Curone (AL) - Località: Campore' - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.2

D.D. 23 novembre 2006, n. 808

PIC Interreg III A ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle alpi" - Affidamento mediante trattativa privata della realizzazione del portale internet alla ditta VDS di Patrick Morand (TVA FR54429394570) Cogolin - Francia - Impegno di Euro 13.634,40 (IVA inclusa) sul cap. 20891/06.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare per le motivazioni espresse in premessa, nell'ambito delle attività del Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi italo-francesi" a valere sull'iniziativa comunitaria Interreg III A - Alcotra, l'incarico per la realizzazione del portale internet alla ditta VDS di Patrick Morand (omissis) di Cogolin - Francia per un importo di Euro 11.400,00 oltre IVA di Euro 2.234,40 per un totale di Euro 13.634,40 netto della deduzione di Euro 500,00 per l'esonerazione dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 37 della l.r. n. 8/84;

2) di regolare il rapporto contrattuale mediante la lettera contratto il cui schema, è allegato alla presente Determinazione e che, nel formarne parte integrante, specifica l'importo, i contenuti, le modalità, i tempi di realizzazione/esecuzione e gli impegni reciproci;

3) di impegnare a favore della ditta VDS di Patrick Morand (omissis) di Cogolin - Francia, per lo svolgimento della attività richieste, la somma complessiva di Euro 13.634,40 sul capitolo 20891/06 nell'ambito dell'acc. 100593 effettuato con D.G.R. n. 30-2362 del 13.03.2006;

4) di liquidare la somma impegnata, quale compenso lordo a favore della ditta VDS di Patrick Morand (omissis) di Cogolin - Francia con le modalità definite dalla succitata lettera contratto ed a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Politiche Forestali.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14

D.D. 23 novembre 2006, n. 809

Programma Interreg III Italia-Francia 2000-2006 Alcotra - Impegno e liquidazione di spesa per colazione di lavoro, Euro 204,00 (cap. 13481)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 23 novembre 2006, n. 810

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48 - Assegnazione di risorse alle Comunità Montane piemontesi per programmi di intervento in ambito scolastico - Impegno della somma di euro 501.669,63= sul Capitolo 14667/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare alle Comunità Montane piemontesi, quale contributo per l'attuazione di interventi finalizzati a garantire pari opportunità nella fruizione dei servizi scolastici, la somma di euro 501.669,63=;

- con successivi provvedimenti, si procederà alla definizione dei singoli interventi posti in essere dalle Comunità Montane piemontesi, alla quantificazione della quota a carico della Regione Piemonte, nell'ambito della somma testé impegnata ed alla definizione delle modalità di rendicontazione a consuntivo delle iniziative realizzate.

La somma complessiva di euro 501.669,63= è impegnata sul Capitolo 14667 (Acc. 101491) del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2006.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.3

D.D. 23 novembre 2006, n. 811

L.R. n. 10/02 artt. 2 e 11. Concessione di indennità per la conservazione, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo tartufigeno regionale. Impegno e li-

quidazione della somma di Euro 349.816,45 (cap. n. 14426/06, accantonamento n. 101748)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare, la somma di Euro 349.816,45 (Euro: trecentoquarantanovemilaottocentesedici/45) sul capitolo n. 14426 /06 (accantonamento n. 101748); nella misura di Euro 11,03 a pianta (piante complessive n. 31.715), a favore delle Amministrazioni Provinciali secondo la ripartizione sotto indicata:

Alessandria (omissis) euro 71.242,77

Asti (omissis) Euro 113.112,65

Cuneo (omissis) Euro 144.184,16

Torino (omissis) Euro 21.276,87

Totale euro 349.816,45

* di liquidare i suddetti importi, così come previsto dalla D.G.R. n. 74-6818 del 29.07.2002, contestualmente all'impegno;

* di prescrivere, ai sensi della D.G.R. sopra citata, che le Amministrazioni Provinciali, entro 60 giorni dall'accredito delle somme, dovranno rendicontare alla Direzione Regionale Economia Montana e Foreste - Settore Gestione delle Attività strumentali per l'Economia Montana e per le Foreste, con specifica relazione, i pagamenti effettuati e le eventuali economie.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 14.4

D.D. 23 novembre 2006, n. 812

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 come modificato dalla Legge regionale 22 luglio 2003, n. 19 - Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1058 del 9 settembre 1999 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna - Impegno della somma di euro 177.833,38= sul Capitolo 22980/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di provvedere alla liquidazione della somma complessiva di euro 177.833,38= disponibile sul Capitolo 22980/2006, da destinare rispettivamente al pagamento di acconti e/o saldi dei contributi spettanti alle seguenti Comunità Montane beneficiarie, per la realizzazione di progetti coerenti con le finalità di cui alla Legge regionale n. 16/99 art. 29: "Valle Varaita" e "Valli Monregalesi", così come indicato nella tabella in premessa.

L'importo di euro 177.833,38= è impegnato sul Capitolo 22980 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2006.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 24 novembre 2006, n. 814

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA). Progetto n. 19 "Al tempo delle Abbazie". Comitato di Programmazione del 5/7/2002 - Impegno e liquidazione saldo quota Stato pari ad Euro 59.052,00 capitolo 22937/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare il saldo dell'intera quota Stato, ossia Euro 59.052,00 capitolo 22937/06 a favore della Provincia di Cuneo avente sede a Cuneo (12100), in Corso Nizza 21, beneficiario capofila del progetto n. 19 "Al tempo delle Abbazie", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Sarre (Aosta) il 5 luglio 2002.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 24 novembre 2006, n. 815

Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA). Progetto n. 29 "Rete turistica dei patrimoni culturali transfrontalieri". Comitato di Programmazione del 14/11/2002 - Impegno e liquidazione saldo quota STATO pari ad Euro 107.616,56 capitolo 22937/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare il saldo dell'intera quota Stato, ossia Euro 107.616,56 capitolo 22937/06 a favore della Provincia di Cuneo avente sede a Cuneo (12100), in Corso Nizza 21, beneficiario capofila di parte italiana del progetto n° 29 "Rete turistica dei patrimoni culturali transfrontalieri", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi ad Annecy (Francia) il 14 novembre 2002.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.3

D.D. 27 novembre 2006, n. 817

L.R. n. 10/02, art. 2, comma d). Contributi a favore delle Provincie per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. - Impegno e liquidazione della somma di Euro 48.000,00 (cap. n. 14494/06 - acc. n. 101750).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare, la somma di euro 48.000,00 (Euro: quarantottomila/00) sul capitolo n. 14494/06 (accantonamento n. 101750);

* di concedere il contributo regionale, per lo svolgimento di manifestazioni in materia di tartufi e tartuficoltura, a favore delle Amministrazioni Provinciali secondo la ripartizione sotto indicata:

Alessandria (omissis) euro 12.000,00

Asti (omissis) euro 12.000,00

Cuneo (omissis) euro 12.000,00

Torino (omissis) euro 12.000,00

Totale euro 48.000,00

* di effettuare la liquidazione di quanto sopra, nel seguente modo:

1. acconto 80% del contributo concesso, contestualmente all'impegno;

2. saldo del restante 20% del contributo concesso, a seguito di regolare richiesta, corredata dalla documentazione necessaria a giustificare la spesa sostenuta (atto deliberativo/dirigenziale, relazione consuntiva, quadro riassuntivo delle entrate e delle uscite relative alle manifestazioni ed iniziative eseguite, ecc.).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 14

D.D. 27 novembre 2006, n. 828

Programma Interreg III Italia-Francia 2000-2006 Alcotra: approvazione preventivo e impegno di spesa per servizio di interpretariato. Spesa di Euro 1.344,00 (cap. 12257/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore dell'Intrap associazione professionale Interpreti di conferenza, Via Ginod, 2 - 11100 Aosta, per far fronte al pagamento della fornitura di un servizio di interpretariato svolto il giorno 27 settembre 2006, la somma di 1.344,00 Euro (oneri fiscali inclusi) sul capitolo 12257/06 (accantonamento n. 101279);

- di procedere alla liquidazione e al pagamento di tale somma entro 30 giorni a ricevimento della fattura (come da accordi telefonici intercorsi tra le parti);

- di dare atto che tale spesa, sulla base dei circuiti finanziari della misura 4.1, approvati dal regolamento d'attuazione, è imputata per competenza con la seguente ripartizione:

Italia 60,53 % (Piemonte 58 %, Valle d'Aosta 29 %, Liguria 13 %);

Francia 39,47 % (15 % Stato, 85 % Collettività locali).

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.3

D.D. 27 novembre 2006, n. 829

L.R. n. 10/02, articolo n. 2, comma d). Contributi a favore dei Comuni per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura - Impegno e liquidazione della somma di Euro 159.000,00 sul capitolo n. 14893/06 (acc. n. 101752)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare la somma di 159.000,00 (Euro centocinquantanovemila/00) sul capitolo n. 14893/06 (acc. n. 101752);

* di concedere il contributo regionale, per lo svolgimento di manifestazioni in materia di tartufi e tartuficoltura, a favore delle Amministrazioni Comunali sotto elencate, secondo la ripartizione sotto indicata:

Acqui Terme (omissis) Euro 9.000,00

Alba (omissis) Euro 50.000,00

Asti (omissis) Euro 16.000,00

Canelli (omissis) Euro 12.500,00

Moncalvo (omissis) Euro 14.000,00

Montechiaro d'Asti (omissis) Euro 12.500,00

Murisengo (omissis) Euro 12.500,00

Rivalba (omissis) Euro 9.000,00

San Sebastiano Curone (omissis) Euro 12.500,00

Vezza d'Alba (omissis) Euro 11.000,00

Totale Euro 159.000,00

* di effettuare la liquidazione di quanto sopra nel seguente modo:

1. acconto 80% del contributo concesso, contestualmente all'impegno;

2. saldo del restante 20% del contributo concesso, a seguito di regolare richiesta, corredata dalla documentazione necessaria a giustificare la spesa sostenuta (atto deliberativo/dirigenziale, relazione consuntiva, quadro riassuntivo delle entrate e delle uscite relative alle manifestazioni ed iniziative eseguite, ecc.).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.1

D.D. 27 novembre 2006, n. 838

Affidamento incarico all'IPLA S.p.A. per la realizzazione del progetto "Valorizzazione della montagna anno 2006". Sottoscrizione della convenzione per l'attuazione del progetto ed impegno di Euro 30.000,00 sul capitolo 11733/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A S.p.A. la realizzazione del progetto "Valorizzazione montagna 2006";

di impegnare a favore di I.P.L.A S.p.A in Torino, C.so Casale, 476 (omissis)

la somma di euro 30.000,00 (o.f.i) sul cap. 1733/06 (acc.101901) per l'attuazione del progetto sopraindicato;

di sottoscrivere, per la disciplina dei rapporti intercorrenti fra la Regione Piemonte - Struttura Flessibile per l'Attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna ed I.P.L.A S.p.A., la convenzione per l'attuazione del progetto "Attività tecniche e di indagine a supporto delle iniziative di tutela dell'ambiente montano" che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.3

D.D. 27 novembre 2006, n. 839

L.R. n. 63/78 e ss.mm.ii. - Reimpegno e liquidazione della somma di Euro 4.926,45 sul capitolo n. 12289/06 a favore del "Formont", con sede in Venaria Reale (TO), a saldo dell'attività formativa "Il bosco in Piemonte"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di reimpegnare e liquidare la somma di Euro 4.926,45 sul capitolo 12289/06 nell'ambito dell'accantonamento n. 101130 effettuato con la D.G.R. n. 30-3182 del 19.06.2006, per la liquidazione della fattura n. 161/06 del 23.11.2006, emessa dal Formont, con sede in Venaria Reale (TO), (omissis) per la liquidazione della fattura n. 161/6 del 23.11.2006, a saldo dell'attività formativa: "Il bosco in Piemonte";

* di accertare nei confronti dell'impegno n. 6598/02 una economia di spesa pari a Euro 443,55.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 27 novembre 2006, n. 840

L.R. n.10/02, articolo n. 2, comma a). Impegno e liquidazione di Euro 1.800,00 sul capitolo n. 12299/06 a favore della S.r.l. "Sagittario editore", con sede in Agliano Terme (AT)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare in sanatoria e liquidare la somma di Euro 1.800,00 (Euro:milleottocento/00) sul capitolo n. 12299/06 (accantonamento n 101773), a favore della S.r.l. "Sagittario editore" con sede in Agliano Terme (AT), (omissis), per il pagamento della fattura n. 351 del 02.10.2006 relativa all'inserzione pubblicitaria

sulla rivista "Barolo & Co. - Settembre 2006 - Speciale Tartufo".

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 27 novembre 2006, n. 842

Affidamento prestazione d'opera finalizzata alla realizzazione di un piano di comunicazione inerente la formazione nel settore forestale. Impegno della somma di Euro 3.000,00, oneri fiscali inclusi, sul capitolo n. 12289/06 e approvazione dello schema di convenzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di affidare al dott. Stefano Cariani, per un importo di Euro 3.000,00, oneri fiscali inclusi, la prestazione d'opera finalizzata alla realizzazione di un piano di comunicazione inerente la formazione nel settore forestale;

2. di impegnare la somma di 3.000,00, oneri fiscali inclusi, sul capitolo 12289 del bilancio regionale 2006 (accantonamento n. 101130), a favore del dott. Stefano Cariani, per l'affidamento della citata prestazione d'opera;

3. di approvare, per la disciplina dei rapporti intercorrenti fra la Regione Piemonte - Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste e il dott. Stefano Cariani, specifico schema di convenzione, parte integrante della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 28 novembre 2006, n. 843

L.R. n. 10/2002 articolo 2, lettera b). Progetto: "Tartufo Bianco d'Alba, autunno 2006". Unione delle Associazioni Trifulau Piemontesi. Impegno di Euro 190.080,00 sul capitolo 17442/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare la somma euro 190.080,00 a favore dell'Unione delle Associazioni Trifulau Piemontesi, con sede in Alba (CN), sul capitolo 17442/06, accantonamento n. 101754, (omissis);

* di liquidare il suddetto contributo su richiesta da parte del beneficiario a fronte di puntuali contabilità relative a stati di avanzamento lavori e a completamento dell'attuazione del progetto stesso.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 28 novembre 2006, n. 844

L.R. n. 12/79, art. 3. Conferimento all'istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A. di Torino dell'incarico per la realizzazione del progetto denominato "Gestione delle tartufoie sperimentali". Approvazione dello schema di convenzione. Impegno della somma di Euro 42.000,00 sul capitolo 11733/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di conferire all'I.P.L.A. S.p.A. l'incarico per la realizzazione del progetto: "Gestione delle tartufoie sperimentali" per un importo, I.V.A. inclusa, di Euro 42.000,00;

* di impegnare la somma di Euro 42.000,00 sul capitolo 11733 del Bilancio regionale 2006, accantonamento 101901, a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. per l'affidamento dell'incarico per la realizzazione del progetto "Gestione delle tartufoie sperimentali" ;

* di approvare, per la disciplina dei rapporti intercorrenti fra la Regione Piemonte - Settore "Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste" e "I.P.L.A. - S.p.A." per l'attuazione del progetto, lo specifico schema di convenzione parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.2

D.D. 28 novembre 2006, n. 845

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. (P.IVA 02581260011) di incarichi per la realizzazione delle attività costituenti il Piano di Lavoro 2006 del Settore Politiche Forestali e impegno di Euro 282.664,00 sul capitolo 11733/06 (acc. 101901)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di affidare all'I.P.L.A. S.p.A. (omissis) la realizzazione dei seguenti progetti, costituenti parte del piano di lavoro 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste:

Titolo del progetto	Importo Euro (IVA compresa)
Caratterizzazione dei suoli a pascolo 2006	55.000

Valutazioni assorbimento CO2 da ecosistemi seminaturali 2006.	30.000
Studio per la valutazione del legno utilizzabile come combustibile proveniente dalle foreste, dalle formazioni legnose fuori foresta e da altre fonti: conferma dati 2005 e approfondimento a livello provinciale	80.000
Assistenza tecnica alla direzione economia montana e foreste (manuale boschi planiziali, selvicoltura latifoglie, gestione/fornitura dati forestali, sopralluoghi ex i.7, certificazione boschi da seme, ecc.).	75.164
Caratterizzazione suoli piantagioni per biomasse e monitoraggio impianti dimostrativi di latifoglie di pregio.	27.000
Integrazione aree di studio e schede sulle esigenze di stabilità delle foreste di protezione.	15.500
Totale	282.664,00

2. di impegnare a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. (omissis) la somma complessiva di Euro 282.664,00 sul capitolo 11733/06, nell'ambito dell'accantonamento n. 101901 effettuato con DGR n. 130-4473 del 20/11/2006, per la realizzazione dei progetti elencati al punto precedente costituenti parte del piano di lavoro 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste;

3. di rimandare a successivo atto l'approvazione di specifiche convenzione che, per l'attuazione di ogni singolo progetto, disciplinino i rapporti intercorrenti fra la Regione Piemonte - Settore Politiche Forestali e l'I.P.L.A. S.p.A. (omissis);

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.3

D.D. 28 novembre 2006, n. 846

L.R. n. 12/79, art. 3 - Affidamento all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - S.p.A. di Torino dell'incarico per la realizzazione del progetto denominato "Programma annuale - Stagione 2006-2007. Attività di formazione per operatori forestali ed ambientali 2006". Impegno della somma di Euro 37.500,00, sul capitolo n. 11733/06 e approvazione di schema di convenzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di affidare a I.P.L.A. S.p.A. l'incarico per la realizzazione del progetto denominato "Programma annuale - Stagione 2006-2007. Attività di formazione per operatori forestali ed ambientali 2006" per un importo di Euro 37.500,00, I.V.A. esente;

* di impegnare la somma di Euro 37.500,00, sul capitolo 11733/06 a favore di I.P.L.A. S.p.A. per l'affidamento dell'incarico per la realizzazione dell'atti-

vità relativa al progetto di cui sopra (accantonamento n. 101901);

* di approvare, per la disciplina dei rapporti intercorrenti fra la Regione Piemonte - Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste e I.P.L.A. S.p.A., specifico schema di convenzione parte integrante della presente Determinazione.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 14

D.D. 28 novembre 2006, n. 847

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, artt. 29 e 51 - Impegno di Euro 1.090.526,39 sul capitolo 22917/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare alle Comunità Montane piemontesi ed ai soggetti beneficiari di cui alle deliberazioni in premessa richiamate, la somma di Euro 1.090.526,39 ancora disponibile sul Cap. 22917/2006 da destinare alla liquidazione dei contributi spettanti per la realizzazione di progetti coerenti con le finalità di cui alla L.r. 16/99 art. 29 e per le iniziative di Giunta Regionale di cui all'art. 51 comma 1 lettera b della citata L.r. 16/99.

- di demandare a successivo atto l'individuazione dei singoli importi spettanti alle Comunità Montane ed ai soggetti beneficiari per l'attribuzione dell'acconto o del saldo del contributo.

La somma complessiva di Euro 1.090.526,39 è impegnata sul capitolo 22917/2006 (Acc. 101325) del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2006.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 28 novembre 2006, n. 848

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, art. 29 come modificato dalla Legge regionale n. 19/2003 - Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1058 del 9 settembre 1999 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna - Impegno di Euro 4.822.166,62 sul capitolo 22980/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare alle seguenti Comunità Montane beneficiarie: Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana - Alta Langa - Valli Po, Bronda ed Infernotto - Valle Maira - Valle Stura - Valli Gesso e Vermentagna - Valli Monregalesi - Valle Varaita - Bisalta - Valli Chisone e Germanasca - Valli di Lanzo - Valli Orco

e Soana - Val Chiusella - Alto Verbano - Valsesia - Alta Valle Elvo, la somma di Euro 4.822.166,62 ancora disponibile sul Cap. 22980/2006 da destinare alla liquidazione dei contributi spettanti per la realizzazione di progetti coerenti con le finalità di cui alla L.r. 16/99 art. 29.

- di demandare a successivo atto l'individuazione dei singoli importi spettanti alle Comunità Montane beneficiarie per l'attribuzione dell'acconto o del saldo del contributo.

La somma complessiva di Euro 4.822.166,62 è impegnata sul capitolo 22980/2006 (Acc. 101753) del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2006.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.1

D.D. 28 novembre 2006, n. 850

Interreg IIIB - Spazio Alpino - Progetto "Viadventure" - Aggiudicazione in via provvisoria della gara per l'affidamento di attività progettuali nell'ambito dei moduli di lavoro WP4 e WP5 alla Società Chintana s.r.l. di Torino. Impegno complessivo di Euro 258.540,00, di cui Euro 113.670,00 sul cap. 20846/06, Euro 113.670,00 sul cap. 20852/06, Euro 15.600,00 sul cap. 20845/06, Euro 15.600,00 sul cap. 20851/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare a favore della Società Chintana S.r.l. Via San Pio V, 30 bis, (omissis), risultata aggiudicataria in via provvisoria del servizio inerente la realizzazione di attività progettuali nell'ambito dei moduli di lavoro WP4 e WP5 del Progetto Interreg IIIB Spazio Alpino "Viadventure", la somma complessiva di Euro 258.540,00 secondo la seguente ripartizione:

Euro 113.671,00 sul capitolo 20846/06 (acc. n. 101258)

Euro 113.670,00 sul capitolo 20852/06 (acc. n. 101259)

Euro 15.599,00 sul capitolo 20845/06 (acc. n. 101510)

Euro 15.600,00 sul capitolo 20851/06 (acc. n. 101511)

nell'ambito degli accantonamenti disposti con D.G.R. n. 24-3421 del 17/07/2006 e D.G.R. n. 23-3916 del 02/10/2006;

Di rimandare a successivi atti, in base alle risultanze dell'aggiudicazione definitiva, l'affidamento delle attività inerenti la realizzazione di attività progettuali nell'ambito dei moduli di lavoro WP4 e WP5 del Progetto Interreg IIIB Spazio Alpino "Viadventure" e l'approvazione del relativo contratto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.3

D.D. 29 novembre 2006, n. 852

D.G.R. 20/11/2006, n. 131 - 4474. Approvazione del progetto di ricerca "Analisi della rizosfera: studio della

biodiversità microbiologica del suolo in tartufaie naturali di Tuber magnatum Pico", affidamento di incarico al CNR IPP - Sezione di Torino. Impegno della somma di Euro 49.800,00 sul cap. 12299/06, approvazione dello schema di convenzione per l'attuazione della prima tran-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il progetto dal titolo "Analisi della rizosfera: studio della biodiversità microbiologica del suolo in tartufaie naturali di Tuber magnatum Pico" i cui documenti progettuali sono agli atti del Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste;

2. di conferire all'Istituto per la Protezione delle Pianta del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Sezione di Torino l'incarico per l'attuazione della prima tranche del progetto di ricerca dal titolo "Analisi della rizosfera: studio della biodiversità microbiologica del suolo in tartufaie naturali di Tuber magnatum Pico", per un importo complessivo, oneri fiscali inclusi, di Euro 49.800,00;

3. di impegnare la somma di Euro 49.800,00 sul capitolo 12299 del Bilancio regionale 2006 (accantonamento n. 101773) a favore del all'Istituto per la Protezione delle Pianta del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Sezione di Torino per il conferimento dell'incarico per l'attuazione della prima tranche del progetto "Analisi della rizosfera: studio della biodiversità microbiologica del suolo in tartufaie naturali di Tuber magnatum Pico";

4. di approvare, per la disciplina dei rapporti intercorrenti fra la Regione Piemonte - Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste e l'Istituto per la Protezione delle Pianta del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Sezione di Torino, per l'attuazione della prima tranche del progetto, lo specifico schema di convenzione, parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.2

D.D. 29 novembre 2006, n. 853

Affidamento al Dipartimento Agro.Selvi.Ter dell'Università di Torino del progetto "Metodologie e formazione per la redazione e attuazione dei Piani Pastorali Aziendali (PPA), impegno di Euro 120.000,00 sul cap. 12289/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a. Di affidare, nell'ambito del Programma per la Ricerca e Sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste, per un importo di Euro 120.000,00 (IVA inclusa) al Dipartimento Agro.Selvi.Ter dell'Università di Torino (omissis) la realizzazione del Progetto "Metodologie e formazione professionale per la redazione e attuazione dei piani pastorali aziendali";

b. Di impegnare l'importo di Euro 120.000,00 sul Cap. 12289/06, nell'ambito dell'accantonamento 101747 effettuato con DGR n. 62-4406 del 20.11.2006;

c. Di rimandare a successivi atti l'approvazione della bozza di convenzione che, ai sensi della L.R. 6/88, regolerà i rapporti con il Dipartimento Agro.Selvi.Ter dell'Università di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.1

D.D. 29 novembre 2006, n. 854

Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg III A IT-CH. Progetto "Museo dell'Alpeggio". Trasferimento contributo FESR al soggetto attuatore Ente Parco Naturale Alpe Veglia e Devero con sede a Varzo (VB). Impegno e liquidazione di Euro 8.000,00 sul capitolo 23036/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare la somma di Euro 8.000,00 sul capitolo 23036/06 (acc. n. 101031) a favore del soggetto attuatore l'Ente Parco Naturale Alpe Veglia e Devero con sede a Varzo (VB) Villa Gentinetta - Viale Pieri n. 27, (omissis), a titolo di anticipazione della quota di contributo FESR assegnato, per la realizzazione delle attività di propria competenza nell'ambito del progetto Interreg III A Italia-Svizzera "Museo dell'Alpeggio";

di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione della restante quota FESR, in base allo stato di avanzamento delle attività progettuali.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.1

D.D. 29 novembre 2006, n. 855

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006 IT-CH. Progetto Museo dell'Alpeggio. Affidamento incarico al Dip. Scienze Zootecniche - Facoltà di Agraria dell'Università di Torino per la realizzazione del "Piano di comunicazione e divulgazione" relativo al progetto. Approvazione schema di convenzione ed impegno di spesa di Euro 20.000,00 sul cap. 22991/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare l'incarico per la progettazione e realizzazione del piano di comunicazione e di divulgazione relativo al progetto Interreg IIIA "Museo dell'alpeggio" per l'importo di Euro 53.298,00 I.V.A. inclusa, all'Università di Torino, Facoltà di Agraria, Dipartimento di Scienze Zootecniche con sede in Via Leonardo da Vinci n. 44 - 10095 Grugliasco (TO) (omissis).

di impegnare la somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 22991/06 (acc.101033), da liquidarsi successivamente quale quota di acconto dell'importo contrattuale sopradefinito, dietro presentazione del primo stato avanzamento lavori, corrispondente alla realizzazione del piano di comunicazione e di divulgazione, accompagnato da regolare fatturazione;

di approvare lo schema di convenzione (all1) allegato al presente atto per farne parte integrante unitamente al piano di lavoro (all2) e al relativo preventivo di spesa (all3), che definisce contenuti dell'incarico e le relative modalità procedurali - organizzative;

di rinviare a successivi atti dirigenziali l'impegno della restante quota di risorse pari a euro 33.298,00 a copertura della spesa prevista per la realizzazione dell'attività oggetto di incarico sull'apposito capitolo n. 22991/07 del bilancio regionale per l'anno 2007.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 29 novembre 2006, n. 858

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Valfenera - Comune: Valfenera (AT) - Tipo di intervento: autorizzazione "Consolidamento strada comunale San Sebastiano e attraversamenti rii Montiasca e Valle Cuneo"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Valfenera (AT) ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione degli interventi di consolidamento strada comunale San Sebastiano e attraversamenti rii Montiasca e Valle Cuneo su terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie di progetto e a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte in conformità al progetto presentato e nel rispetto della normativa tecnica di settore

2. dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni contenute nella relazione geologica e geotecnica, in particolare per quanto

concerne la necessità di “proteggere le pareti di scavo con adeguate opere di sostegno”;

3. per quanto concerne il consolidamento del rio Montiasca, i lavori in progetto non dovranno in alcun caso determinare il restringimento della sezione di deflusso del corso d'acqua;

4. il recapito delle acque meteoriche del rio Valle Cuneo non dovrà determinare fenomeni di erosione concentrata in corrispondenza della sponda del corso d'acqua in argomento pertanto il punto di scarico dovrà essere protetto con una piccola platea antierosiva adeguatamente raccordata alla direzione di deflusso delle acque;

5. in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche se provvisori e di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11 marzo 1988. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del Collaudo/Certificato di regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

6. si dovrà provvedere a una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

7. i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

8. si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle linee di impluvio;

9. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, il materiale in eccedenza dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate;

I lavori dovranno essere ultimati entro il termine fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto e comunque non oltre 4 anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere pubbliche.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Direttore Regionale Vicario
Andra Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 29 novembre 2006, n. 860

L.R. 2 luglio 1999, n. 16 e L.R. 28 febbraio 2000, n. 16. Iniziative volte al mantenimento di servizi essenziali nei

territori montani e rurali svantaggiati - Impegno della somma di Euro 2.000.000,00 sul capitolo 15041/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare alle Comunità Montane e Collinari piemontesi e agli altri Comuni svantaggiati del territorio regionale interessati da processi di riorganizzazione dei servizi, quale contributo per l'attuazione di intese istituzionali a livello locale finalizzate a migliorare ed implementare i servizi essenziali resi alla popolazione dei territori montani e rurali svantaggiati, la somma di Euro 2.000.000,00;

- con successivi provvedimenti si procederà alla definizione dei singoli interventi posti in essere, alla quantificazione della quota a carico della Regione, nell'ambito della somma testé impegnata ed in esecuzione dei termini e dei criteri di cui alla D.G.R. n. 97-4588 del 27 novembre 2006;

La somma complessiva di Euro 2.000.000,00 è impegnata, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L.R. n. 7/2001, sul capitolo 15041/06 (Acc. 101751) del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2006 a favore delle Comunità Montane e Collinari piemontesi e degli altri Comuni svantaggiati del territorio regionale interessati da processi di riorganizzazione dei servizi.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.2

D.D. 29 novembre 2006, n. 862

Reg. (CE) n. 1257/1999 - PSR 2000-2006 - Estensione incarico di ricerca previsto dalla convenzione rep. n. 10921 del 1-02-2006 con il Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale dell'Università di Torino (omissis). Impegno di Euro 20.000,00 (cap. 12289/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare al Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale dell'Università di Torino (omissis) l'estensione delle attività di studio e ricerca nell'ambito del progetto “Analisi socio-economica e strutturale della filiera legno in Piemonte, attività propedeutica alla realizzazione di un osservatorio economico permanente del comparto forestale piemontese” per un importo complessivo di euro 20.000,00, oneri fiscali inclusi;

2) di impegnare a favore del Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale dell'Università di Torino (omissis) a copertura dei costi per l'estensione del progetto “Analisi socio-economica e strutturale della filiera legno in Piemonte, la somma di euro 13.926,45 sul capitolo 12289/06 nell'ambito dell'accantonamento n. 101130 effettuato

con D.G.R. n. 30-3182 del 19-06-2006, e la somma di euro 6.073,55 sul capitolo 12289/06 nell'ambito dell'accantonamento n. 101747/06 effettuato con la D.G.R. n. 62-4406 del 20.11.2006

3) di formalizzare la collaborazione per lo svolgimento delle attività di test e ottimizzazione della scheda, del software di gestione dell'Albo, nonché di verifica della valenza dell'iscrizione all'Albo quale strumento di accreditamento affidate al punto 1), integrando le attività previste dalla convenzione n. 10921 del 01-02-2006, come previsto dall'art. 5 della stessa, con le attività sopracitate volte ad ottimizzare, testare e verificare le procedure di acquisizione dati ed iscrizione all'Albo previste dalla presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R 2002.

Il Dirigente Responsabile
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 29 novembre 2006, n. 863

Reg. (CE) n. 1257/1999 - PSR 2000-2006 - Programma di ricerca e sperimentazione in campo forestale nell'anno 2006 - Affidamento dello studio-ricerca relativo alla "Introduzione di un patentino di operatore forestale in Piemonte" al Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali, Facoltà di Agraria dell'Università di Padova. Impegno di Euro 25.000,00 (cap. 12289/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare al Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali Facoltà di Agraria dell'Università di Padova la realizzazione delle attività di studio e ricerca relativo alla "Introduzione di un patentino di operatore forestale in Piemonte" per un importo complessivo di euro 25.000,00, oneri fiscali inclusi;

2) di impegnare a favore del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali Facoltà di Agraria dell'Università di Padova, Viale dell'Università 16, 35020 Legnaro (PD) (omissis) a copertura dei costi per la realizzazione delle attività di studio e ricerca relativo alla "Introduzione di un patentino di operatore forestale in Piemonte", la somma di euro 25.000,00 sul capitolo 12289/06 nell'ambito dell'accantonamento n. 101130 effettuato con D.G.R. n. 30-3182 del 19-06-2006;

3) di formalizzare la collaborazione per la realizzazione delle attività di studio e ricerca relativo alla "Introduzione di un patentino di operatore forestale in Piemonte" con il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali Facoltà di Agraria dell'Università di Padova mediante sottoscrizione di Convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore Politiche Forestali che si rimanda ad atto successivo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R 2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14

D.D. 29 novembre 2006, n. 864

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, art. 51, comma 1, lettera b) - Azioni di iniziativa della Giunta regionale anno 2006. Servizi e attività promozionali. Impegno di Euro 200.000,00 (cap. 22911/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

sulla base di quanto riassunto in premessa, di impegnare la somma complessiva di Euro 200.000,00 sul cap. 22911/06, così suddivisa:

- * Università degli Studi di Torino Euro 50.000,00
- * UNCEM - Delegazione Regionale Piemontese Euro 40.000,00
- * Comunità montana Valli Po, Bronda e Infernotto Euro 2.778,50
- * Federazione Sport Sordi Italia Euro 5.000,00
- * CAI Sezione di Chiasso Euro 3.221,50
- * Consorzio Proloco Valpellice Euro 10.000,00
- * Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus Euro 35.000,00
- * Associazione Agribio Onlus Euro 10.000,00
- * Ass. Gestori Rifugi Alpini e Posti Tappa del Piemonte - Onlus Euro 4.000,00
- * Comune di Celle di Macra Euro 10.000,00
- * Comunità Montana Val Ceronda e Casternone Euro 5.000,00
- * Fondazione Nuto Revelli Onlus Euro 10.000,00
- * Comunità montana Alta Langa Euro 10.000,00
- * Club hostile Euro 5.000,00,

di rinviare a successivo atto la definizione delle modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo concesso.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.2

D.D. 29 novembre 2006, n. 865

PIC Interreg III A ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi" Impegno di euro 3.494,40 sul cap. 20885/06 a favore di Compagnia delle Foreste s.r.l. (omissis) per la stampa di ulteriori n. 2.000 copie del Bollettino semestrale d'informazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare la Compagnia delle Foreste s.r.l. alla stampa di ulteriori 2.000 copie del bollettino semestrale d'informazione, la cui realizzazione è stata affidata con Determinazione Dirigenziale n. 760 del

09.11.2006, per un importo di Euro 840,00 (IVA esclusa) per ogni numero del bollettino, corrispondente ad un importo complessivo di Euro 2.520,00 (IVA esclusa);

2) di impegnare a favore di Compagnia delle Foreste s.r.l. l'importo di Euro 3.494,00 per l'ulteriore stampa di n. 2.000 copie per ciascun numero del Bollettino semestrale d'informazione sul capitolo 20885/06 nell'ambito dell'acc. num. 100592 effettuato con D.G.R. n. 30-2362 del 13/03/2006;

3) di modificare, in modo conforme a quanto sopra, la lettera contratto allegata alla Determinazione Dirigenziale n. 760 del 09.11.2006 per farne parte integrante nei seguenti articoli:

Art. 2 (Oggetto)

- Comma 3: stampa di n. 6.000 copie (anziché 4.000) per ogni numero del bollettino e consegna di n. 3.800 copie di ogni numero (anziché di n. 1.000) presso la sede del committente in Torino, Corso Stati Uniti, 21, 7° piano;

Art. 3 (Importo)

- Comma 1: l'importo unitario per la realizzazione di ciascun numero del bollettino semestrale d'informazione è pari ad Euro 3.610,00 (IVA esclusa) (anziché Euro 2.770,00 IVA esclusa).

- Comma 2: l'importo complessivo delle attività relative all'incarico affidato è stabilito in Euro 14.390,00 (anziché 11.030,00) oltre all'IVA di Euro 575,60 (anziché Euro 441,20) pari ad un totale lordo di Euro 14.965,60 (anziché di Euro 11.471,20).

Art. 5 (Oneri della Regione)

- Comma 4: il tasso fissato per gli interessi moratori è di 9,83% anziché di 9,05%.

Art. 10 (Modifiche contrattuali)

- Comma 2: il prezzo unitario di ciascun numero del bollettino resta pari a Euro 3.610,00 IVA esclusa (anziché Euro 2.770,00 IVA esclusa).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 29 novembre 2006, n. 866

D.D. della Direzione Economia Montana e Foreste n. 427 del 30/06/06 (Programma per la ricerca e sperimentazione in campo forestale) e nota assegnazione prot. n. 38771/14 del 23/11/2006 - Attività divulgative attinenti i boschi di protezione. Affidamento al Consorzio Forestale Alta Valle Susa di Oulx (omissis) di incarico. Impegno di Euro 25.000,00 sul cap. 12289/06 (acc. 101747)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di affidare al Consorzio Forestale Alta Valle Susa (C.F.A.V.S.) di Oulx (omissis), quale prosecuzione di alcune delle attività iniziate con il progetto Interreg III A - Alcotra "Gestion durable des forêts de montagne à fonction de protection" in chiusura al 31.12.06 come da allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante (allegato A);

b) di impegnare a favore del C.F.A.V.S. di Oulx (omissis) Euro 25.000 (IVA e ogni altro eventuale onere compreso) sul capitolo 12289/06, nell'ambito dell'accantonamento n. 101747 effettuato con D.G.R. n. 62 - 4406 del 20/11/06, per la realizzazione delle attività affidate;

c) di rimandare a successivo atto l'approvazione della bozza di convenzione da stipularsi tra il Settore Politiche Forestali e il C.F.A.V.S. di Oulx per lo svolgimento delle attività affidate.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 29 novembre 2006, n. 867

D.D. della Direzione Economia Montana e Foreste n. 427 del 30/06/06 (Programma per la ricerca e sperimentazione in campo forestale) e nota assegnazione prot. n. 38771/14 del 23/11/2006 - Attività divulgative attinenti i boschi di protezione. Affidamento al Dipartimento Agro.Selvi.Ter. dell'Università degli Studi di Torino (omissis) di incarico. Impegno di Euro 15.000,00 sul cap. 12289/06 (acc. 101747)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

d) di affidare al Dipartimento Agro.Selvi.Ter dell'Università degli Studi di Torino (omissis), quale prosecuzione di alcune delle attività iniziate con il progetto Interreg III A - Alcotra "Gestion durable des forêts de montagne à fonction de protection" in chiusura al 31.12.06 come da allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante (allegato A);

e) di impegnare a favore del Dipartimento Agro.Selvi.Ter dell'Università degli Studi di Torino (omissis) Euro 15.000,00 (IVA e ogni altro eventuale onere compreso) sul capitolo 12289/06, nell'ambito dell'accantonamento n. 101747 effettuato con D.G.R. n. 62 - 4406 del 20/11/06, per la realizzazione delle attività affidate;

f) di rimandare a successivo atto l'approvazione della bozza di convenzione da stipularsi tra il Settore Politiche Forestali e il Dipartimento Agro.Selvi.Ter dell'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento delle attività affidate.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.4

D.D. 29 novembre 2006, n. 868

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Rossotti Franco da Perlo (CN)

per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Pian della Rovere" del Comune di Priero (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.2

D.D. 29 novembre 2006, n. 869

D.D. della Direzione Economia Montana e Foreste n. 427 del 30/06/06 (Programma per la ricerca e sperimentazione in campo forestale) e nota assegnazione prot. n. 38771/14 del 23/11/2006 - Attivita' divulgative attinenti i boschi di protezione. Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. di Torino (P.I. 02581260011) di incarico. Impegno di Euro 20.000,00 sul cap. 12289/06 (acc. 101747)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di affidare all'I.P.L.A. spa di Torino (omissis), quale prosecuzione di alcune delle attività iniziate con il progetto Interreg III A - Alcotra "Gestion durable des forêts de montagnes à fonction de protection" in chiusura al 31.12.06 come da allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante (allegato A);

b) di impegnare a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. di Torino (omissis) Euro 20.000 (IVA e ogni altro eventuale onere compreso) sul capitolo 12289/06, nell'ambito dell'accantonamento n. 101747 effettuato con D.G.R. n. 62 - 4406 del 20/11/06, per la realizzazione delle attività affidate;

c) di rimandare a successivo atto l'approvazione della bozza di convenzione da stipularsi tra il Settore Politiche Forestali e l'I.P.L.A. spa di Torino per lo svolgimento delle attività affidate.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.4

D.D. 29 novembre 2006, n. 870

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Balbo Cesare da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Capello" del Comune di Garessio

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 29 novembre 2006, n. 872

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Fazio Mario da Mondovì (CN)

per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Boschetto" del Comune di Garessio (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 30 novembre 2006, n. 875

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Michelis Ugo da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Giro di cannone" del Comune di Garessio

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.2

D.D. 30 novembre 2006, n. 876

Reg. (CE) n. 1257/1999 P.S.R. 2000-2006 Azione I4b "Realizzazione di indagini di mercato, di marketing e campagne di informazione per l'identificazione, l'uso e la diffusione di nuovi sbocchi di mercato per i prodotti della selvicoltura". Integrazione attivita' e impegno di Euro 2.000,00 (cap. 12289/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare la realizzazione della attività di diffusione delle conoscenze acquisite e delle esperienze realizzate mediante la realizzazione di attività dimostrative in campo delle attrezzature finanziate, la predisposizione di materiale informativo in merito alle indagini condotte e di quant'altro attiene la realizzazione dell'evento, congiuntamente con il Settore Servizi Sviluppo, allo Studio Silva s.r.l. -Via Luosi, 110 - 41100 Modena - (omissis);

2) di formalizzare la collaborazione per la realizzazione, all'interno della giornata dimostrativa che si terrà nel corso dei primi mesi del 2007, della attività di diffusione delle conoscenze acquisite e delle esperienze realizzate con lo Studio Silva s.r.l. e la Regione Piemonte, nell'ambito della Misura I4b del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte, mediante sottoscrizione della allegata convenzione;

4) di affidare l'incarico relativo alla realizzazione del seminario di informazione e divulgazione, che si terrà nel corso del primo semestre 2007, delle indagini realizzate per conto della Regione Piemonte nonché delle altre attività realizzate nell'ambito del P.S.R. inerenti il settore, mediante la realizzazione di attività dimostrative in campo delle attrezzature finanziate, la predisposizione di materiale informativo in merito alle indagini condotte e di quant'altro attiene la realizzazione dell'evento al C.R.A. - Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura, Strada Frassineto, 35 - 15033 Casale Monferrato (AL) - (omissis),

5) di formalizzare la collaborazione per la realizzazione del seminario di informazione e divulgazione, che si terrà nel corso del primo semestre 2007, delle indagini realizzate per conto della Regione Piemonte nonché delle altre attività realizzate nell'ambito del P.S.R. con il CRA - Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura di Casale Monferrato, e la Regione Piemonte mediante integrazione della convenzione n. 9511 del 16-09-2004;

4) di individuare, per la realizzazione delle iniziative di informazione e divulgazione sopraccitate quale fonte finanziaria di riferimento per la quota cofinanziata pari a 4.000,00 Euro, l'apposito Capitolo del Bilancio Regionale 2004 n. 24684/04, impegno n. 3225/04 effettuato con D.D. n. 180/11 del 13 luglio 2004, che trova copertura nelle dotazioni del Piano di Sviluppo Rurale 2000- 2006 della Regione Piemonte per gli Aiuti di Stato;

5) di impegnare a copertura della quota a carico della Regione Piemonte delle spese per la realizzazione delle iniziative di informazione e divulgazione sopraccitate la somma di euro 2.000,00 sul capitolo 12289/06 nell'ambito dell'accantonamento n. 101747 effettuato con D.G.R. n. 62-4406 del 20-11-2006;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 30 novembre 2006, n. 878

Programma di Ricerca e Sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste - Affidamento di attività di divulgazione alla Ditta Ages Arti Grafiche di Torino P.IVA 00523350015 - Impegno di euro 2.950,80 sul cap. 12289/06 acc. 101747

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a. di affidare alla ditta Ages Arti Grafiche di Torino (omissis) la realizzazione dell'attività di divulgazione consistente nella ristampa di poster e copertine, per un importo complessivo di 2.950,80 Euro IVA compresa, secondo quanto dettagliato nell'allegato alla lettera-contratto di cui al successivo punto c;

b. di impegnare a favore della ditta Ages Arti Grafiche di Torino (omissis), per la realizzazione dell'attività affidate, complessivi 2.950,80 Euro sul cap. n. 12289/06, nell'ambito dell'acc. 101747 effettuato con D.G.R. n. 62-4406 del 20.11.2006;

c. di approvare, per l'affidamento delle attività di cui al precedente punto a), una lettera-contratto di incarico allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato A), da restituire, firmata per accettazione, da parte del soggetto contraente;

d. di esonerare, ai sensi dell'art. 37, comma 2), della l.r. n. 8/84, la ditta Ages Arti Grafiche di Torino (omissis) dal versamento del deposito cauziona-

le in forza del miglioramento del prezzo dell'1% indicato nei preventivi;

e. di subordinare il pagamento della fornitura alla presentazione, da parte della ditta Ages Arti Grafiche di Torino (omissis) di fattura, secondo le modalità stabilite nella lettera contratto di cui al precedente punto c).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.3

D.D. 30 novembre 2006, n. 882

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66-884. Richiedente: Chalier Giovanni. Comune: Oulx (TO). Località: Pres Du Bois, Pres Du Bois Basso, Refour. Tipo d'intervento: utilizzazione forestale in fustaia soggetta a vincolo idrogeologico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 04/09/1979 n. 57 il richiedente Chalier Giovanni ad eseguire l'utilizzazione forestale consistente nel taglio di n. 60 piante di larice di cui due deperienti, radicate in bosco d'alto fusto situato in Comune di Oulx (TO) su terreni censiti in catasto al foglio 38, mappali: 234, 233, 237, 238, al foglio 26, mappali: 450, 452, ed al foglio 28 mappali 160 e 165.

L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) Le piante da abbattere dovranno essere preventivamente martellate dal personale del Corpo Forestale dello Stato.

2) Le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Torino.

3) I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere portati a termine entro tre anni dalla data della presente determinazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 14.2

D.D. 30 novembre 2006, n. 883

P.I.C. Interreg III A - Alcotra. Progetto "Gestion durable des forêts de montagne a' fonction de protection". Servizio coffee break per il 14/12/2006. Impegno di Euro 420,00 di cui 162,00 Euro sul capitolo 20885/06 e 258,00 Euro sul capitolo 20886/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il preventivo presentato da Chicchi di Palella Angelica & C. s.n.c. prot. n. 38564 del 22/11/06 per un coffee break per 60 persone per un costo complessivo di Euro 420,00;

2. di impegnare a favore di Chicchi di Palella Angelica & C. s.n.c. (omissis) di Torino, via Legnano 16/F la somma di Euro 420,00 così ripartita:

cap. 20885/06 Euro 162,00 acc. n. 100592,

cap. 20886/06 Euro 258,00 acc. n. 101276;

3. per le ragioni espresse in premessa, alla liquidazione della fattura emessa dalla ditta Chicchi di Palella Angelica & C. s.n.c., a fronte della prestazione resa, si provvederà immediatamente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 30 novembre 2006, n. 885

Programma di ricerca e sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste. Affidamento incarico di consulenza generale sui fondi comunitari in materia forestale alla ditta E.U. Mentis s.a.s.. Impegno di Euro 21.600,00 sul cap. 12289/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare, mediante trattativa privata, nell'ambito del Programma di Ricerca e Sviluppo in campo forestale per l'anno 2006, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico di consulenza generale sui fondi comunitari alla ditta U.E. Mentis s.a.s. di Torino (omissis) per l'importo di Euro 18.000,00 (già dedotti Euro 500,00 per esonero dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale 8/84) oltre IVA per Euro 3.600,00 per un totale di Euro 21.600,00.

2) di regolare il rapporto contrattuale con la ditta U.E. Mentis s.a.s. di Torino (omissis) mediante la lettera contratto il cui schema è allegato alla presente Determinazione e che, nel formarne parte integrante, specifica l'importo, i contenuti, le modalità, i tempi di realizzazione/esecuzione e gli impegni reciproci;

3) di impegnare a favore della ditta U.E. Mentis s.a.s. di Torino (omissis) per lo svolgimento delle attività di consulenza generale sui fondi comunitari la somma di Euro 21.600,00 sul capitolo 12289/06 nell'ambito dell'acc. n. 101747 effettuato con D.G.R. n. 62-4406 del 20.11.2006;

4) di liquidare la somma impegnata, quale compenso lordo a favore della ditta U.E. Mentis s.a.s. di Torino (omissis) con le modalità definite dalla succitata lettera contratto ed a seguito di presentazione di regolari fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore politiche Forestali.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14

D.D. 30 novembre 2006, n. 887

Iniziativa Comunitaria INTERREG III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Finanziamento del progetto n. 96 "Transalpro - Rete transfrontaliera a supporto del sistema economico dei territori montani". Impegno secondo acconto quota Stato. Euro 192.780,00 (cap. 22937)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare e liquidare il 2° acconto delle Contropartite Pubbliche Nazionali - Quota Stato a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" nei confronti del Formont - Consorzio per la formazione professionale delle attività di montagna, beneficiario capofila del progetto n. 96, pari alla somma di:

Euro 192.780,00 capitolo 22937/06,

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della quota di cofinanziamento comunitario a seguito dell'accertamento dell'avanzamento di spesa complessivo del progetto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.2

D.D. 30 novembre 2006, n. 888

Programma di ricerca e sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste. Impegno di Euro 10.701,77 sul cap. 12289/06 a favore della Ditta Alberto Perdita Editore (P.IVA 01850971209) per la stampa della pubblicazione "I tipi pastorali degli areali alpini del Piemonte"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di impegnare a favore della ditta Alberto Perdita Editore (omissis) per la stampa della pubblica-

zione "I tipi pastorali degli areali alpini del Piemonte" l'importo complessivo di Euro 10.701,77 sul capitolo 12289 del bilancio regionale 2006 (di cui Euro 229,55 nell'ambito dell'acc. 101130 effettuato con D.G.R. n. 30-3182 del 19.06.2006 ed Euro 10.472,22 nell'ambito dell'acc. 101747 effettuato con D.G.R. n. 62-4406 del 20.11.2006);

2) di modificare il contratto n. 42057/14.2 del 20.12.2005 stipulato fra il Settore Politiche Forestali della Regione Piemonte e la ditta Alberto Perdisa Editore per la stampa della pubblicazione "I tipi pastorali degli areali alpini del Piemonte" nel seguente modo:

- al punto 1 "Premesse", dopo il terzo paragrafo, viene aggiunto il seguente:

"vista la nota n. 39391 del 29.11.2006 con la quale la ditta Alberto Perdisa Editore richiede alla Regione Piemonte una integrazione (di Euro 1.407,12) dell'importo contrattuale per far fronte agli oneri derivanti dalla necessità di pagamento dei diritti d'uso della CTR da utilizzarsi nell'ambito della cartografia informatica illustrativa degli areali di diffusione dei tipi pastorali;"

- al punto i "premesse", il quarto paragrafo viene sostituito dal seguente:

"valutato positivamente il preventivo economico di cui sopra ed accolte le richieste di integrazioni di Euro 1.407,12;"

- al punto 2 "Oggetto e importo dell'incarico", il secondo trattino del secondo paragrafo viene sostituito dal seguente:

"corrispondere la somma complessiva di Euro 18.907,12 (I.V.A. e sconto 1% per esonero dal deposito cauzionale inclusi)"

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 30 novembre 2006, n. 893

Programma di ricerca e sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste. Concessione di un contributo di Euro 35.000,00 all'Associazione Regionale Boscaioli del Piemonte - AREB (omissis) per lo svolgimento di indagini di settore presso le imprese boschive. Impegno di Euro 35.000,00 sul cap. 14999/06 (acc. 101749)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere, nell'ambito dell'attuazione del Programma di Ricerca e Sviluppo in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste, per le motivazioni espresse in premessa, un contributo di Euro 35.000,00 all'Associazione Regionale Boscaioli (AREB) per la realizzazione di indagini di settore basate su una raccolta di dati svolta direttamente presso le imprese boschive;

2) di regolare la concessione del contributo di cui al punto mediante la convenzione il cui schema è al-

legato alla presente Determinazione (Allegato A) e che, nel formarne parte integrante, specifica l'importo, i contenuti, le modalità, i tempi di realizzazione/esecuzione delle attività e gli impegni reciproci;

3) di impegnare a favore dell'Associazione Regionale Boscaioli (AREB) l'importo di Euro 35.000,00 sul capitolo 14999/06 nell'ambito dell'acc. n. 101749 effettuato con D.G.R. n. 62-4406 del 20.11.2006;

4) di liquidare la somma impegnata con le modalità definite dalla convenzione di cui al punto 2, a seguito di presentazione dei giustificativi di spesa ivi specificati.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.4

D.D. 30 novembre 2006, n. 894

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Baia Ernesto da Niella Tanaro (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Goba" del Comune di Niella Tanaro

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.2

D.D. 30 novembre 2006, n. 896

Programma di Ricerca e Sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste - affidamento di attività di assistenza alla costituzione di forme associate di gestione forestale all'I.P.L.A. S.p.A. (omissis) - Impegno di Euro 775.951,56 sul cap. 12289/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a. di affidare all'I.P.L.A. S.p.A. (omissis) la realizzazione delle attività di assistenza alla costituzione di forme associate di gestione forestale, come dettagliate e alle condizioni descritte nella bozza di convenzione di cui al successivo punto c), per un importo complessivo di Euro 2.219.400,00 IVA compresa;

b. di impegnare a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. (omissis), per la realizzazione delle attività previste per i primi 2 anni (2006 e 2007), la somma di Euro 775.951,56 sul cap. n. 12289/06, nell'ambito dell'acc. 101747 effettuato con D.G.R. n. 62-4406 del 20.11.2006;

c. di approvare, per l'affidamento delle attività di cui al precedente punto a), la bozza di convenzione allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato A);

d. di subordinare il pagamento della fornitura alla presentazione, da parte dell'I.P.L.A. S.p.A. (omissis), di fatture che saranno vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Politiche Forestali;

e. di rimandare a successivi provvedimenti l'impegno delle somme rimanenti alla copertura dell'intero importo affidato.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 30 novembre 2006, n. 898

Programma di ricerca e sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste. Affidamento di fornitura di pubblicazioni alle ditte C.E.L.I.D. S.c.r.l. e C.S. Cooperativa Studi. Impegno di Euro 951,87 sul cap. 12289/06 (acc. 101747)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a. di affidare alla ditta C.E.L.I.D. S.c.r.l. (omissis) la fornitura delle pubblicazioni di cui all'allegato 2 alla presente determinazione, nelle quantità nello stesso indicate, al prezzo complessivo, comprensivo di miglioramento del prezzo per esonero dal versamento del deposito cauzionale e I.V.A. inclusa, di Euro 776,97;

b. di affidare alla ditta C.S. Cooperativa Studi (omissis) la fornitura delle pubblicazioni di cui all'allegato 3 alla presente determinazione, nelle quantità nello stesso indicate, al prezzo complessivo, comprensivo di miglioramento del prezzo per esonero dal versamento del deposito cauzionale e I.V.A. inclusa, di Euro 174,90;

c. di impegnare, a favore delle Ditte aggiudicatarie sopra identificate, la somma complessiva di Euro 951,87 per la fornitura delle pubblicazioni dettagliate negli allegati 2 e 3 alla presente determinazione, sul capitolo n. 12289/06, nell'ambito dell'acc. n. 101747 effettuato con D.G.R. n. 62-4406 del 20.11.2006;

d. di provvedere agli affidamenti delle forniture per mezzo di corrispondenza (lettere di ordinazione), secondo gli usi commerciali, come previsto dall'art. 33, comma 2, lettera d) della l.r. n. 8/84;

e. di esonerare, ai sensi dell'art. 37, comma 2), della l.r. n. 8/84, le Ditte aggiudicatarie dal versamento del deposito cauzionale in forza del miglioramento del prezzo indicato in premessa;

f. di subordinare il pagamento della fornitura all'accertamento della completezza, della regolarità e della accettazione della fornitura stessa, ed alla presentazione, da parte delle Ditte aggiudicatarie, di idonea documentazione fiscale.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 30 novembre 2006, n. 899

Programma di ricerca e sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste. Concessione di un contributo all'Associazione Provinciale Industriali del Legno, Sughero e Affini dell'Unione Industriale di Torino (omissis) per lo svolgimento di attività a favore delle imprese del settore legno. Impegno di Euro 65.000,00 sul cap. 14999/06 (acc.101749)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere, nell'ambito dell'attuazione del Programma di Ricerca e Sviluppo in campo forestale per l'anno 2006 della Direzione Economia Montana e Foreste, per le motivazioni espresse in premessa, un contributo di Euro 65.000,00 dall'Associazione Provinciale Industriali del Legno, Sughero e Affini dell'Unione Industriale di Torino (omissis) per la realizzazione di un corso di formazione per imprenditori e top management di imprese del settore legno e per l'attivazione di n. 10 borse di studio dell'importo unitario di Euro 8.000,00 ciascuna che verranno assegnate, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e del Politecnico di Torino a laureati che sviluppino le loro competenze nel campo dell'utilizzazione del legno;

2) di regolare la concessione del contributo di cui al punto 1) mediante la convenzione il cui schema è allegato alla presente Determinazione (Allegato A) e che, nel formarne parte integrante, specifica l'importo, i contenuti, le modalità, i tempi di realizzazione/esecuzione delle attività e gli impegni reciproci;

3) di impegnare a favore dell'Associazione Provinciale Industriali del Legno, Sughero e Affini dell'Unione Industriale di Torino (omissis) l'importo di Euro 65.000,00 sul capitolo 14999/06 nell'ambito dell'acc. n. 101749 effettuato con D.G.R. n. 62-4406 del 20.11.2006;

4) di liquidare la somma impegnata con le modalità definite dalla convenzione di cui al punto 2, a seguito di presentazione dei giustificativi di spesa ivi specificati.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.7

D.D. 5 dicembre 2006, n. 900

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Canone di locazione per custodia automezzi regionali - Liquidazione fattura del mese di Dicembre 2006 - Capitolo 13816/2006 - (Impegno n. 1873/06) - Euro 599,76

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.1

D.D. 5 dicembre 2006, n. 901

Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006 - Sezione 2 - Misura 2.1 "Cooperazione Interterritoriale" - GAL Giarolo s.r.l. - Approvazione II Variante del progetto "Terre Alte" e del relativo piano finanziario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto-2°variante in itinere di cooperazione interterritoriale relativa alla domanda di innalzamento della percentuale contributiva dal 70% all'85% del Gal Giarolo s.r.l.- società a responsabilità limitata con sede a Stazzano (AL) 15060-Piazza Risorgimento 3 - (omissis) dal titolo "Terre Alte", pervenuta in data 20 novembre 2006, prot. n. 38165/14.1, a valere sulle risorse della Sezione 2, Misura 1 del Programma Leader +;

- di approvare il nuovo piano finanziario complessivo del progetto-2°Variante come segue:

Sezione/Misura	Costo totale 1+2+3+4	FEOGA 1	Stato 2	Regione 3	GAL 4	Contributo Totale 1+2+3
2.1	65.000,00	27.625,00	9.668,75	17.956,25	9.750,00	55.250,00

- che ai fini dell'erogazione del saldo sarà oggetto di verifica il raggiungimento degli obiettivi complessivi del progetto.

- di demandare all'Autorità di Pagamento del Programma i successivi atti di impegno e pagamento come disciplinato al paragrafo 4.5 del Complemento di Programmazione.

La presente D.D. sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.3

D.D. 6 dicembre 2006, n. 903

Liquidazione contributo in conto capitale dell'importo di Euro 40.000,00 (impegno n. 6618/04) alla C.M. "Pine-rolesse Pedemontano", per gli interventi urgenti ed inde-rogabili eseguiti alla Cappella di San Grato in Comune di San Pietro Val Lemina (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.4

D.D. 7 dicembre 2006, n. 906

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Luciano Riccardo da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Malpotremo" del Comune di Ceva

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 7 dicembre 2006, n. 907

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Quaglia Marilena da Piozzo

(CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Valmorei" del Comune di Niella Tanaro (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 7 dicembre 2006, n. 908

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Quaglia Marilena da Piozzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Feito" del Comune di Mombasiglio (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.2

D.D. 11 dicembre 2006, n. 911

Decreto Legislativo 10 novembre 2003 n. 386 - Attuazione della direttiva 1999/105/ce relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione di sementi e piante da rimboschimento. Ditta Folco Maurizio residente in Castelnuovo Bormida (AL) loc. Pedaggio n. 33 - Lic. n. 395 AL

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il rilascio della licenza per la produzione, conservazione, commercializzazione e la distribuzione di pioppelle, sementi e piante da rimboschimento di cui all'allegato "I" del D.L. 386/03, alla Ditta Folco Maurizio, con sede in Castelnuovo B. (AL) Loc. Pedaggio n. 33, con impianti in Comune di Castelnuovo B.(AL), Cassine (AL) e Sezzadio (AL) Superficie complessiva ha 5.10.00 circa, alle seguenti condizioni:

1) dovranno essere coltivati esclusivamente cloni iscritti al "Libro Nazionale Cloni Pioppo";

2) ad intervalli non superiori a 5 (cinque) anni la Ditta dovrà sostituire il materiale di propagazione con astoni di 1 (uno) anno da barbatellaio provenienti dal costituente o detentore del clone;

la produzione, conservazione, commercializzazione e la distribuzione delle specie da rimboschimento è limitata alle specie comprese nell'allegato "I" del D.L. 386/03 è subordinata alla seguente condizione:

il prelievo del seme o del postime da vivaio in natura deve avvenire in conformità alla vigente normativa di legge, con conseguente rilascio di idonea certificazione nel caso di acquisto da vivaio autorizzato e secondo le specifiche procedure di legge nel caso di prelievo da boschi da seme o da altri siti individuati a termine di legge.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 11 dicembre 2006, n. 912

Decreto Legislativo 10 novembre 2003 n. 386 - Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione di sementi e piante da rimboschimento. Ditta Bricca Patrizia residente in Castelnuovo Bormida (AL) loc. S. Giacomo n. 23 - Lic. n. 396 AL

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il rilascio della licenza per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di pioppelle, sementi e piante da rimboschimento alla Ditta Bricca Patrizia, con sede in Castelnuovo B. (AL) loc. S. Giacomo n.23, con impianti in Comune di Castelnuovo B. (AL) e Castellazzo B.da (AL) Superficie complessiva ha 12.68.00 circa, alle seguenti condizioni:

3) dovranno essere coltivati esclusivamente cloni iscritti al "Libro Nazionale Cloni Pioppo";

4) ad intervalli non superiori a 5 (cinque) anni la Ditta dovrà sostituire il materiale di propagazione con astoni di 1 (uno) anno da barbatellaio provenienti dal costituente o detentore del clone..

La produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione delle specie da rimboschimento è limitata alle specie comprese nell'allegato "I" del D.L. 386/03 è subordinata alla seguente condizione:

il prelievo del seme o del postime da vivaio o in natura deve avvenire in conformità alla vigente normativa di legge, con conseguente rilascio di idonea certificazione nel caso di acquisto da vivaio autorizzato e secondo le specifiche procedure di legge nel caso di prelievo da boschi da seme o da altri siti individuati a termine di legge.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 11 dicembre 2006, n. 913

Decreto legislativo 10 novembre 2003 n. 386 - Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione di sementi e piante da rimboschimento. Ditta Amisano Dario residente in San Salvatore M.to (AL) Frazione Piazzolo n. 132 (ex Fosseto) - Lic. n. 397 AL

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il rilascio della licenza per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di pioppelle, sementi e piantine da rimboschimento di cui all'allegato "I" del D.L. 386/03, alla Ditta Amisano Dario, con sede in San Salvatore M.to (AL) Frazione Piazzolo n. 132 (ex Fosseto), con impianti in Comune di San Salvatore M.to (AL), Superficie ha 14.00.00 circa, alle seguenti condizioni:

5) dovranno essere coltivati esclusivamente cloni iscritti al "Libro Nazionale Cloni Pioppo";

6) ad intervalli non superiori a 5 (cinque) anni la Ditta dovrà sostituire il materiale di propagazione con astoni di 1 (uno) anno da barbatellaio provenienti dal costituente o detentore del clone.

La produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione delle specie da rimboschimento è limitata alle specie comprese nell'allegato "I" del D.L. 386.03 è subordinata alla seguente condizione:

il prelievo del seme o del postime da vivaio o in natura deve avvenire in conformità alla vigente normativa di legge, con conseguente rilascio di idonea certificazione nel caso di acquisto da vivaio autorizzato e secondo le specifiche procedure di legge nel caso di prelievo da boschi da seme o da altri siti individuati a termine di legge.

La licenza n. 299.AL rilasciata in data 10.03.1998 dalla Regione Piemonte Dir. Economia Montana e Foreste alla Ditta Amisano Dario è revocata.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.3

D.D. 12 dicembre 2006, n. 916

Interreg III A - ALCOTRA Italia Francia (Alpi), progetto denominato "Verchamp - Sviluppo di una nuova coltura: le piantagioni legnose per la produzione di funghi commestibili d'eccellenza". Modifica dello schema di convenzione relativo alla disponibilità di parcelle di terreno per la sperimentazione Verchamp approvato con D.D. n. 277 in data 5 maggio 2006. Approvazione di schema di convenzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di modificare lo schema di convenzione di cui alla D.D. n. 277 in data 5 maggio 2005 come sotto specificato:

1) inserire nella premessa dello schema di convenzione, dopo il punto 5), il punto 6) comma 1 formato dalle seguenti parole: l'IPLA con nota prot. n. 988 in data 30 ottobre 2006 ha proposto una serie di nuove parcelle sperimentali, o ampliamenti di parcelle già oggetto della convenzione, di cui alla D.D. n. 277 in data 5 giugno 2006, sulle quali operare nuove piantagioni autunnali di specie arboree micorizzate con *Tuber magnatum* Pico, *T. melanosporum* Vitt. e *T. aestivum* Vitt. al fine di approfondire la sperimentazione, dichiarando di accollarsi l'intera spesa di cui all'art. 6 comma 1 della presente scrittura, avvenendo essa dopo la scadenza della convenzione n. 9246 in data 22 giugno 2004 relativa alla prestazione di servizio del progetto Verchamp.

2) sopprimere le parole il Settore, attraverso che compaiono al comma 1 dell'art. 6 dello schema di convenzione di cui alla D.D. n. 277 in data 5 maggio 2006 così come riformulato nello schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.4

D.D. 12 dicembre 2006, n. 917

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Massera Sergio da Perlo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Pasinetto" del Comune di Perlo

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 12 dicembre 2006, n. 918

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Varese Paolo da Luserna San Giovanni (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Madonna delle Combe" del Comune di Barge (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 12 dicembre 2006, n. 919

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Benedetto Mario da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Strada Vecchia San Gervasio" del Comune di Lesegno (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 12 dicembre 2006, n. 920

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvetti Daniele da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Poggi Santo Spirito" del Comune di Ceva

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.3

D.D. 13 dicembre 2006, n. 923

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2006. D.G.R. n. 41-2472 del 28/03/2006. Beneficiario: CONI-Comitato Regionale Piemonte. Titolo: "Sostegno attività sportive di montagna". Importo preventivato Euro 18.570,00. Importo contribuito Euro 10.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il programma esecutivo denominato "Sostegno attività sportive di montagna" per un importo di preventivo di Euro 18.570,00= e di concedere a favore del CONI - Comitato Regionale Piemonte, un contributo di pari ad Euro 10.000,00;

2) di prescrivere al CONI - Comitato Regionale Piemonte l'osservanza delle seguenti condizioni:

* le forniture e gli acquisti dovranno essere conformi agli atti approvati, con l'osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

* gli acquisti e le forniture per la realizzazione dell'iniziativa dovranno essere rendicontati entro dodici mesi

* dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione del programma;

* non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore ed in ogni caso solo se gli acquisti e le forniture sono in corso di esecuzione;

* che le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso del programma dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità delle leggi correnti e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

* che le forniture e gli acquisti dovranno avere immediato utilizzo;

* che l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'utilizzo improprio degli acquisti e forniture oggetto del finanziamento;

* la copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione del progetto sarà a totale carico del CONI - Comitato Regionale Piemonte -

3) che potrà essere liquidato, ad avvenuto inizio programma l'anticipo sul contributo a seguito della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme agli originali:

* lettera di richiesta anticipo a firma del Presidente pro-tempore del Comitato;

* deliberazione o atto di affidamento forniture e prestazioni;

* eventuali contratti e/o documenti equipollenti di affidamento forniture e prestazioni;

* dichiarazione di effettivo inizio di forniture e prestazioni;

* dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che verranno rispettati gli interventi relativi alle forniture ed alle prestazioni previste ed approvate nel programma;

* n. di conto corrente intestato del CONI - Comitato Regionale Piemonte, su cui accreditare il contributo;

4) che ad avvenuta ultimazione del programma la richiesta di saldo, a firma del Presidente del del CONI - Comitato Regionale Piemonte, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme agli originali:

* che prima di dare attuazione al programma dovrà essere presentata al Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste di Torino dichiarazione a firma del Presidente attestante che per la realizzazione del programma sono stati acquisiti tutti gli eventuali permessi - autorizzazioni e licenze varie;

* Relazione finale;

* consuntivo di spesa e quadro economico finale;

* dichiarazione del Presidente attestante che la spesa per la realizzazione del programma ammonta all'importo contabilizzato e corrisponde a quello previsto dal programma proposto ed approvato;

* deliberazione dell'assemblea di approvazione di contabilità finale, quadro economico finale, saldo finale delle spese sostenute per la realizzazione del programma e di autorizzazione alla liquidazione delle spese sostenute con accollo a carico del Comitato delle eventuali maggiori spese;

* fatture quietanzate e mandati di pagamento effettuati;

* impegno ad inviare al Settore scrivente, entro 15 gg. dall'avvenuto accredito del saldo del contributo regionale i seguenti documenti:

- eventuali fatture emesse ed ancora da liquidare;
- eventuali mandati di pagamento delle fatture emesse e da liquidare;

5) di dare atto che la liquidazione del contributo di Euro 10.000,00= verrà imputato sul cap. 22911/06 Imp. n. 4299 come da Determinazione della Direzione Economia Montana e Foreste n. 611 del 22 settembre 2006;

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 13 dicembre 2006, n. 924

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2006. D.G.R. n. 41-2472 del 28/03/2006. Beneficiario: Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo. Titolo: "Contributo attività". Importo progetto Euro 18.900,00. Importo contributo Euro 15.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il programma denominato "Contributo attività" per un importo preventivato di Euro 18.000,00= e di concedere a favore del Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo un contributo di importo pari ad Euro 15.000,00;

2) di prescrivere al Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo l'osservanza delle seguenti condizioni:

* gli acquisti e le forniture dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

* gli acquisti e le forniture per la realizzazione dell'iniziativa dovranno essere ultimati entro dodici mesi dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione del programma;

* non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore ed in ogni caso solo se gli acquisti e le forniture sono in corso di esecuzione;

* le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso degli acquisti e delle forniture dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità delle leggi vigenti e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

* gli acquisti e le forniture dovranno avere un immediato utilizzo;

* l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso i terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori e dall'utilizzo improprio delle opere oggetto del finanziamento;

* la copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione del programma sarà a totale carico del Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo;

3) che potrà essere liquidato, ad avvenuto inizio programma l'anticipo sul contributo a seguito della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme agli originali:

* lettera di richiesta anticipo a firma del Presidente pro-tempore del Consorzio;

* deliberazione o atto di affidamento forniture e prestazioni;

* eventuali contratti e/o documenti equipollenti di affidamento forniture e prestazioni;

* dichiarazione di effettivo inizio di forniture e prestazioni;

* n. di conto corrente intestato Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo, su cui accreditare il contributo;

4) che ad avvenuta ultimazione del programma la richiesta di saldo, a firma del Presidente del Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme agli originali:

- * Relazione finale;
- * consuntivo di spesa e quadro economico finale;
- * dichiarazione del Presidente attestante che la spesa per la realizzazione del programma ammonta all'importo contabilizzato e corrispondente a quello previsto e approvato;
- * deliberazione dell'assemblea di approvazione di contabilità finale, quadro economico finale, saldo finale delle spese sostenute per la realizzazione del programma e autorizzazione alla liquidazione delle spese sostenute con accollo a carico del Consorzio delle eventuali maggiori spese;
- * fatture quietanzate e mandati di pagamento effettuati e/o documentazione equipollente;
- * eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno del Consorzio a trasmettere al Settore scrivente, entro 15 gg. dall'avvenuto accredito del contributo regionale i seguenti documenti:

- mandati di pagamento e/o documentazione equipollente a saldo delle fatture da liquidare debitamente quietanzate;

5) di dare atto che la liquidazione del contributo di Euro 15.000,00= verrà imputato sul cap. 22911/06 Imp. n. 4299 come da Determinazione della Direzione Economia Montana e Foreste n. 611 del 22 settembre 2006;

Nel caso di inosservanza delle suindicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione regionale in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 14.3

D.D. 13 dicembre 2006, n. 925

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2006. D.G.R. n. 41-2472 del 28/03/2006. Beneficiario: Comune di Mattie. Titolo: "Intervento per opere di ampliamento edificio da adibire a sede A.I.B.". Importo progetto Euro 30.000,00. Importo contributo Euro 20.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto denominato "Intervento per opere di ampliamento edificio da adibire a sede A.I.B" per un importo preventivato di Euro 30.000,00= e di concedere a favore del Comune di Mattie un contributo di importo pari ad Euro 20.000,00;

2) di prescrivere al Comune di Mattie l'osservanza delle seguenti condizioni:

* i lavori dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

* i lavori per la realizzazione del progetto dovranno essere ultimati entro dodici mesi dalla data della determinazione;

* non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore ed in ogni caso solo se i lavori sono in corso di esecuzione;

* le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso dei lavori dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità delle leggi correnti e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

* i lavori realizzati dovranno avere un immediato utilizzo;

* l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso i terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori e dall'utilizzo improprio delle opere oggetto del finanziamento;

3) che prima di dare inizio ai lavori dovranno essere presentati al Settore scrivente in duplice copia conforme agli originali i seguenti documenti:

* deliberazione di affidamento direzione lavori e nomina del responsabile del procedimento;

* dichiarazione del responsabile del procedimento nella quale si specifica che sono state acquisite tutte le eventuali autorizzazioni previste dalla normativa vigente, gli eventuali nulla osta dei vincoli esistenti, nonché del rispetto di tutte le imposizioni previste

* dichiarazione di conformità e compatibilità alle norme urbanistiche, rilasciata dal progettista unitamente a quella di equità dei prezzi applicati;

4) che potrà essere liquidato, ad avvenuto inizio lavori l'anticipo sul contributo pari al 50% a seguito della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme agli originali:

* lettera di richiesta anticipo a firma del Sindaco del Comune di Mattie;

* dichiarazione del responsabile del procedimento specificante che verranno eseguite le opere previste per l'intervento in progetto;

* atto deliberativo del Comune di Mattie di affidamento lavori e forniture;

* eventuali contratti o documenti equipollenti di affidamento lavori;

* verbale di consegna e dichiarazione di effettivo inizio lavori;

5) che ad avvenuta ultimazione del progetto la richiesta di saldo, a firma del Sindaco del Comune di Mattie, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme agli originali:

* dichiarazione del Responsabile del procedimento che i lavori ammontano all'importo contabilizzato e che sono stati eseguiti conformemente al progetto esecutivo approvato e alle prescrizioni impartite;

* deliberazione di approvazione contabilità finale, con relativo quadro economico finale e approvazione del certificato di collaudo qualora previsto;

* fascicolo di contabilità finale contenente i documenti principali ed indispensabili previsti dal regolamento di contabilità Opere Pubbliche (libretto delle misure, registro di contabilità, stato finale dei lavori,

prospetto di confronto tra progetto approvato e opere realizzate, certificato di ultimazione dei lavori, relazione del Direttore dei lavori sul conto finale, certificato di regolare esecuzione....);

* fatture quietanzate e mandati di pagamento effettuati con relativa delibera di liquidazione;

* eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno del Comune a trasmettere al Settore scrivente, entro 15 gg. dall'avvenuto accredito del contributo regionale i seguenti documenti:

* mandati di pagamento a saldo delle fatture da liquidare debitamente quietanzate;

* atto deliberativo che approvi la conclusione del pagamento dei lavori;

6) di dare atto che la liquidazione del contributo di Euro 20.000,00= verrà imputato sul cap. 22911/06 Imp. n. 4299 come da Determinazione della Direzione Economia Montana e Foreste n. 611 del 22 settembre 2006;

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 13 dicembre 2006, n. 926

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2006. D.G.R. n. 41-2472 del 28/03/2006. Beneficiario: Associazione Kombin@zione. Titolo: "Percorsi di educazione ambientale in territorio alpino". Importo progetto Euro 25.860,00. Importo contributo Euro 12.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il programma denominato "Percorsi di educazione ambientale in territorio alpino" per un importo preventivato di Euro 25.860,00= e di concedere a favore dell'Associazione Kombin@zione un contributo di importo pari ad Euro 12.000,00;

2) di prescrivere al Associazione Kombin@zione l'osservanza delle seguenti condizioni:

* le forniture e gli acquisti dovranno essere conformi agli atti approvati, con l'osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

* gli acquisti e le forniture per la realizzazione del programma dovranno essere rendicontati entro dodici mesi dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione del programma;

* acquisti e le forniture sono in corso di esecuzione;

* che le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso del programma dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documenta-

tazione, redatta in conformità delle leggi correnti e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

* che le non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore ed in ogni caso solo se gli forniture e gli acquisti dovranno avere immediato utilizzo;

* che l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'utilizzo improprio degli acquisti e forniture oggetto del finanziamento;

* la copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione del progetto sarà a totale carico dell'Associazione Kombin@zione

3) che potrà essere liquidato, ad avvenuto inizio programma l'anticipo sul contributo a seguito della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme agli originali:

* lettera di richiesta anticipo a firma dei soci componenti l'Associazione Kombin@zione;

* deliberazione o atto di affidamento forniture e prestazioni;

* eventuali contratti e/o documenti equipollenti di affidamento forniture e prestazioni;

* dichiarazione di effettivo inizio di forniture e prestazioni;

* n. di conto corrente intestato all'Associazione Kombin@zione, su cui accreditare il contributo;

4) che ad avvenuta ultimazione del programma la richiesta di saldo, a firma dei soci dell'Associazione Kombin@zione, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme agli originali:

* Relazione finale;

* consuntivo di spesa e quadro economico finale;

* dichiarazione dei soci attestante che la spesa per la realizzazione del programma ammonta all'importo contabilizzato e corrispondente a quello previsto e approvato;

* deliberazione dell'assemblea di approvazione di contabilità finale, quadro economico finale, saldo finale delle spese sostenute per la realizzazione del programma e autorizzazione alla liquidazione delle spese sostenute con accollo a carico dell'Associazione delle eventuali maggiori spese;

* dichiarazione del rappresentante degli istituti scolastici attestante il servizio regolarmente prestato con l'ammontare delle ore di insegnamento del programma di educazione ambientale;

* fatture quietanzate e mandati di pagamento effettuati e/o documentazione equipollente;

* eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno del Consorzio a trasmettere al Settore scrivente, entro 15 gg. dall'avvenuto accredito del contributo regionale i seguenti documenti:

* mandati di pagamento e/o documentazione equipollente a saldo delle fatture da liquidare debitamente quietanzate;

5) di dare atto che la liquidazione del contributo di Euro 12.000,00= verrà imputato sul cap. 22911/06 Imp. n. 4299 come da Determinazione della Direzione Economia Montana e Foreste n. 611 del 22 settembre 2006;

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero

delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 13 dicembre 2006, n. 929

Liquidazione di Euro 1.126,33, sul capitolo n. 11059/06, impegno n. 23, al personale assegnato al Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste, della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, per indennità chilometrica, riferita all'uso del mezzo proprio e per rimborsi spesa, relativi al periodo gennaio-novembre 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 14 dicembre 2006, n. 934

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b) - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2006 - D.G.R. n. 41-2472 del 28/03/2006 - Beneficiario: Comunità Montana delle Valli di Lanzo - Titolo: "Supporto attività formativa per i membri delle commissioni locali valanghe" - Importo progetto: Euro 25.000,00= Importo contributo: Euro 25.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il programma denominato "Supporto attività formativa per i membri delle commissioni locali valanghe" per un importo preventivato di Euro 25.000,00= e di concedere a favore della Comunità Montana delle Valli di Lanzo un contributo di pari importo;

2) di prescrivere alla "Comunità Montana delle Valli di Lanzo", l'osservanza delle seguenti condizioni:

* le forniture e gli acquisti dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

* gli acquisti e le forniture per la realizzazione dell'iniziativa dovranno essere rendicontati entro dodici mesi dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto;

* le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso del programma dovranno essere preventivamente segnalate e giustificate, con la necessaria documentazione redatta in conformità delle leggi vigenti e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

* non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore ed in ogni caso solo se gli acquisti e le forniture sono in corso di esecuzione;

* le forniture e gli acquisti dovranno avere immediato utilizzo;

* l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'utilizzo improprio degli acquisti e forniture oggetto del finanziamento;

* la copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione del progetto sarà a totale carico della "Comunità Montana delle Valli di Lanzo";

3) che potrà essere liquidato, ad avvenuto inizio programma l'anticipo sul contributo a seguito della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme agli originali:

* lettera di richiesta anticipo a firma del Presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo;

* deliberazione o atto di affidamento forniture ed acquisti;

* eventuali contratti e/o documenti equipollenti di affidamento forniture ed acquisti;

* dichiarazione di effettivo inizio di acquisti e forniture;

* dichiarazione del responsabile del procedimento specificante che verranno rispettati gli interventi relativi alle forniture ed agli acquisti previsti ed approvati nel programma;

4) che ad avvenuta ultimazione del programma la richiesta di saldo, a firma del Presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme agli originali:

* relazione finale;

* n. di conto corrente intestato alla "Comunità Montana delle Valli di Lanzo" su cui accreditare il contributo;

* consuntivo di spesa e quadro economico finale;

* dichiarazione del Presidente attestante che la spesa per la realizzazione del programma ammonta all'importo contabilizzato e corrisponde a quello previsto dal programma proposto ed approvato;

* deliberazione dell'assemblea di approvazione della contabilità finale, quadro economico finale, saldo finale delle spese sostenute per la realizzazione del programma, e autorizzazione alla liquidazione delle spese sostenute con accollo a carico della "Comunità Montana delle Valli di Lanzo" delle eventuali maggiori spese;

* fatture quietanzate e mandati di pagamento effettuati e/o documentazione equipollente;

* impegno ad inviare al Settore scrivente, entro 15 gg. dall'avvenuto accredito del saldo del contributo regionale i seguenti documenti:

- eventuali fatture emesse ed ancora da liquidare debitamente quietanzate;

- eventuali mandati di pagamento e/o documentazione equipollente delle fatture emesse e da liquidare debitamente quietanzate;

* dichiarazione di impegno al mantenimento della destinazione d'uso per almeno cinque anni per i beni mobili oggetto del contributo;

5) di dare atto che la liquidazione del contributo di Euro 25.000,00= verrà imputata sul cap. 22911/06 imp. 4299 come da Determinazione Economia Montana e Foreste n. 611 del 22/09/2006;

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero

delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 14.4

D.D. 19 dicembre 2006, n. 937

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Benedetto Ivan da Priero (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Valera" del Comune di Priero

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 19 dicembre 2006, n. 938

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Capato Sandra da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Merea" del Comune di Priola.

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 19 dicembre 2006, n. 939

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Beltramo Giovanni da Battifollo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Dalla Rocca" del Comune di Battifollo

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.3

D.D. 19 dicembre 2006, n. 941

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b) - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2006. D.G.R. n. 41-2472 del 28/03/2006 - Beneficiario: Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca - Titolo: "Iniziativa di valorizzazione delle risorse del patrimonio forestale" - Importo progetto: Euro 10.000,00= Importo contributo: Euro 10.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare l'iniziativa denominata: "Iniziativa di valorizzazione delle risorse del patrimonio forestale" per un importo preventivato di Euro 10.000,00= e di concedere a favore della Comunità

Montana Valli Chisone e Germanasca un contributo di pari importo;

2) di prescrivere alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca l'osservanza delle seguenti condizioni:

* le forniture dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

* le forniture per la realizzazione dell'iniziativa dovranno essere rendicontate entro dodici mesi dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione progetto;

* non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore ed in ogni caso solo se le forniture sono in corso di esecuzione;

* che le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso dei lavori dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità delle leggi correnti e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

* che le forniture dovranno avere immediato utilizzo;

* che l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'utilizzo improprio delle forniture oggetto del finanziamento;

* la copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa sarà a totale carico della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca;

3) che potrà essere liquidato, ad avvenuto inizio dell'iniziativa, l'anticipo sul contributo a seguito della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme agli originali:

* lettera di richiesta anticipo a firma del Presidente della Comunità Montana;

* deliberazione o atto di affidamento forniture e prestazioni;

* eventuali contratti e/o documenti equipollenti di affidamento forniture e prestazioni;

* dichiarazione di effettivo inizio del programma;

* dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che verranno rispettati gli interventi relativi alle forniture ed alle prestazioni previste ed approvate nel programma;

* n. di conto corrente intestato alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, su cui accreditare il contributo;

4) che ad avvenuta ultimazione dell'iniziativa la richiesta di saldo, a firma del Presidente della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme agli originali:

* Relazione finale con copia dell'iniziativa realizzata;

* consuntivo di spesa con relativi giustificativi e quadro economico finale;

* dichiarazione del Presidente attestante che la spesa per la realizzazione del programma ammonta all'importo contabilizzato e corrisponde a quello previsto dal programma proposto ed approvato;

* deliberazione della Comunità Montana di approvazione di contabilità finale, quadro economico finale, saldo finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa e di autorizzazione alla liquidazione delle stesse con accollo a carico della Comuni-

tà Montana Valli Chisone e Germanasca delle eventuali maggiori spese sostenute;

* fatture quietanzate e mandati di pagamento effettuati e/o documentazione equipollente;

* impegno ad inviare al Settore scrivente, entro 15 gg. dall'avvenuto accredito del saldo del contributo regionale i seguenti documenti:

- eventuali fatture emesse ed ancora da liquidare;
- eventuali mandati di pagamento e/o documentazione equipollente delle fatture emesse e da liquidare;

5) di dare atto che la liquidazione del contributo di Euro 10.000,00= verrà imputata sul cap. 22911/96 Imp. n. 4299 come da Determinazione della Direzione Economia Montana e Foreste n. 611 del 22 settembre 2006;

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 942

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Garro Lucia da Peveragno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Bric Terre Alte - Magnan" del Comune di Peveragno

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 28 dicembre 2006, n. 947

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R2 "Realizzazione di acquedotti rurali idropotabili, adeguamento e potenziamento di quelli esistenti" - Consorzio Acquedotto Rurale "Salveti - Costa" da Camerana (CN) - Revoca concessione del contributo

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 28 dicembre 2006, n. 948

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Mora Giovanna da Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Bassi - Chiappera" del Comune di Montaldo Mondovì (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 29 dicembre 2006, n. 949

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Mauro Maria Teresa da Chiusa di Pesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Pin Bas" del Comune di Chiusa di Pesio

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 29 dicembre 2006, n. 950

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Braida Anselmo da Castelnuovo di Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Piano del Gallo" del Comune di Castelnuovo di Ceva

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 29 dicembre 2006, n. 951

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Sclavio Teresio da Leseugno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Mommarino" del Comune di Leseugno

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 22.8

D.D. 2 marzo 2007, n. 43

L.R. 7 ottobre 2002, n. 23; Bando regionale approvato con D.D. 212 del 20 luglio 2004 diretto all'incentivazione di progetti strategici in materia energetico ambientale. Revoca del contributo assegnato a causa di rinuncia e scorrimento della graduatoria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare, per la motivazione espressa in premessa, il contributo precedentemente assegnato nei confronti del soggetto individuato nell'Elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma complessiva di euro 199.319,50;

- di dare atto che sono state effettuate minori erogazioni di contributo pari ad euro 18.269,34 nei confronti dei soggetti indicati nell'Elenco 2, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che, in base allo scorrimento, le somme di euro 199.319,50 e di euro 18.269,34 complessivamente pari alla somma di euro 217.588,84 già impegnata con determinazione n. 377 del 27 ottobre

2004 resasi disponibile a causa della suddetta revoca e dalle minori erogazioni di contributo può essere assegnata fino alla concorrenza di detto importo al soggetto indicato nell'Elenco 3, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, quale beneficiario titolare di domanda idonea ma sprovvista di copertura finanziaria indicata nell'Allegato 2 della determinazione n. 6 del 31 gennaio 2006;

- di dare, altresì, atto che le risorse che si rendessero disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzione del contributo, con successivo provvedimento potranno essere destinate al soddisfacimento delle altre domande valutate idonee ma per la cui incentivazione difetti la disponibilità finanziaria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Elenco 1

Bando 2004 - Interventi Strategici
(Revoca del contributo)

Codice ufficio	Data spedizione	Proponente	Tipologia progetto	Spesa ammissibile euro	Contributo assegnato euro	Motivazione
04S26	15/10/04	Atalji SCaRL	Riqualificazione energetica	398.639,00	199.319,50	(omissis)

Totale euro 199.319,50

Elenco 2

Bando regionale 2004 - Interventi Strategici
(Minore erogazione di contributo)

Codice ufficio	Beneficiario	Spesa ammissibile euro	Contributo assegnato euro	Contributo erogato	Minore erogazione	A.L.	DATA
04S7	Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo	67.430,13	26.972,05	20.792,10	6.179,95	56 676	13.02.2006 05.12.2006
04S8	Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo	72.030,53	28.812,21	23.221,78	5.590,43	55 677	13.02.2006 05.12.2006
04S9	Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo	77.063,80	30.825,52	25.947,45	4.878,07	54 678	13.02.2006 05.12.2006
04S25	Città di Torino	79.507,15	31.802,86	30.181,97	1.620,89	709	21.12.2006

Totale euro 18.269,34

Elenco 3

Bando regionale 2004 - Interventi Strategici
(Scorrimento della graduatoria)

Pos	Codice ufficio	Data spedizione	Proponente	Spesa ammissibile euro	Contributo massimo erogabile euro	Contributo assegnato euro	Tipologia progetto
37	04S36	15/10/04	Mondo Energia SRL	6.106.000,00	3.053.000,00	217.588,84	Teleriscaldamento

Totale euro 217.588,84

Nota Al beneficiario con cod. uff. 04S36 è stata assegnata solo quota parte del contributo spettante (euro 3.053.000,00).
Il contributo assegnato (euro 217.588,84) sarà integrato solo se si renderanno disponibili nuovi fondi.

Codice 32.2

D.D. 8 marzo 2007, n. 39

D.G.R. 37-3242 del 26.6.2006 - Riavvio procedimento per l'assegnazione di contributi regionali a interventi di edilizia scolastica presso edifici di competenza dei comuni individuati dalla graduatoria relativa al Piano triennale 2003/2005 della L. 23/96 (DCR 356-7960 del 10.3.2004). Approvazione elenco interventi ed importo contributi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- di approvare le seguenti rettifiche all'allegato B della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 356-7960 del 10.3.2004:

* per quanto riguarda il comune di Strona (BI): alla colonna edificio della scuola "materna" anziché "elementare";

* per quanto riguarda il comune di Castellazzo Bormida (AL): alla colonna denominazione indirizzo scuola "G. Scavia" anziché "G. Scana";

- di approvare l'elenco degli interventi ancora in possesso dei requisiti per l'ammissione a contributo e l'importo dei relativi contributi, nell'allegato "A" alla presente Determinazione Dirigenziale, quale parte integrante, sulla base delle risultanze dell'istruttoria e del riparto per ambito provinciale;

- di dare atto che la liquidazione o la revoca dei contributi avverrà secondo i criteri e le modalità stabilite con D.G.R. n. 37 - 3242 del 26.6.2006;

- di dare atto che, in fase di liquidazione del contributo, lo stesso sarà ridotto proporzionalmente ai comuni che, sulla base della documentazione acquisita successivamente alla presente Determinazione, risultassero aver già concluso parte dei lavori entro il termine del 30.6.2006 o essere assegnatari di altri contributi per il medesimo intervento dalle province competenti territorialmente;

- di provvedere con separato provvedimento all'approvazione dell'elenco delle istanze risultate non più finanziabili ai sensi dei criteri per la concessione dei contributi;

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 (sessanta giorni) dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

ALL. "A"

PROV	ENTE	EDIFICIO DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE INDIRIZZO SCUOLA	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIATO	DA DEFINIRE	COMPLESSIVO
AL	SILVANO D'ORBA	Elementare, Materna e Media	Piazzale A. De Gasperi	ristrutturazione	103.636,00		
AL	CERRINA	Elementare	Via D. Alighieri	completamento di edificio in costruzione	107.786,26		
AL	SAN SEBASTIANO CURONE	Elementare, Materna e Media	Via Telecco	manutenzione straordinaria	150.000,00		
AL	GARBAGNA	Elementare	G. Pascoli	ristrutturazione	121.314,47		
AL	CASTELLAZZO BORMIDA	Elementare e Materna	G. Scavia	ristrutturazione, manutenzione straordinaria	80.454,26		
AL	OZZANO MONFERRATO	Elementare e Media	C. Vidua	manutenzione straordinaria	54.698,57		
AL	POZZOLO FORMIGARO	Elementare	E. Fermi	manutenzione straordinaria	16.382,92		
AL	PROVINCIA (AMBITO) ALESSANDRIA				634.272,47	693.255,66	1.327.528,13

PROV	ENTE	EDIFICIO DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE INDIRIZZO SCUOLA	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIATO	DA DEFINIRE	COMPLESSIVO
AT	COCCONATO	Elementare e Media	Piazza M. Giordano 1	ristrutturazione	36.826,66		
AT	PROVINCIA (AMBITO) ASTI				36.826,66	529.762,89	566.589,55

PROV	ENTE	EDIFICIO DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE INDIRIZZO SCUOLA	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIATO	DA DEFINIRE	COMPLESSIVO
BI	CAVAGLIA'	Elementare	Via G. Salino	ampliamento - manutenzione straordinaria	77.205,71		
BI	MOSSO	Elementare e Media	Via Q. Sella 70	manutenzione straordinaria	150.000,00		
BI	STRONA	Materna	Fraz. Fontanella Ozino	ristrutturazione	130.324,23		
BI	PROVINCIA (AMBITO) BIELLA				357.529,94	445.820,73	803.350,67

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

ALL. "A"

PROV	ENTE	EDIFICIO DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE INDIRIZZO SCUOLA	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIATO	DA DEFINIRE	COMPLESSIVO
CN	BENE VAGIENNA	Media	G. Botero	nuova costruzione	150.000,00		
CN	CASTELLETTO STURA	Elementare e Media	Via Cuneo 7	ampliamento	140.400,00		
CN	DOGLIANI	Elementare e Media	Luigi Einaudi	ristrutturazione	150.000,00		
CN	MONTICELLO D'ALBA	Elementare	A. Dacomo	ristrutturazione	109.947,01		
CN	SANFRONT	Elementare e Media	C.so Marconi 16	ristrutturazione	123.611,37		
CN	FRABOSA SOTTANA	Materna	Via IV Novembre 62	nuova costruzione	150.000,00		
CN	MANGO	Elementare e Media	E. Fermi	manutenzione straordinaria	150.000,00		
CN	BAROLO	Materna Elementare e Media	P.zza Caduti per la Liberta' 1	manutenzione straordinaria	150.000,00		
CN	CRAVANZANA	materne e Media	Piazza Marconi 1	ristrutturazione, manutenzione straordinaria	24.278,40		
CN	DIANO D'ALBA	Media	Macrino	manutenzione straordinaria	150.000,00		
CN	SAMPEYRE	istituto comprensivo	Via Silvio Pellico 40-42	ristrutturazione	121.595,00		
CN	NEIVE	Elementare	P.zza Italia 1	ristrutturazione, manutenzione straordinaria	71.936,00		
CN	PROVINCIA (AMBITO) CUNEO				1.491.767,78	1.204.756,78	2.696.524,56

PROV	ENTE	EDIFICIO DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE INDIRIZZO SCUOLA	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIATO	DA DEFINIRE	COMPLESSIVO
NO	BOLZANO NOVARESE	Materna		ampliamento, ristrutturazione	83.232,00		
NO	ARMENO	Elementare		manutenzione straordinaria	65.600,00		
NO	CAMERI	Media	Istituto Comprensivo "F. Tadini"	ristrutturazione	150.000,00		

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

ALL. "A"

NO	PROVINCIA (AMBITO) NOVARA				298.832,00	679.821,17	978.653,17
----	------------------------------	--	--	--	------------	------------	------------

PROV	ENTE	EDIFICIO DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE INDIRIZZO SCUOLA	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIATO	DA DEFINIRE	COMPLESSIVO
TO	CASALBORGONE	Media	C. De Ferrari	ampliamento, ristrutturazione	139.395,34		
TO	CASTELLAMONTE	Elementare	Piazza Vittorio	manutenzione straordinaria	134.000,00		
TO	PRAROSTINO	Elementare e Materna	Martiri Del Bric	progettazione ai fini del miglioramento antisismico - ristrutturazione e ampliamento	59.591,16		
TO	VAIE	Elementare e Materna	I. Calvino	progettazione ai fini del miglioramento antisismico adeguamento strutturale alla normativa antisismica	98.043,20		
TO	SAMONE	Materna	Pallavicini Mossi	ampliamento, ristrutturazione	103.748,80		
TO	MEANA DI SUSÀ	Elementare, Materna	P.zza Europa 2	manutenzione straordinaria	58.951,97		
TO	PRATIGLIONE	Materna	Via Roma 25	progettazione ai fini del miglioramento antisismico - ampliamento e ristrutturazione	53.315,00		
TO	VAL DELLA TORRE	Materna	Collodi	ampliamento	133.723,14		
TO	CASTAGNOLE PIEMONTE	Elementare	Papa Giovanni XXIII	progettazione ai fini del miglioramento antisismico - ampliamento e ristrutturazione	150.000,00		
TO	FOGLIZZO	Materna, Elementare, Media	Via Olivero 21-23	ampliamento, ristrutturazione	110.366,59		
TO	RIVAROSSA	Elementare	Via Mignana 38	progettazione ai fini del miglioramento antisismico - ampliamento	64.071,21		
TO	ALPIGNANO	Elementare	A. Gramsci	manutenzione straordinaria	150.000,00		
TO	BRANDIZZO	Materna	H. C. Andersen	progettazione ai fini del miglioramento antisismico - nuova costruzione	150.000,00		
TO	ANGROGNA	Elementare e Materna	Piazza Roma 10	manutenzione straordinaria	57.900,18		

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

ALL. "A"

TO	ALBIANO D'IVREA	Materna	Riccardi	progettazione ai fini del miglioramento antisismico - risanamento conservativo	82.788,48		
TO	PROVINCIA (AMBITO) TORINO				1.545.895,07	773.228,84	2.319.123,91

PROV	ENTE	EDIFICIO DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE INDIRIZZO SCUOLA	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIATO	DA DEFINIRE	COMPLESSIVO
VB	GHIFFA	Elementare	Via Monte Bianco	ampliamento, ristrutturazione	150.000,00		
VB	MALESCO	Elementare	Piazza XV Martiri, 1	ampliamento, ristrutturazione, manutenzione straordinaria	119.956,38		
VB	PROVINCIA (AMBITO) VERBANO CUSIO OSSOLA				269.956,38	339.810,46	609.766,84

PROV	ENTE	EDIFICIO DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE INDIRIZZO SCUOLA	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIATO	DA DEFINIRE	COMPLESSIVO
VC	VARALLO	Media	Tanzio Da Varallo	manutenzione straordinaria	66.960,00		
VC	VALDUGGIA	Media	Via Imbrico	manutenzione straordinaria	102.873,60		
VC	PROVINCIA (AMBITO) VERCELLI				169.833,60	528.629,57	698.463,17

Codice 32.2

D.D. 9 marzo 2007, n. 42

D.G.R. 37-3242 del 26.6.2006 - Riavvio procedimento per l'assegnazione di contributi regionali a interventi di edilizia scolastica presso edifici di competenza dei comuni individuati dalla graduatoria relativa al Piano triennale 2003/2005 della L. 23/96 (DCR 356-7960 del 10.3.2004). Determinazione in merito alle domande non finanziate

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- di approvare, l'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente determinazione, contenente l'elenco degli interventi non più in possesso dei requisiti per l'ammissione a contributo per i motivi indicati nel medesimo allegato.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. (sessanta giorni) dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

ALL. "A"

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

PROV	ENTE	EDIFICIO DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE INDIRIZZO SCUOLA	TIPOLOGIA INTERVENTO	CAUSE DI ESCLUSIONE (omissis)
AL	BOSCO MARENGO	Media	Tenente Colonnello E. Verde	manutenzione straordinaria	
AL	CARBONARA SCRIVIA	Elementare	D. Carbone	ampliamento, ristrutturazione	
AL	CASSINE	Materna	Mignone Gabetti	ristrutturazione, manutenzione straordinaria	
AL	FUBINE	Materna, Elementare e Media	P. Robotti	manutenzione straordinaria	
AL	SEZZADIO	Elementare e Materna	S. Stefano	ristrutturazione	
AL	STAZZANO	Elementare	Generale A. Ferrari	manutenzione straordinaria	
AL	STREVI	Materna	Seghini Strambi	ampliamento, manutenzione straordinaria	
AL	TORTONA	Materna	Mary Poppins	ampliamento, ristrutturazione	
AT	BUTTIGLIERA D'ASTI	Elementare	Via Principe Piemonte	nuova costruzione	
AT	TONCO	Elementare e Materna	Villa Toso	ristrutturazione, manutenzione straordinaria	
AT	VESIME	Elementare e Media	F. Della Valle	manutenzione straordinaria	
BI	COSSATO	Media	Lucia Laggia	manutenzione straordinaria	
CN	BASTIA MONDOVI'	Materna	Franco Centro	acquisto e riadattamento di immobile da adibire a sede scolastica (ristrutturazione)	

ALL. "A"

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

PROV	ENTE	EDIFICIO DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE INDIRIZZO SCUOLA	TIPOLOGIA INTERVENTO	CAUSE DI ESCLUSIONE (omissis)
CN	BORG SAN DALMAZZO	Materna	Asilo Tonello	ristrutturazione, manutenzione straordinaria	
CN	LEVICE	Materna	Via Vittorio Veneto 17	manutenzione straordinaria	
CN	ORMEA	Materna Elementare e Media	Loc. Altramella	manutenzione straordinaria	
CN	PAGNO	Elementare	Via Roma 3	ristrutturazione	
CN	PAMPARATO	Elementare e Media	L. Cugnod - D. Galleano	ristrutturazione, realizzazione di impianti sportivi	
CN	SANTO STEFANO BELBO	Materna	Regina Margherita	ristrutturazione, manutenzione straordinaria	
NO	GHEMME	Elementare e Media	Elementare "Antonelli" - Media "Crespi"	nuova costruzione	
NO	MAGGIORA	Elementare	Piazza Caduti, 1	nuova costruzione	
NO	NOVARA	Elementare	Fratelli Di Dio	manutenzione straordinaria	
TO	BALANGERO	Elementare	Piazza X Martiri	ristrutturazione	
TO	BUSSOLENO	Elementare	Via Della Bocciofila	manutenzione straordinaria	
TO	CAFASSE	Elementare	Marconi	ristrutturazione	
TO	CAPRIE	Elementare	Piazza Martiri	ristrutturazione	
TO	CORIO	Elementare e Materna	Frazione Benne	sopraelevazione	

ALL. "A"

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

PROV	ENTE	EDIFICIO DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE INDIRIZZO SCUOLA	TIPOLOGIA INTERVENTO	CAUSE DI ESCLUSIONE (omissis)
TO	CUORGNÉ	Media	G. Cena	manutenzione straordinaria	
TO	DRUENTO	Materna	Via Raffaello Sanzio	nuova costruzione	
TO	FAVRIA	Materna	G. Servajs	ampliamento, ristrutturazione	
TO	FELETTO	Materna	G. Rodari	ampliamento, ristrutturazione, manutenzione straordinaria	
TO	FIANO	Materna	Coniugi Borla	ampliamento	
TO	LOCANA	Elementare, Media	Via Torino	manutenzione straordinaria	
TO	MONTANARO	Media	G. Cena	manutenzione straordinaria	
TO	OZEGNA	Elementare	G. Matte' Trucco	ampliamento, completamento edificio in costruzione	
TO	PARELLA	Materna	L. Bosso	manutenzione straordinaria	
TO	PIANEZZA	Media	Papa Giovanni Xxiii	ristrutturazione	
TO	PINEROLO	Elementare e Materna	Via Montegrappa 27/29	ristrutturazione, manutenzione straordinaria	
TO	PIOBESI TORINESE	Elementare	Corso Italia 4	ristrutturazione	
TO	POIRINO	Materna	P. Thaon Di Revel	ampliamento	
TO	RIVOLI	Media	Gobetti	ristrutturazione, lotto 1	

ALL. "A"

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

PROV	ENTE	EDIFICIO DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE INDIRIZZO SCUOLA	TIPOLOGIA INTERVENTO	CAUSE DI ESCLUSIONE (omissis)
TO	ROMANO CANAVESE	Elementare	M. Oscar - A. Romero	manutenzione straordinaria	
TO	RONDISSONE	Materna	Arcobaleno	ristrutturazione, manutenzione straordinaria	
TO	ROSTA	Materna	Via Bucet	nuova costruzione	
TO	SANGANO	Elementare	Via Bert 21	ristrutturazione	
TO	SANTENA	Elementare	C. Cavour	manutenzione straordinaria	
TO	STRAMBINO	Media	Modesto Panetti	ristrutturazione 2° lotto	
TO	VAUDA CANAVESE	Materna	Ing. Destefanis	ampliamento	
TO	VILLAR DORA	Elementare	C. Collodi	ampliamento	
TO	VILLARBASSE	Elementare	Principi Di Piemonte	ampliamento	
VB	BAVENO	Media	A. Fogazzaro	manutenzione straordinaria	
VB	CANNERO RIVIERA	Elementare	Henke	manutenzione straordinaria	
VC	ARBORIO	Materna	C. So Umberto I, 129	nuova costruzione	
VC	BOCCIOLETO	Elementare e Materna	Via Roma, 43	ristrutturazione	
VC	PALAZZOLO VERCELLESE	Materna	Via Vittorio Veneto, 19	ampliamento, ristrutturazione	

COMUNICATI

Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente - L.R. 23 febbraio 1995 n. 24

Comunicazione

La Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente di cui alla L.R. 23 febbraio 1995 n. 24 nella seduta del 11 gennaio 2007 ha fissato la seguente sessione di esame da svolgersi in n. 4 giornate alle date, sedi e modalità di cui in appresso.

I candidati devono presentarsi all'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati all'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino sono stati ripartiti nelle relative giornate sessione d'esame in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse presso la C.C.I.A.A. di Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla C.C.I.A.A. di competenza.

1ª giornata: 12 aprile 2007.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Sala Viola - Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/Modalità: alla sessione del giorno 12 aprile 2007 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Cuneo, Novara, Vercelli e Verbania.

2ª giornata: 17 aprile 2007.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Sala Viola - Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/Modalità: alla sessione del giorno 17 aprile 2007 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Alessandria, Asti, Biella e Torino.

3ª giornata: 18 aprile 2007.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Sala Viola - Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/Modalità: alla sessione del giorno 18 aprile 2007 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino.

4ª giornata: 19 aprile 2007.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Sala

Viola - Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/Modalità: alla sessione del giorno 19 aprile 2007 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino.

Torino, 11 gennaio 2007

Il Presidente
Cesare Paonessa

Regione Piemonte

Direzione Sviluppo dell'agricoltura

Quote latte - Elenco primi acquirenti riconosciuti per il periodo 2007/08

La regolamentazione comunitaria sulle quote latte e sul prelievo supplementare sul latte bovino prevede, fra l'altro, il riconoscimento degli acquirenti di latte operanti nel territorio di uno stato membro da parte dello Stato medesimo. La normativa nazionale in materia, stabilisce che le Regioni dispongano il citato riconoscimento e provvedano all'istituzione di un apposito Albo regionale dei primi acquirenti di latte bovino, nel quale vengono iscritte le imprese riconosciute.

La normativa nazionale (L. 119/93 e D.M. 31.7.03) e regionale (D.G.R. n. 54-10693 del 13.10.2003, recante nuove modalità di tenuta e gestione dell'Albo regionale dei primi acquirenti di latte bovino) sulle quote latte, prescrivono che entro il 31 Marzo di ogni anno venga pubblicato, da parte della Regione, l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti per il periodo successivo.

Per quanto sopra esposto, considerando altresì che il produttore è tenuto ad accertarsi che l'acquirente da lui rifornito sia riconosciuto e che pertanto appare necessario fornire adeguata pubblicità in merito al fine di consentire tale accertamento, si provvede alla pubblicazione dell'elenco delle imprese, con sede legale nel territorio piemontese, riconosciute quali primi acquirenti di latte bovino per il periodo 2007-08 così come risultano dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale alla data del 28 Febbraio 2006, oltre che da apposite comunicazioni pervenute.

Nell'elenco le imprese sono state suddivise in base alla Provincia in cui è ubicata la sede legale delle stesse.

Si precisa, inoltre che il presente elenco di acquirenti in attività è consultabile:

- presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura, Settore Sviluppo Produzioni Animali - c.so Stati Uniti, 21 Torino - tel. 011/4324305, dal Lunedì al Venerdì previo appuntamento;

- oppure presso le sedi degli Assessorati provinciali all'Agricoltura, secondo modalità ed orari da loro stessi definiti, ai seguenti indirizzi:

- Alessandria: v. dei Guasco, 1 - tel. 0131/303041
- Asti: piazza S. Martino, 11 - tel. 0141/433211
- Biella: v. Q. Sella, 12 - tel. 015/8480611
- Cuneo: c.so Dante, 19 - tel. 0171/696224
- Novara: v. Dominioni, 4 - tel. 0321/34821
- Torino: v. Bertola, 34 - tel. 011/8615370
- Verbania: v. dell'Industria, 25 - tel. 0323/495011
- Vercelli: v. Pirandello, 8 - tel. 0161/5901

- oppure presso la parte pubblica del portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, alla pagina Internet: <http://www.sian.it>

Provincia di Alessandria:

Nr. Albo : 006003

P. IVA : 00161020060

Acquirente : CENTRO COOPERATIVO RACCOLTA LATTE - VIA MARENGO 33, ALESSANDRIA

Nr. Albo : 006006

P. IVA : 01709370066

Acquirente : CONSORZIO APPENNINO LATTE - P.ZA ROMA 12, SAN SEBASTIANO CURONE

Nr. Albo : 006008

P. IVA : 01823030067

Acquirente : VALLENOSTRA SOCIETA' COOPERATIVA ARL - LOC. VALLE 1, MONGIARDINO LIG.

Nr. Albo: 006010

P. IVA: 02153470063

Acquirente: CASTELLATTE SRL - SOB. CASTELCERIOLO, LOC. DORIA, ALESSANDRIA

Provincia di Asti:

Nr. Albo : 005002

P. IVA : 00088720057

Acquirente : CASEIFICIO SOCIALE DI ROCCAVERANO - REG. TASSITO 17, ROCCAVERANO

Provincia di Biella:

Nr. Albo : 096006

P. IVA : 01374760021

Acquirente : FALCETTO ROBERTO - VIA ALPINA 81, MOTTALCIATA

Nr. Albo : 096007

P. IVA : 01667940025

Acquirente : CENTRO STAGIONATURA FORMAGGI DI ENRICO E RICCARDO ROSSO SNC - VIA SERRA LUNGA 11/13, BIELLA

Nr. Albo : 096008

P. IVA : 01943450021

Acquirente : CASEIFICIO VALLE ELVO SOC. COOP. A R.L. - V. MARTIRI della LIBERTA' 29, OCCHIEPPO SUPERIORE

Provincia di Cuneo:

Nr. Albo : 004001

P. IVA : 02092840046

Acquirente : CASEIFICIO ARTIGIANALE MOROZZESE - PZZA GALIMBERTI 1, CUNEO

Nr. Albo : 004003

P. IVA : 01867490045

Acquirente : CASEIF. VINCENZO QUAGLIA & C. SNC - VIA MARCONI 2, SCARNAFIGI

Nr. Albo : 004004

P. IVA : 01790040040

Acquirente : FATTORIE OSELLA SPA - VICOLO S. ABBONDIO 6, CARAMAGNA PIEMONTE

Nr. Albo : 004005

P. IVA : 00182010041

Acquirente : CASEIFICIO COOPERATIVO VALLE JOSINA - VIA BEINETTE 4, PEVERAGNO

Nr. Albo : 004006

P. IVA : 00164230047

Acquirente : CASEIFICIO FIANDINO SRL - VIA TERMINE 25, VILLAFALLETTO

Nr. Albo : 004007

P. IVA : 00141070045

Acquirente: BERTINOTTI ANTONIO SAS DEI F.LLI BERTINOTTI - VIA EUROPA 1/A, CAVALERMAGGIORE

Nr. Albo : 004008

P. IVA : 00547230045

Acquirente : CASEIFICIO MELLANO SAS DI MELLANO MICHELE - VIA MAZZINI 20, MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Nr. Albo : 004009

P. IVA : 02073190049

Acquirente : CASEIFICIO COOPERATIVO ELVESE - B.TA SERRE CAPOLUOGO, ELVA

Nr. Albo : 004011

P. IVA : 02103050049

Acquirente : VALGRANA SPA - VIA MORETTA 7, SCARNAFIGI

Nr. Albo : 004012

P. IVA : 01867230045

Acquirente : CASEIFICIO CEIRANO ANTONIO DI CEIRANO GUIDO E C. - VIA PRINCIPE AMEDEO 14, SCARNAFIGI

Nr. Albo : 004013

P. IVA : 00181620048

Acquirente : CASEIFICIO VALLE STURA SOC. COOP. - VIA DIVISIONE CUNEENSE 9, DEMONTE

Nr. Albo: 004014

P. IVA: 02652640042

Acquirente: AIME ANTONINO - V. BEALETTO 19, ENTRACQUE

Nr. Albo : 004016

P. IVA : 00486510043

Acquirente : BIRAGHI SPA - VIA CUNEO 1, CAVALLERMAGGIORE

Nr. Albo : 004018

P. IVA : 00577870041

Acquirente : SAN MARTINO DI MELANO GERMANO & C. - C.SO L. EINAUDI 9, SALUZZO

Nr. Albo : 004019

P. IVA : 00029400041

Acquirente: RABBIA FRANCESCO - V. BEATO PIETRO 2, RUFFIA

Nr. Albo : 004024

P. IVA : 00744150046

Acquirente: TURINA OSVALDO - VIA BIBIANA 52, BAGNOLO PIEMONTE

Nr. Albo : 004025

P. IVA : 00955650049

Acquirente : PIEMONTE LATTE SOCIETA' CO-OPERATIVA - V. CUNEO 41/C, SAVIGLIANO

Nr. Albo : 004026

P. IVA : 02194500043

Acquirente : COOP. AGR. VALLI PO SOC. COOP. - B.TA S.MARGH., V.S.CROCE 4, PAESANA

Nr. Albo : 004030

P. IVA : 02290230040

Acquirente : FATTORIA PRIMAVERA DI FALCETTI ITALO - VIA CUNEO 95, MONDOVI'

Nr. Albo : 004031

P. IVA : 02228870040

Acquirente: MANICONE RAFFAELE - VIA PRAMARCHETTI 60, VILLAR SAN COSTANZO

Nr. Albo : 004043

P. IVA : 02809060045

Acquirente : OCITAN LATTE SOC. COOP. - C.SO IV NOVEMBRE 29, CUNEO

Nr. Albo : 004045

P. IVA : 02414540043

Acquirente : COOP. FRABOSA SOPRANA SCRL - LOC. MONGROSSO, FRABOSA SOPRANA

Nr. Albo : 004047

P. IVA : 02790880047

Acquirente : PRODUTTORI ALTA VAL GRANA SCARL - VIA PROVINCIALE 2/A, PRADLEVES

Nr. Albo: 004052

P. IVA: 02814420044

Acquirente: I TESORI DELLA TERRA SOC. AGR. COOP. - V. PASSATORE 25, CERVASCA

Nr. Albo: 004053

P. IVA: 01701070045

Acquirente: COOP. FRUTTICOLTORI ASSOCIATI ROSSANA - V. CIRCONVALLAZIONE 4, ROSSANA

Nr. Albo: 004054

P. IVA: 03080170040

Acquirente: PERSIA LUCA - V. XXIV MAGGIO 3, CAVALLERMAGGIORE

Nr. Albo: 004055

P. IVA: 02076400049

Acquirente: CASEIFICIO AGRINATURA SNC DI MANFREDI G. E C. - V. STAZIONE 5, FARIGLIANO

Nr. Albo: 004056

P. IVA: 03136490046

Acquirente: MURAZZANO PENTA SOC. COOP. AGR - FR. MELLEA 5/B, MURAZZANO

Nr. Albo: 004057

P. IVA: 02633570045

Acquirente: S.L.P. DI CORA GIANNI E C. - V. DELLA CHIESA 5, MONESIGLIO

Provincia di Novara:

Nr. Albo : 003002

P. IVA : 01428180036

Acquirente: FRATELLI OIOLI SRL - VIA DEL CASTELLO 12, CAVAGLIETTO

Nr. Albo : 003005

P. IVA : 00876500034

Acquirente : EREDI ANGELO BARUFFALDI SRL - VIA ROMA 32, CASTELLAZZO NOVARESE

Nr. Albo : 003006

P. IVA: 01389580034

Acquirente : P.A.L. SRL - VIA BRAIA 1, PRATO SESSIA

Nr. Albo : 003009

P. IVA : 00123650038

Acquirente : LATTERIA SOCIALE DI CAMERI SCRL - VIA NOVARA 67, CAMERI

Nr. Albo : 003010

P. IVA : 00353520034

Acquirente : CASEIFICIO TOSI DEI F.LLI TOSI SNC - VIA MAGGIATE 6, GATTICO

Nr. Albo : 003012

P. IVA : 00124370032

Acquirente: CLIN SOC. COOP. - S.REG. 11 KM 89,643, CASALINO

Nr. Albo : 003014

P. IVA : 00538200031

Acquirente : GIORDANO SRL - VIA RASPAGNA 80, OLEGGIO

Nr. Albo : 003019

P. IVA : 01731210033

Acquirente : S I INVERNIZZI SRL - V. ROMENTINO 98, TRECATE

Nr. Albo : 003020

P. IVA : 01099710038

Acquirente : IGOR SRL - SS 32 DEL SEMPIONE, CAMERI

Nr. Albo : 003022

P. IVA : 01854560032

Acquirente : COOPERATIVA AGRICOLA DEL MOTTARONE - P.ZZA D. VITTORIA 9, ARMENO

Nr. Albo: 003023

P. IVA: 01874320037

Acquirente: AMBIENTE VIVO SOC. COOP. - V. CA-VOUR 22, ARMENO

Provincia di Torino:

Nr. Albo : 001006

P. IVA : 00533170015

Acquirente: B.C.S. S.C.AGR. - V. D'ANDRA' 27/B, CASELLE T.S.E

Nr. Albo : 001009

P. IVA : 07339300019

Acquirente : CASEIFICIO PASSIATORE SRL - VIA ZEMO MARIO 3, FOGLIZZO

Nr. Albo : 001012

P. IVA : 02119230015

Acquirente: COOP. PRODUT. LATTE ABIT SOC. AGRICOLA COOP. - CSO. ALLAMANO 29, GRUGLIASCO

Nr. Albo : 001013

P. IVA : 01934250018

Acquirente : CENTRALE DEL LATTE TORINO & C. SPA - VIA FILADELFIA 220, TORINO

Nr. Albo : 001015

P. IVA : 07219850018

Acquirente: UBERTI FOPPA GIULIANA - STRADA VIGONE 24, VILAFRANCA PIEMONTE

Nr. Albo : 001019

P. IVA : 02377110016

Acquirente : FENOGLIO E LEONE SNC - VIA CAPORAL CATTANEO 55, FAVRIA

Nr. Albo : 001020

P. IVA : 05106290017

Acquirente: LA BUONA TERRA DAMANHUR PICCOLA SOC. COOP. - STR. PROV. CALUSO-FOGLIZZO KM 3, CALUSO

Nr. Albo : 001021

P. IVA : 04467580017

Acquirente: ZUFFO SILVANA - V. VITT. EMANUELE 48, ALBIANO D'IVREA

Nr. Albo : 001022

P. IVA : 00526670013

Acquirente: SOC. COOP. PRODUT. LATTE LEINI' ARL - VIA TORINO 19, LEINI'

Nr. Albo : 001023

P. IVA : 05837800019

Acquirente: COOP. AGRICOLA MOMBARONE ARL - F.NE TORRE DANIELE 33, SETTIMO VITONE

Nr. Albo : 001027

P. IVA : 04776710016

Acquirente : ASSOCIAZIONE PRODUT. LATTE VALLE SUSA - VIA TRAFORO 62, BUSSOLENO

Nr. Albo : 001028

P. IVA : 05444900012

Acquirente: BORGIS PIERLUIGI - V. MAFFIODENZA 11, BRUZOLO

Nr. Albo : 001031

P. IVA : 06322560019

Acquirente: CASEIFICIO QUARANTA SNC DI ROBERTO E MILENA QUARANTA - VICOLO S. MARTINO 14, RIVALTA DI TORINO

Nr. Albo : 001043

P. IVA : 00876300013

Acquirente : LATTERIA VALLE SACRA SOC. COOP. - VIA CAMPI 1, BORGIALLO

Nr. Albo : 001044

P. IVA : 03039210012

Acquirente: S. MARTINO SRL - V. ZONA INDUSTRIALE 1/A, TRANA

Nr. Albo : 001054

P. IVA : 07650560019

Acquirente : COMLATTE SRL - V. CAV. PAGLIASOTTI 7, BOSCONERO

Nr. Albo : 001056

P. IVA : 07735530011

Acquirente : CENTRO LATTE E LATTICINI SRL - V. S. GIACOMO 2, CHIERI

Nr. Albo : 001058

P. IVA : 05633820013

Acquirente: BERTON GIOVANNI - V. PARUCCO 25, PIANEZZA

Nr. Albo : 001059

P. IVA : 07691400019

Acquirente: COOP. PRODUT. LATTE SAVOIA QUATTRO ARL - VIA BUCCI 20, CARMAGNOLA

Nr. Albo : 001060

P. IVA : 07893680012

Acquirente: LAIT SERVICE SOC. AGR. COOP. - C.SO FRANCIA 9, TORINO

Nr. Albo : 001061

P. IVA : 04443400017

Acquirente: CASEIFICIO PUGLIESE FLL.I RADICCI SPA - C.SO MATTEOTTI 32/A, TORINO

Nr. Albo : 001064

P. IVA : 08305980016

Acquirente : ZANETTO LUISA - V. EMANUELE 48 - ALBIANO D'IVREA

Nr. Albo: 001065

P. IVA: 08392240019

Acquirente: CASEIFICIO COOP. LA SACRA DI S. MICHELE - V. CIRCONVALLAZIONE 7, ALMESE

Nr. Albo: 001066

P. IVA: 08070230019

Acquirente: CASEIFICIO VALLI DI LANZO SRL - V. BANNA, BALANGERO

Nr. Albo: 001067

P. IVA: 09106060016

Acquirente: COOP. LATTE MONVISO SOC. COOP. - V. BUCCI 20, CARMAGNOLA

Provincia di Verbania:

Nr. Albo: 103001

P. IVA: 00118410034

Acquirente: SOC. COOP. LATTERIA SOCIALE ANTIGORIANA - V. CIRCONVALLAZIONE - CRODO

Nr. Albo : 103002

P. IVA : 01815390032

Acquirente : COOP. AGRICOLA VALLE VIGEZSO SCRL - V. BELCASTRO 1, S. MARIA MAGGIORE

Nr. Albo: 103003

P. IVA: 01288240037

Acquirente: FORMAZZA AGRICOLA SOC. COOP. ARL - FRAZ. VALDO 36, FORMAZZA

Provincia di Vercelli:

Nr. Albo : 002001

P. IVA : 00037000023

Acquirente : CERRI SNC DI CERRI DARIO E C. - VIA BALOCCO 4, BURONZO

Nr. Albo : 002002

P. IVA : 00183990027

Acquirente : CASEIFICIO ALTA VALSESIA SOC. COOP. - VIA VARALLO 5, PIODE

Regione Piemonte

Direzione Sviluppo dell'agricoltura

Quote latte - Laboratori per le analisi del tenore di materia grassa del latte bovino, periodo 2007/08

La normativa nazionale in materia di quote latte (L.119/03 - DM 31.7.03) prevede che le analisi per la determinazione del grasso del latte, correlate alla regolare tenuta della contabilità da parte delle ditte acquirenti, possono essere da queste effettuate oltre che presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, anche in laboratori appositamente individuati dalle Regioni.

In attuazione di quanto previsto nelle modalità procedurali allegate alla DGR 42-10681 del 13 ottobre 2003 (punto C), vengono di seguito elencati i laboratori individuati per l'effettuazione delle analisi del tenore di materia grassa del latte bovino per il periodo di commercializzazione 2007/08:

- 1) Centro Latte ARAP, Via Livorno 60 - Torino
- 2) Chemical Control srl, Via Celdit 2 - Madonna dell'Olmo (CN)
- 3) Agrilab srl, Regione Madonna dei prati 315 - Centallo (CN)
- 4) Biolab srl, Via Custodi 12 - Novara

L'elenco verrà aggiornato, durante il periodo, in caso di individuazione di nuovi laboratori, revocato, ovvero di qualsiasi variazione rilevante ai fini dell'attività in oggetto.

L'elenco aggiornato dei laboratori individuati si trova anche nelle pagine web della Regione, alla sezione "quote latte":

<http://www.regione.piemonte.it/agri/quotelatte/tenore.htm>

Regione Piemonte

Direzione Sviluppo dell'agricoltura

Quote latte - Comunicazioni di quota per il periodo 2007/08

In applicazione della vigente normativa nazionale (L. 119/03, art. 2, comma 2-bis e D.M. 31 Luglio 2003, art. 1, comma 2) in materia di quote latte, le regioni provvedono ad aggiornare e comunicare a ciascun produttore i quantitativi individuali di riferimento per il periodo di commercializzazione 1° Aprile 2007 - 31 Marzo 2008.

Per far ciò possono avvalersi dei servizi del SIAN per le operazioni di stampa e spedizione delle comunicazioni ai produttori.

Poiché ai sensi della L.R. 17/99, le competenze in materia di gestione delle quote latte sono state conferite alle province a partire dal 1° Gennaio 2000, la comunicazione ai produttori viene inviata a cura di AGEA e SIAN a nome e per conto delle competenti Amministrazioni provinciali, utilizzando una modulistica uniforme su tutto il territorio regionale, come da condizioni operative definite dalla stessa AGEA. Il modello reca nell'intestazione l'indicazione della Regione Piemonte e delle otto province piemontesi. La busta e l'avviso di ricevimento della

raccomandata, invece, riportano come mittente l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, che svolge la funzione di indirizzo e coordinamento in materia.

L'Amministrazione responsabile del provvedimento così trasmesso è, comunque, l'Assessorato Provinciale all'Agricoltura competente per territorio, come indicato nelle "Note Esplicative" riportate nel modello di comunicazione.

Ciascuna comunicazione riporta il quantitativo di riferimento individuale per il periodo 2007/08, nonché il tenore di materia grassa di riferimento, come determinato da tutti i movimenti definitivi di quantitativi e da tutti gli accadimenti che hanno rilevanza per la definizione della quota al 1° Aprile 2007, purché inseriti nel sistema informativo alla data del 20 Febbraio 2007.

Al produttore è consentito presentare - entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione - all'Assessorato all'Agricoltura della Provincia in cui è ubicata l'azienda, osservazioni circa eventuali errori o mancanza di dati (esclusivamente per quei dati che non siano già stati oggetto di aggiornamento definitivo in forza di provvedimenti precedenti), che saranno oggetto di verifica al fine di un'eventuale rettifica dei medesimi. Il modulo da utilizzare per la presentazione delle osservazioni è disponibile presso gli uffici dei competenti Assessorati provinciali Agricoltura.

Il produttore può altresì, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R..

In caso di presentazione delle suddette osservazioni, i termini per l'impugnabilità avanti al T.A.R. decorrono dalla data di ricevimento della decisione in merito assunta dall'Amministrazione provinciale.

La mancata proposizione, entro i termini indicati, delle osservazioni o del ricorso giurisdizionale, rende definitivi i dati della comunicazione.

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 21 novembre 2006, n. 175

Approvazione missione per attività istruttorie progetto 2006-2007 "Formazione ed aggiornamento del personale degli istituti per bambini in stato di difficoltà in Slovacchia"

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 21 novembre 2006, n. 176

Rendicontazione spese di missione esperto progetto "formazione ed aggiornamento del personale degli istituti per bambini in stato di difficoltà in Slovacchia"

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 21 novembre 2006, n. 177

Dipendente regionale Elena Giuffrida - rinnovo comando presso l'A.R.A.I. e rinnovo posizione organizzativa

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 29 novembre 2006, n. 178

Rappresentanza nella Federazione Russa dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 1 dicembre 2006, n. 179

Procedure informatiche Agenzia: anno 2006 - affidamento servizi al CSI Piemonte. impegno di euro 14,667,60 (IVA inclusa)

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Deliberazione 4 dicembre 2006, n. 180

Liquidazione competenze a favore dell'assistente organizzativo dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Lettonia per l'espletamento di pratiche adottive. Impegno di euro 1511,00 sul cap. 71/06

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

MITTENTE

P_{ROT.N.}

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

modello predisposto a cura della Redazione



Nascosta tra gli alberi della precollina torinese,
Villa Scott, palazzina realizzata dall'arch. Pietro Fenoglio nel 1902,
con le sue ricche decorazioni floreali
in litocemento e in ferro battuto rappresenta
uno dei migliori esempi di architettura liberty della città.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.